Anno 103 Numero 96

Una 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4300 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32
Centralino telefonico aziend. 65.68 - Telex 21.121

LA STAMPA

Giovedì 24 Aprile 1969

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Tel. 656.261
10124 Torino, via Marenco 32 - Tel. 656.061
20123 Milano, via Cerva 35 - Tel. 780.121
00196 Roma, via Po 12 - Telefono 854.819
16121 Genova, via 12 Ottobre 180/r tel. 595.633

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 700 il mm. (posiz. o data rigore magg. 20%) - Occasionali, Ass. Aziende, Ric. personale L. 800 il mm. - Finanz., Legali L. 1000 il mm. - Necrologi L. 700 la parola, grassetti il doppio - Echi L. 1600 la linea - Economici: vedi rubriche - Estero magg. 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spediz. mezzo Posta contrass. con maggiorazioni: *Argentina; *Australia ca. 35; Austria sc. 4; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 35; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,20; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,80; Germania D.M. 0,65; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1,5; *Iran Rls. 18; *Israele Ag. 90; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. 3; *Libano p.l. 85; *Libia pias. 5; *Lussemburgo fr. 6; *Malta d. 10; *Messico Ps. 4,5; *Nigeria sh. 2,5; Norvegia kr. 1,30; *Olanda cents 65; Polonia zl. 4,30; Portogallo esc. 6; *Romania lei 2; *Somalia so. 1,25; *Spagna pes. 9; *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1,10; Svizzera fra. 0,60; *Tunisia mill. 90; *Turchia Lt. 1,80; *Uruguay sh. 30; *USA cents 35; *Venezuela Bs 1,25

Il viaggio del Presidente in Gran Bretagna

Saragat auspica a Farnborough più stretti rapporti italo-inglesi

Le dichiarazioni durante la visita agli stabilimenti d'aviazione - Al banchetto nel castello di Windsor il Presidente afferma: «La strada della costruzione europea è l'unica che Roma e Londra possano seguire» - La Regina ringrazia per la tenace opera dell'Italia in favore dell'Inghilterra nel Mec

L'interesse è reciproco

Londra, 23 aprile.

Il presidente Saragat è solo alla seconda delle otto giornate della sua «visita di Stato» in Inghilterra: i colloqui politici del nostro ministro degli Esteri Nenni col collega Stewart e con Wilson cominceranno domani. Ma già oggi sembra possibile indicare, nelle grandi linee, quali potranno essere i risultati concreti di questo viaggio, al quale gli ospiti britannici hanno voluto dare un eccezionale carattere di cordialità e fastosità.

Negli ultimi anni, e ancor più accentuatamente negli ultimi mesi, i due Stati hanno dimostrato con i fatti che la loro «tradizionale amicizia» non è un'espressione retorica. Parlando alla stampa, Wilson ha ringraziato ieri l'Italia per l'appoggio costante dato alla richiesta inglese di adesione alla Comunità economica europea, e per il suo sforzo di promuovere in seno all'Ueo un'azione comune nei settori non coperti dalla Cee.

Secondo giornali inglesi, anche autorevoli, Roma vorrebbe andare oltre e stringere accordi bilaterali con Londra. E' un'interpretazione quanto meno eccessiva; la linea italiana rimane quella chiaramente indicata a più riprese dal nostro ministro degli Esteri a Lussemburgo o al Senato. E l'Inghilterra è pienamente d'accordo sul fatto che la sua via all'Europa non passa attraverso fantomatici «assi» — anacronistici anche nel nome — tra questa o quella capitale, ma attraverso una chiara ed onesta trattativa che veda di fronte la Gran Bretagna da una parte, la Comunità dei Sei dall'altra.

Bloccata questa via dal veto gollista, inglesi ed italiani, senza rinunciare a percorrerla se e quando sarà possibile, intendono ricercare i modi migliori per attuare subito una collaborazione che è nell'ordine naturale delle cose. Gli esperti hanno già elaborato, e gli statisti si preparano a perfezionare, una comune «dichiarazione europea» che dovrebbe costituire il primo frutto degli incontri londinesi. Riaffermata la validità del sistema comunitario come strumento essenziale dell'integrazione europea, le parti riaffermeranno la loro convinzione nella necessità di avviare una politica estera europea in tutte le sedi possibili, e rivolgeranno un appello nello stesso senso a tutti gli altri Paesi, indipendentemente dalla loro appartenenza al Mec o all'Efta.

La «dichiarazione europea» indicherà anche alcuni campi d'azione per un comune e concreto intervento, dalla politica monetaria alla ricerca pura ed applicata. E' un tema, quest'ultimo, al quale sarà dedicato un secondo, particolare documento che viene per ora definito «memorandum d'intesa». Gli scambi tecnologici tra i due paesi sono andati aumentando in modo che viene definito soddisfacente: si cita in questi giorni a Londra la collaborazione tra Consiglio nazionale delle ricerche, Accademia delle scienze e Royal Society; tra le università di Pisa, Bologna e Cambridge, tra Bmlc e Innocenti; tra Eni e Agenzia atomica del Regno Unito; tra Enel ed English Electric.

Il «memorandum d'intesa» indicherà i mezzi per un'ulteriore intensificazione degli scambi, ed un'apposita «commissione mista per la collaborazione scientifica e tecnologica» sarà incaricata di studiare e coordinare le iniziative concrete. Vengono già citati, a titolo di esempio, i problemi dei brevetti, del trasferimento delle licenze, della standardizzazione, degli scambi tra ricercatori. E nel campo delle realizzazioni immediate, si delinea la possibilità di una grande impresa comune per la dessalinizzazione delle acque marine.

Inutile notare quale beneficio possa derivare all'Italia da un intensificarsi di questo tipo di scambi con un'Inghilterra che è all'avanguardia del progresso tecnologico europeo. Alle prese con le molte e gravi difficoltà del presente, il Regno Unito punta audacemente sui settori-chiave del futuro. Nonostante lo sforzo militare francese, rimane la terza potenza atomica del mondo; per usi pacifici, i suoi impianti nucleari hanno prodotto più energia elettrica di qualsiasi altro paese; la nuova generazione dei suoi reattori veloci anticipa di dieci anni il progresso tecnico. Nell'elettronica, la sua industria è unica in Europa per la taglia internazionale delle aziende e per la capacità di ideare e realizzare autonomamente propri *computers*.

Del loro progresso nel settore aerospaziale, gli inglesi hanno tenuto oggi a dare una dimostrazione diretta agli ospiti italiani. Guidati dal giovane ministro della Tecnologia Wedgwood Benn, il presidente Saragat e l'on. Nenni hanno visitato a Farnborough, una cinquantina di chilometri da Londra, il Reale stabilimento aeronautico, organismo statale dove ottomila persone lavorano, in collaborazione con l'industria, allo sviluppo tecnico del mezzo aereo. Qui, fra l'altro, sono stati compiuti i *tests* sulla resistenza dei materiali del *Concorde*, sottoposti alle enormi variazioni di calore durante il volo supersonico.

Da una tribunetta posta davanti ad una breve pista, abbiamo assistito all'eccezionale numero di bravura dell'ultimo prodotto d'avanguardia inglese. Il «Hawker Siddeley Harrier», aereo da combattimento che vieras in questi giorni consegnato alla Raf, è spuntato dalle nubi nere a mille chilometri l'ora, ha rallentato incredibilmente fino a fermarsi in cielo, ed ancor più incredibilmente è sceso piano, perpendicolarmente, fino a toccare terra. Verticalmente si è rialzato piano per qualche centinaio di metri, si è avviato piano, veloce, fulmineo. E così varie volte, finché è disceso proprio davanti alla tribuna. E Saragat ha voluto farsi avanti, salire la scaletta, stringere la mano al pilota tra un grande, spontaneo e caloroso applauso.

Gli inglesi non fanno mistero della loro speranza di riuscire a vendere questo aereo alle forze armate. Niente di male: anche noi chiediamo di essere associati alla nuova iniziativa anglo-olandese-tedesca in campo nucleare. «L'interesse — diceva il duca di Wellington — *non mente mai*». E qui l'interesse è reciproco, è di tutti noi: le vecchie strutture statali diventano sempre più anacronistiche in una società che si avvia verso l'era postindustriale, in un mondo dove possono sperare di reggere e progredire solo le grandi aree economiche.

Un aumento negli scambi tecnologici non sarà un piccolo risultato di questa visita del Capo dello Stato in Inghilterra. Non a caso certo Saragat, nel salutare l'on. Wedgwood Benn, ha voluto auspicare *«una sempre più intensa collaborazione fra Gran Bretagna e Italia, specie nel settore della tecnica, elemento indispensabile per un'accresciuta intesa in tutti gli altri campi»*.

Giovanni Giovannini

(Pagina 3: «A che punto è la civiltà tecnologica inglese», inchiesta di Mario Fazio)

Il presidente Saragat durante la visita agli stabilimenti aeronautici di Farnborough (Tel. United Press)

I brindisi di amicizia al Castello di Windsor

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 23 aprile.

Prima la regina Elisabetta, poi il presidente Saragat hanno stasera brindato all'amicizia anglo-italiana e all'unità europea. Con questi due discorsi, pronunciati alla fine del banchetto al castello di Windsor, s'è conclusa la seconda giornata in Inghilterra del Capo dello Stato. Nei suoi brindisi — scritto o approvato, ovviamente, dal governo — la sovrana ha ringraziato la tenace opera dell'Italia per aprire, o dischiudere, all'Inghilterra la porta dell'Europa. E Saragat ha dichiarato che «la strada della costruzione europea» è l'unica che Roma e Londra possano seguire, perché addirittura dal loro passato e ancor più dal loro avvenire.

Questi temi saranno esaminati domani, su un piano più pratico, nei due incontri politici della giornata: quello del ministro degli Esteri Nenni con il collega britannico Stewart e quello, alle 18, di Saragat con il premier Wilson. Il sontuoso «banchetto di Stato» tenuto questa sera ha rivelato, sia pure nei limiti segnati dal protocollo, lo spirito in cui si svolgeranno i prossimi colloqui.

Nei brindisi, la Regina ha dato il benvenuto all'ospite e ricordato le precedenti State visits *anglo-italiane. Rammentata «l'influenza civilizzatrice dell'Italia in questa isola per quasi quindici secoli» e rievocata l'appassionata collaborazione durante il nostro Risorgimento, Elisabetta ha detto: «*Sono convinta che non esistano due Nazioni più amiche e due popoli che più si capiscano e s'apprezzino». *Non ha dimenticato* «l'influenza italiana sul disegno industriale britannico» *(ha citato quella di Pininfarina sulle auto), sottolineando la crescente cooperazione,* «come l'accordo tra Innocenti e British Leyland». *Elisabetta ha concluso:* «Apprezziamo enormemente il vostro sostegno e il vostro incoraggiamento per condurci più vicino al Mec. Crediamo, con voi, che una più stretta integrazione dell'Europa Occidentale costituisca la miglior speranza per il suo avvenire».

Anche Saragat, nella prima parte del suo brindisi, ha ricordato le comuni tradizioni anglo-italiane. «Gran Bretagna e Italia si trovarono unite, all'inizio dell'epoca nostra, nell'affermazione di quegli ideali di libertà e di emancipazione nazionale che costituiscono il presupposto di ogni progresso umano e sociale». *Sia gli uomini del Risorgimento sia il Risorgimento stesso trovarono nell'Inghilterra aiuto e ispirazione.* «Gran Bretagna e Italia — *ha proseguito il Presidente* — sono unite nel collaborare, spesso con originalità di proposte, in seno a quelle organizzazioni che hanno il compito di salvaguardare la pace, il progresso civile e la libertà. Mi riferisco in primo luogo all'Onu. Mi riferisco all'Alleanza atlantica..... Mi riferisco infine al Consiglio d'Europa, all'Ocse, alla Ueo».

Il Presidente ha sottolineato che «a tutti questi obiettivi si aggiunge con sempre maggior urgenza quello dell'unità europea, da attuarsi secondo linee capaci di stimolare le migliori energie dei nostri paesi e di polarizzare le attese e le speranze delle giovani generazioni». *Constatata* «con compiacimento» *la nuova vocazione europea di Londra, Saragat ha detto:* «La meta è all'altezza delle gloriose tradizioni dei nostri popoli. Si tratta di favorire il progresso sociale, scientifico ed economico dei paesi europei, tenendo conto della loro crescente interdipendenza. Si tratta di creare le nuove forme organizzative il contenuto di secolari esperienze di nazioni libere e democratiche che intendono rimanere all'avanguardia di ogni conquista umana. Si tratta di acquisire una maggiore consapevolezza degli ampi orizzonti di progresso che, grazie a una Europa sempre più unita, si schiuderanno per tutti i popoli, in specie per quelli meno fortunati».

Mario Ciriello

Il Milan ha battuto il Manchester

Il Milan ha superato ieri sera a San Siro per 2 a 0 il Manchester United nel primo incontro di semifinale della Coppa dei Campioni. Nella foto: Sormani in area tra i difensori inglesi (Telefoto - **Servizi a foto a pagina 19**)

ENTRO L'ANNO SARÀ ADOTTATO ANCHE IN ITALIA?

Il disegno di legge sul divorzio approvato da tutti (meno la dc)

La commissione Giustizia della Camera si è accordata su un testo che riunisce le proposte del psi e del pli - Al più presto sarà discusso in aula perché possa essere votato prima dell'estate - In autunno è possibile l'approvazione definitiva del Senato

(Nostro servizio particolare)

Roma, 23 aprile.

Con il voto favorevole di tutti i partiti tranne la dc la Commissione Giustizia della Camera ha approvato oggi in sede referente il testo unificato delle proposte di legge del socialista Fortuna e del liberale Baslini sul divorzio. Il governo, secondo la linea annunciata dal presidente del Consiglio Rumor nella presentazione al Parlamento, non ha preso posizione né a favore né contro.

Approvazione in sede referente significa che il progetto Fortuna-Baslini dovrà essere discusso e approvato dall'assemblea plenaria dei deputati. La battaglia dei divorzisti è adesso rivolta a fissare una data ravvicinata per la discussione in aula. L'obiettivo è ottenere un voto, che si presume favorevole, entro l'inizio dell'estate, comunque prima delle ferie estive del Parlamento. In tal modo alla ripresa autunnale la legge sul divorzio potrebbe essere approvata anche dal Senato ed entrare in vigore.

Una volta raggiunto questo traguardo, resta la possibilità che venga chiesto, da parte cattolica, il referendum abrogativo della legge divorzista. A questa eventualità l'on. Lenoci, relatore socialista sulla legge, ha detto di non credere poiché si metterebbe in moto un meccanismo di pericolose reazioni. «*Alcuni gruppi del fronte laico* — ha ricordato Lenoci — *hanno già minacciato, come ritorsione ad un referendum sul divorzio, di chiedere un referendum abrogativo del Concordato con la Chiesa*».

Ecco il testo della proposta di legge.

MATRIMONIO CIVILE — *Art. 1* - Il giudice dichiara lo scioglimento del matrimonio contratto a norma del Codice civile, quando accerta l'inesistenza tra i coniugi della comunione spirituale e materiale di vita corrispondente alla funzione del matrimonio. L'inesistenza della comunione è provata soltanto dalla sussistenza di una delle cause previste dall'art. 3 della presente legge.

MATRIMONIO RELIGIOSO — *Art. 2* - Nei casi in cui il matrimonio sia stato celebrato con rito religioso e regolarmente trascritto, il giudice dichiara, quando si verifica una delle cause elencate nell'art. 3, la cessazione degli effetti civili conseguenti alla trascrizione del matrimonio ed ordina all'ufficiale di Stato Civile del luogo dove venne effettuata la trascrizione di procedere all'annotazione di cessazione degli effetti civili.

CAUSE DI SCIOGLIMENTO — *Art. 3* - Lo scioglimento del matrimonio può essere domandato da uno dei due coniugi:

1) Quando l'altro coniuge sia stato condannato con sentenza definitiva: *a)* all'ergastolo ovvero, anche con più sentenze, a dodici o più anni di reclusione per uno o più delitti non colposi; *b)* a qualsiasi pena detentiva per incesto, delitti sessuali commessi a danno di discendenti, istigazione o costrizione della moglie o della prole alla prostituzione, nonché per sfruttamento o favoreggiamento della prostituzione della prole; *c)* a qualsiasi pena per tentato omicidio ai danni del coniuge o dei figli; *d)* a qualsiasi pena detentiva per maltrattamenti, o per qualsiasi altro delitto non colposo consumato o tentato ai danni del coniuge o dei figli, sempre che il colpevole sia recidivo a norma dell'art. 99, n. 1, del codice penale nei confronti del coniuge o dei figli.

2) Nei casi in cui:

a) l'altro coniuge è stato assolto per totale infermità di mente da uno dei delitti previsti nelle lettere *b) c)* e *d)* del n. 1 del presente articolo;

b) è stata pronunciata la separazione legale fra i coniugi, ovvero è stata omologata la separazione consensuale, ovvero è intervenuta separazione di fatto qualora la separazione di fatto stessa si sia iniziata anteriormente all'entrata in vigore della presente legge da almeno due anni. In tutti i predetti casi, per poter iniziare causa di divorzio, le separazioni devono protrarsi ininterrottamente da almeno cinque anni a far tempo dall'avvenuta comparizione dei coniugi innanzi al presidente del Tribunale nella procedura di separazione personale; nella separazione di fatto iniziatasi ai sensi del comma precedente i cinque anni decorrono dalla cessazione effettiva della convivenza;

c) l'altro coniuge sia ricoverato da almeno cinque anni in ospedale psichiatrico a causa di malattia mentale di tale natura e gravità da non consentire il ritorno alla comunione di vita familiare;

d) l'altro coniuge, quale cittadino straniero, ha ottenuto all'estero l'annullamento o lo scioglimento del matrimonio o ha contratto all'estero nuovo matrimonio;

e) il matrimonio non è stato consumato.

DOMANDE DI SCIOGLIMENTO — *Art. 4* - La domanda di scioglimento del matrimonio si propone con ricorso contenente l'esposizione dei fatti sui quali la domanda è fondata al Tribunale del luogo in cui il coniuge convenuto ha residenza o domicilio, o nel caso di irreperibilità o di residenza o domicilio all'estero, al Tribunale del luogo in cui il matrimonio fu celebrato o trascritto. Il presidente fissa con decreto il giorno della comparizione dei coniugi davanti a sé e il termine per la notificazione del ricorso e del decreto e nomina un curatore speciale nel caso che il convenuto sia malato di mente o detenuto.

I coniugi devono comparire davanti al presidente del Tribunale personalmente, salvo gravi e comprovati motivi. Il presidente deve sentire i coniugi, prima separatamente, e poi congiuntamente tentando di conciliarli. Se i coniugi si conciliano o, comunque, se il coniuge istante dichiara di non voler proseguire nella domanda, il presidente fa redigere processo verbale della comparizione o della dichiarazione di rinuncia all'azione.

Se il coniuge convenuto non compare, o se la conciliazione non riesce, il presidente, anche d'ufficio, dà con ordinanza i provvedimenti temporanei ed urgenti che reputa opportuni nell'interesse dei coniugi e della prole, nomina il giudice istruttore e fissa l'udienza di comparizione delle parti avanti a questo. L'ordinanza del presidente può essere revocata o modificata dal giudice istruttore a norma dell'art. 177 del codice di procedura civile.

Seguono altri cinque articoli riguardanti il dopo-divorzio. Con l'art. 5 si fissa l'obbligo di corrispondere un assegno a favore di uno dei due coniugi, valutando le condizioni economiche; l'obbligo cessa se il coniuge beneficiario si risposa. Con l'art. 6 si regola l'affidamento dei figli; i minori possono essere affidati ad un educatore o collocati in un istituto. L'art. 7 dice che il divorzio ha efficacia dal giorno dell'annotazione nello Stato Civile. L'art. 8 riconosce ai genitori la patria potestà sui figli (a meno che il Tribunale non disponga diversamente). L'art. 9 riporta chiarimenti giuridici.

f. d. l.

La situazione nel Medio Oriente si aggrava

Nuovi incidenti sul Canale Il Cairo denuncia la tregua

Il Cairo, 23 aprile.

L'Egitto ha ufficialmente denunciato oggi la tregua dell'Onu del 1967 dichiarandola non più vincolante a causa delle fortificazioni israeliane lungo la riva orientale del Canale di Suez. Il portavoce ufficiale del governo Mohamed Hassan El Zayyat ha detto a una conferenza stampa che il mondo «non può aspettarsi da noi il rispetto della tregua di fronte a queste fortificazioni».

Zayyat si riferiva all'appello lanciato dagli Stati Uniti a israeliani ed egiziani per il rispetto del «cessate il fuoco» lungo il Canale. A una tregua deve seguire qualcosa di concreto, ha detto Zayyat, e la risoluzione che proclamava la tregua del 1967 non faceva parola di ritiri ma venne approvata in condizioni di emergenza «in attesa di qualcosa d'altro».

L'Egitto è disposto a osservare una tregua per uno o due mesi, ma non per 50 anni. Ciò significherebbe accettare una nuova frontiera per Israele, ha detto.

Un portavoce militare egiziano ha oggi dichiarato che i «commandos» della Rau in azione di perlustrazione sulla sponda orientale del Canale hanno ucciso sei soldati israeliani: «hanno catturato un prigioniero. Durante l'azione i «commandos» sono venuti in contatto con una pattuglia israeliana. Il portavoce non ha detto quando lo scontro è avvenuto. Non è chiaro se si tratti dello stesso episodio di cui ha dato notizia ieri Tel Aviv.

Un duello di artiglieria e di carri armati è avvenuto oggi tra forze egiziane ed israeliane attraverso il Canale di Suez, nella zona compresa tra El Qantara e Ras el Eish. (A. P.)

Fuoco con le «katiusce» lungo il Giordano

Tel Aviv, 23 aprile.

Un portavoce militare israeliano ha detto che questa mattina da posizioni situate in territorio giordano sono stati sparati con katiusce di fabbricazione cecoslovacca alcuni razzi contro l'abitato israeliano di Beit Shean, mentre la popolazione della cittadina di frontiera si apprestava a festeggiare il 21° anniversario della nascita dello Stato ebraico. Il portavoce non ha riferito né danni né perdite tra la popolazione. Beit Shean, capitale della valle di Beisan, si trova sei chilometri dalla frontiera giordana. (A. P.)

Israele ha 21 anni

Tono minore nei festeggiamenti per i continui attacchi degli arabi

(Dal nostro corrispondente)

Gerusalemme, 23 aprile.

Oggi Israele ha festeggiato in tono minore il 21° anniversario dell'indipendenza. La grande parata militare, che negli anni scorsi aveva rappresentato l'elemento centrale delle celebrazioni, è stata annullata.

Ieri sera un portavoce di Tel Aviv ha fatto il bilancio dell'operazione degli egiziani lungo il Canale nella notte di lunedì. Due commandos di 20 uomini ciascuno hanno attraversato il Canale nella regione centrale e a nord, presso El Qantara, dove si trova il quartiere generale dell'Onu, e hanno attaccato due postazioni militari israeliane uccidendo tre soldati e ferendone altri tre. Un altro soldato è stato fatto prigioniero.

Secondo un alto ufficiale israeliano appare molto probabile che gli egiziani continueranno a seguire questa tattica allo scopo di ricreare uno stato di tensione nella zona del Canale. **f. m.**

A Houston, nel Texas

Primo trapianto di un occhio umano

Per la prima volta nella storia della medicina un intiero occhio umano è stato trapiantato; l'intervento, assolutamente eccezionale, è avvenuto al «Methodist Hospital» di Houston (Texas) per opera di una «équipe» di chirurghi diretta dal prof. Conrad Moore. A John Madden, un fotografo di 54 anni, è stato innestato l'occhio destro prelevato su O. Hickman, di 55 anni, morto lunedì per un tumore al cervello.

La difficoltà dell'operazione è estrema; si pensi soltanto ai sottilissimi capillari che assicurano l'apporto di ossigeno all'occhio e soprattutto si tenga presente la necessità che il nervo ottico (che porta al cervello le sensazioni visive) si colleghi perfettamente con la retina dell'occhio «nuovo», così da rendere possibile la ripresa della funzione visiva.

Sono comunque necessarie almeno tre settimane d'attesa prima di sapere se il paziente avrà ricuperato la vista.

(A pagina 17 un nostro servizio da Houston e un articolo del prof. Gallenga, direttore della Clinica oculistica di Torino).

IL SOMMARIO

Nuova politica per il rilancio del Mezzogiorno: approvata ieri dalla Camera dopo il discorso del ministro Taviani pag. 2

Processo a Piacenza: l'inchiesta di Giampaolo Pansa sulle città della Valle Padana pag. 2

Il «computer» governa Chicago: Nicola Caracciolo sulle grandi aree urbane degli S. U. pag. 3

Il trattato antiatomico: Kissinger dichiara che Bonn per ora non intende firmarlo pag. 12

La politica monetaria e lo sviluppo economico: un articolo di Ferdinando di Fenizio pag. 15

Cronaca cittadina 4, 5
Spettacoli 6, 7
Dall'interno 2, 5, 8, 9, 11
Dall'estero 13
Economia 15
Medicina 17
Sport 18, 19
Ultime notizie 20

Brevi incontri 2
Saper spendere bene 5
Analisi dall'interno 8
Analisi dall'estero 12

Dopo il discorso di Taviani sulle necessità del Mezzogiorno

La Camera vota la nuova politica per rilanciare lo sviluppo del Sud

Un ordine del giorno, approvato dalla maggioranza, indica al governo gli impegni principali - Escludere gli incentivi per nuovi insediamenti industriali nelle aree più congestionate del Nord; non favorire grandi opere pubbliche in Val Padana In compenso rivedere gli incentivi per il Sud; fiscalizzare gli oneri sociali e ridurre le tariffe elettriche per piccole e medie industrie meridionali; riservare al Sud il 40 % degli investimenti statali e il 30 % delle forniture pubbliche

(Nostro servizio particolare)

Roma, 23 aprile.

La Camera ha concluso il dibattito sulla politica meridionalista, approvando un ordine del giorno unitario della maggioranza di centro-sinistra che orienta tutta l'azione di governo in senso meridionalista e prevede precisi impegni operativi.

Gli indirizzi per l'azione di governo sono: a) rendere coerente tutta la politica economica e monetaria allo sviluppo del Sud e alla piena occupazione; b) subordinare ad investimenti nel Sud ogni agevolazione richiesta dalle grandi e medie aziende per la loro attività all'interno e all'estero; c) promuovere nel Mercato Comune una politica regionale che favorisca gli insediamenti nel Sud e rivedere i regolamenti agricoli; d) escludere ogni incentivo agli insediamenti industriali nelle aree congestionate del Nord e in quelle vicine; e) non favorire la realizzazione nel Nord di nuove grandi opere pubbliche (trafori alpini, autostrade, idrovie padane).

Gli impegni sono così specificati: 1) le Partecipazioni Statali dovranno elaborare programmi aggiuntivi di investimenti industriali, specialmente ad alta tecnologia e impegnarsi prioritariamente nel Sud nella creazione di attrezzature, di infrastrutture civili, di centri universitari e di enti per la ricerca scientifica; 2) rivedere il sistema degli incentivi al Sud, riducendoli per le grandi aziende di base che non trasferiscano al Sud i loro centri direzionali; fiscalizzare gli oneri sociali e ridurre le tariffe elettriche per le medie e piccole aziende; 3) modernizzare la agricoltura, favorendo l'impresa contadina associata e dando forte impulso e adeguati poteri agli enti di sviluppo; 4) esigere e controllare che l'amministrazione ordinaria statale riservi al Sud il 40 per cento degli investimenti e alle industrie meridionali il 30 per cento delle forniture pubbliche; 5) snellire le procedure per l'esecuzione delle opere dell'amministrazione statale ordinaria; 6) coordinare al bilancio statale, mediante programmi annuali, il piano di coordinamento degli interventi nel Sud.

Al secondo piano di sviluppo 1971-75 viene chiesto di mantenere in vita la Cassa per il Mezzogiorno, di far partecipare le Regioni alla redazione del programma economico nazionale, di creare un meccanismo di finanza regionale che elimini gli squilibri tra le varie zone.

L'ordine del giorno esprime gli orientamenti della maggioranza e quelli del governo esposti stamane dal ministro per il Mezzogiorno, Paolo Emilio Taviani. Il ministro ha difeso la politica incentrata sulla «Cassa» (intervento straordinario) affermando che le zone rimaste ai margini dello sviluppo sono quelle affidate all'intervento dell'amministrazione ordinaria; e ha difeso il sistema degli incentivi che però va riorganizzato.

Taviani ha insistito a lungo sull'esigenza della rapidità degli interventi, specialmente per quelli ordinari cronicamente in ritardo, affermando l'opportunità di eliminare i programmi misti Cassa-amministrazioni ordinarie. La rapidità, ha aggiunto, dipende anche dalla diffusione dello spirito «manageriale», dall'aumento e dalla qualificazione dei dirigenti: di qui il valore della priorità accordata al Mezzogiorno nella creazione di Università, di centri di ricerca scientifica, per favorire la localizzazione al Sud delle industrie a tecnologia avanzata.

Il ministro ha rilevato che il punto di maggiore debolezza del Sud è «l'insufficiente espansione del settore manifatturiero, come è dimostrato dalla stazionarietà dell'occupazione operaia». Ma la situazione generale è favorevole all'espansione degli investimenti, e ciò rappresenta «un'occasione che non può e non deve andare perduta per accelerare l'espansione industriale del Mezzogiorno». Tutto il rinnovamento degli strumenti di intervento concorre a questo obiettivo. Taviani ha concluso affermando che il piano 1971-'75 dovrà essere impostato sulla coerenza assoluta della politica economica nazionale con l'obiettivo dello sviluppo equilibrato Nord-Sud.

I comunisti hanno votato contro il documento di maggioranza che, secondo l'on. Amendola, ripropone la vecchia politica «fallimentare» e non dà, per gli impegni più incisivi, alcuna garanzia che non si tratti di «ennesime dichiarazioni formali».

Lunedì la Camera discuterà le mozioni sul disarmo della polizia.

Fausto De Luca

Progetti per 19 miliardi della «Cassa Mezzogiorno»

Roma, 23 aprile.

Il Consiglio di amministrazione della Cassa per il Mezzogiorno ha approvato nuovi progetti di opere per un importo complessivo di 19 miliardi. Tali progetti riguardano l'esecuzione di opere pubbliche di imminente appalto per i seguenti settori di intervento: viabilità ordinaria, turistica e di bonifica ed interventi ospedalieri: 3277 milioni; bonifiche e bacini montani: 9780 milioni; istruzione professionale asili infantili: 361 milioni; acquedotti: 801 milioni; mutui alberghieri: 3820 milioni; legge speciale Calabria: 184 milioni; turismo: 460 milioni; aree e nuclei industriali: 406 milioni.

Il Consiglio ha anche approvato il progetto di massima del porto industriale dell'agglomerato di Manfredonia per l'importo di 9400 milioni.

Inoltre, il Consiglio ha deliberato contributi sugli interessi che consentono di agevolare finanziamenti industriali per l'importo complessivo di 39.145 milioni.

Infine, il Consiglio di amministrazione della Cassa ha deliberato la concessione, per i finanziamenti industriali, di contributi per 2572 milioni, su un costo di lire 16.441 milioni. Tali iniziative favoriranno un incremento di 2812 unità lavorative.

(Ag. Italia)

Abolito il «cumulo» tra pensione e salario

(Nostro servizio particolare)

Roma, 23 aprile.

In un'atmosfera sempre più inquieta, il Senato è giunto stasera ad approvare l'articolo 18 della legge sulle pensioni con il testo voluto dal governo. E' stata di nuovo abolita la possibilità, decisa dalla Camera, di cumulare al 50 per cento e fino a 100 mila lire mensili, la pensione di anzianità con il salario. Il cumulo parziale resta in vigore per le pensioni di vecchiaia.

Sull'emendamento soppressivo del governo era stato richiesto lo scrutinio segreto dalle opposizioni. Il governo non si è avvalso della facoltà di porre la fiducia (che rende palese il voto). La votazione ha accolto la richiesta del governo con 125 «sì» su 237 votanti.

Più che da questo voto, già scontato dalle opposizioni di sinistra nonostante la loro battaglia in favore del cumulo, comunisti, socialproletari e indipendenti del gruppo Parri sono rimasti contrariati dal costante rifiuto opposto dal governo a ogni loro anche minima richiesta migliorativa.

Sembra però che il ministro Brodolini prepari, per domani, un colpo di scena che restituirebbe alla legge anche il consenso delle sinistre, un consenso necessario a farla poi definitivamente approvare entro il mese alla Camera, dove la legge deve necessariamente tornare per le modifiche decise in Senato.

Tra i parlamentari di centro-sinistra, si afferma stasera che il «colpo di scena» consisterebbe nella richiesta del governo di ottenere una delega più ampia, tale da permettergli di migliorare sostanzialmente entro un anno (facendo una serie di nuovi calcoli) la pensione per gli artigiani e i braccianti. Questi miglioramenti sarebbero considerati un provvedimento «meridionalista».

Nel Sud, infatti, vi sono state sempre larghissime evasioni soprattutto nel pagamento dei contributi per la pensione dei braccianti. Fortissimi sono, quindi, nel Sud i lavoratori della terra che, anche in età avanzata, possono vantare una contribuzione sufficiente a ottenere una pensione con cui vivere.

g. m.

VIAGGIO IN PADANIA: LUNGO LA VIA EMILIA

Processo a Piacenza

Oggi parlano gli accusatori (sentiremo poi la difesa). - «E' una città di cultura primitiva»: «Il Mondo» vendeva 15 copie; «Quaderni Piacentini» (10 mila di tiratura) non ne vende cento - «E' individualista, asociale e autolesionista» - «Ha paura del rischio»: le banche scoppiano di depositi, ma investimenti zero

Piacenza. Un'immagine di vita cittadina: mercato in Piazza Cavalli (F. Cravedi)

(Dal nostro inviato speciale)

Piacenza, 23 aprile.

«Et aveva vivo?», sei anziani vivo? Sotto la statua di Romagnosi, in piazza Cavalli, i piacentini malelingua si salutano così, come per dire: ma cosa ci facciamo in questo stagno, niente di niente, questa non è mica vita. *«Piacenza? Il Po, la nebbia e il nulla»*, garantisce perentorio il giovane filosofo che compra le cravatte a Cambridge. *«Scriva, scriva* — ordina l'avvocato contestatore —, *una città squallida»*. Avvocato, posso fare il suo nome? *«Lasci perdere il nome, lei metta giù quel che le dico...»*. E' vero che i giovani se ne vanno? *«Meglio: vengono cacciati a calci. Anche quelli dei "Quaderni Piacentini", grazie a Dio, stanno per far fagotto, sono degli isolati, la rivista va in esilio a Milano»*. Che aria tira? *«Spifferi terribili, ma cosa vuole, questa è una città codina, che cerca di coprirsi. Lo sa che dopo quello dei laghetti c'è un nuovo scandalo, all'Economato del comune: tre assessori indagano sulle malefatte di qualcuno, ma tutti zitti, nessuno dice nulla, lo scriva, lo scriva...»*.

Comincia bene questo viaggio sulla via Emilia. Comincia da una città che è tutto tranne che emiliana. Aspra, ben disposta a tagliarsi i panni addosso, troppo spesso incarognita verso se stessa. Eccoli lì, appena dopo il Po, schierati sotto il monumento al Pontiere, i piacentini pieni di bile che scrutano ansiosi, verso il Nord. *«Ma che fanno?»* Aspettano il cronista in arrivo da Milano, per sfogarsi. Allora, fuori il taccuino, sentiamoli ad uno ad uno e facciamo il processo a Piacenza.

Intanto — dice il primo — Piacenza è un'isola in Padania, neppure lombarda, neppure ligure. Un tempo città di patrizi ignoranti e rissosi, poi città-guarnigione, soffocata da militari, arsenale e caserme, quindi città terragna, tutta in mano all'agraria, e infine una classe dirigente formatasi da poco, una testa con appena vent'anni. *«Una città di cultura agricola, quindi di cultura primitiva»*, spiega il giovane filosofo. Una città individualista *(«Me vio in sal me»*, in vivo sul mio). Asociale. Molto cauta. Un po' sorda e afona, assicura il più cattivo.

Un muro di gomma

Primo risultato: la città (incredibile in Emilia) ha paura del rischio. Un giorno uno propone ad un amico: facciamo un allevamento di visoni? L'altro risponde: *«Bravo tu, e se poi ci muoiono?»*. Troppi piacentini, si dice, sono così. Accaniti risparmiatori ma prudentissimi e di scarse iniziative. Le banche scoppiano di depositi, la Cassa di Risparmio ha superato da un pezzo il livello del cento miliardi. Piacenza ha una posizione chiave nella Pianura Padana. Però, investimenti praticamente zero. Le aziende nuove nascono quasi tutte al di là del Po, sotto Milano. Di qua vengono a morire: *«Scriva, scriva: Officine Meccaniche Piacentine, lanificio e cotonificio San Bartolomeo, il cementificio B., i fratelli O., la fabbrica M.»*.

A Milano non ci vanno solo le industrie, ma anche i piacentini più intraprendenti. Qualcuno che qui aveva trovato un muro di gomma, lontano di qui ha fondato imprese di livello mondiale. *«La vicinanza con Milano è negativa, ci porta via forze vive, chi ha dei numeri scappa, deve scappare. In questo modo Piacenza perde di smalto, di combattività, altre città emiliane sono più vive, là c'è una civiltà diversa. Del resto, cosa potrebbero restare a fare?»*.

Potrebbero dedicarsi — ho sentito rispondere — allo sport cittadino: l'autolesionismo. Ecco un'altra pennellata nera su Piacenza. Con un distinguo: dentro e fuori. Dentro, in privato, Piacenza è ipercritica, tutti uno contro l'altro, *«non è come a Parma, là si aiutano, là c'è una mafia solidale, i piacentini invece si pugnalano alle spalle* — dice l'avvocato —, *si distruggono, si macellano»*. Fuori, in pubblico, è un'altra cosa. Che cosa? Trascrivo le risposte che ho sul taccuino: *«conformismo», «spirito gregario», «paura della verità»*.

E la cultura? I piacentini con la bile sputano anche più amaro. L'intelligenza è pericolosa, non fece scandalo un padre che sul letto di morte chiese alla figlia di giurare che non avrebbe mai sposato quell'impiegatuccio, un *«dasprè»*, un disperato senza conto in banca. E che vita grama, la carta stampata! *«Il Mondo»* vendeva quindici copie per centomila abitanti, *«Quaderni Piacentini»* (diecimila di tiratura) non ne fanno fuori neppure un centinaio, e spesso sono copie vendute in odio ai due *leaders* che stanno sul posto, Piergiorgio Bellocchio e la Grazia Cherchi, *«vediamo cosa scrive la figlia dell'avvocato»*, ghignano non pochi lettori.

L'unica libreria, il *«Centro Romagnosi»*, da qualche tempo si è messa a vendere anche la birra, *«se no chiudo»*, dice il proprietario, Romano Gobbi.

E i partiti?

«Forse stanno meglio i partiti?». Il piacentino tagliapanni si frega le mani e sghignazza. In Provincia e al Comune ci sono giunte di centro-sinistra dalle striminzite maggioranze, indebolite da interminabili beghe interne e di dubbia efficienza. La Provincia rimase in crisi quasi un anno per il concorso del vice-segretario. Il Comune ogni tanto ha i suoi guai, soprattutto in faccenda edilizia, tipo le non dimenticate rogne della Raffalda, dei «marciapiedi d'oro» del Terzo Lotto e del reliquato di Sant'Ambrogio.

Grazie al cielo, l'opposizione comunista non assomma una mordicchia, non è aggressiva ma solo cavillosa, impegnata ad amministrare con cautela i propri voti e anche essa bene inserita; Amendola è un rivoluzionario per i quadri comunisti di qui, dicono quelli dei *«Quaderni»*. Il psiup marca stretti Bellocchio e la Cherchi; un giorno che il periodico nazionale del partito parlò della loro rivista, da Piacenza partì una lettera contestata contro *«questi rivoluzionari sdraiati in poltrona a prendere il tè»*.

E intanto Piacenza sopravvive. La città si trascina avanti con al piede la palla dei vecchi problemi, tanto vecchi e tanto coperti di polvere che qualcuno già non si vede più. Il ponte sul Po, che non viene mai fatto. Le aree militari, che bloccheranno per altri cinquant'anni lo sviluppo del centro. Le idee confuse sull'università. Un ospedale di cui pochi si fidano. I quartieri vecchi che si degradano (via Borghetto, via Cantarana, via San Bartolomeo, via Genocchi). E soprattutto quest'aria di stagno quieto, sempre più quieto. Uno stagno in cui frana la montagna tutt'intorno, isole di povertà estrema in alta Val Nure, in alta Val d'Arda, in Val d'Aveto, dove ci sono ancora famiglie che campano con centomila lire all'anno.

E' un quadro troppo nero? Forse. Ma l'accusa, in un processo, è quasi sempre così. Sentiremo un'altra volta gli accusati e i difensori.

Giampaolo Pansa

Brevi incontri

Quella bell'aria discreta delle discussioni al Senato

Quando, il 2 febbraio, a Palazzo Madama, il ministro Preti si accinse a rispondere a quattro interrogazioni e ad un'interpellanza «sulla grave situazione economica di Trieste», in sala c'era un solo senatore. Come fu subito avvertito, la cerimonia acquistò un tono intimo, riservato: il rappresentante del Governo non tenne un discorso, ma una confessione che venne sussurrata, più che altro, al deserto.

Da allora, la storia naturalmente è cambiata, e in maniera preoccupante. Lunedì, alla Camera, dove si dovevano discutere, come riferiscono le cronache, «i gravi problemi del Sud», ben sei deputati, su seicentotrenta, risultarono presenti. Il fatto merita un'attenta indagine.

Come mai, si chiede l'opinione pubblica, le discussioni parlamentari sulle faccende di casa perdono quella bell'aria discreta, che solo un ristretto uditorio consente? Chi sono i sei personaggi che hanno infranto la simpatica usanza? Che cosa li ha portati a Montecitorio, in un terso pomeriggio di primavera? Lievi dissapori coniugali, cattivi programmi cinematografici, un imprevedibile piovasco? Se si va avanti di questo passo, i nostri nipoti possono trovarsi nel lontano futuro di fronte ad una drammatica eventualità: tutti gli scanni occupati. Bisogna prepararli sin da adesso allo insidie dell'avvenire.

Gli anniversari

Tempo di anniversari. Cinquecento anni fa Vasco da Gama prendeva la via delle Indie; vent'anni fa mezza Europa si schierava con la Nato; dieci anni fa Paola Maria Antonia Consiglio, nata Ruffo di Calabria, andava sposa ad Alberto del Belgio.

Tre avvenimenti discussi: uno dava il via alle grandi esplorazioni e al colonialismo, il secondo consacrava una temuta alleanza militare, l'ultimo alimentava un chiacchiericcio romanzone con sfoggio di presunti intrighi di corte e di concreti modelli di sartoria.

Un intraprendente giornalista, ricordando il fausto evento, è riuscito ad ottenere un colloquio con Paola di Liegi. L'ammirata signora, per la verità, non ha detto quasi niente, ma ciò non ha importanza: quando si è famosi come lei, ciò che più conta, durante le interviste, è tacere con fermezza, o parlare vagamente.

«La monarchia belga tenta di tenere legati i fiamminghi e i valloni che non vogliono saperne. Che ne pensa di questo contrasto?», domanda il cronista. *«Per me non è un problema. Non me lo sono mai posto, e cerco con mio marito di condurre la vita normale di una coppia sposata»*.

«La risposta non mi convince», osserva il pur benevolo collega. Paola trova *«bravissima e formidabile»* la cognata Fabiola, *«carina e gentile»* le ragazze Savoia, solo si lascia andare a «termini entusiastici» quando l'interlocutore porta il discorso sulle correnti progressiste della Chiesa olandese. Si vede che quest'anno i modelli di Cardin e i gusti della protesta si portano molto.

Enzo Biagi

La posta di Biagi

«La sua personale, brillante interpretazione della missione di Gesù era nell'ordine delle cose e mi meraviglia solo che sia venuta così tardi. Io non sono certo che Dreyer abbia detto realmente le frasi che lei gli mette in bocca, ma vivilano in tempi in cui la verità non ha fortunatamente più l'esagerata importanza che le si dava in passato, né si può pretendere che eventualmente il povero Dreyer, o chi per lui, ricorresse ad esempi più attuali di "Quisling". Gesù era dunque il pastore King o il Che Guevara dell'epoca, strenuo combattente contro l'oppressione romana (Dreyer scordò di aggiungere che quei pretoriani romani, i quali più tardi, in borghese, costituirono la folla che gridò: "Il Suo sangue ricada su di noi e sui nostri figli" erano — come spesso accadeva allora — di origine germanica come il Gauleiter Ponzio Pilato), fino a che non cadde nelle mani degli occupanti.

«La Sua predicazione, ripensandoci, fu tutto un incitamento alla riscossa delle masse sfruttate e perseguitate ed è in tale senso, incidentalmente, che vanno interpretate le celebri esortazioni all'amore verso i nemici, e anche la massima sull'amore fraterno va riveduta alla luce della moderna psicanalisi. Gesù dice: "Ama il prossimo tuo come te stesso"; ma, a parte il fatto che notoriamente il prossimo non comprende romani e tedeschi, Freud chiarisce la componente autodistruttiva dell'inconscio, per cui l'insegnamento evangelico suona in fondo: "Odia il prossimo tuo come te stesso". Il regno di Gesù non è di questo mondo e il povero C. T. Dreyer, avendolo lasciato, ha, se del caso, la possibilità di riesaminare la sua rielaborazione della dottrina del Salvatore; Lei, signor Biagi, continuerà ovviamente a scrivere quel che crede e può». La Stampa pubblicherà imparzialmente tutte le lettere di consenso che riceverà».

(Mario Pretti, Torino)

Risposta:

«Signor Pretti, un laico cristiano, come Lei certamente si considera, non deve attribuire neppure agli avversari parole che non hanno mai pronunciato. La "brillante interpretazione", che tanto ha colpito la sua sensibilità, come del resto era spiegato, non è mia, ma di Carl Theodor Dreyer, il quale aveva il diritto di dare alle vicende umane di Gesù i significati che più gli piacevano. Lei può essere certo che il grande regista quelle frasi che tanto la irritano le ha proprio dette.

«La mia intervista venne pubblicata da *Cinema* nel 1949, e ricordata su *Epoca* nel 1960. Gesù, e un cultore del Vangelo come Lei, signor Pretti, certamente lo ricorda, cacciò anche a colpi di verga i mercanti dal tempio, fece precipitare nel lago un branco di colpevoli maiali invasi dai demoni, maledisse un innocente fico che non diede più frutti. Non era, come risulta, tutto tenerezza. Si capisce benissimo che a un trafficone, o a un amante della natura, o a un protettore degli animali, questi episodi risultino sgradevoli, e mi rendo conto che l'immagine di "Quisling" paragonato a Giuda a Lei possa dispiacere. Il motivo, Lei che conosce tanto bene Freud, può trovarlo da solo».

Servizio pubblicità Gabetti

promozione vendite immobiliari
gabetti
Torino via XX Settembre 12
tel 518044/533033
7 filiali in Italia

LE CASE DEL SOLE

BARDONECCHIA
VIALE DELLE VITTORIE 58 - DI FRONTE ALL'HOTEL «RIKY»
«RESIDENZA ELFY»
in posizione prestigiosa, circondata da elegantissime ville
LUSSUOSI APPARTAMENTI
3 camere, due bagni, ingresso, ampi terrazzi 2.350.000 mutuo 5.475.000
Salone, 4 ampie camere, due bagni, ingresso, ripostiglio, ampi panoramici terrazzi 2.785.000 mutuo 5.412.000

Residenza «Hermitage»
SANREMO
VIALE CARDUCCI 15 (Corso Inglesi)
Lussuosa palazzina nel riposante verde di un grande parco
Il clima più mite e salubre di tutta la riviera
Appartamenti ALTO STANDING
Salone, 3 camere, bagno, ingresso, terrazzi di favola
3.400.000 - Mutuo 9.200.000
Salone, 4 camere, 2 bagni, giardino privato
8.200.000 - Mutuo 14.484.000
Salone, 5 camere, 3 bagni, terrazzi con panoramica incantevole
11.800.000 - Mutuo 18.000.000

VALLECROSIA
tra
BORDIGHERA e VENTIMIGLIA
Complesso residenziale «VALLE BEACH»
Via Cristoforo Colombo 8
SOLE, MARE E UNA CASA VOSTRA
APPARTAMENTI SIGNORILI
5 soggiorno, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio
1.200.000 contanti - 2.345.000 mutuo
pagabile in Lire 16.415 mensili
2 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi
1.520.000 contanti - 3.355.000 mutuo
pagabile in Lire 22.850 mensili
3 camere, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi
2.333.000 contanti - 4.500.000 mutuo
pagabile in Lire 47.000 mensili
AMPI E COMODI PARCHEGGI

BORGHETTO SANTO SPIRITO
QUARTIERE RESIDENZIALE «MONTE OLIVETO»
AMPI SPAZI VERDI FRA LE COSTRUZIONI.
COMODI PARCHEGGI. SOLE E TRANQUILLITA'
SPLENDIDI APPARTAMENTI
a 2 passi dal mare
2 camere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio
1.300.000 - Mutuo 3.020.000
3 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio
1.900.000 - Mutuo 4.300.000

A 10 MINUTI DA TORINO
un nuovo simpatico modo di vivere
GASSINO
COMPLESSO RESIDENZIALE «SANT'ELENA»
Via Giacomo Leopardi 8
GRAZIOSE PALAZZINE TRA IL VERDE
Appartamenti e prezzi vertiginosamente bassi
ottimi investimenti con reddito interessantissimo
2 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, ampi terrazzi
1.050.000 contanti, 2.300.000 mutuo
pagabile in L. 27.795 mensili - corto termine
3 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, ampi terrazzi panoramici
1.600.000 contanti, 3.800.000 mutuo
pagabile in L. 41.872 mensili - corto termine
BOX-AUTO A PREZZO INTROVABILE

La parabola di Napoleone

(Il suo imperialismo fu «occasionale»; declinò con la prima guerra nettamente offensiva)

Cade quest'anno il secondo centenario della nascita di Napoleone (15 agosto 1769 ad Ajaccio). Abbiamo chiesto a Luigi Salvatorelli un primo articolo sulla figura storica del Bonaparte: «nella realtà e nella leggenda», per richiamarci al titolo di uno dei suoi libri più polemici e stimolanti.

Se chiedete a bruciapelo, all'uomo della strada, una definizione in due o tre parole di Napoleone, c'è gran probabilità che vi risponda: fu un grande guerriero, un gran conquistatore. Ebbene: c'è una circostanza, non rilevata generalmente, che parrebbe contraddire codesta ovvia definizione. Se, fatto l'elenco delle guerre napoleoniche, si addizionano da una parte le dichiarazioni di guerra contro Napoleone, e dall'altra le dichiarazioni di guerra inviate da Napoleone, risulterà indubbiamente che il primo numero è assai superiore al secondo. E non gioverà neppure ricorrere al concetto di «guerra provocata»: data la difficoltà di definire la provocazione, si troverà, caso per caso, che è discutibile da che parte essa fosse, o almeno quale fosse la più grave. Dimodochè si potrà avere, almeno per un momento, la tentazione di accettare la sua tesi — che egli ebbe tutto il tempo di elaborare a Sant'Elena, — che furono gli altri ad assalir lui: egli non fece che difendersi.

Napoleone va intanto assolto da ogni imputazione di avere scatenato la guerra d'Italia del 1796-97 con l'Austria: la guerra c'era già quando egli scese in Italia, ed egli non era che un generale eseguente gli ordini del suo governo; mentre poi fu opera sua la pace di Campoformio. Divenuto primo console, egli non si affrettò a riprendere la guerra antiaustriaca; e la pace di Lunéville fu conclusa da lui in termini moderati, nonostante Marengo. Gran fatto fu la pace di Amiens con l'Inghilterra del 1802; per la rottura della medesima, diremo con Lefebvre (maestro di studi napoleonici) che *«se le provocazioni di Bonaparte sono incontestabili, non è men vero che l'Inghilterra ruppe il trattato e prese l'iniziativa d'una guerra preventiva, non appena potè sperare nell'appoggio della Russia»*. E così le guerre successive, terminate vittoriosamente ad Austerlitz, Jena, Friedland, Wagram, furono tutte il risultato di coalizioni antinapoleoniche. Le cose cambiano radicalmente per la guerra alla Russia; ed è proprio con questa guerra, innegabilmente offensiva, che la parabola napoleonica comincia a scendere precipitosamente, e la coalizione antinapoleonica diviene generale e vittoriosa, fino alla prima abdicazione.

Queste mie osservazioni non servono affatto a sostituire un Napoleone pacifico e rispettoso delle sovranità altrui al Napoleone bellicoso e conquistatore dell'opinione comune. Napoleone ha lasciato scritto che la Rivoluzione, di cui non comprendeva gran che, gli conveniva, perché il principio d'eguaglianza gli dava modo di innalzarsi. Altrettanto avrebbe potuto scrivere a proposito degli assalti mossigli *dagli altri*; ma naturalmente si è ben guardato dal farlo.

Quel che voglio ricavare dalle osservazioni fatte sopra, è che sarebbe errato concepire la carriera napoleonica di guerriero conquistatore come l'esplicazione di tutto un piano prestabilito di dominazione europea. Diciamo anzi che, almeno fino al 1805, egli considerò come un pilastro della sua politica la parte di pacificatore non solo interno, ma anche esterno. Bensì, da ogni guerra mossagli — certo, non per puro capriccio — e da lui vinta, trasse ogni volta tutto il frutto di ingrandimento che gli parve opportuno e possibile.

A un certo momento — possiamo datarlo dall'impresa spagnuola — perdette il senso della misura. Napoleone non si propose mai la conquista dell'Europa, come ai giorni nostri se la propose Hitler; ma *incamerò* — se così può dirsi — un ingrandimento occasionale dopo l'altro. E a questo punto non dimentichiamo il fattore familiare còrso; con sé, dietro di sé, egli trasse in alto i congiunti; e non fu solo per procurarsi sostegni e vassalli, ma proprio per solidarietà famigliare. Se non ci fosse stata questa, avrebbe potuto cercare e trovare estranei, più facili a contentare e più docili a padroneggiare.

Ma un imperialismo *occasionale* è necessariamente inorganico, e finalmente effimero, perché moltiplica e collega i malcontenti e gli avversari e finisce nel fallimento. Così avvenne a Napoleone, che pure, in codesto suo lavoro di cambiamenti e appropriazioni occasionali, fece varie buone cose, e promosse (specialmente in Italia e in Germania) l'ordine nuovo. Ma fu proprio il positivo da lui realizzato a rivolgersi a un certo punto contro di lui, affrettandone la caduta. Riconducendo tutte le questioni europee al suo proprio interesse (a ciò che gli *conveniva*), alterando profondamente, fino a rinnegarli, i nuovi principi provenienti dalla Rivoluzione, non trovò al momento buono le forze materiali e morali necessarie contro i vecchi nemici, aiutati contro di lui proprio da quegli elementi nuovi da lui promossi e calpestati a un tempo. Così accadde che fra noi, a un certo punto, Austria e Borboni poterono apparire a italiani patrioti come degni di restaurazione.

La parabola di Napoleone, però, non termina a Waterloo e alla seconda abdicazione. Quel programma di unificazione europea che egli non perseguì come guerriero e sovrano, fu elaborato da lui con spirito ben diverso a Sant'Elena. E il «mito napoleonico» fu una forza storica, ancora oggi non scomparsa.

Luigi Salvatorelli

INCHIESTA SULLE GRANDI AREE URBANE DEGLI STATI UNITI

Il "computer„ governa Chicago

Sterminata, colossale, è tra le metropoli più efficienti - L'elettronica applicata all'amministrazione dà frutti positivi, nella difesa dall'inquinamento atmosferico come nell'impiego della polizia - Ma non serve contro l'imprevedibile fattore umano: la crisi della città è psicologica e politica

(Dal nostro inviato speciale)

Chicago, aprile.

«Città dalle larghe spalle», «città che si costruisce, si distrugge e si ricostruisce» *ha scritto in una poesia Carl Sandburg. Ed effettivamente a Chicago si sente ancora un certo gusto per lo sterminato e il colossale che caratterizzava il capitalismo americano delle origini.* «Nessuna città — *scrive ancora Sandburg* — è così felice d'essere viva». *Tutto sembra costruito su scala più larga del consueto: il più importante scalo ferroviario del mondo, il più attrezzato porto d'acqua dolce, il più grosso edificio commerciale: il che non toglie alla città una sua arcigna bellezza. Da Sullivan a Saarinen, a Van der Rohe, i migliori architetti americani hanno lavorato qui. La città resta attiva e piena di vitalità, e l'amministrazione comunale a modo suo è efficiente. Il sindaco Daley — oggi uno degli uomini più criticati d'America — ha (questo nessuno lo mette in dubbio) fatto molto per Chicago.*

Solo che la sua esperienza è oramai irripetibile. Daley — ha scritto il Washington Post *— è un dinosauro, un animale di altra epoca. Per quasi un secolo le grandi città americane sono state amministrate dalle machines del partito democratico, grossi apparati al tempo stesso populisti e corrotti, che basavano la loro forza sul voto degli emigrati. Daley è l'ultimo boss della politica americana, e il partito democratico a Chicago è l'ultima macchina.*

Per certi versi Chicago assomiglia a una democrazia popolare: dovunque fotografie del sindaco. L'aeroporto l'ha costruito lui e così pure le grandi autostrade che spaccano la città in tutte le direzioni. I bambini che possono andare al Comune per farsi fare i raggi X gratis, debbono a lui il provvedimento umanitario. Sparsa dovunque a centinaia di esemplari, la sua immagine — con gli occhi benevoli e a palla di un grosso tonno — segue i cittadini di Chicago.

Chicago è all'avanguardia — mi dicono — *nell'applicazione della tecnologia moderna ai problemi della città. Visito l'impianto per distillare l'acqua del lago. Serve ai bisogni di quattro milioni e mezzo di persone: è interamente automatizzato e viene mandato avanti da poche decine di persone: un computer regolamenta ogni cosa. Vado all'ufficio per la polluzione atmosferica: altro computer al lavoro. Su un quadrante, ogni cinque minuti, da una ventina di laboratori automatici sparsi in giro per la città giungono i dati sulla purezza dell'aria; il computer li analizza. Inoltre riceve dati sul traffico (grande responsabile della polluzione atmosferica: sull'attività delle fabbriche, sulle condizioni meteorologiche. Può quindi prevedere quando ci sarà una situazione d'emergenza, in modo da consentire al Comune di porvi rimedio in anticipo: chiederà a certe fabbriche, per esempio, di usare per un certo periodo gas invece di carbone, oppure chiederà per qualche giorno gli impianti privati d'incenerazione dei detriti. «Misura estrema sarebbe proibire il traffico automobilistico; però il computer serve appunto a impedire che si giunga a tanto.*

Inaspettatamente, anche negli uffici della polizia municipale c'è un clima di efficienza e di cortesia. Nell'agosto scorso i poliziotti di Chicago alle prese, durante la Convenzione democratica, con dimostrazioni di studenti pacifisti, persero la testa e coprirono di bastonate hippies, yippies, seguaci di McCarthy, giornalisti (per qualche motivo odiati con particolare accanimento) e passanti la cui espressione sembrava loro poco patriottica. Oggi l'atmosfera è del tutto diversa; quando non si occupa di studenti che protestano contro il Vietnam, la polizia di Chicago funziona benissimo.

Anche qui, al centro di tutto sta l'elettronica. Visito una lunga stanza. Una quarantina di poliziotti sono collegati per radio con le auto che pattugliano la città e ricevono per telefono le denunce dei cittadini. In due minuti, mi spiega l'ufficiale che m'accompagna, una macchina della polizia è in grado di raggiungere qualsiasi punto della città. I telefonisti raccolgono anche informazioni di ogni genere, ed è qui che il computer diventa essenziale: supponiamo che una pattuglia della polizia fermi un'automobile sospetta: nel giro di neanche cinque minuti è possibile accertare se l'automobile è stata rubata, se le persone che stanno a bordo hanno precedenti penali e così via.

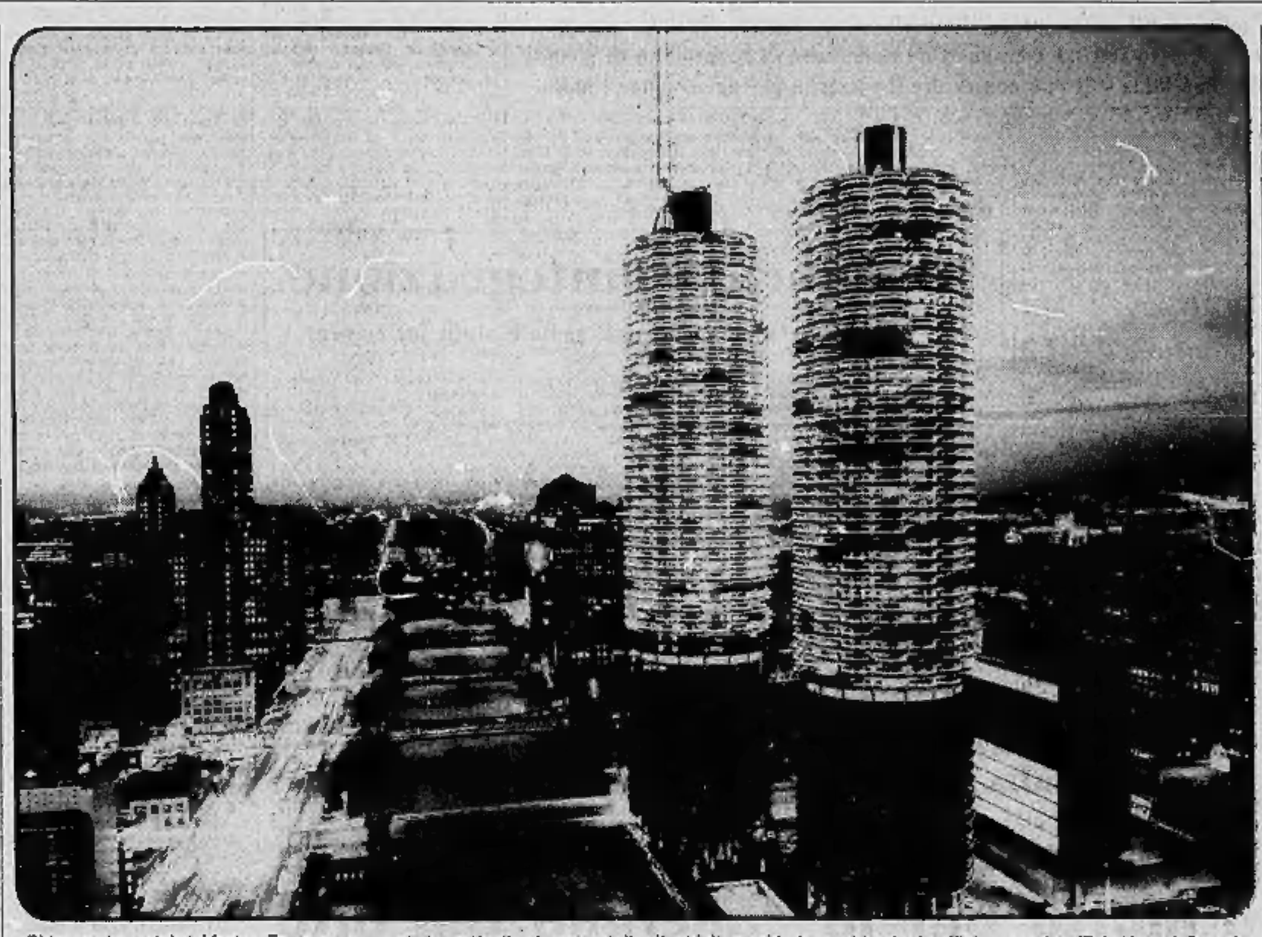
Detto per inciso, l'esempio di Chicago permette di comprendere non solo la grande ed ovvia utilità dei computers, *ma anche ciò che essi hanno di dannoso. Senza un computer, mettiamo, la distilleria d'acqua di Chicago non potrebbe funzionare economicamente e la città non potrebbe più espandersi. La criminalità a Chicago negli ultimi anni è diminuita, e questa è indubbiamente una conseguenza della razionalizzazione dei metodi della polizia. Il bilancio, tuttavia, non è solo positivo. Le calcolatrici sono perfette quando hanno che fare con situazioni prevedibili; di fronte all'ignoto, invece, non servono a nulla.*

L'estate scorsa la polizia di Chicago — il modello delle polizie americane — semplicemente non sapeva come comportarsi in una situazione senza precedenti: migliaia di pacifisti non violenti, con capelli e barbe lunghe, che gridavano «pace» e «amore» e niente di questo genere. Il computer, togliendo l'abitudine di ragionare fuori da schemi precisi, istupidisce chi lo usa?

«La cosa non è necessariamente vera — *mi dice il professor Warren Cox, della Washington University* — ma il pericolo va tenuto presente». *Un altro guaio dei computers, è che essi politicamente hanno delle implicazioni autoritarie: su questo problema sono state scritte in America centinaia di dissertazioni. In sostanza, a semplificare il problema, rischiano di creare una situazione di questo genere: chi comanda, usa calcolatrici e quindi parla per saper tutto; chi sta sotto, deve quindi solo obbedire e stare zitto.*

Ed è questo effettivamente il punto dolente dell'amministrazione Daley. Le machines *basavano la loro forza sulle minoranze etniche, e amministravano la città con mano di ferro: Daley finora non ha tollerato opposizioni all'interno del partito democratico. Si è sempre arrangiato con complicate operazioni politiche per evitare che i repubblicani gli dessero fastidio. Quando le elezioni non vanno per il suo verso, si dice che in certe zone di Chicago la* machine *dia qualche colpo di pollice ai risultati. Ciò diventa sempre meno accettabile nella nuova società americana: i figli e i nipoti degli emigranti vanno all'Università, e non votano più per un candidato solo perché assicura di essere «amico degli italiani» o «amico degli irlandesi». Entrati nell'immenso mare del ceto medio americano, non si accontentano più del dispotismo — talvolta brutale, talvolta benefico — dei vecchi bosses.*

Nicola Caracciolo



Chicago. Le celebri Marina Towers, vere «città verticali». I grattacieli silicoidali racchiudono abitazioni, uffici e servizi (Tel. United Press)

A CHE PUNTO E' LA CIVILTA' TECNOLOGICA INGLESE

In vantaggio sugli altri europei negli aerei, l'atomo, l'elettronica

L'Inghilterra ha concentrato gli sforzi, pubblici e privati, in tre settori - Malgrado le resistenze dei tradizionalisti, dimostra il gusto del futuro e capacità di fantasia: il veicolo su cuscino d'aria è un grande successo - L'industria aeronautica impiega 240 mila persone

Il presidente Saragat ha visitato ieri i laboratori e le fabbriche di Farnborough, il maggior centro aeronautico inglese. L'aviazione è uno dei settori d'avanguardia dell'industria britannica: come dimostra il nostro inviato Mario Fazio, che nelle scorse settimane ha condotto un'inchiesta sulla civiltà tecnologica in Inghilterra.

(*Dal nostro inviato speciale*)

Londra, aprile.

«*The six ride the boom*» (I sei cavalcano il boom) è il titolo di un lungo servizio dedicato dall'*Economist* all'espansione economica dei paesi associati nella Comunità europea. Si ha l'immagine di una cavalcata collettiva, con la Francia in disparte. E molti cittadini britannici si domandano perché mai il loro Cancelliere debba accontentarsi di prevedere un aumento del prodotto nazionale inferiore alla metà di quello della CEE. Nei sommenti amari e nelle ritorsioni di accuse fra la *City* e i politici affiorano vecchi luoghi comuni. La Gran Bretagna sarebbe «*un organismo vecchio e insonnolito*». Non amando il rischio quanto gli europei del continente, gli inglesi verrebbero fatalmente scavalcati, vittime della loro fedeltà al passato.

In realtà, è superata dai tempi la dimensione economica della Gran Bretagna solitaria; ma forse nessun altro Paese d'Europa ha altrettanto gusto del futuro, almeno nei settori produttivi che richiedono una moderna filosofia della ricerca e dell'avanzamento tecnologico: nucleare, aeronautico, elettronico.

La patria della prima rivoluzione industriale non può competere con gli Stati Uniti. Su 105 mila *computers* previsti nel mondo intero alla fine del 1970, ben 80 mila saranno installati nell'America del Nord. Ma la Gran Bretagna, con i suoi 5000, ha un netto vantaggio sul resto dell'Europa occidentale soprattutto per ricchezza di esperienze (il calcolatore *Atlas* aprì un capitolo nuovo nella storia dei mostri elettronici) e per vastità di applicazioni, sconfinanti da un campo all'altro. La *Rolls Royce* ha scoperto un nuovo materiale preferibile al titanio (filamenti di carbone induriti con resine) lavorando al perfezionamento dei suoi reattori destinati al supersonico *Concorde* e al gigantesco *airbus* americano progettato dalla «Lockheed».

L'insistenza degli studi nel campo dell'energia nucleare apre agli inglesi prospettive affascinanti: si riparla del motore a ioni alimentato dalle radiazioni solari. Ipotesi, per ora. Ma gli scienziati britannici che la coltivano in laboratorio guardano al secondo decennio spaziale; segnerà l'avvento di un'astronautica atomica, con veicoli spinti da motori capaci di sfruttare direttamente l'energia nucleare, senza passare per il ciclo del vapore.

I filoni del futuro

La Gran Bretagna ha scelto tre filoni del futuro: nucleare, aeronautico, elettronico; e li coltiva con un serrato impegno pubblico. Il ministero della Tecnologia promuove la ricerca e coordina gli incentivi finanziari, in parte attribuiti sotto forma di contratti con istituti, oppure di ordinazioni per strumenti e apparecchi di avanguardia che le aziende specializzate non avrebbero mai potuto vendere sul mercato. Il *Concorde* supersonico costa finora agli inglesi 180 miliardi di lire (i francesi hanno la loro parte), ed altri 100 non basteranno per concludere l'impresa.

Un grosso sforzo è necessario per vincere la riluttanza di una parte del mondo industriale ad economico a deporre le vesti eleganti della tradizione («*Fatichiamo a liberarci di vecchie abitudini sopravvissute alla loro utilità*», disse una volta Macmillan). Intanto è riuscita l'operazione psicologica di trasferimento del vecchio orgoglio imperiale su una serie di simboli dell'avanguardia tecnologica. Il radar fa parte della storia britannica. Vale la pena di ricordare che Sir Robert Watson Watt ne aveva dimostrato la validità nel 1935. Già nel 1937 gli inglesi producevano apparecchi radar per navi e aerei. Oggi sono inglesi i sistemi di attarraggio cieco, e i radar su 11 in servizio sulle navi di tutto il mondo.

Qualche impresa si è rivelata un errore strategico (sono noti i dubbi inglesi per il *Concorde*). Il programma missilistico impostato sul razzo *Blue Streak* costò 100 milioni di sterline «*andati in malora con grave dilapidazione di denaro pubblico*», come disse Wilson alla Camera dei Comuni. Ma, abbandonata a De Gaulle la ricerca del prestigio attraverso armi inevitabilmente superate, la Gran Bretagna ha ora un suo programma spaziale ridotto, concepito soprattutto per non escludere l'industria dalle tecniche del futuro.

Un altro esempio: il *Comet*. Aprì l'età del *jet* commerciale con audacia da pionieri e dovette essere ritirato per una serie di incidenti. Poi ebbe la sua conferma; oggi le esportazioni britanniche di aerei a reazione rendono più di 300 miliardi all'anno. La sola fornitura di reattori per l'*airbus* americano rappresenta un affare da 270 miliardi di lire. I *Trident*, i «VC 10», gli apparecchi per il decollo verticale sono prodotti dei laboratori di ricerca, primi quelli di Farnborough (il solo studio delle strutture del *Concorde* ha richiesto a Farnborough un impianto da 7 miliardi). Un dato significativo: l'industria aeronautica, concentrata prevalentemente nei due gruppi *Hawker Siddeley* e *British Aircraft Corporation* (*Rolls Royce-Vickers-English Electric*), occupa 240 mila persone in tutto il Paese.

Una nobile fattoria

La politica britannica per l'avanzamento tecnologico favorisce i rapidi passaggi dallo stadio scientifico a quello produttivo, col favore della tradizione mercantile utilissima come bussola sussidiaria nella scelta dei mercati e delle possibilità commerciali dei nuovi prodotti. La storia dell'*Hovercraft* è illuminante, anche per la presenza di un granello di estrosità, di simpatia per i mezzi bizzarri. Questo veicolo curioso, che si appoggia su un cuscino d'aria sfiorando le onde e la terra, sembrò agli inizi una pura stravaganza britannica, costata alcune decine di miliardi in studi finanziati dal governo. Oggi la *British Hovercraft Corporation* esporta in tutto il mondo mezzi come il *Mountbatten*, capace di trasportare 600 passeggeri a 100 chilometri orari su onde alte tre metri. Si parla di *Hovercrafts* transoceanici.

Uno degli aspetti che colpiscono l'osservatore, è la solidità della piattaforma umanistica intuibile alla base delle attività di studio. A Knutsford, nel Cheshire, visito un centro per tecnologie nucleari avanzate, impiantato fra i campi di un'azienda agricola con marchio aristocratico. Il direttore del centro riceve come un vecchio signore, nel salone di una villa ottocentesca; offre un pranzo raffinato nella vecchia saletta da pranzo padronale. I padiglioni dei laboratori e quelli che ospitano i *computers* (è in arrivo un colosso da 1 miliardo e mezzo) sono modesti edifici in mattoni, sparsi sui prati verdissimi. Nelle pause dal lavoro scienziati e tecnici giocano a golf.

Nel settore elettronico, nuovissima è l'applicazione britannica su scala industriale di un ritrovato americano che rivoluzionerà il sistema delle comunicazioni di massa. Si tratta di un film che registra e condensa immagini e suoni: contenuto in una cartuccia, può essere proiettato su un comune televisore per mezzo di un rivelatore elettronico, grande come una radio portatile. L'«Evr», *Elettronic-video-Recording*, sarà prodotto dalla *Ilford*.

La fusione di diverse compagnie nella «ICL» (*International Computers Ltd*) ha dato alla Gran Bretagna la più grande azienda di scala mondiale per la produzione di *computers*, dopo quelle statunitensi. Un quinto del mercato mondiale dei calcolatori per l'automazione è in mano britannica. Ma al di là delle valutazioni di potenza industriale e commerciale conta la presenza di un solido impianto scientifico e tecnico, sorretto da pericità e modestia, dal profondo senso civile che ammiriamo negli inglesi. Sarebbe prezioso uno sforzo per utilizzarne le esperienze, in attesa di tempi migliori per l'Europa.

Mario Fazio

Il Comune di fronte ai problemi di Torino

La dc pronta a cercare ulteriori finanziamenti

Un ordine del giorno auspica «il superamento di una assurda contrapposizione pareggio deficit» per il bilancio preventivo '69 - I consiglieri dc riconoscono l'opportunità di alcuni ritocchi - Oggi si riunisce la Giunta - Si può conservare il pareggio, pur aumentando i mutui

I consiglieri comunali democristiani si sono riuniti ieri alle 19, per discutere il bilancio preventivo del '69 presentato lunedì alla Giunta. Al termine della seduta il capo-gruppo prof. Vinciguerra ci ha dichiarato: «Abbiamo esaminato il documento, sul quale i nostri rappresentanti in Giunta — in accordo con la linea di gruppo — avevano espresso delle riserve. Il gruppo ha verificato l'opportunità di alcuni ritocchi, che tengano conto da un lato delle situazioni, indipendenti dalla volontà dei pubblici amministratori, in cui si è venuta a trovare la città; e dall'altro delle esigenze di conservare al bilancio il carattere immediatamente operativo, che perderebbe se non fosse in pareggio». Il prof. Vinciguerra conclude: «Non è nemmeno possibile addossare esclusivamente alla spesa pubblica il costo degli insediamenti necessari all'industria privata. Mi incontrerò domani con gli assessori per concordare i ritocchi».

Alle 21 era convocato il Comitato cittadino, presieduto da Borgogno. La seduta ha avuto termine all'una con l'approvazione di un ordine del giorno in cui si rileva che il bilancio del Comune «deve tenere conto dei problemi e delle situazioni maturate in Torino soprattutto negli ultimi mesi, proponendo soluzioni concrete attraverso precise scelte prioritarie». Perciò si richiede di definire «gli impegni concreti della civica amministrazione, senza lasciare alcuna possibilità di ulteriore finanziamento per superare un'assurda contrapposizione pareggio-deficit, ampiamente sfruttata da ambienti politici e organi di stampa interessati a scaricare responsabilità altrui». La dc impegna «gli organi esecutivi del partito ad appoggiare con iniziative chiarificatrici e con dibattiti portati alla periferia, l'azione del Comune».

★ ★

E' opportuno che si parli del bilancio comunale. Non devono occuparsene soltanto i pubblici amministratori, ma tutti coloro che hanno a cuore la vita della città, il suo progresso civile ed economico. Senza salire in cattedra, noi desideriamo aiutare i torinesi a conoscere il documento che regola la vita della pubblica amministrazione. Il denaro che affluisce nelle casse del Comune esce dalle tasche dei cittadini sotto forma di imposte ed il modo di spenderlo riguarda i servizi pubblici che tutti usano.

L'argomento è noto. E' stato presentato alla Giunta il bilancio preventivo del '69 con la proposta di chiuderlo in pareggio. Per evitare il disavanzo si devono sacrificare pretenziosi esigenze della città; ma alcuni assessori non approvano questa impostazione. Si domandano: «*E' meglio evitare ad ogni costo il deficit o aggravare con maggiori mutui il bilancio straordinario, assolutamente inadeguato alle necessità? Dobbiamo rassegnarci a fare dell'ordinaria amministrazione o sforzarci di tenere il passo con la società che cresce?*».

Il conto presentato alla Giunta prevede mutui per 37 miliardi. Si può aumentare questo programma? I tecnici rispondono in senso positivo ed indicano due strade. In base alla legge sulla finanza locale il Comune potrebbe aprire nel '69 altri 25 miliardi di mutui. L'importo totale del bilancio straordinario salirebbe a 62 miliardi. Questa operazione, si osserva, non pregiudica il pareggio, ma il Comune esaurirebbe le possibilità di ulteriore espansione.

La seconda strada è quella del deficit. C'è chi sostiene l'esigenza di «*un bilancio coraggioso che tenga conto dei reali bisogni, senza preoccuparsi del disavanzo. Come hanno fatto altre grandi città — si dice — Torino avrebbe titolo per chiedere allo Stato provvedimenti che autorizzino il Comune ad assumere debiti in deroga alle norme in vigore*». In questo caso si dovrebbero subire particolari controlli a danno di quella autonomia di cui i torinesi — bisogna dirlo — sono sempre stati gelosi.

Oggi alle 16 la Giunta comunale si riunisce per ascoltare i chiarimenti sollecitati nella precedente seduta all'assessore on. Magliano sul limite della possibilità di indebitamento del Comune. Sulla base di tali informazioni, la Giunta tornerà a riunirsi il 6 maggio per decidere in merito alla riforma del bilancio preventivo '69. Appare ormai inevitabile che il documento dovrà essere rivisto e modificato, alla luce delle reali esigenze di Torino e delle nuove prospettive riguardanti l'incremento immigratorio.

Abbiamo già riferito nei giorni scorsi il parere della maggioranza dei componenti la Giunta. Anche l'assessore dr. Lucci ci ha dichiarato: «*Il bilancio deve dare alla cittadinanza la sensazione reale che la Giunta vuole affrontare e impostare la soluzione dei gravi problemi scoppiati negli ultimi tempi*». Fra questi problemi quello della scuola è di primaria importanza: «*I bambini della scuola dell'obbligo sono 110 mila; se pensiamo che ciascuno di essi ha in media due genitori e due nonni, è chiaro che tali problemi interessano almeno mezzo milione di persone. Solo se ci saranno scuole per tutti, con refezione e doposcuola, sarà possibile evitare i doppi turni*». Quanto allo spareggio il dr. Lucci in linea di massima si dichiara contrario: «*Potrei ammetterlo soltanto se esso costituisse l'unica soluzione ai nostri problemi, ma per ora ritengo basterebbe contrarre la parte ordinaria del bilancio a una revisione riguardante ogni singolo assessore*».

L'assessore alle Comunicazioni Morotti dice: «*Il bilancio va assolutamente rivisto. Esistono le possibilità di aumentare l'indebitamento, comunque vale la pena di andare in spareggio per realizzare nuove opere. Solo con lo spareggio potremo chiedere ed ottenere contributi statali, anche se la legge non prevede sovvenzioni per l'immigrazione*».

Il più interessato è l'assessore al bilancio on. Magliano. Ci ha dichiarato: «*Per un evidente e naturale riserbo nei confronti della Giunta, che si riunisce oggi, non posso anticipare qui quanto dirò in quella sede. Vorrei soltanto precisare che per fare una ragionevole equilibrata e prendere decisioni responsabili nell'interesse della cittadinanza occorre ricorrere al di fuori della demagogia e anche dei disegni politici particolari. Ho la sensazione che con troppa fretta si emettano giudizi e si sostengano tesi senza tener conto di tutti gli elementi indispensabili per risolvere il problema del bilancio.*

«*Finora l'assessorato al bilancio si è strettamente mantenuto nei limiti imposti dal programma di Giunta. Perché le situazioni possono cambiare, si devono esaminare le cause dei mutamenti prima di decidere. Mi auguro che la Giunta assuma precise direttive a cui uniformarsi e che pongano termine a questo deprecabile periodo di confusione*».

Il bilancio doveva essere presentato al Consiglio alla fine del '68. Non potendolo fare, la Giunta ha chiesto l'esercizio provvisorio che scadrà al 30 aprile. Ora sarà proposta una proroga di altri due mesi.

Se l'acqua è sgradevole la colpa è dei cittadini?

Questa è la tesi dei tecnici dell'acquedotto in risposta alle proteste dei torinesi - La polemica sull'acqua colorata e al cloro

L'Acquedotto municipale interviene nella polemica per l'acqua colorata e al cloro. La disputa, di recente, si è fatta vivace. I torinesi protestano, l'Azienda risponde meravigliata: «E' una vecchia storia, abbiamo già riconosciuto i disagi degli utenti. Siamo d'accordo: negli ultimi mesi qualità e quantità delle acque sono andate peggiorando. Ma il un fenomeno che si riscontra in tutte le zone industrializzate. L'Azienda, in una situazione così difficile, ritiene di assolvere nel modo più lodevole il suo compito».

I cittadini scrivono quasi ogni giorno e telefonano a tutte le ore. Dicono: «*Non è chiara, ne fresca. A volte l'acqua è addirittura colorata di rosso o giallo, scende sporca, piena di terra. Il sapore è sgradevole, sa di cloro*». Altri affermano: «*Non ci fidiamo di berla, temiamo sia pericolosa. Ci viene tolta senza preavviso, una volta questo non accadeva. Inutile cercare spiegazioni all'Acquedotto: non otteniamo risposta oppure le assicurazioni "verremo subito a vedere" non sono quasi mai mantenute*». Anche ieri mattina ci hanno telefonato: «*Ho aperto il rubinetto ed è uscita terra, non acqua*».

Sono segnalazioni di disservizi, di inconvenienti e carenze che preoccupano. I torinesi pensano al tempo in cui l'acqua sgorgava limpida e buona, non riescono a convincersi che quell'epoca non tornerà più. Rivolgono le loro accuse all'Azienda municipale anche se in realtà le cause sono molteplici: le risorse idriche scarseggiano, le falde sono sfruttate oltre i limiti di sicurezza, è indispensabile ricorrere alle acque di superficie, aumenta il pericolo d'inquinamento.

Gli utenti protestano perché su di cloro? All'Acquedotto dicono: «Francamente siamo stupiti. Crediamo di avere spiegato come stanno le cose. Lo ripetiamo. Innanzitutto l'Azienda a Pasqua non ha ricevuto alcuna segnalazione di guasti a serbatoi o tubazioni o di infiltrazioni. Ogni segnalazione dell'utenza viene presa in considerazione, disponiamo per immediati controlli in loco e di laboratorio. Ci teniamo a mantenere buone relazioni con gli utenti, cerchiamo di avvertirli nel caso di interventi sulla rete di distribuzione, anche se non esiste alcun obbligo contrattuale. Questo servizio incontra ovvie limitazioni in casi di rottura o guasti improvvisi».

A proposito degli inquinamenti, all'Acquedotto non si nega che l'utenza ne abbia risentito. Ma si precisa: «*Escludiamo che abbiano influito sulla situazione igienica della popolazione. Le acque sono controllate nei laboratori*». Da qualche tempo sono stati predisposti studi e impianti pilota, progettate attrezzature per rimuovere le componenti degli inquinamenti, previsti investimenti di capitali e l'utilizzazione di tecniche moderne per il trattamento delle acque.

All'Azienda si ammette: «*Talvolta abbiamo dovuto rinunciare ad estrazioni dal sottosuolo per non oltrepassare limiti di sicurezza igienica. Più drastiche misure per eliminare gli inconvenienti (ordine domestico (trasloco, lavori di scavo, cattive presenze d'utenze ecc.) avrebbero portato come immediata conseguenza la limitazione delle disponibilità al di sotto della domanda dell'utenza. Che altro possiamo fare?*».

Due volte la settimana i colloqui alle «Nuove»

Ripresi martedì - Elogio del Procuratore generale agli agenti di custodia

Sono ripresi alle carceri i colloqui dei detenuti con i familiari. Per ora si svolgono due volte la settimana, il martedì e il sabato. La vita alle «Nuove» è tornata quasi alla normalità, le macerie sono state rimosse, squadre di operai sistemano infermerie e mettono a posto le suppellettili. Nel braccio sono stati accolti in questi giorni una quindicina di detenuti di cui 10 appena assunti.

Ieri il comandante degli agenti di custodia, cap. Raffa, ha ricevuto dal Procuratore generale dott. Prato una lettera di elogio per il comportamento delle guardie durante la rivolta. «*Alla violenza distruttrice — dice la lettera — è stata opposta una coraggiosa e cosciente opera che ha permesso, unitamente alla presenza e collaborazione di carabinieri e polizia, di ristabilire l'ordine senza spargimento di sangue ma anche senza cedimenti di sorta*».

E' mancata l'integrazione

(Le bidonvilles sono scomparse, ma c'è stato un errore)

C'erano una volta le «bidonvilles». Le ricordiamo tutti, è difficile cancellare il ricordo di una miseria così avvilente. Agglomerati di catapecchie immonde, costruite con ogni tipo di latta, di linoleum, di cartone; donne e uomini seduti di straci, bimbi con i pomelli rossi per la febbre che vagavano nel fango con i cani, tra mucchi di rifiuti. Ora sono scomparse. E' un merito di Torino aver eliminato questa piaga, che sembra una frangia inevitabile di tutte le grandi città del mondo.

Centinaia di famiglie sono state tolte dall'abiezione delle «bidonvilles» e trasferite nei quartieri popolari. Quello di via Artom rappresenta forse la testimonianza più cospicua dello sforzo della città per bonificare. Lo ricordiamo il giorno inaugurale: appartamenti modesti ma lindi, tra prati verdi, con qualche aiuola fiorita. Si è rapidamente degradato: vetri rotti, intonaci scrostati, macchie e scritte sui muri, maniglie divelte, distrutta l'erba nei prati.

Qualcuno ci scrive: «Quelle case sono state costruite con il denaro pubblico, con i soldi miei e vostri. E' giusto che continuiamo a pagare le devastazioni e l'incuria?». Fagliamo una colpa antica e un errore più recente che noi, in un certo senso, tutti: della società. Gridare allo scandalo sarebbe ipocrisia. La pulizia, il decoro, la convivenza civile non si improvvisano in un giorno e presuppongono un certo livello di benessere materiale che è sempre stato negato, per generazioni, alle popolazioni più povere e dimenticate.

Per anni, mentre il benessere cresceva nelle zone più favorite, si è ignorata la miseria. E anche quando ci si è accorti che esistevano le «bidonvilles» e «si è cercato di fare qualcosa, si è commesso un errore. Si sono creati questi grandi quartieri per isolare la povertà, come fa un lazzaretto, quasi fosse una malattia contagiosa. Mentre si sarebbe dovuto accogliere queste famiglie di disoccupati nei quartieri con una fisionomia sociale già definita, nei quali la forza dell'esempio, l'emulazione, avrebbero potuto assorbirle e portarle a un livello più alto. Perché la povertà e l'ignoranza non sono contagiose, ma devono esserlo la civiltà, la cultura e l'educazione.

DAL GIUDICE ISTRUTTORE DOPO L'INTERROGATORIO

Arrestato un ex bancario per furto di otto milioni

Si tratta di titoli e preziosi che avrebbe rubato ad un amico - Smentisce: «Me li ha dati per venderli» - Altro episodio: denunciata la sposa diciassettenne che abbandonò il figlio alla balia

Il rag. Giuseppe Novara - Melina Carnevalo, denunciata

Un ex funzionario di banca, ora amministratore di alcune società, è stato arrestato dal giudice istruttore dott. Gamba per un furto compiuto alcuni anni fa. E' il rag. Giuseppe Novara, 58 anni, sposato in secondo matrimonio con la moglie Nella, titolare di un bar in largo Orbassano, e due figli, di 20 e 21 anni. E' stato convocato nell'ufficio del giudice verso mezzogiorno per essere interrogato su un furto di preziosi ai portatore e preziosi per otto milioni. In precedenza il rag. Novara si era sempre proclamato innocente, sostenendo che aveva ricevuto titoli del Banco di Sicilia per circa quattro milioni da un amico perché glieli vendesse. «Da chi li avesse avuti, non so — ha ripetuto il Novara al dottor Gamba — ma io ho agito in buona fede».

Ma nel corso della lunga inchiesta il magistrato ha raccolto elementi tali da formulare un'accusa precisa contro l'ex funzionario di banca. Inoltre, trattandosi di furto per un valore rilevante avvenuto in un alloggio (pare scalando una grondaia) si è reso necessario il mandato di cattura che è stato spiccato ieri negli uffici della sezione istruttoria. Il rag. Novara, pallido, ha seguito silenzioso i due sottufficiali del nucleo di polizia giudiziaria che l'hanno accompagnato in carcere nelle prime ore del pomeriggio.

La notizia dell'arresto ha gettato nello sgomento la moglie e i figli dell'ex funzionario. Dopo aver ricoperto mansioni direttive nella Banca Commerciale, fu per alcuni anni procuratore dell'Istituto Bancario Piemontese; quando l'istituto venne assorbito dalla Banca Subalpina, il rag. Novara si ritirò per dedicarsi all'amministrazione di alcune società.

Anche il suo legale, avv. Walter De Filippi, ha appreso con stupore la notizia. «*Non capisco a quale episodio possa riferirsi — ha detto ieri sera — e mi sembra assurdo accusare il rag. Novara di furto di titoli e preziosi. E' una persona che gode di una certa indipendenza economica: non capisco perché avrebbe dovuto commettere una cosa simile*».

— Il commissariato Mirafiori ha denunciato per abbandono di minore Melina Carnevalo, da Foggia, che affidò in custodia il figlio Michele, di 11 mesi, ad una famiglia di compaesani e in seguito si rifiutò di riprenderlo. Il dramma della giovane madre è penoso. Non ha ancora 18 anni ed ha tre figli. Il marito, di 19 anni, l'abbandonò con i bambini e venne a Torino. Melina, con il più piccolo, la raggiunse, ma fu respinta.

Melina fu aiutata dai coniugi Cuttano, corso Salvemini 26, che hanno già nove figli, la capirono fino a quando trovò un posto di cameriera, ma quando tentarono di restituirle il figlio, la ragazza non ne volle sapere. Il padre del bambino respinse ogni responsabilità.

I Cuttano si rivolsero alla polizia e il piccolo Michele fu ricoverato a cura dell'Onmi. Melina Carnevalo, interpellata, ha detto che non può tenere non ce li vuole perché è costretta a lavorare per vivere. I Cuttano, intanto, hanno chiesto che Michele venga nuovamente affidato alle loro cure.

Inchiesta sulla tragica fine dell'uomo ferito a una mano

L'autopsia conferma che l'operaio è morto per la cancrena del dito

I periti hanno chiesto un mese per completare le indagini, ma i primi risultati escluderebbero altre lesioni o malattie - L'infezione è sorta dopo l'amputazione di una falange - Di chi la responsabilità?

La moglie e i cinque figli di Rocco Zullino, l'operaio morto di cancrena a un dito

E' stata eseguita ieri l'autopsia dell'operaio Rocco Zullino morto per un dito schiacciato: i risultati saranno noti fra un mese, quando i medici legali avranno completato esami e indagini. Da indiscrezioni si è appreso tuttavia che la morte sarebbe conseguenza diretta dell'infortunio. Non sarebbero emerse cioè lesioni di altro genere o malattie.

Ieri abbiamo pubblicato le dichiarazioni del medico che aveva in cura lo Zullino: «*L'operaio è venuto all'Inail sabato per un controllo dopo l'operazione: la ferita era normale, nessuna traccia di infiammazione. E' tornato lunedì: aveva mano e braccio tumefatti, ho ordinato subito il ricovero in ospedale*». Non c'è stata dunque negligenza o incuria, ma fatalità.

Diverso il racconto della vedova: «*Mio marito è stato operato giovedì al Maria Vittoria: gli hanno amputato la prima falange di un dito. Sabato, durante la visita di controllo all'Inail, ha detto che aveva un male insopportabile. Gli hanno risposto: per forza, con una mano schiacciata. Domenica all'alba, non resistendo più, è tornato in ospedale. Gli hanno cambiato medicazione, ma il dolore è rimasto. L'ho visto soffrire e piangere un giorno e una notte aspettando che l'ambulatorio riaprisse*».

Molte volte la disperazione porta accuse ingiuste; ma se l'autopsia confermerà che l'operaio è morto per cancrena, bisognerà concludere che la Zullino ha ragione quando dice: «*Se mio marito fosse stato ricoverato in tempo, sarebbe vivo?*» Non è concepibile che a Torino, con un'assistenza sociale diffusa e con ospedali moderni, un operaio agonizzi tre giorni prima che un medico se ne accorga. E' un dubbio atroce, che non interessa soltanto una vedova e cinque orfani, ma tutta la città.

Un bimbo diventa cieco

Aiuto di «Specchio dei tempi» al padre disperato

Specchio dei tempi ha ricevuto la lettera di un gruppo di bimbi: «*C'è un bidello, Giovanni Guarini, corso Salvemini 25, che ha il figlio di due anni gravemente malato agli occhi. A Torino gli hanno detto che è un caso disperato, ma lui non si rassegna. Vuole portarlo all'estero, chiedere ad altri specialisti. Ma le spese sono troppe per lui ed è disperato. Può fare qualcosa?*». Gli abbiamo portato un piccolo aiuto, 100 mila lire.

Ha 28 anni, stipendio 180 mila lire (25 mila gli costa l'affitto) e tre figli. Quello malato è il più piccolo, Fulvio: «*Ce ne siamo accorti che aveva pochi mesi, piangeva sempre, aveva gli occhi gonfi. L'abbiamo portato in ospedale, poi in clinica, poi in un altro ospedale: diagnosi sempre diverse, ma nessuna speranza. Fulvio sarebbe diventato cieco. Avevo qualche risparmio, qualcosa mi hanno prestato i parenti e siamo andati in Svizzera. Lo specialista ci ha detto che il bimbo ha un glaucoma bilaterale*». Da allora Fulvio è già stato operato due volte, spesa 700 mila lire.

Ma miglioramenti non ce ne sono stati. «*Quando torno a casa e lo vedo, sempre con le bende sugli occhi, sempre aggrappato alla mamma, mi si spezza il cuore*». Guarini è letto del prof. Barraquer di Barcellona che ha fissato la visita a un torinese cieco dalla nascita: «*Gli ho scritto proponendolo di visitare Fulvio. Mi basta una parola di speranza*».

Risultano scomparsi trecentomila mutuati

Paradossale situazione emersa dal censimento Inam - I medici temono una riduzione dei loro compensi

Delegati dell'Ordine dei medici e del sindacato mutualisti (Costantori Poggiolini, Voarino, Olivetti e Triberti) avranno oggi un incontro con la direzione centrale Inam a proposito del censimento dei mutuati e della paradossale situazione che ne è emersa. Due anni fa, sulla base di 1.100.000 iscritti negli elenchi Inam, i medici mutualisti di Torino hanno concordato con l'Istituto una nuova forma di compenso: il «doppio forfait», pari di 6500 lire annue per ogni assistito di ciascun sanitario. In seguito l'Inam ha iniziato un censimento che si è concluso alcuni mesi or sono: risulta che i mutuati sono 300 mila in meno rispetto alla cifra che è servita di base all'accordo. Trecentomila persone che non si riescono a trovare, altrettanti «doppi forfait» che spettiamo dai compensi ai sanitari.

A questo punto, i medici, preoccupati di vedersi ridurre gli introiti in misura corrispondente alla diminuzione dei mutuati, hanno chiesto un colloquio all'Inam. Dicono: «*Si applichi pure il censimento e se ne traggano le conseguenze; ma il integri con una quota aggiuntiva il mancato guadagno*». Propongono in cambio di qualificare l'assistenza con qualche prestazione in più, per esempio la compilazione del libretto sanitario per ogni assistito.

In caso l'Inam non sia d'accordo, sono già decisi a proclamare l'agitazione. Sostengono: «*Noi di Torino non abbiamo avuto nessun beneficio dall'applicazione del recente accordo; ma non vogliamo nemmeno perderci*». Se non avranno garanzie, passeranno all'assistenza indiretta, cioè si faranno pagare le visite dai mutuati.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quote
12	3	—	16.657.000
11	115	5	398.500
10	1128	48	20.000

Il monte premi è di 19.932.808

La colonna vincente risulta: 2 2 2; 2 1 2; 1 2 X; 1 1 1

ESTRAZIONI DEL LOTTO

23 aprile 1968

Bari	82	26	58	51	4
Cagliari	67	77	55	26	58
Firenze	82	69	28	44	40
Genova	89	18	47	31	24
Milano	16	66	67	58	7
Napoli	69	1	68	33	22
Palermo	31	3	31	60	72
Roma	86	33	73	46	13
Torino	59	43	62	49	90
Venezia	17	11	42	29	90

Nell'auto schiantata contro un albero muore la madre del giovane guidatore

A Genola, la vittima è una commerciante - Altre disgrazie: pensionata uccisa da una macchina a San Mauro; grave un meccanico per un incidente di moto

La commerciante Carmela Provvisionato, 39 anni, via Filzi 2, è morta nell'auto contro un albero nei pressi di Genola. Il figlio, Marino, 19 anni, che guidava la macchina, è rimasto ferito. La vittima vendeva, con il marito Michele, 43 anni, e tre figli, oggetti di plastica nei mercati della provincia. Ieri, alle 8,30, è partita con il primogenito per Fossano nella «600» pulmino aveva caricato tutta la merce.

La disgrazia è avvenuta sul lungo rettilineo per Genola. Per cause imprecisate, forse un colpo di sonno dell'autista, l'auto ha avuto un lungo sbandamento; il Provvisionato ha tentato invano di riprenderne il controllo, il veicolo è uscito di strada e con estrema violenza si è schiantato contro un albero. Automobilisti di passaggio hanno estratto con difficoltà dai rottami del posto di guida i due occupanti. All'ospedale di Savigliano la donna è morta poco dopo il ricovero per un sfondamento del torace; il figlio è stato ricoverato in osservazione in preda a grave choc.

— Una pensionata di San Mauro, Maria Bocci, 66 anni, via Torino 8, è stata uccisa da un'auto nei pressi di casa. Rientrava in bicicletta dalla spesa, era ormai davanti a casa, quando alle sue spalle è giunta una «Giulia» guidata da Benito Montechiaro, 33 anni, corso Casale 450, che l'ha travolta.

— Per evitare un ciclista, un meccanico di 20 anni è finito all'ospedale. Si chiama Piero Casa, abita in via San Secondo 16. Ieri, alle 12,20, percorreva via Fonchielli, diretto verso piazza Bottesini. Uno sconosciuto, Adriano Casanova, 14 anni, via Scala 24, che lo precedeva, gli ha tagliato improvvisamente la strada. Il Casa lo ha urtato e, dopo un pauroso volo, si è abbattuto, cadendo, in mezzo alla strada. E' ricoverato all'ostanteria Martini.

Carmela Provvisionato, 39 anni - Il figlio Marino, ferito

Specchio dei tempi

Monsignore, il carabiniere forse dimentica la parabola della pecorella smarrita - Un metodo per diventare mamma - Il miracolo deve farlo lei, ma ci va slancio - Perché svilisce la categoria? (siete le padrone del mondo) - Età, quattrini: lo lasci, non la merita

Un lettore ci scrive:

«Io sono uno di quei "fanatici" carabinieri che domenica e lunedì erano impegnati in una dura scalata, a corpo a corpo, contro le cariche inferocite dei detenuti delle "Nuove". Non sto a descriverti, perché ho trascorso lunghe ore in mezzo ai detenuti che ci sfioravano e colpivano, insulti e grida paurose, bagliori di incendi, fumo che mozzava il respiro, derisioni sprezzanti e sputi in faccia... E questo inferno l'ho subito perché l'ordine era di impedire ai carcerati di riunirsi e sfondare per recarsi a violentare le donne nei loro reparti.

«Nessuno ha speso una parola di comprensione per i nostri sforzi davvero sfibranti e per quelli fra noi, e sono numerosi, che riportarono gravi contusioni, fratture e ferite. Siamo dunque noi, tutori dell'ordine pubblico, i colpevoli?

«Il cardinale monsignor Pellegrino ha indirizzato ai detenuti una lettera: li chiama tutti "carissimi" e manda a tutti la benedizione! Forse il Cardinale non ha avuto tempo per sentire di persona in quei momenti di terrore a leggere la sua paterna lettera di rappacificazione a quei rivoltosi.

«Forse il suo altissimo intervento avrebbe ottenuto miglior risultato dei nostri sforzi. Inoltre avrebbe constatato la devastazione, i danni, il vandalismo, e avrebbe ascoltato le frasi minacciose che partivano non solo dai detenuti ma anche dalle prostitute che, alle nostre spalle, li istigavano a fare di peggio e ci ingiuriavano atrocemente.

«Se quelli sono e tre carissimi, perché non lo siamo noi che ci prodighiamo nel compiere ogni giorno, reali pagati, la nostra vita per la tutela dell'ordine? Tanti saluti e grazie».

Segue la firma

Due lettori ci scrivono:

«Desideriamo rispondere alla signora che ti ha scritto per sapere se, adottando un bambino, avrebbe saputo dargli l'affetto di una mamma "vera" e sentirlo anche psicologicamente "suo". Anni fa abbiamo adottato un bambino di 14 mesi: è cresciuto sano e buono. Mia moglie ha dato a nostro figlio l'amore tenero e fedele di una mamma, appagando così il suo spiccato senso materno.

«Abbiamo avuto, come tutti, le nostre difficoltà da superare nella vita e i normali problemi da risolvere per l'educazione di un bambino, come tutti i papà e le mamme di questo mondo; ma possiamo dire, guardandoci indietro, che mai ci siamo sentiti diversi, in nessuna circostanza, dagli altri genitori. Anzi, l'intesa che si è creata con l'adozione, ci fa sentire una famiglia vera e unita.

«Così abbiamo deciso di adottare anche una bambina e già la stiamo aspettando con una trepidazione identica nella sostanza a quella di tutti i genitori che si preparano ad accogliere un nuovo figlio».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Da tempo desideravo avvertì per sottoporti il mio drammatico problema di avere tutto il tuo aiuto: sei ancora l'unica mia speranza di salvezza e ti prego di pubblicare questo mio appello, se vuoi salvare una vita, ancora. Vivo in una disperata solitudine, soffro giorno e notte, perché non riesco a trovare una brava moglie, a cui dedicare tutta la mia vita e tutto me stesso.

«Ho trentotto anni, sono insegnante: ci sono dei momenti in cui sento proprio il mondo cadermi addosso e vedo venire incontro piuttosto che continuare a soffrire a questo modo: non vedo l'ora di andare a scuola, per stare in mezzo ai miei bambini, e vivere a contatto col mondo della loro spensierata ed innocente infanzia: è questa l'unica parentesi di serenità della mia giornata.

«Non ho più alcuna fiducia nel fato nella vita: lì ma c'è soltanto angoscia, attorno a me una drammatica solitudine. Avevo ancora una via da tentare: scriverti. Sei l'ultimo e l'ultimo mio appiglio: ho una fiducia illimitata in te, perché soltanto tu puoi operare il miracolo».

Segue la firma

P. S. - Vorrei pregarti ancora di una cosa: se ti è possibile, pubblica le lettere di casi disperati simili al mio: salvar delle vita è un'autentica opera di bene. Ci sono tante persone che soffrono come me il dramma della solitudine. Prometto di essergli riconoscente per tutta la vita.

Una lettrice ci scrive da Cogoleto:

«Sono una povera casalinga, un po' ignorante, ma ti seguo sempre ugualmente, se non potrai fare niente tu, che di cose belle ne fai tante, pazienza; darò almeno sfogo al mio disappunto per l'ora legale. Ci siamo quasi, purtroppo. Comincia così per noi il calvario. Per noi povere donne costrette lì sono fra pentole e fornelli.

«Perché privarci, ora che comincia la buona stagione, di quell'ora che potremmo godere nel pomeriggio? Vorrei sapere chi l'ha avuta la felice idea di questo contro natura! Sì, perché Dio il mondo l'ha creato giusto. Il vantaggio è il risparmio, o cosa lo vogliono chiamare i nostri dirigenti, non saprei, risparmio di luce, quando si consuma al mattino quello che viene risparmiato la sera? Esiste una categoria molto grande di poveri disgraziati che per andare al lavoro sono costretti ad alzarsi che è ancora buio anche in piena estate.

«Chi ci rimette è sempre chi lavora, subisce, protesta, nessuno l'ascolta. Il turista, e tutti quelli che hanno tempo per andare a spasso, non se ne curano: quell'ora ce la trovano sempre in vantaggio. Sono certa, non pubblicherai questa mia, noi massaie non siamo tenute in nessuna considerazione, nessuno capisce i sacrifici e il lavoro che svolgiamo».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive da Trento:

«Mi rivolgo a te perché so che tu sei tanto buono e molto consigliere. Io vivo da undici anni con un uomo. Ho 62 anni, lui 49; fino a due mesi fa andavamo molto d'accordo e lui mi voleva molto bene. Adesso ho saputo che frequenta una ricca signora di anni 72, dunque più vecchia di me ed anche più brutta perché a me tutti danno 50 anni.

«Io ti prego tanto caldamente di darmi qualche consiglio nel tuo caro giornale, ti prego da tanti anni giornalmente. Farò quello che tu mi dirai. Con molti ringraziamenti».

Segue la firma

I negozi domani — Domani, anniversario della Liberazione, rimarranno aperti fino alle 13 le latterie e i fiorai; chiusi tutti gli altri negozi compresi i fornai e le rivendite di pane.

Saper spendere bene

A caccia di antichità

Ogni paese ha ormai la sua bottega di cose vecchie - Ma gli «affari d'oro» diventano sempre più rari - Un consiglio: scegliere senza lasciarsi stordire dalle chiacchiere e andare al «Balôn» di primo mattino - Parliamo anche della tavola: il pane per il ragazzo che cresce

Scrive un lettore di Ravenna: «*Ho visto la garbata presa in giro agli sprovveduti "conformisti" amatori del mobile antico. Ma il discorso non ha da essere generalizzato: c'è il gusto, oltre che la moda dell'antiquariato, ed è un gusto sottile di buongustai (o di persone che intendono investire il loro denaro in belle cose per fare dell'ambiente in cui vivono un raffinato rifugio domestico) al quale non si può resistere. Io, per esempio, ho percorso per anni strade di campagna e valli soffermandomi qua e là alla ricerca di un bell'oggetto. Ho fatto anche degli ottimi acquisti e la mia casa è degna di ammirazione. Perché negare questo piacevole modo di "spendere bene"? Mobili e oggetti che io ho raccolto, valgono oggi due, dieci, cinquanta volte il prezzo pagato per ottenerli*».

** Il signor R. F. che non desidera sia noto il suo nome per timore del fisco, appartiene alla schiera, ormai ridotta al lumicino, dei fortunati di alcuni anni fa. Nel campo dell'antiquariato sono passati i tempi dei colpi di fortuna e degli affari d'oro. Fino a una decina di anni fa le botteghe dei raccoglitori erano relativamente numerose: viaggiando in provincia si attraversavano anche quattro o cinque paesi senza trovarne una e quando finalmente si scopriva meritava davvero fermarsi a curiosare fra le tante cianfrusaglie. Quasi sempre l'occhio esperto poteva pescarvi se non un pezzo raro, qualcosa di interessante e a un prezzo accessibile. I «raccoglitori» erano per lo più improvvisati, mancavano di esperienza, venivano da un altro mestiere, confondevano uno stile con un altro, a volte le loro valutazioni sbagliavano di due o tre secoli, con facilità e indifferenza.

Sono passati i tempi degli affari d'oro

Ora non c'è paese o borgata che non abbia il suo raccoglitore di antichità. La gamma è vasta: si va dall'antiquario vero e proprio al ferravecchi che fra tante cose da buttare tiene il pentolino di bronzo o il braciere di rame degni d'attenzione.

La cultura dei raccoglitori salvo qualche eccezione, non è molto approfondita, ma tutti hanno imparato ad aumentare i prezzi. Un tempo c'era da rimanere piacevolmente sorpresi sentendo chiedere, per pezzi di vero alto antiquariato, somme abbastanza modeste; ora si resta esterrefatti di fronte a richieste assurde per oggetti scadenti, di fattura rozza ed epoca tarda. I raccoglitori viaggiano non tanto fra le campagne, a cercare all'origine il materiale da vendere, ma piuttosto per visitare i colleghi. E commerciano tra di loro, comperano questo o quel pezzo che non hanno, per poter arricchire la gamma della loro bottega, con l'unica conseguenza che i prezzi salgono ancora di più. E in mezzo alle cose autentiche ci sono, con sempre maggiore abbondanza, le imitazioni: rami, peltri, ferri battuti.

E c'è un altro inganno in cui lo sprovveduto amatore incappa otto volte su dieci: i mobili molto spesso vengono venduti come restaurati, ma in effetti il restauro consiste in una totale falsificazione in quanto di autentico c'è soltanto — e non sempre — il legno che è stato recuperato demolendo rozze cassapanche o cassettoni senza alcun pregio stilistico. Lungo le strade statali i negozi di cose antiche fioriscono, ce n'è sempre uno nuovo.

Ogni paese ha la sua bottega di antiquariato

Gli automobilisti si fermano, vanno a curiosare, chiedono prezzi: un cassettone piemontese del '700 intarsiato ormai non costa meno di 800 mila lire; una poltrona Luigi Filippo 100 mila; una sedia della stessa epoca 30 mila; un quadro, anche di soggetto religioso (che è il genere meno quotato perché più abbondante), di fattura rozza e in pessime condizioni non costa meno di 50-60 mila lire.

Anche il mercato torinese del Balôn non si è salvato. Un tempo era facile trovarvi, in un giro fra le bancarelle, qualcosa di buono. Adesso gli oggetti discreti sono rari e carissimi. Se si vuole avere la speranza di fare acquisti bisogna andarci al mattino presto quando i raccoglitori scaricano i furgoncini. Occorre battere sul tempo gli antiquari che sono già all'erta, in attesa di trovare il sempre più raro «affare d'oro».

Comunque, chi vuole comperare oggetti di antiquariato nel giro dei raccoglitori, tenga presente che una buona norma è quella di non lasciarsi influenzare dalle fantasiose illustrazioni dei venditore o dal prezzo. Prima di tutto l'oggetto deve piacere, deve essere nato con arte, con gusto e deve essere conservato abbastanza bene. Anche in epoche lontane da noi c'era chi sapeva costruire delle belle cose e chi lavorava in modo dozzinale. Gli oggetti di quest'ultimo tipo lasciamoli dove sono, anche se sono sicuramente antichi e se non costano troppo.

La funzione insostituibile dell'arredatore

Lidia T. da Padova, dice di aver letto con attenzione consigli e suggerimenti del presidente dei mobilieri. «*Ma il mio fidanzato che è medico abbastanza noto nella città in cui vive, continua a dire che per mettere su una casa come si deve è indispensabile rivolgersi a un arredatore e a un negozio di ambientazioni. Altrimenti si rischia di sbagliare. A me sembrano denari sprecati. Che ne dite voi?*».

** Le rispondiamo, signorina Lidia, con la lettera che ci ha inviato Alessandro Guarienti di Brenzone. Ci sembra che faccia proprio al caso suo. «Questa rubrica — scrive — si è giustamente indirizzata al presidente dei mobilieri per ottenere una descrizione della situazione media dei prezzi e delle facilitazioni di pagamento generalmente concesse. Il mobiliere è appunto la figura che si delinea nella mente delle giovani coppie quale unico commerciante a cui rivolgersi per aver soddisfatte alcune esigenze di economia.

«Mi permetto però di segnalare che altre possibilità esistono. L'insegna "Arredamenti" o "Ambientazioni" del negozio situato in zona centrale e che presenta pochi mobili raffinati, non sempre nasconde sorprese di prezzi elevati. E' più probabile inoltre incontrarvi maggior competenza e una preparazione atta alla ricerca per accontentare i gusti più diversi e dare alla dimora di ciascuno un'impronta personale. Quanto alle condizioni di pagamento possono essere analoghe a quelle descritte da *Saper spendere bene* e in alcuni casi anche migliori». Basta cercare il negozio giusto. Vogliamo provare?

«*Da quando va al liceo non mangia più pane*»

Una lettrice che si firma «mamma alquanto delusa» c'indirizza una lettera garbata e un po' amara. «*Su questa rubrica con vero piacere ho trovato confermato che il pane è alimento antico, prezioso, utilissimo in tutte le età e in qualsiasi tipo di prestazione organica: lavori pesanti, sforzi prolungati, attività sportive. Chiedo: anche per gli studenti? Nell'ultima guerra eravamo quasi privi di pane; quel poco non era buono. Mio marito, allora prigioniero in Germania, rimpiangeva gli scarti della verdura e puliva i barattoli vuoti che cercava nei rifiuti. Quanta fame abbiamo sofferto! Qualche volta lo ricordiamo ai nostri figli, ma ci ascoltano indifferenti. Non lasciamo loro mancar nulla: la figlia è cresciuta sana e robusta e ha sempre mangiato con buon appetito. Ma da quando va al liceo (con tanti sacrifici nostri) non consuma più pane "perché fa ingrassare" dice e si nutre soltanto di carne e formaggio. L'avrà studiato? Preciso che non è grassa; è solo una adolescente diciottenne. Il ragazzo, 15 anni, terza media, aiuta in casa a vantaggio e beneficio della languida sorella; è robusto, sportivo ed è una soddisfazione per noi genitori vederlo a tavola: mangia non soltanto pietanze ma anche spaghetti e fragranti pagnotte*».

** Abbiamo voluto riportare tutt'intera la lettera perché è il quadro di tante famiglie d'oggi: i genitori hanno conosciuto la fame, i figli soltanto il benessere. Coraggio, mamma delusa. La dottoressa Morisio Guidetti che dà ragione a lei, non a sua figlia «che ha studiato» risponde così al suo quesito: «Non si insisterà mai abbastanza sulla necessità che la dieta, per permettere l'armonico sviluppo psichico e somatico, debba essere equilibrata in tutti i principi nutritivi. E' sempre consigliabile ridurre quantitativamente tutti i componenti, anziché eliminarne uno, come fa la "adolescente diciottenne": le diete unilaterali, se protratte a lungo, determinano squilibri di varia natura e possono favorire l'insorgenza di "sindromi carenziali".

«I protidi (carne, pesce, formaggi) sono alimenti essenziali, ma la loro eccedenza non può essere utilizzata perché l'organismo trattiene soltanto la quantità che gli necessita ed elimina il resto. Il pane, la pasta tutti gli alimenti eminentemente glucidici sono indispensabili a ogni età, ma particolarmente richiesti in soggetti giovani, in accrescimento; negli studenti, in coloro che esplicano intensa attività. Gli amidi che li costituiscono si possono definire l'alimento per il muscolo, in quanto forniscono l'energia necessaria alla contrazione e al lavoro muscolare».

Angelo Sorzio, l'inesauribile consulente-cuoco, ci manda da Venezia parecchie ricette per utilizzare il miele. Per oggi ne scegliamo una. Ci assicura che era in voga nell'antica Roma; dobbiamo credergli sulla parola.

Zucchine fritte al miele — Tagliare a rotelle le zucchine, passarle nel latte e alla farina, poi friggerle e mettere a scolare. Far bollire del vino bianco e restringerlo a metà aggiungendo miele quanto basta. Versare sulle zucchine poste in un tegame. Spruzzare di pepe bianco e servire.

Simonetta

Assessori polemici sull'Amedeo di Savoia

Dovrebbe sorgere nei pressi del mattatoio - La questione discussa in Giunta

Il piano regolatore che l'assessore Picco ha presentato all'ultima riunione di Giunta, la nuova sede del Ferrante Aporti sorgerà sull'area della cascina Continetta, a nord delle Vallette oltre corso Ferrara, non lontano dal mattatoio. Tra i due fabbricati potrebbe sorgere il nuovo Amedeo di Savoia. Contro tale sistemazione, l'assessore all'annona rag. Costamagna presenterà nella prossima seduta un altro progetto che nella cascina Continetta prevede la nascita del «Centro commerciale», che ospiterebbe il mercato ortofrutticolo e quello alimentare, il mercatino e quello dei fiori.

Di certo si sa soltanto che il ministero dei Lavori Pubblici ha già approvato il progetto per il nuovo mercato del pesce, in fondo a via Pio VII, cioè all'altro capo di Torino. Sarà collegato con binari alla linea che serve il mercato ortofrutticolo. Si attende il benestare del ministero della Sanità. Lo stesso rag. Costamagna conferma: «*I lavori dovrebbero incominciare entro l'anno e nel '71 il mercato ittico dovrebbe funzionare. Ma è una soluzione di ripiego, mentre il Centro annonario è indispensabile*».

A una volta l'assessore Paonni afferma che le dichiarazioni del collega all'annona sono «*a dir poco stupefacenti*». Come si può credere che «*a progetto approvato e ad aree destinate, tutto si mandi in aria e si ricominci da zero?*». Paonni prosegue: «*Costamagna tenta di mettere in dubbio che l'Amedeo di Savoia, ospedale per malattie infettive, possa sorgere nell'area del mattatoio dove avviene la trattazione delle carni. Tutto ciò è assurdo, l'assessore all'annona non tiene conto dell'assoluta garanzia che la moderna profilassi offre in materia di protezione sanitaria. Il mercato del pesce si farà nell'area destinata e così pure l'Amedeo di Savoia*».

Vedremo che cosa deciderà la Giunta.

IN CORTE D'ASSISE IL DELITTO DI TRECATE

«*Non ricordo più nulla*» *dice la donna che sgozzò il marito*

L'imputata, quarantenne, aggiunge in lacrime: «Mi insultava, chiamandomi "prostituta"» - Il processo (davanti ai giudici di Novara) è stato sospeso: la Corte ha ordinato una nuova perizia psichiatrica

(*Dal nostro corrispondente*)

Novara, 23 aprile.

Il processo alla quarantenne Maria Copertino che il 23 settembre 1967, nella sua abitazione di Trecate, sgozzò il marito, il muratore Ottavio Verri, di 65 anni, è stato rinviato a nuovo ruolo: su richiesta del p.m. dott. Carruba la Corte ha deciso la trasmissione degli atti al giudice istruttore e una nuova e più completa perizia psichiatrica.

L'imputata — durante la breve udienza — non ha fatto che piangere, abbracciata all'assistente sociale che la sorreggeva.

Il presidente dott. Micale le ha chiesto: «*E' vero che avete ucciso vostro marito?*»

Imputata — *Non sapevo quello che facevo.*

Presidente — *Confermate quanto avete dichiarato in istruttoria?*

Imputata — *Non so, non ricordo più niente.*

Il dott. Micale ha letto la prima confessione della Copertino: la donna, che era in cucina a sbucciare patate, insultata dal marito reagì con una coltellata alla gola. Constatata la morte dell'uomo, ne trascinò il cadavere nel porcile ricoprendolo con la legna. Ultimata la lettura, il presidente ha chiesto all'imputata: «*Perché avete ucciso?*». «*Dei miei tre figli, il primo è di mio marito, gli altri due li ho avuti da altri uomini. Mio marito lo sapeva e quel mattino mi ha insultato chiamandomi prostituta*», ha risposto la donna.

Presidente — *Voi dite di avergli lanciato il coltello, ma a noi risulta che avete inferito con più colpi...*

Imputata — *Non so, stavamo litigando, eravamo vicini e l'ho colpito.*

Presidente — *E' vero che una volta siete uscita di casa armata di piccone e volevate uccidere i vicini di casa?*

Imputata — *Sì, volevano violentare la mia bambina di due anni.*

E' stato quindi sentito il prof. Foriani che, in seguito a perizia psichiatrica, dichiarò la Copertino seminferma di mente. Nella sua relazione il perito scrisse: «*La donna non si rese conto nel momento in cui compiva il delitto delle conseguenze morali prima ancora di quelle giuridiche...*». Su questa frase presidente e pubblico ministero hanno insistito a lungo con una serie di domande al prof. Foriani tendenti ad accertare se per caso la donna non potesse essere riconosciuta totalmente inferma di mente.

Poiché il perito ha dichiarato che in definitiva ha avuto soltanto due incontri con l'imputata, il p.m., rilevato che a suo avviso la perizia, anche sotto altri aspetti, non può dirsi completa, ne ha richiesto una nuova da compiersi con lunga osservazione in un manicomio criminale.

Il difensore, avv. Cardinali, rilevando che i giudici sono i «*periti dei periti*» e che pertanto essi stessi possono giungere alla dichiarazione della totale infermità di mente, si è opposto alla richiesta del pubblico ministero.

p. b.

Maria Copertino in Assise ieri a Novara (Giovetti)

Rinnovo passaporti — Per il rinnovo del passaporto scaduto occorre presentare alla Questura la stessa documentazione richiesta per il rilascio, ad eccezione della fotografia e della somma corrispondente al costo del libretto.

Unificati i socialisti delle 5 correnti

Il 3 maggio la visita del segretario del partito Ferri

Il segretario nazionale del partito socialista, on. Ferri, verrà a Torino il 3 maggio e il giorno dopo, domenica, presiederà alle ore 10 una grande manifestazione al teatro Carignano.

Nella sede di corso Palestro si è riunito ieri sera il direttivo del psi. Ha approvato all'unanimità un ordine del giorno in cui si dichiara: «*I delegati delle cinque correnti — Autonomia, Riscossa, Rinnovamento, Impegno e Sinistra — affermano la comune volontà di avviare la ripresa unitaria della attività della Federazione ed esprimono il loro apprezzamento al segretario compagno Panzini per l'opera prestata al fine di ristabilire tale ultima unitario*». Le correnti di minoranza hanno invitato i loro rappresentanti a entrare nel comitato esecutivo: Bozzello, Cardetti, Marzano e Muraro.

Sui problemi del Comune di Torino e sul bilancio l'esecutivo si riunirà lunedì 28 in preparazione a una seduta del direttivo convocata per il 7 maggio.

Piccolo soccorso a chi ha donato il suo sangue

«Specchio dei tempi» gli ha portato una carrozzella

Un invalido — Giovanni Palma, 67 anni, corso Svizzera 79 — ha espresso a «*Specchio dei tempi*» il desiderio di possedere una carrozzella. Per molti anni ha donato il suo sangue a chi ne aveva bisogno per sopravvivere, adesso è immobilizzato da emiplegia. I medici gli hanno amputato una gamba, l'altra è quasi inerte, così il braccio sinistro. Tira avanti con la misera pensione della Previdenza, le sue condizioni penose gli provocano crisi di pianto. Nella seconda guerra mondiale fu sotto due anni in Russia, non riesce a rassegnarsi ad essere così mal ridotto.

Gli è stato subito portato una carrozzella adatta alle sue necessità: distrarsi nelle giornate di sole, con qualche passeggiata sul viale vicino a casa.

Era entrato per acquistare una marca da bollo

Tabaccaia aggredita in negozio Il rapinatore ha diciassette anni

Le ha strappato il registro con valori bollati per 300 mila lire - Forse è il bandito del cinema Capitol

Altri fatti: quattro ragazzi fuggiti da casa arrestati per furto; una giovane adesca due poliziotti, denunciata

La tabaccaia Giovanna Gaido - Savina d'Alessandro

Una tabaccaia è stata rapinata nel suo negozio da un giovane che le ha portato via il registro con 300 mila lire di marche da bollo. Si chiama Giovanna Gaido, 38 anni, via Madama Cristina 65.

Sono le 20,30, nella tabaccheria due clienti stanno acquistando francobolli quando entra un ragazzo. Dice la padrona: «*Era di statura media, sui 17 anni, biondo e con capelli piuttosto lunghi; indossava un maglione bianco-blu e pantaloni sportivi. Mi è sembrato piemontese*». La descrizione è simile a quella del giovane che sabato rapinò, pistola alla mano, la cassiera del cinema Capitol. Continua la Gaido: «*Ha atteso che le clienti uscissero poi mi ha chiesto una marca da bollo*».

La donna apre il registro, ma a questo punto il rapinatore dice di non rendersi quante marche deve acquistare: «*Vado fuori a chiederlo al mio amico in macchina*». La tabaccaia si volta per sistemare gli scaffali lasciando il registro sul banco. Il giovane rientra e, prima che la donna se ne accorga, afferra la refurtiva e scappa. La Gaido grida, cerca di inseguirlo: lo vede salire su una «500» rossa col motore acceso, al volante c'è il complice. Accorre anche il marito della tabaccaia, Pietro, 43 anni, ma riesce soltanto a leggere il numero di targa: la macchina non risulta rubata.

— Quattro ragazzi sono scappati da casa in cerca di avventure. Sono Nunzio Di Drita, 17 anni, abitante a Moncalieri in via dei Mille 5; Giancarlo Sproloquio, della stessa età, via Artom 31; Carmine Pinotto, 15 anni, via Mazzini 15 di Borgo San Pietro ed Elisio Fadda, 14 anni, via Garrone 71.

Se ne sono andati due settimane fa, con i pochi soldi che avevano si sono pagati il treno fino in Riviera. Dopo qualche giorno, non avevano più una lira. Randagi e affamati, a Diano Marina si sono lasciati tentare da una borsetta deposta da una signora sul parapetto del lungomare. L'hanno afferrata e sono scappati.

Il marito della donna li ha raggiunti e consegnati alla polizia. Ieri hanno ottenuto la libertà provvisoria; sono stati riaffidati ai compagnati a Torino e consegnati ai genitori.

— Savina d'Alessandro, 21 anni, è arrivata a Torino 3 mesi fa. E' sposata, ma separata dal marito che vive a Foggia e fa il saldatore. La giovane ha subito trovato lavoro come propagandista di lamette da barba, ma il guadagno non è sufficiente e alla sera passeggia sui marciapiedi e cerca compagnia. E' alle prime armi le sue compagne la guardano in cagnesco e a volte l'allontanano perché la considerano una rivale.

L'altra sera la d'Alessandro era ferma in corso Taranto angolo piazza Berlinni quando ha visto una «Giulia» avvicinarsi. «Andiamo a fare un giretto» ha proposto la donna ai due che c'erano sopra. «Se prima mi fai vedere i documenti — hanno ribattuto gli altri —». Siamo agenti della buoncostume e ti accompagneremo volentieri in via Grattoni». La d'Alessandro ha barbottato qualcosa, poi si è arresa ed è salita nella macchina che l'ha condotta in Questura. E' denunciata per adescamento.

— Una ragazza di 19 anni, Marisa Pontiroli, da Gattico, è stata trasferita ieri dall'ospedale di Borgomanero al Centro di riclassificazione delle Mantellate per intossicazione da barbiturici. La giovane, le cui condizioni sono gravi, si è avvelenata in seguito ad una delusione amorosa.

Due ragazzi di 13 anni usciti di casa martedì mattina per andare a scuola sono scomparsi. Sono Fabrizio Francoso e Vincenzo Villirillo, alunni di quinta elementare, abitanti a Settimo, in via Volta 50, sullo stesso pianerottolo. Il primo è originario di Rovigo, il secondo del Sud.

I due ragazzi, sono usciti all'ora solita, come sempre, con le cartelle sotto il braccio. Ma a scuola non li hanno visti, i libri li hanno trovati più tardi i genitori in cantina. Forse i due amici avevano progettato da tempo il piano di «fuga»: in casa non hanno preso una lira, restano soltanto la bicicletta di un vicino.

Perché sono fuggiti? La madre di Fabrizio dice: «*A scuola non andava bene, ma non se ne preoccupava troppo*». Il padre di Vincenzo aggiunge: «*Erano molto amici, giocavano sempre a pallone insieme. Ma non hanno mai avuto di volersene andare di casa. Noi li abbiamo già perdonati*».

Fabrizio e Vincenzo sono alti un metro e venti; il Francoso indossa giacca e pantaloni marrone, maglione blu e scarpe da *foot-ball*; il Villirillo ha un abito grigio scuro. Alcuni compagni di scuola dicono di averli visti in giro per Settimo, ma i genitori ritengono che si siano diretti a Bedia Polesine, dove vive la nonna del Francoso.

Escono per andare a scuola lasciano i libri e fuggono

A Settimo, due dodicenni compagni di classe

Gli scomparsi, Fabrizio Franzoso e Vincenzo Villirillo

Festa della Liberazione con fiaccolata e corteo

Domani, anniversario della Liberazione, sarà celebrata a cura del Comune una Messa in suffragio dei Caduti. La cerimonia, si svolgerà alle 6,30 al cimitero. Al termine saranno deposte corone al Campo della Gloria. Il sacrario del Martinetto sarà aperto al pubblico dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 18. Anpi e Circolo della Resistenza hanno organizzato una fiaccolata e un corteo di partigiani e antifascisti. Si svolgerà giovedì, vigilia della festa, con partenza alle 21 da piazza Arbarello. Dopo la sfilata, discorso del senatore Terracini in piazza Castello. Venerdì alle 21, in piazza Statuto 16, parlerà l'on. Bonfantini.

A Collegno la celebrazione del 25 aprile ha in programma quest'anno, oltre al corteo e alla orazione ufficiale dell'on. Matteo Matteotti, la presentazione del plastico che illustra il progetto del Sacrario per la Resistenza.

Non ancora raggiunto l'accordo per la vendita del «Valle Susa»

La richiesta è di 14 miliardi, l'Eti ne ha offerti 9 - L'affitto scade il 30 giugno

Se non ci sarà una definizione, sarà pregiudicato il lavoro di 5 mila dipendenti

I sindacalisti piemontesi hanno discusso ieri a Milano con il presidente del Tribunale fallimentare, dott. Gianni, i problemi del Cotonificio Valle Susa per salvaguardarne la continuità produttiva e, di conseguenza, il lavoro ai cinquemila dipendenti.

Il 5 ottobre '65, quando la II Sezione del Tribunale dichiarò il fallimento, i dipendenti occupati nei tredici stabilimenti del Valle Susa erano 7500. Di questi, solo 5 mila vennero riassunti più tardi dalla società Eti (Esercizi Tessili Italiani), formata con capitale della Montedison, Mediobanca, Snia Viscosa, Fiat e Pirelli, che prese in affitto il cotonificio. Dei rimanenti 2500, molti restarono senza lavoro, altri passarono alle dipendenze di altre aziende e della Fiat.

Il contratto stipulato dall'Eti con la curatela del fallimento scade il 30 giugno. Per quella data, se non si risolve la situazione del fallito cotonificio, i 5 mila dipendenti rischiano il licenziamento.

L'Eti che si era impegnata ad acquistare il complesso, ha offerto dapprima sette e poi nove miliardi di lire. Tale cifra è stata giudicata inadeguata dalla curatela, che per cedere il complesso chiede un minimo di 14 miliardi. In sede di stima fallimentare gli stabilimenti del Valle Susa erano stati valutati circa 30 miliardi.

Ai sindacalisti che chiedono assicurazioni per la conservazione del posto di lavoro ai cinquemila dipendenti del Valle Susa, il presidente del Tribunale fallimentare e il curatore dott. Alberto Gambigliani Zoccoli non hanno quindi potuto garantire nulla. Il dott. Gianni s'è limitato a mettere in luce la preoccupazione degli stessi organi della procedura in ordine all'inadeguatezza delle offerte dell'Eti: i sindacalisti si sono sentiti rispondere che se entro il 30 giugno non si otterrà un aumento delle offerte il Valle Susa non potrà essere venduto. L'Eti quindi potrebbe ritirarsi dalla gara approfittando della scadenza del contratto e licenziare i cinquemila operai attualmente alle sue dipendenze.

I sindacati hanno assicurato il loro interessamento per ottenere un intervento del capitale pubblico: in questo caso il Valle Susa potrebbe quindi divenire una azienda a partecipazione statale.

Venditore ambulante ha denunciato un vigile

Il venditore ambulante Biagio Marchisio, 73 anni, in Delle Ghiacciaie 15, ha presentato denuncia contro un maresciallo dei vigili urbani. Ecco la sua versione dei fatti.

Domenica scorsa il Marchisio fu multato da una guardia al mercato degli animali di Porta Palazzo. Egli ha la licenza per la vendita di animali vivi da cortile e da allevamento; il vigile gli fece pagare 20 mila lire sostenendo che vendeva galline già adulte. Il Marchisio si difende: «Erano poco più che pulcini».

Recatosi lunedì a protestare presso la sezione dice di essere stato maltrattato dal maresciallo.

Oggi forse mancherà il latte nelle rivendite

Continua lo sciopero alla Centrale - Protesta dell'Associazione - Agitazione alla Fiat Metalli

Prosegue l'agitazione alla Centrale del Latte per il rinnovo del contratto nazionale, per la modifica degli orari, dei turni e degli straordinari. Ieri i dipendenti non si sono presentati al lavoro. I sindacati hanno deciso che nei prossimi giorni vi saranno altri scioperi a sorpresa. Oggi verranno assicurati i rifornimenti agli ospedali, ma le scorte sono quasi esaurite. Le latterie, già in difficoltà, probabilmente non potranno più essere provviste.

L'Associazione esercenti ha preso posizione contro la Centrale che aveva invitato i negozianti a rifornirsi direttamente presso lo stabilimento. Ha chiesto che le distribuzioni avvengano con mezzi di esercenze perché non tutti i lattai possiedono un'auto capace di compiere il servizio che, tra l'altro, comporta spese supplementari.

— Gli attrezzisti della Fiat Metalli ieri hanno scioperato. In un comunicato la Cisl spiega che la protesta è stata indetta «in seguito a situazioni di disagio e malcontento che si trascinano da tempo».

— I 500 operai della Sade ieri hanno scioperato per il miglioramento dei cottimi, la settimana corta ed il riconoscimento dei diritti sindacali.

OGGI SU STAMPA SERA

Il secondo articolo di LORIS MANNUCCI

I tre misteri di Napoleone

Tutti i giorni:

- DOVE ANDIAMO STASERA
- GLI SPETTACOLI IN PIEMONTE E LIGURIA

STAMPA SERA

SAPRETE TUTTO PRIMA

ECHI DI CRONACA

Onorificenza

Il Capo dello Stato, su proposta dell'on. Oscar Luigi Scalfaro ha conferito l'onorificenza di Grand'Ufficiale al Merito della Repubblica Italiana al Signor Augusto Trussoni, Amministratore Unico della S.p.A. TRAU di Torino. L'alto riconoscimento premia un'attività imprenditoriale che onora il lavoro italiano, anche all'estero; ed accresce la stima per un uomo probo e tenace. Gli amici e quanti gli portano affetto, si congratulano vivamente.

Quadri di Guido Codagnone

La 1ª Mostra postuma è aperta dalle ore 15,30 alle ore 20,30 sino a tutto il 27 aprile presso il Circolo Ufficiali Aeronautici di Torino, corso Vittorio Emanuele 104/106.

Se il TV è guasto! Telesoccorso 659.466

Accurato servizio celere a domicilio diurno e serale. Garanzie scritte sui lavori eseguiti. Antenna tetto 1-2 C. L. 12.000.

Pianino pianoforti, v. Po 6

Tutte le marche. Occasioni, noleggi rimborsabili, rateazioni, accordature, restauri, perizie. Acquisti usati. Telefono 530.237.

TV guasto? Mike!

Tel. 210.000 - 210.128 tecnico di fiducia. Esperienza tecnica, serietà. Videoservice unico del suo genere. Feriale e festivo.

Ricordi noleggia pianoforti

Inclusi nuovi a lire 5000 mensili e offre la possibilità di acquistarli entro 30 mesi detraendo i noli pagati. Via Lagrange 31.

La TV non funziona? Telef. 251.677 - 296.949

877.575, la Or.Te.S. Bertuzzi e Org. Torino. Subito a casa in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi

acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

Si conclude a Casale il convegno sull'arte

Casale, 23 aprile.

Con le relazioni sui musicisti alla corte del Monferrato, sulla pittura casalese dallo Spanzotti alla fine del Cinquecento, con un discorso conclusivo dell'avvocato Baudoin e una visita guidata in pullman al paesaggio monferrino, si conclude domani il « Quarto congresso di antichità e d'arte » tenutosi a Casale con quattro giornate dense di sedute scientifiche e di esplorazioni dei monumenti cittadini, per iniziativa della Società piemontese di archeologia e belle arti presieduta da Noemi Gabrielli e dell'amministrazione municipale casalese.

Il bilancio di questo convegno cui hanno partecipato insigni studiosi di storia e di arte piemontese è pienamente attivo. E' servito a rafforzare la coscienza, in Casale e fuori, dei valori concreti e spirituali di un'antica illustre città sulla quale replicatamente si polarizzò l'attenzione della politica europea, e fu — sia pure in grado minore di Mantova — sede di una Corte splendida, quella dei Gonzaga. Coscienza ch'era necessario ridestare in vista del piano regolatore che dovrà sistemare il centro storico della città: centro ch'è assolutamente da salvare, come affermò Cesare Brandi nella orazione inaugurale.

Biblioteca Comunale di Belmonte — Stasera alle ore 21,15 per il ciclo « Le correnti dell'arte contemporanea tì critica Paolo Portoghesi tratterà il tema: « I problemi del dopoguerra: l'informale e il neorealismo » con commento di proiezioni a colori.

La stagione del Regio

Stasera al « Nuovo » l'*Elisir* di Donizetti

L'elisir d'amore di Donizetti, dopo undici anni di assenza dal teatro lirico torinese, andrà in scena questa sera alle 21 al Nuovo, per la stagione organizzata dall'Ente Regio. L'opera sarà diretta da Piero Bellugi, con la regia di Alessandro Brissoni. Interpreti principali Renzo Casellato, Maddalena Bonifaccio, Carlo Badioli, Giulio Fioravanti. La coreografia è stata curata da Carlo Faraboni, coi ballerini solisti Ebe Alessio e Luigi Bonino. L'allestimento scenico, nuovo, è su bozzetti di Ferdinando Ghelli.

TEATRI E RITROVI

Prem. biglietti salone La Stampa via Roma 80 - telefono 57.51.23

AL NUOVO (Stagione Teatro Regio): ore 21 precise « L'elisir d'amore » di G. Donizetti. Direttore Piero Bellugi. Regista Alessandro Brissoni (E' vietato l'ingresso alla sala a spettacolo iniziato).

ALFIERI: la Sist presenta questa sera, ore 21,15, Renato Rascel in « Venti secchi d'oro » di P. Festa Campanile e L. Magni. Regia di Franco Zeffirelli. Prem. casa teatro, tel. 535.440. Ultimi 4 giorni.
AUDITORIUM DI TORINO: « I concerti di Torino ». Questa sera ore 21: XIX Concerto. Musiche di Vivaldi, Corzesa, Beethoven. Direttore Mario Rossi. Violino concertante Alfonso Mosesti.
CABARET « DA GIPO » (via Chanoux 2 ang. via Francia 339, telef. 723.090): questa sera alle ore 23.30: I Brutos, Gabriella Gazzolo. Orchestra I Tambarumba.
GIANDUJA MARIONETTE (Santa Teresa 5): oggi ore 16 « Peter Pan », regia di Luigi Lupi jr. Ultime.

RISTORANTE - CABARET
da GIPO
Via Chanoux 2 angolo corso Francia 339 - telefono 723-090
I BRUTOS
GABRIELLA GAZZOLO
Orch. I TAMBARAMBA

CINEMA ALCIONE TEATRO
De domani eccezionalmente in avanspettacolo
MASSIMO RANIERI

ADRIANO (Sacchi, 15): 21, Grotta.
AL BAGATELLE (Str. Cavoretto, 2): Giorgia e il suo complesso.
AL FLORIDA (p. Solferino, 542.822) Los Copains, c. Nello e Roberto.
AUGUSTEO: ore 21 Chi-oo-cha.
BELLE ARTI: ore 21 Ballo liscio.
CASTELLINO: ore 21 I Gabbiani.
CLUB 84: ore 21 I Sparvieri.
EDEN: ore 21 The George's.
FARO: ore 21 The Evergreens.
FORTINO: ore 21 (anglo, valzer.
GARDEN (Capol. 52 sbarrato - tel. 659.912): ore 21 I Discoboli.
GAUDIO DANZE: 16,30-21 I Favoriti.
GAY SALA (v. Pomba, 7): ore 15,45 e 21 Franco e la sua orchestra.
HOLLYWOOD: ore 21 I Farnesi.
LA PERLA: ore 21 I Monelli.
LE ROI: ore 21 Gianni Mascolo.
MASSAUA: 21 La Bert Bert Band.
PRINCIPE: 21 Augusto Oleandri.
REPOSI DANZE: 21 Silva Grissi.
TROCADERO: 21 Riccardo Rauchi.

Danze LA PERLA
Ore 21: OMAGGIO alle DAME
Compl. I MONELLI
Danze PRINCIPE
Ore 21: OMAGGIO alle DAME
L'eccezionale complesso
AUGUSTO OLEANDRI
Domani ore 15 e 21
LE ROI
QUESTA SERA GARA DI
CASATSCHOK
Partecipazione gratuita
GIANNI MASCOLO
CRAZY
CLEM
AND THE EXOTICS
THE GOGO GIRLS
Trocadero
RICCARDO RAUCHI
alla batteria
GEGE' DI GIACOMO
MACKI
Via Camerana 11 - Tel. 531.312
WESS
AUGUSTEO
« FLOVER PARTY »
BEAN GALA'
CROCE ROSSA GIOVANILE
Giochi - Premi - Attrazioni
SHAKER - Piano Bar
Successo del pianista
BRENNO
e JACQUES GUERRINI
Via C. Battisti 3 - Tel. 532.488
GAY SALA
La mezza età non conosce pinguedine ballando il
JERK
nei trattenimenti ore 16,45 e 21
GARDEN Danze
Strada Valsalice 1 - Cor. 52 ab.
Ore 21 gara di
BALLO LISCIO
Domani dalle 15 e 21: I DISCOBOLI
ALLE COLONNINE
BEINASCO - Questa sera tutto Tango Valzer Folka Mazurca
Mo ARTURO - Mo PETRINI

ADRIANO (Sacchi, 15): 21, Grotta.
AL BAGATELLE (Str. Cavoretto, 2): Giorgia e il suo complesso.
AL FLORIDA (p. Solferino, 542.822) Los Copains, c. Nello e Roberto.
AUGUSTEO: ore 21 Chi-oo-cha.
BELLE ARTI: ore 21 Ballo liscio.
CASTELLINO: ore 21 I Gabbiani.
CLUB 84: ore 21 I Sparvieri.
EDEN: ore 21 The George's.
FARO: ore 21 The Evergreens.
FORTINO: ore 21 (anglo, valzer.
GARDEN (Capol. 52 sbarrato - tel. 659.912): ore 21 I Discoboli.
GAUDIO DANZE: 16,30-21 I Favoriti.
GAY SALA (v. Pomba, 7): ore 15,45 e 21 Franco e la sua orchestra.
HOLLYWOOD: ore 21 I Farnesi.
LA PERLA: ore 21 I Monelli.
LE ROI: ore 21 Gianni Mascolo.
MASSAUA: 21 La Bert Bert Band.
PRINCIPE: 21 Augusto Oleandri.
REPOSI DANZE: 21 Silva Grissi.
TROCADERO: 21 Riccardo Rauchi.

ARLECCHINO: 21 Thomas-I Targets.
BOCCACCIO (Moncal. 145, 883.666): Edoardo Internazionali.
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni Internazionali.
CRAZY (659.092): Cleo, The Exodus
ROUGE NOIR (Novalesa a. Frejus): ore 21 Dust Hulligani.
SAN GIORGIO Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed I Jo.
SHAKER - PIANO BAR (v. Cesare Battisti 3, telefono 532.492): ore 20.
VOOM VOOM (via Barge 10, telefono 351.040): ore 21 I Samurai.
WEST END NIGHT CLUB: Paolo Zavallone. Ore 24 nuove attrazioni internazionali.

ABATJOUR (Sacchi 28, 541.025): 21.
CAPRICE (Sacchi 16, 531.528): 21.
HOLIDAY (Vinzaglio 3, 511.756): 21
KIT (Porri 12): Jolly-I Poker.
LIDO WHISKY (Monc. 422): ore 21.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE (via Pio V ang. Goito, t. 687.563): Ragazzi del Sole.

GALLERIA FOGLIATO (via Mazzini 9): Postuma di Alessandro Luno.
GISSI (p. Solferino 2, tel. 534.473): Orfeo Tamburi. Opere dal 1940 al 1969. Orario: 10 - 13; 16 - 20.
IL FAUNO (piazza Carignano 2): Mostra personale di P. L. Bollea.
IL RIDOTTO - Palazzo Codebò (via della Rocca 33): Collettiva di grafica, disegni e dipinti di maestri contemporanei.
L'APPRODO (via Bogino 17): « Il ricordo di Terezin » di Giorgio Colliberti. Feriali e festivi.
LA BUSSOLA (v. Po 9, t. 518.994): Mostra personale di Gianni Dova. Orario: 10 - 13; 16 - 20.
LA MINIMA: Octav Grigorescu (piazza S. Carlo 175, tel. 532.462). Orario: 10 - 13; 16 - 20.
MARTANO (via Cesare Battisti 3): Retrospettiva di Fortunato Depero.
NARCISO (piazza Carlo Felice 18, telefono 543.125): « L'ultima stagione di Renato Birolli ».
SETTEBELLO (v. Gollo 6, telefono 689.762): personale di Joffre Truzzi.
TORRE (Acc. Alb. 3 bis, t. 877.857): Renzo Piana: mostra personale.
VIOTTI (v. Viotti 8 c, t. 553.810): Mostra personale di Frosecchi. Orario: 10 - 13; 16 - 20.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 « Carousel », Gordon Mc Rae, Shirley Jones, C. Mitchell, (Ol. Usati 1956, colori, minuti 105).

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: « Therese and Isabelle », Esy Persson, Anna Gael, scope. Vietato ai minori di 18. Or.: 14,30; 16,25; 18,30; 20,25; 22,30.
ARLECCHINO: « La monaca di Monza, Anne Heywood, A. Sabato, H. Kruger, Carla Gravina, a colori.
ASTOR: « Buonasera, signora Campbell », Gina Lollobrigida, F. Lawford P. Leroy, technic. Orario: 14; 16,10; 18,15; 20,15; 22,25.
CENTRALE D'ESSAI (tel. 540.110): « Il coltello nell'acqua » di R. Polanski, con Leona Niemeczyka, Jolanta Umecka. Apertura ore 10.
CORSO: « L'Arcangelo ». V. Gassman, P. Tiffin, I. Demick, A. Celi, a colori. Orario: 14,15; 16,10; 18,20; 20,15 e 22,30.
CRISTALLO: « Metti, una sera a cena », J. L. Trintignant, L. Capolicchio, T. Musante, F. Bolkan, A. Girardot, techn. sc. Viet. 18. Orario spett.: 14,30; 17,20; 19,50; 22,30.
DORIA: « La piscina », Alain Delon, Romy Schneider, Maurice Ronet, in technicolor. Vietato minori anni 14. Orario: 14; 16; 18,10; 20,10; 22,20.
GIOIELLO: « Justine » colori, con J. Palance, R. Power, S. Koscina. Vietato minori anni 18. Inizio film: 14; 15,55; 18,10; 20,15; 22,30.
IDEAL: « Gli intoccabili », J. Cassavetes, B. Eklund, T. Kendel, P. Falck, in technicolor, scope. Vietato minori di anni 14. Orario spettacoli 14,30. Inizio: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX: « Vedo nudo » con Nino Manfredi, Sylva Koscina, Veronique Vendell, in technicolor, scope. Orario: 14,30; 17,15; 19,45; 22,20.
METROPOL: « L'altra faccia del peccato », techn., scope. Viet. min. 18.
NAZIONALE: « Labirinto del sesso » techn. O. De Santis, F. Rossi, M. P. Conte, S. Andersen. Vietato 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI: « Oliver! », Ron Moody, Oliver Reed, Harry Lecombe, Mark Lester, panavision, tech. 70 mm. (6 premi Oscar). Orario: 14,30; 17,15; 19,50; 22,30.
ROMANO: « Baci rubati » technic. di F. Truffaut, con J. P. Leaud, D. Seyrig, C. Jade. Viet. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA: « Ultima notte a Cottonwood », R. Widmark, L. Horne, J. Saxon, technicolor. Orario: 14,20; 16,20; 18,25; 20,25; 22,30.

ARISTON: « Una ragazza piuttosto complicata », C. Spaak, J. Sorel, F. Bolkan, col. Vietato minori 18.
AUGUSTUS: « Dove osano le aquile » in panavision, metrocolor, con R. Burton, C. Eastwood, M. Ure. Orario: 14; 16,45; 19,30; 22,30.
CAPITOL: « L'oro di MacKenna », Gregory Peck, Omar Sharif, colori.
MAFFEI: « Paperino Show » techn. cartoni animati di W. Disney. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TORINO: « Frankie Dolore », Capucine, S. Kendall, K. Moore, tech. Apertura ore 10.

ALEXANDRA: « Criminal Face » (Storia di un criminale) techn. J. P. Belmondo, S. Chaplin, J. Shimkus.
COLOSSEO: « Io non perdono, uccido », N. Bengell, S. Andrew, Colori. Vietato minori anni 14.
FARO: « Nude al museo », scope, soc. con M. Damon e E. Brown.
FIAMMA: « Criminal Face » (Storia di un criminale) technicolor, J. P. Belmondo, S. Chaplin, J. Shimkus.
HOLLYWOOD: « Io non perdono, uccido », J. Philbrook, tec. scope. 1ª vis. Torino. Ap. 15. Ult. 22,45.
LA PERLA: « Il caso Thomas Crown », col., Steve McQueen, Faye Dunaway. Vietato minori anni 14.
MASSIMO: « Orgasmo » con Carroll Baker, Lou Castel, colori. Vietato 18.
FORTINO: « Orgasmo » con Carroll Baker, Lou Castel, colori. Vietato 18.
ORFEO: « Petulia » con Julie Christie, G. C. Scott, tech. Viet. 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
PRINCIPE: « Pendulum », colori, George Peppard, Jean Seberg.
SMERALDO (v. Tunisi 92, telefono 390.711): « Matrimonio perfetto » tec. F. Noosack, J. Back. Vietato min. 18.
STATUTO: « Quando muore una stella », tech, viet. 14. K. Novak, P. Finch, E. Borgnine. Orario: 14,30; 17,05; 19,35 e 22,20.

ADRIANO: « I barbieri di Sicilia », techn. F. Franchi, C. Ingrassia.
ALCIONE: « Assalto al treno Glasgow-Londra », Compagnia G. Sbarra-A. Carini. Orario: 16,15 - 21,15.
ALPI: « Rose rosse per il Führer », F. Van Eyck, A.M. Pierangeli sc. sod.
REGINA: « Battaglia dell'ultimo panzer », S. Cooper, G. Madison, tech.

CAVOUR (v. Cavour 14/A): « I pazzi di Tokio-Bi » William Holden, G. Kelly. Apert. 19,30. Ultimo 22.
CRAVESANA: « Incompreso », Anthony Quayle, E. Colagrande, colori.
MILANO: « 11ª spia » colori, « Sentiero dell'oro » col. Rory Calhoun. Apertura ore 10.
OLIMPIA: « Uno straniero a Fano Bravo », colori, Anthony Steffen.
PO: « I tre supermen a Tokio », tech.
P. NUOVA: « 1000 dollari per un vendicatore » colori, « Cuna maciglia », colori, F. Sellars. Apertura 10.
S. SECONDO: « Warpath ora zero » scope, Z. Hubner, G. M. Vulli.

AGNELLI: « Coltelli del vendicatore », in technicolor, scope.
CASTELLO MIRAFIORI (st. al Castello 42): « OSS 117 furia a Bahia ». Ore 21.
DELLE ROSE: « E divenne il più spietato bandito del Sud» technicolor.

GIARDINO: « Donne forte e bersaglieri », tec. L. Tony e B. Solo.
MIRAFIORI: « Ognuno per sé » con Klaus Kinski, Van Heflin, technic.
S. RITA: « Tarzan e il grande fiume », M. Henry, J. Murray.
VINZAGLIO: «Rossa come Chicago (Banditi a Roma), tech. J. Cassavetes, A. Sanders. Vietato min. anni 14. 1ª visione Torino. Ultimo ore 22.30.

AMERICA: « Sartana non perdona », sc. techn. G. Martin, G. Roland.
ARALDO: « Don Chisciotte e Sancho Panza », Franchi, Ingrassia, technic.
ELISEO: « Serafino » di Pietro Germi, con Adriano Celentano, tec. sc.
SAN PAOLO: « La rivoluzione sessuale », technicolor. Vietato min. 18.

ARIZONA (c. Belgio 55, t. 874.171): « La volpe », in technicolor, con S. Dennis e A. Heywood.
ARTISTI: « La ragazza con la pistola » col. Monica Vitti, C. Giuffrè.
CORALLO: « Una ragazza da odiare », R. Hudson, L. Caron, tech.
ERIDANO: « I 2 deputati » colori, scope. F. Franchi, C. Ingrassia.
LA SALLE: « Il diavolano » technicolor, con Jerry Lewis.
OROPA: « Il cervello da un miliardo di dollari », technicolor.
VITT. VENETO: « The Eddie Chapman Story», J. Bryaner C. Auger col.

ASTRA: « Serafino » di Pietro Germi, con Adriano Celentano, techn. scope.
BERNINI: « I pugni in tasca » di Bellocchio, con Lou Castel, P. Pitagora. Vietato ai minori di anni 18.
CIBRARIO: « Ercole contro i tiranni di Babilonia », R. Stevens, tech. « Vento infuocato del Texas », F. Sancho, in technicolor.
ELIOS: « 7 sporche carogne », Bruno O'Ya, J. Ferrel, « colori.
ESEDRA: « Un uomo per tutte le stagioni », Peter O'Toole, technicolor.
MASSAUA: « Rossa come Chicago » (Banditi a Roma), G. Ferzetti, I. Cassavetes, a colori.
ODEON: « ...e intorno a lui fu morte », tec. W. Berger, S. Chaplin.
STAR: « Matrimonio perfetto », G. Sisti, E. Cristian. Vietato minori 18.

ADUA: « Mai Hans nell'imboscata » in technicolor, con Dean Martin.
ARS: « Ritorno dei magnifici 7 », Yul Brynner, in technicolor.
AURORA: « Bella di giorno », C. Deneuve, P. Clementi. Vietato 18.
BRESCIA: « Il giro del mondo in 80 giorni» D. Niven, R. Newton, tec.
FALCHERA: « King Kong gigante ferocia » col. B. Reason, L. Miller.
LANTERI: « Attentato 3 grandi » col.
MAIOR: « Sosei facciano l'amore » in technicolor. Vietato minori anni 18.
NORD: « Il dolce corpo di Deborah », scope, colori, C. Baker, J. Sorel. Vietato minori di anni 18.
ORIENTE: « Terribili entenati di James Bond ».
PALERMO: «La brigata del diavolo» in technicolor, con William Holden.
SOCIALE: « Serafino », technicolor. Adriano Celentano. Vietato min. 14.
ZENIT: « 7 donne per i Mc Gregor » in technicolor, con D. Bayley.

BARETTI: « 3 sul divano » colori.
CABIRIA: « I contrabbandieri del cielo », C. Cardinale, R. Taylor, tec.
CONTINENTAL: « La volpe », S. Dennis, K. Dullea, A. Heywood, a colori. Vietato minori anni 14.
CORSO (Nizza 56): « Tutti insieme appassionatamente », techn. J. Andrews, C. Plummer. Orario: 15-22.
FLORA: «7 pistole per i Mc Gregor» techn. R. Wood, A. Fiory.
GHIGO: « Odia il prossimo tuo », C. Garner, N. Machiavelli, technicolor. Segue: Tom e Jerry.
ITALIA: « La rivoluzione sessuale » in technicolor. Vietato minori 18.
NIZZA: « Ercole l'invincibile » tech. Dan Vadis, S. Rosin.
PIEMONTE: « Le due facce del dollaro », M. Greenwood, J. Herlin, colori, scope.
SAN CARLO: « Non aspettare Django, spara », Todd, Rassimov, tec.
SPEZIA: « Pianeta delle scimmie », techn. scope. Charlton Heston. A. 15.

DIANA: « Dottor Zivago », scope, technic., Julie Cristhie, Omar Sharif.
DORA: « El Cisco », William Berger e G. Wang, technicolor.
ROMA: « La fredda alba del commissario Joss », Jean Gabin, a colori.
UMBERTO: « Michele Strogoff », C. Jurgens, col. « Pistole Zorro » Fuzzy.
VALDOCCO (Salerno 12): « La Bibbia », P. O'Toole, A. Gardner, scope a colori. Ore 21.

ALBA: « Il più folle dei miliardari » tech. sc., P. Mc Murray.
AMBRA: « Per pochi dollari ancora » colori, Giuliano Gemma.
APOLLO: « Serafino » di Pietro Germi, con Adriano Celentano, tec. sc.
EDERA: « Ritorno di Joselito », con Joselito.
LUCENTO: « Vendetta per vendetta », techn. K. Hamilton, vietato 14.
LUTRARIO: « Che fine ha fatto quando siamo rimasti al buio? » sc. techn. D. Day, T. Thomas.
SPLENDOR: « Il favoloso Doctor Dolittle », tech. scope. R. Harrison.

BEINASCO

ITALIA: « Dalle Ardenne all'inferno », in technicolor con P. Stanford.
ORATORIO: « Cacciatore di indiani », K. Douglas, W. Matthau, tech.

CASELLE

ITALIA: « 3 supermen a Tokio », D. Gordon e G. Paul.

DRUENTO

ORATORIO: « Combattenti della notte », R. Douglas, Y. Brynner, tec.

MAPPANO

JOLLY: « Gungala vergine della giungla », Kitty Swan, technicolor.

MONCALIERI

CASTELLO: « Mouchette » tech. scope, di Robert Bresson.
EXCELSIOR: « Il vendicatore » tec.

ORBASSANO

MODERNO: « Nimis rose per OSS 117 », J. Gavin, M. Lee, C. Jurgens.
PARROCCHIALE: « I 9 di Dryfork » in technicolor.

SETTIMO

GARIBALDI: « Vivo per la tua morte », con Steve Reeves, technicolor.

VARALLO SESIA

CIVICO: « Brutti di notte », F. Franchi, C. Ingrassia.

TESTONA

FULGOR: « Il gobbo di Parigi », tech., J. Pier, N. Alari.

Riduzioni A.G.I.S. — Cinema Adriano, Flora, Milano, Zenit, Nazionale (Moncalieri).
Teatro Nuovo: « L'elisir d'amore », biglietti ridotti all'ENAL per domenica. Teatro Carignano: « I Vicerè », biglietti ridotti ENAL in via Rosselli 8. Torino-Milano: biglietti ridotti all'ENAL. Marionette Lupi: 50 % alla cassa.

Oggi alla televisione

Programma nazionale

10,30: Scuola media.
12,30: « Sapere »: « I popoli primitivi », di Folco Quilici.
13 —: « In auto ».
13,30: Telegiornale.
15 —: Scuola media (Replica del mattino).
17 —: Per i più piccini. « Ernesto e la celebrità », fiaba con i pupazzi per il « Teatrino dei giovedì ».
17,20: Telegiornale.
17,45: La fe' dei ragazzi: « Telesat », cinegiornale.
18,45: « Quattrostagioni », settimanale del produttore agricolo e del consumatore.
19,15: « Sapere »: « Dalla materia alla vita ».
19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale.
21 —: « Il killer », seconda puntata del telefilm satirico di Partesano e Marco Zavattini, con Alberto Lionello, Valentina Cortese, Paolo Villaggio e Mart Lawrence.
22 —: Tribuna politica: Conferenza stampa del segretario del pli, on. Giovanni Malagodi.
23 —: Telegiornale.

Secondo programma

18 —: Film, per la sola zona di Milano.
14 —: Riprese sportive: a) Roma: Campionati internazionali d'Italia di tennis; b) Trnava (Cecoslovacchia): Incontro di calcio Spartak-Ajax per la semifinali della Coppa dei Campioni; c) Roma: Corsa Tris di galoppo.
19 —: « Sapere »: Corso di tedesco.
21 —: Telegiornale.
21,15: « A che gioco giochiamo? », spettacolo musicale a premi presentato da Corrado, con Valeria Fabrizi.
22,30: « Quinconti della scienza e della tecnica », programma di Giulio Macchi.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,15: Mezzanotte; 19,50: La scelta di un mestiere; 20,20: Telegiornale; 20,40: « 360 », attualità; 21,40: Telefilm di spionaggio « Organizzazione Uncle »; 22,30: Rassegna di mimi a Zurigo.

Programmi radio

NAZIONALE

8,30 Corso di francese. Per solo orchestra
7,00 Giornale radio
7,10 Musica stop
7,48 Ieri al Parlamento
8,00 Giornale radio - Sette arti
8,30 Le canzoni del mattino
9,00 I nostri figli
9,06 Colonna musicale
10,00 Giornale radio
10,05 La Radio per le Scuole: La Francia
10,35 Le ore della musica
11,00 La nostra salute
11,08 Intervallo musicale
11,15 Firenze: Mostra internazionale dell'Artigianato
12,45 Un disco per l'estate
12,00 Giornale radio
12,05 Contrappunto
13,00 Giornale radio
13,15 La Corrida
14,00 Trasmissioni regionali
14,45 Zibaldone italiano
15,00 Giornale radio
15,10 Zibaldone italiano. Un disco per l'estate
15,45 I nostri ospiti
16,30 Per i ragazzi: Andiamo a teatro
16,30 Siamo fatti così
17,00 Giornale radio
17,05 Per voi giovani. Molti di noi, qualche notizia e voci dal mondo
19,13 Gli ultimi giorni di Pompei, 3° episodio
19,30 Lima-park
20,00 Giornale radio
20,15 Un disco per l'estate
21,00 Concerto del violinista C. Rossi e del pianista A. Beltrami: Tartini, Ysaye, Ravel
21,40 Quincy J. e la sua orchestra
22,00 Tribuna politica. Conferenza stampa del segretario pli, Malagodi
23,00 Oggi al Parlamento - Giornale radio

SECONDO

6,00 Prima di cominciare
7,10 Un disco per l'estate
7,30 Giornale radio
8,15 Pari e dispari
8,30 Giornale radio
8,40 Un disco per l'estate
9,05 Come e perchè
9,15 Romantica
9,30 Giornale radio
9,40 Interludio
10,00 I meravigliosi « Anni Venti » (vita di S. Fitzgerald), 12ª puntata
10,17 Caldo e freddo
10,30 Giornale radio
10,40 Chiamate Roma 3131
11,15 Giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 Parolificio G. & G. Ricordi musicali di Clarinet e Giovannini
13,30 Giornale radio
13,35 Mina presenta: Partita doppia
14,00 Juke-box
14,30 Giornale radio
14,45 Music-box
15,00 Le rassegna del disco
15,18 Appuntamento con Delibes
15,30 Giornale radio
15,35 Ritmi e motori
15,56 Tre minuti per te
16,00 Meridiano di Roma
16,30 Giornale radio
16,35 Musica + teatro: « Porgy and Bess »
17,18 Un disco per l'estate
17,30 Giornale radio
17,35 Classe unica
18,00 Aperitivo in musica.
18,30 Giornale radio
19,00 Un cantante tra la folla
19,30 Radiosera
19,50 Punto e virgola
20,01 Fuorigioco
20,11 Pippo Baudo presenta: Caccia alla voce
21,30 Italia che lavora
21,10 Ascanio, Romanzo di Dumas
22,00 Giornale radio
22,10 Parolificio G. & G. (replica)
22,40 Appuntamento con Nunzio Rotondo
24,00 Giornale radio

TERZO

8,30 Musiche in Italia
8,38 Scriabin: Quartetto n. 2
10,00 Concerto di apertura: Sibelius, Casella
11,15 Polifonia: Cherubini
11,40 Tastiere
12,10 L'utilità della storia della scienza
12,30 Civiltà strumentale italiana: Tartini, Martucci, Petrassi
13,00 Intermezzo: musiche di Balakirev, Arensky, Mussorgski
14,00 Voci di ieri e di oggi: Mezzosoprani Gianna Pedrazzini e Fiorenza Cossotto
14,30 Il disco in vetrina
15,30 Concerto del trio A. Rubinstein-Jascha Heifetz-Gregor Piatigorsky. Ciaikowski: Trio in la min. op. 50
16,10 Cimarosa: 4 sonate
16,30 Musiche italiane d'oggi: Cafaro, Castiglioni
17,00 Le opinioni degli altri
17,10 Tre libri al mese
17,30 Corso di francese
17,45 J. C. F. Bach: Settimino in do magg.
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Quadr. economico
18,30 Musica leggera
18,45 Pagina aperta. Settimanale di attualità culturale
19,15 Concerto di ogni sera: Schoenberg
20,00 In Italia e all'estero
20,10 L'assedio di Corinto, opera di Gioacchino Rossini, con Marilyn Horne e Beverly Sills. Direttore T. Schippers. Cl.che-stra e Coro della Scala. Nell'intervallo (ore 22 circa): Il Giornale del Terzo - Sette arti

GALLERIE - MUSEI

ARTEVIVA (G. Casalis 12, 760.501): Personale di Salvatore Cozzolino.
CIRCOLO ARTISTI (v. Bogino 9): Mostra postuma Golia. Or.: 17 - 20.
TRIADE (F. da Paola 29): Pollero.
ASSOCIAZIONE FIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
CAVER (Galleria Subalpina, piazza Castello): Personale di Gennay.
DANTESCA (p.za Carlo Felice 19): Francoise Gilot: dipinti.

Oggi al CORSO
UN FILM PRODOTTO DA
mario cecchi gori
CON
vittorio gassman
pamela tiffin
irina demick
adolfo celi
L'ARCANGELO
REGIA DI giorgio capitani
20th Century Fox
EASTMANCOLOR
ORARIO SPETTACOLI:
14,15 - 16,10 - 18,20 - 20,15 - 22,30
IL FILM NON E' VIETATO

Trionfa al LUX
Data la sua eccezionale importanza, durante la presente stagione cinematografica questo film non verrà programmato in nessun altro cinema di Torino e del Piemonte
Titanus
NINO MANFREDI
VEDO NUDO
SYLVA KOSCINA
VERONIQUE VENDELL
ENRICO MARIA SALERNO
DINO FUSI
Soggetto e sceneggiatura di PIO ANGELETTI e ADRIANO DE MICHELI
NON E' VIETATO

le grandi produzioni presentate dalla
EURO INTERNATIONAL FILMS
al CRISTALLO
Il grande capolavoro che racconta come nasce la nuova, faticosa, fragile morale del nostro tempo
EURO INTERNATIONAL FILMS
JEAN-LOUIS TRINTIGNANT
LINO CAPOLICCHIO - TONY MUSANTE
FLORINDA BOLKAN
METTI, UNA SERA A CENA
con ANNIE GIRARDOT
un film diretto e diretto da GIUSEPPE PATRONI GRIFFI
prodotto da MARINA CICOGNA e GIOVANNI BERTOLUCCI
E' INDISPENSABILE VEDERE IL FILM DALL'INIZIO
ORARIO: 14,30 - 17,20 - 19,50 - 22,30
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

Finalmente in Italia
L'AUTENTICO
CAPOLAVORO DI
LUIS BUÑUEL
« PALMA D'ORO » AL FESTIVAL DI CANNES
UN FILM DI LUIS BUÑUEL
NAZARIN
Da sabato 26 aprile
AL CINE CENTRALE D'ESSAI

All'IDEAL
4ª settimana
Pubblico e critica d'accordo in hanno definito uno dei migliori film dell'anno!!! Vigoroso, aspro, serrato e violento. Pieno d'azione e di suspense!!!
EURO INTERNATIONAL FILMS
UN FILM PRODOTTO DA MARIO VICARIO e RINO CICOGNA
GLI INTOCCABILI
UN FILM DI GIULIANO MONTALDO
JOHN CASSAVETES / BRETT HALSEY
PETER FALK / GABRIELE FERZETTI
FLORINDA BOLKAN / TONY KENDALL
SALVO RANDONE / GENA ROWLANDS
E' INDISPENSABILE VEDERE IL FILM DALL'INIZIO
ORARIO: 15 - 17,30 - 20 - 22,30

Oggi UNA «PRIMA» SENSAZIONALE! al VITTORIA
UN DUELLO MORTALE NELLA CITTA' SENZA RITORNO
UNIVERSAL
RICHARD WIDMARK
LENA HORNE
ULTIMA NOTTE a COTTONWOOD
CARROLL O'CONNOR - JOHN SAXON nella parte di LOU TRINIDAD
TECHNICOLOR
Sceneggiatura di JOSEPH CALVELLI • Tratto dal romanzo di LEWIS B. PATTEN
Regia di ALLEN SMITHEE
Prodotto da RICHARD E. LYONS
UN FILM UNIVERSAL

ULTIMI 2 GIORNI
AL CINEMA
CENTRALE
D'ESSAI
DEL CAPOLAVORO DI
ROMAN POLANSKI
IL COLTELLO NELL'ACQUA

GIUOCA D'AZZARDO
chi scommette sui galli, come giuoca d'azzardo chi affida la dentiera a prodotti artificiosi. Ma Orasiv è pura e naturale al 100%!
ORASIV
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

LA CRONACA TELEVISIVA

Tra il calcio e la guerra

Stasera «Il killer» e il varietà di Corrado

Inutile insistere sul fatto che ieri il gran spettacolo della serata è stato il calcio, con Milan-Manchester. Attorno alle 20 e 30 le strade erano quasi affollate, il traffico quasi scorrevole. Poco dopo da una finestra all'altra rimbombava l'eco dell'incontro. Per parte nostra non abbiamo quasi nulla da dire, tanto più che mancava il commento pittoresco di Carosio e c'era invece quello, misurato ma non «divertente», di Martellini.

Possiamo osservare comunque che la ripresa era tecnicamente a posto, varia e animata: il rettangolo del campo era bombardato dalle telecamere che parevano piazzate in ogni angolo. Approviamo l'idea di non isolare la voce del cronista ma di darle come sottofondo l'urlio accanito della folla: la «rappresentazione» è più suggestiva, oltre che più immediata e più vera: le telecronache nel silenzio hanno un che di gelido e di falso.

Notati grappoli di tifosi e soprattutto di tifose che ancora oggi, nel 1969, quando vedono l'occhietto rosso della telecamera puntata nella loro direzione sono colti da una specie di ballo di San Vito e salutano sbracciandosi freneticamente.

* *

D'accordo, milioni di tifosi sul primo canale. Ma le gentili signore? E tutti coloro che del calcio se ne infischiano altamente?

Si sarebbero trasferiti sul secondo canale e avranno formato un grosso pubblico per «La nave bianca» di Rossellini, appartenente alla rassegna «I film del mare». Siamo, come per «Uomini sul fondo» della scorsa settimana, nel campo della curiosità e della documentazione, opera prima di Rossellini che allora (1941) aveva girato dei cortometraggi.

Come ha detto giustamente Fernaldo Di Giammatteo nella breve ma lucida introduzione, bisogna tenere presente che si tratta di un film prodotto in tempo di guerra, e dal regime fascista, con chiari intenti di propaganda. «La retorica non manca — ha osservato Di Giammatteo — e in qualche momento è davvero intollerabile». Tuttavia — anche se è difficile scorgere nell'autore il futuro grande regista di «Roma, città aperta» — si sente una mano accorta, una sensibilità che introduce in questa pellicola di tono bellico interessi più interiori, più umani, che cerca di ritrarre, al di là del frastuono epico delle battaglie e dello sventolio delle bandiere, una semplice e umile realtà.

Inferiore a «Uomini sul fondo» perché assai più costruito (basti pensare all'intreccio sentimentale), «La nave bianca» contiene nelle sue pieghe, a saperli trovare, spunti che nel 1945 in clima di libertà, avranno, nel neorealismo, ben altri sviluppi.

* *

Stasera, sul «nazionale», seconda puntata del divertente telefilm «Il killer» che il regista Partesano e lo sceneggiatore Marco Zavattini hanno realizzato da un'idea di Cesare Zavattini: racconto divertente, ripetiamo, anche se qua e là un po' diluito. Nel debutto hanno fatto da mattatori Alberto Lionello e Valentina Cortese: in questa puntata entrerà in scena anche Paolo Villaggio.

Seguirà alle 22 circa «Tribuna politica» con la conferenza-stampa dell'on. Malagodi.

Secondo canale: alle 21,15, come ogni giovedì, il quiz di Corrado, e alle 22,30 andrà in onda un numero di «Orizzonti della scienza e della tecnica» che dovrebbe ospitare un servizio sui raggi cosmici usati nelle ricerche archeologiche in Egitto.

Nutrito pomeriggio sportivo sul secondo canale dalle 14 alle 18,30: si comincerà con una ripresa dei campionati internazionali di tennis da Roma per proseguire con la partita di calcio Spartak-Ajax, valevole per la Coppa dei Campioni, che si disputerà a Trnava in Cecoslovacchia (commentatore Nicolò Carosio); e si finirà con l'ippica, ancora da Roma.

* *

E' fissata per il 2 maggio (secondo canale, ore 21,15) la prima delle due parti de *La storia di Pablo*, rielaborazione del romanzo «Il compagno» di Pavese ad opera del regista Sergio Velitti. Il telefilm, che è stato girato a Torino, ha per interpreti Roberto Antonelli, Daniela Surina, Arnaldo Ninchi e Tino Scotti.

E' in lavorazione per la serie «I giorni della storia» *L'incontro di Canossa* di Giorgio Prosperi (autore di «Dante», «Michelangelo», «Cavour», «Caio Gracco» e, tra breve, di «Machiavelli»): sarà la rievocazione del famoso colloquio, nel 1077, fra l'imperatore Arrigo IV e il Papa Gregorio VII nel castello di Matilde di Toscana.

Per il ciclo del teatro inglese contemporaneo vedremo martedì della settimana prossima la commedia *Bellezza di Bath* (1937) di Robert Bolt, sulla crisi di una famiglia e di un matrimonio. Il *cast* comprende Gianni Santuccio, Lilla Brignone, Pierluigi Aprà e Ottavia Piccolo. La regia è di Daniele D'Anza.

Notizie radiofoniche: stasera alle 21 sul programma nazionale *Concerto* del violinista Cristiano Rossi e del pianista Antonio Beltrami (musiche di Tartini, Ysaye, Paganini e Ravel); e alle 20,10 sul terzo programma *L'assedio di Corinto* di Rossini, direttore Schippers.

u. bz.

Alla rassegna di Firenze

«Morte di Danton» in edizione romena

Firenze, 23 aprile.

Morte di Danton di Georg Büchner, è stato presentato al Teatro della «Pergola» di Firenze, nell'ambito della rassegna dei Teatri stabili, dagli attori romeni del teatro «Lucia Sturdza Bulandra». Si tratta di uno spettacolo di forte impegno politico, che il regista Liviu Ciulei, interprete dell'opera (Ciulei, oltreché apprezzato regista è anche uno dei maggiori attori romeni) è riuscito saldamente a tenere in pugno facendo emergere con forza gli elementi ideologici e politici.

La compagnia si è proposta di fare uno studio verista sulla rivoluzione francese, per conoscere in profondità quell'epoca e scoprire nel testo del lavoro, e nei documenti storici, risonanze di viva attualità per l'uomo moderno.

(*Ansa*)

È morto Mastrocinque regista di oltre cento film

Aveva 68 anni; è stato stroncato da una crisi cardiaca

(*Nostro servizio particolare*)

Roma, 23 aprile.

Il cinema dei telefoni bianchi e delle vicende imperiali ha perso uno dei protagonisti più noti: Camillo Mastrocinque, regista, attore e sceneggiatore di oltre cento film. E' morto nel primo pomeriggio di oggi per un collasso cardiaco, nell'appartamento che abitava al quartiere Prati, due passi dal Tevere che rappresentava per lui una irresistibile suggestione. Era malato da sei mesi; ne aveva trascorsi tre in una clinica sulla via Flaminia per curarsi da una grave forma virale ai polmoni, poi era tornato a casa convalescente.

Camillo Mastrocinque aveva 68 anni; al cinema era arrivato giovanissimo, appena abbandonata l'idea di diventare architetto come avrebbe desiderato il padre. Ma fu proprio la sua esperienza universitaria ad offrirgli la prima occasione di mettere piede sul «set». Chiese ed ottenne di poter curare le scene e i costumi di *Ben Hur*, che apriva la via al *kolossal* cinematografico italiano. Era il 1926, il fascismo vedeva nel cinema l'altare sul quale celebrare i miti imperiali e *Ben Hur* riscosse un grande successo. Mastrocinque ne ebbe la sua parte; presto si trovò a lavorare con i maestri del tempo, Augusto Genina, Marcantonio Brancaccia, Raffaello Matarazzo. Ma ormai voleva il suo posto dietro la macchina da presa, così se ne andò a Parigi per restarvi alcuni anni girandovi documentari, partecipando a sceneggiature cinematografiche e teatrali, vivendo intensamente il clima della capitale francese.

il regista Mastrocinque

Tornò in Italia (*«Perché io a Roma ci sono nato e non ne posso restare troppo lontano»*) quando già era nata Cinecittà e proprio nei teatri di via Tuscolana andò a dirigere il suo primo film, *«La regina della Scala»*, un «musical» vecchia maniera che aveva scritto insieme a Tommaso Salvini. Poi vennero le commedie rosa, delle quali Mario Soldati ha recentemente ricordato *«Voglio vivere con letizia»*; e con la guerra affrontò il genere melodrammatico, senza mai riscattarsi dalla convenzionalità, ma dimostrando sempre un sicuro mestiere. Nel dopoguerra si dedicò soprattutto al genere comico dirigendo molti film di Totò.

Tra le sue tante pellicole possono essere ricordate *Regina della Scala, Voglio vivere con letizia, L'orologio a cucù, Don Pasquale, I mariti, La maschera e il volto, Sperduti nel buio, Café chantant, Totò, Peppino e la malafemmina, Genitori in blue jeans, Noi duri.*

Negli ultimi tempi Mastrocinque si era dedicato attivamente alla televisione, per la quale aveva preparato la serie dei telefilm giallo-rosa di Laura Storm, con la Masiero e il ciclo di farse con Fernandel.

Livio Zanotti

Le ultime rappresentazioni delle marionette Gianduja

Le marionette Gianduja concludono questa settimana la loro 181ª stagione con le ultime tre recite di «Peter Pan», adattamento di Luigi Lupi dalla celebre fiaba di Barrie. Lo spettacolo andrà in scena oggi, sabato e domenica alle 16 nel teatro di via Santa Teresa 5.

Pro Natura — Questa sera alle ore 21,15 in via Andrea Doria 15, la prof.ssa Tina Zucconi presenterà una serie di diapositive a colori sul tema: «Svalbard latitudine 81° Nord».

La danza moderna con tanti rumori

(*Nostro servizio particolare*)

Roma, 23 aprile.

La compagnia di danza guidata da Merce Cunningham, la prima fra le cinque previste nel cartellone del Premio Roma, dedicato alle varie arti dello spettacolo, si è congedata stasera al teatro Sistina con un programma assai bene accolto dal pubblico. Con musiche elettroniche integrate da qualche elemento di musica concreta (autori D. Tudor, Lamonte Young e D. Behrman), sono stati presentati tre balletti: *Rainforest, Winterbranch, Walkaround time.*

Winterbranch era caratterizzato dall'assenza di scene, in *Rainforest* i fondali e gli argentei cuscini di plastica erano di Warhol e *Walkaround*, il più impegnativo e fin troppo lungo del trittico offriva, isolati e ingranditi, i pezzi della grande vetrata di Marcel Duchamp che l'ha ispirato. I pensieri di Duchamp sul proprio lavoro di artista venivano letti in fondo alla sala, in alternanza o in concomitanza alla musica.

L'unico (e non piccolo) difetto di questi spettacoli, contraddistinti dall'entusiasmante impegno personale di ciascun interprete e dalla rigorosa obbedienza ai canoni della danza moderna nella versione propugnata da Cunningham, è il rifiuto a chiarire (e lo si potrebbe) al pubblico le linee essenziali di svolgimento. Spesso frastornata dai rumori e dai suoni immessi nella sala dai molti amplificatori e priva della necessaria guida, la massa degli spettatori non può comprenderne l'esatta portata.

a. b.

Incontro con la più celebre cantante spagnola

Massiel, ribelle diplomatica

Colta, realista, moderna, ha rovesciato le tradizioni musicali del suo paese - Si presenta in minigonna, canta le poesie di Goytisolo

Maria degli Angeli Santamaria, in arte Massiel: è fra le prime cinque cantanti europee

(Nostro servizio particolare)

Lugano, 23 aprile.

Massiel è la prima cantante di Spagna, tra le prime cinque d'Europa, popolarissima anche nell'America Latina, compresa Cuba. Due anni fa era una sconosciuta. Nel suo modo di presentarsi, è esattamente il contrario della cantante spagnola tradizionale: che un abusato, ma preciso cliché vuole robusta di fianchi, gli occhi bistrati, vestita sempre da gitana o al massimo con un lungo tubo nero tipo Rita Hayworth di «Gilda», ricoperta di orecchini, spille, anelli e collane.

Maria degli Angeli Santamaria, in arte Massiel, ha 22 anni, i capelli neri sciolti sulle spalle, il viso lavato. Veste semplice, raffinata anche quando è in minigonna. Cammina senza guardare dove mette i piedi, raspando spesso il pavimento con i tacchi. Nelle sue canzoni, com'è successo qui a Lugano, durante la serata trasmessa in Eurovisione, dice cose per certi spagnoli impensabili: «Spesso ti sbarrano il cammino con fiori e parole, ma tu prendi la pietra e lascia il fiore».

Il segreto del suo successo sta proprio nell'aver rovesciato la tradizione. «Prima di me — *dice in un ottimo italiano* — non c'erano molti cantanti che incidessero canzoni nuove. Interpretavano cose scritte per la Hardy, la Vartan, la Piaf oppure Frank Sinatra. Facevano quello che da noi si chiama "refrito", cose rifritte insomma. Io sono stata la prima donna che ha voluto fare solamente canzoni scritte apposta per lei. Anzi, quando è stato possibile, ho scritto io i testi. Ricordo la mia prima canzone, *Dire no*: si deve sempre dire no a tutto quello che è falsità, ipocrisia, vanità: cercare un mondo nuovo dove ci sia amicizia, amore e tante altre cose. E' stata musicata da Pablo Herrero, lo stesso che ha composto le note per il testo di *Il fiore* su che mi è stato dedicato dal poeta Goytisolo».

Maria degli Angeli è nata a Madrid. E' intelligente, scattante, molto aggressiva. Ha spesso dei lampi negli occhi: se discute sembra che da un momento all'altro debba graffiare l'antagonista. La sua era una tranquilla famiglia di sarti, ma il padre si annoiava; decise di cambiare mestiere e diventare impresario teatrale. «Era molto "boemio" — *dice Massiel gettando una lunga occhiata al padre che se ne sta in disparte e lascia che nell'intervista ne sia cavi da sola* —. Gli piaceva fare tardi a discutere, cantare e suonare la chitarra, non sucire vestiti. Io sono cresciuta in questo ambiente. Gli ho anche fatto da segretaria, così ho conosciuto musicisti e compositori. Quando ho finito il ginnasio e stavo imparando le lingue, ero quasi decisa a entrare all'Università per laurearmi in filosofia, ma poi ho preferito cantare le poesie che scrivevo».

Non è il tipo di ragazza sognatrice e romantica. E' una poetessa di tipo moderno, spigliata e realista. In Spagna le rimproverano molti difetti: «Quando si ha un successo come il mio — *commenta Massiel* — è inevitabile che si scatenino le critiche dei tradizionalisti. Mi dicono tante cose contraddittorie, non si mettono mai d'accordo. Comunque gli amici dicono che sono "imperialista": in parole povere vuol dire dittatoriale e prepotente. Ed è vero. Io dico, canto, scrivo e faccio sempre solo quello che voglio o penso che sia giusto».

«Anche da un punto di vista politico?».

La domanda non la mette in imbarazzo. In due anni Massiel ha portato la canzone spagnola nel mondo dove prima non contava nulla, ha vinto un festival dell'Eurovisione a Londra, è salita molto in alto nella considerazione dei critici, anche grazie alla sua diplomazia. «I veri professionisti della canzone non fanno politica», *risponde. A Lugano ha fatto da madrina a Manolo Diaz, che così ha potuto cantare in Eurovisione «La juventud tiene razón», canzone boicottata in Spagna. Il motto di Diaz è:* «Parlo di quello che vedo, canto come parlo, penso quello che canto e opero come penso». *Massiel è come lui, ma precisa:* «In termini poetici, non politici».

Massiel ora guadagna bene, ma non raggiunge le alte quotazioni dei toreri. Le piace il Cordobés: «Perché è coraggioso ed è molto difficile essere coraggiosi». *Non le importa di diventare ricca:* «Mi basta quello che ho».

Emio Donaggio

Liz Taylor dovrà stare a riposo per due mesi

Città del Messico, 23 aprile.

Elizabeth Taylor, ritiratasi nella sua casa messicana di Puerto Vallarta, per trascorrere un periodo di riposo in seguito ai riacutizzarsi di disturbi alla colonna vertebrale, ha riunito attorno a sé i quattro figli, con i quali ha fatto lunghe passeggiate, gite e sport. Liz dovrà osservare altri due mesi di riposo assoluto. Successivamente, la Taylor «girerà» a Puerto Vallarta il film (ancora senza titolo) che doveva interpretare in Spagna. Negli ambienti del cinema si ricorda che le origini del male di Liz non sono chiare. Recentemente un giornalista le ha attribuito ad un brutale intervento di Richard Burton. Geloso per il verismo con cui la Taylor interpretava una scena d'amore con Beatty, l'attore si sarebbe scagliato sulla moglie malmenandola.

(Ansa - A.F.P.)

Eddie Fisher divorzia dalla terza moglie

Hollywood, 23 aprile.

Il cantante Eddie Fisher ha iniziato un'azione legale per ottenere il divorzio dalla sua terza moglie, l'attrice Connie Stevens, accusandola di «crudeltà mentale».

I due avevano da principio tenuto nascosto il loro matrimonio, se ne venne a conoscenza la prima volta nel 1967 quando la donna dette alla luce una bimba. Dissero ai giornalisti che si erano sposati segretamente da qualche tempo. Un'altra bimba, Tricia, è nata nello scorso dicembre.

Fisher che ha 41 anni, divorziò nel 1966 da Elizabeth Taylor. Prima della Taylor aveva avuto per moglie l'attrice Debbie Reynolds.

La Stevens, che ha 31 anni, divorziò nel 1967 dall'attore James Stacey. (*A. P.*)

Film commedia sullo schermo

La disinvolta signora Campbell

(*Astor*) — Durante la guerra Carla ebbe relazioni intime con tre aviatori statunitensi stanziati in Italia; e da uno di essi, ma non saprebbe dire quale, ha avuto una bambina. Negli anni successivi ciascuno dei tre «padri», orgoglioso della propria paternità, ha provveduto con lauti assegni all'educazione di Gia, oggi fiorente fanciulla, reputantesi figlia di un maggiore americano, caduto sul campo.

Non par vero, ma nel paesello di Carla, falsa vedova Campbell, si fa un raduno degli ex componenti la squadriglia, cui partecipano, con le rispettive consorti, i nostri babbi putativi, ansiosi di vedere finalmente la propria creatura. Ed ecco la povera Carla nei pasticci. I tre, scoprendo di formare un consorzio di padri, tempestano, e più tempestano le mogli quando penetrano il machiavello, e non resta loro indietro Gia, che saputasi figlia di nessuno minaccia di scappare in Brasile con uno spasimante ammogliato.

Ma il buon senso e la buona coscienza di Carla, che aveva impasticciato e mentito per amore della figliuola, disperdono la buriana; e nauseabonde operazioncelle di sceneggiatura fanno strada al più integrale dei «lieto fine».

Vedendo l'hollywoodiano *Buonasera, signora Campbell*, prodotto e diretto da Melvin Frank con un occhio ai mercati latini, par di tornare ai tempi di «Tre soldi nella fontana» e anche più indietro; e non solo per via di un'«Italia» e di un'italiana» tutte di maniera. Vi si colgono anche mescolanze, oggi disusate, di sentimentalismo e di farsa, con qualche velleità satirica (le mogli americane) e persino qualche festuca goldoniana (Carla, come la *Locandiera*, ha un amico del cuore che stride sotto gli eventi); insomma un compiuto saggio di cinema «vecchio stile», per famiglie.

Nel *cast*, ragguardevole nei nomi ma non meno raccogliticcio di tutto il rimanente: Gina Lollobrigida, sempre sulla sua mattonella di «bersagliera», e poi col nudo impeto del mestiere Shelley Winters, Phil Silvers, Peter Lawford, Telly Savalas e Philippe Leroy; quindi Janet Margolin e altri. Immagini a colori di G. Fogany, musica di Riz Ortolani.

l. p.

Giovedì culturali — Oggi alle ore 18,30 nell'aula Magna del Palazzo dell'Arsenale, via Arsenale 22, il prof. Luigi Malle, direttore del Museo Civico di Torino, terrà una conferenza sul tema: «L'Architettura del '700 a Torino».

Società italiana per l'organizzazione internazionale. — Oggi alle 18,15 nel salone della Cassa di Risparmio (via XX Settembre 31) tavola rotonda sul tema: «Un nuovo centro internazionale a Torino». Partecipano Roberto Lonati, Luciano Vernetti, Rodolfo Saporiti.

Giant's Club — Oggi alle 20,30 nella sala dell'Albergo Ambasciatori il prof. don Guido Aroso introdurrà un dibattito su «Il ceto medio e i suoi problemi».

3ª SETTIMANA DI GRANDE SUCCESSO

al DORIA "il salotto di Torino"

ALAIN DELON / ROMY SCHNEIDER
MAURICE RONET

la piscina

EASTMANCOLOR
UN FILM DI JACQUES DERAY

A PARIGI «Gran Premio» della cinematografia francese
Premio «Louis Delluc 1968»
Premio «Melies 1968»

A LONDRA Sig.Truffaut. Lei è in stato di grazia! (THE TIMES)
Un modello perfetto di buon cinema: ce n'era bisogno! (THE OBSERVER)

A TORINO LEO PESTELLI scrive: è assai più che un film semplicemente «spiritoso», «carino» e via dicendo; è un film intelligente, poeticamente fine...

e così il NUOVO ROMANO

conosce un nuovo sorprendente trionfo: non è il primo, non sarà l'ultimo, certamente è uno dei migliori...
(come ai tempi di UN UOMO, UNA DONNA)

Technicolor BACI RUBATI JEAN-PIERRE LEAUD DELPHINE SEYRIG

Fra questi film, fra questi cinema certamente potete scegliere oggi e domani ciò che vi piace

AVETE GIA' VISTO I TRE FILM DI CUI SI PARLA?? COSA ASPETTATE?

GIOIELLO
Dalle controverse opinioni del MARCHESE DE SADE
Justine

ROMINA POWER MARIA ROHM
EASTMANCOLOR

NAZIONALE
Nel LABIRINTO del Sesso
CINEMASCOPE EASTMANCOLOR

METROPOL
Un'inchiesta sui Paesi che hanno ucciso il peccato
l'altra faccia del Peccato
EASTMANCOLOR

STATUTO
Droghe, alcool, vizi segreti... La realtà smascherata d'oro nella vita di una grande attrice, messa a nudo in un film inesorabile e spietato.
L'ULTIMO CAPOLAVORO DI ROBERT ALDRICH

QUANDO MUORE UNA STELLA
KIM NOVAK · PETER FINCH · ERNEST BORGNINE
MILTON SELZER · ROSSELLA FALK · GABRIELE TINTI
RIGOROSAMENTE VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

MAFFEI
per i QUARANTENNI di DOMANI OGGI IERI
Walt Disney presenta
PAPERINO SHOW
Technicolor

OLTRE AL FILM IL LEVRIERE PICCHIATELLO TECHNICOLOR

SMERALDO-STAR
IL FILM CHE NON NASCONDE NULLA

TECHNICOLOR
VIETATO AI MINORI DI ANNI 16

ITALIA - S. PAOLO
LA RIVOLUZIONE SESSUALE
EASTMANCOLOR
UN ESPERIMENTO PREMATURO PER LA NOSTRA EPOCA?

MAIOR
Scusi, facciamo l'Amore?

LA STAMPA
Giovedì 24 Aprile 1969
Anno 103 - Numero 96

ANALISI

Il burocrate che paga

(Quando le pratiche ritardano davvero troppo)

Quattro funzionari della Regione siciliana sono stati condannati dalla Corte dei Conti a risarcire il danno causato dalla loro negligenza all'amministrazione da cui dipendono. Avevano tardato nove anni e sette mesi a liquidare un'indennità per espropriazione di terreni: la Regione aveva dovuto pagare mezzo milione di interessi. I quattro dipendenti dovranno rimborsarle questa somma.

Anche il danno causato a un cittadino dalla lentezza nel disbrigo delle pratiche deve essere risarcito. Lo ha stabilito la Corte d'appello di Roma. Quattro anni fa un falegname aveva acquistato dal Comune un appezzamento di terra, a un certo prezzo. Ma soltanto ora l'atto è stato perfezionato: nel frattempo è aumentato il valore dei terreni e l'autorità tutoria non ha più ritenuto sufficiente quello concordato all'inizio e ha chiesto tre volte tanto. La differenza — hanno stabilito i giudici — dovrà essere a carico del Comune, che si rivarrà sui funzionari responsabili del ritardo.

I magistrati della Corte dei Conti e della Corte d'appello non hanno stabilito principi rivoluzionari. La responsabilità personale dei funzionari e degli impiegati degli enti pubblici che commettano una violazione di diritti è sancita sin dall'art. 28 della Costituzione, sia dal testo unico delle leggi sul funzionamento della pubblica amministrazione. E' richiesto l'accertamento di una *« colpa grave »*, che può consistere anche *«nella omissione o ritardo ingiustificato di atti o operazioni »*. Ed è indubbio che ritardi di nove anni, nel primo dei casi citati, e di quattro, nel secondo, per sbrigare compiti che a un impiegato di media diligenza avrebbero richiesto poche ore, costituiscono una « colpa grave ».

Altrettanto certo è che, in entrambi i casi, sono stati lesi diritti e sono stati provocati danni: nel primo alla Regione siciliana, nel secondo a un privato cittadino. Una volta accertato il nesso di causalità fra la negligenza dei funzionari e la violazione del diritto, i magistrati hanno tratto la conclusione. Chi rompe paga, anche se è un burocrate. Una norma vecchia come il mondo.

Il fatto nuovo, nelle due sentenze e in altre emesse in questi ultimi tempi, è che questi principi sono stati finalmente applicati. Fino ad ora la magistratura era apparsa riluttante a sindacare gli atti dei dipendenti pubblici, quasi che ciò potesse costituire una indebita ingerenza nel potere discrezionale riconosciuto all'amministrazione dello Stato e degli altri enti. Ora si incrina la presunzione, fin qui saldamente stabilita, che il pubblico dipendente abbia sempre ragione, specialmente nei conflitti con il cittadino.

Possono essere le prime viole di una nuova primavera. Ma c'è un ostacolo ad una rigogliosa fioritura. Le indagini per penetrare nei meandri della burocrazia, alla ricerca delle colpe individuali, si spuntano troppo sovente contro il palleggiamento di competenze: *« Non toccava al mio ufficio, ma ad un altro »*. Oppure: *« La pratica è rimasta ferma perché doveva essere corredata con altri elementi, che non sono pervenuti »*. L'indeterminatezza delle funzioni e delle mansioni (in altre parole il caos) che regna negli uffici pubblici annulla in una generale irresponsabilità il principio della responsabilità diretta e personale sancito dalla legge.

Comunque, le sentenze dei magistrati indicano la strada per dipanare la matassa ingarbugliata e spinosa della riforma burocratica. Se si fisseranno con chiarezza i limiti delle competenze e delle responsabilità di ogni ufficio, si impedirà il vecchio gioco dello scaricabarile. Ogni ingranaggio, anche minimo, della lenta e rugginosa macchina dell'amministrazione girerà veloce ed efficiente quando sarà chiaro che negligenze, pigrizia, o peggio, comporteranno il risarcimento del danno causato sia al cittadino, sia allo Stato e agli altri enti pubblici.

Giorgio Martinat

Un appello di Rumor ai pubblici funzionari

« Talvolta il cittadino ha l'impressione che le amministrazioni invece di aiutarlo interferiscano a suo danno con procedure complicate e defatigatrici »

(Nostro servizio particolare)
Roma, 23 aprile.

Il presidente del Consiglio Rumor ha inviato a tutti i ministri una dettagliata circolare sul problema dei rapporti tra la pubblica amministrazione ed i cittadini.

Il cittadino, osserva il presidente del Consiglio, concepisce e sente la pubblica amministrazione non già come un organismo accessibile a tutti, capace di soddisfare con prontezza ed efficienza le sue esigenze, o di agevolarlo nell'esercizio dei suoi diritti e dei suoi doveri, ma come una istituzione estranea e talvolta inaccettabile, che interferisce nella sua attività con procedure complicate, anacronistiche e defatigatorie. Spesso il comportamento della pubblica amministrazione è tale da giustificare una sensazione di frustrante sfiducia, di impotenza, determinando l'impossibilità di un vero, costruttivo dialogo con i cittadini.

L'on. Rumor dice di essere consapevole del fatto che problemi così vasti e gravi possono essere adeguatamente affrontati solo nel quadro della riforma delle strutture e delle procedure dello Stato e della pubblica amministrazione. Tuttavia ritiene che « sia possibile effettuare fin d'ora taluni interventi positivi, tendenti a migliorare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione e ad incanalarli nell'alveo di un dialogo democratico; nell'esercizio degli ampi poteri di autorganizzazione interna degli uffici e dei servizi che le competono, l'amministrazione può utilizzare gli strumenti delle circolari, delle istruzioni di servizio e di controlli ispettivi ».

Il presidente del Consiglio suggerisce di mettere in atto subito una serie di provvedimenti che vengano incontro alle esigenze del cittadino. Consiglia: di predisporre apposite raccolte di circolari, di agevole consultazione, da tenere a disposizione del pubblico; di dare tempestiva evasione ai ricorsi gerarchici spiegando chiaramente e diffusamente al cittadino quali rimedi amministrativi e giurisdizionali gli offre la legge; di dare immediata risposta alle istanze di coloro che richiedono atti e documenti; di dare tempestiva esecuzione alle decisioni dei giudici amministrativi.

In questa prospettiva si inserisce la costituzione di uffici di pubbliche relazioni con il compito di ricevere, indirizzare, informare, consigliare ed aiutare in ogni altro modo possibile i cittadini che accedono agli uffici pubblici per usufruire di prestazioni.

I ministri sono invitati a far sapere al presidente del Consiglio quali iniziative intendano intraprendere o proporgano per conseguire questi obiettivi. Inoltre dovranno inviare un quadro completo della situazione esistente in ciascun ramo della pubblica amministrazione, anche in vista di successivi interventi.

f. f.

Al processo Bazan

Depone il direttore del Banco di Sicilia

Palermo, 23 aprile.

(g. r.) Numerosi utili chiarimenti sono stati resi al processo per il Banco di Sicilia. Ha deposto a lungo, come teste, l'attuale direttore generale professor Francesco Bignardi. Emiliano, 49 anni, libero docente di statistica e incaricato di matematica finanziaria e attuariale all'Università di Palermo, Bignardi subentrò al dott. La Barbera che attualmente è imputato di peculato assieme al dottor Bazan, ex presidente, e ad altre 28 persone. In merito ai bilanci egli ha affermato che i criteri di formazione dei documenti finanziari variano necessariamente da esercizio a esercizio.

Sull'operazione Beneventano, dal nome dell'ex deputato monarchico catanese che si era avvalso di notevoli aiuti del Banco, e che è alla base di alcuni capi d'imputazione, il direttore generale del Banco di Sicilia ha chiarito che, dinanzi ad un'esposizione di un miliardo e 400 milioni, compresi gli interessi, l'istituto rientrò in possesso di 975 milioni; ha acquisito o sta per acquisire altri 501 milioni mentre è in corso la vendita di un immobile che renderà altri 40 milioni. Sarà perciò ricuperato integralmente il credito vantato ed in parte gli interessi maturati.

Dopo la deposizione di alcuni testi appartenenti all'ufficio romano del Banco di Sicilia, l'udienza è stata aggiornata a lunedì.

Interrogazione al governo

Proposte del psi per salvare Ispra

Roma, 23 aprile.

Il presidente del gruppo socialista della Camera, on. Orlandi, ha presentato, insieme con l'on. Mosca Ivaldi, una interrogazione al Presidente del Consiglio sulla crisi dell'Euratom e i suoi riflessi sul Centro comune di ricerca di Ispra.

L'on. Orlandi ha rilevato che l'attività del Centro « è resa precaria dai *licenziamenti previsti nella decisione adottata dal Consiglio dei ministri della Comunità economica europea malgrado il voto contrario del Parlamento europeo* ».

Nell'interrogazione si propone di costituire uno speciale comitato dei ministri con il compito di ricercare e adottare, entro il 30 giugno '69, le misure per *« rendere possibile la conservazione in attività di tutto il personale attualmente impiegato »*.

(Agenzia Italia)

La signorina "Vostro Onore"

Monza. La dott.ssa Adriana Garrammone, prima donna giudice al Tribunale monzese. E' napoletana e nubile. Nella sua città è stata per due anni uditore giudiziario: ora ha vinto il concorso per i giudici ed è la quarta donna magistrato in carica in Italia (Telef. Ansa)

Dibattito alla Commissione giustizia

Il Senato esamina la legge sul nuovo assetto carcerario

Due concetti ispirano le nuove norme: l'affrancamento del condannato da ogni crudeltà e la sua riabilitazione sociale

(Nostro servizio particolare)
Roma, 23 aprile.

La Commissione giustizia del Senato ha cominciato, in sede referente, l'esame del disegno di legge sull'ordinamento dei penitenziari. Il progetto è stato presentato dal governo il 28 ottobre 1968 e si rialiaccia a quello Gonella del 1960 riproposto nella successiva legislatura dal ministro Reale.

Rispetto al vecchio testo, il provvedimento è stato notevolmente snellito: i 150 articoli originali sono stati ridotti ad un centinaio, poiché è stata stralciata tutta la parte che riguarda la prevenzione della delinquenza minorile, per la quale, alcuni mesi fa, è stato presentato al Parlamento un disegno di legge.

Due sono i concetti che ispirano le nuove norme: l'affrancamento del condannato da ogni crudeltà e la sua riabilitazione sociale. Per quest'ultima, si legge nel progetto, sono di fondamentale importanza l'istruzione, il lavoro, la religione. In tutte le carceri verranno organizzati corsi della scuola d'obbligo e di addestramento professionale; particolare cura sarà dedicata alla formazione culturale e professionale dei detenuti che hanno meno di 25 anni; il lavoro non avrà carattere afflittivo, sarà remunerato, non potrà superare le otto ore al giorno.

Il progetto stabilisce che i detenuti potranno avere più colloqui con i familiari e il mondo esterno e che saranno autorizzati a tenere quotidiani, periodici, libri. Il numero dei carcerati in ogni penitenziario non deve essere elevato; il disegno di legge garantisce anche la separazione fra giovani dai 18 ai 25 anni ed adulti, fra detenuti condannati o imputati in custodia preventiva: per questi ultimi sono previste particolari misure di tutela. Coloro che sono in attesa di giudizio non possono essere sottoposti a osservazione scientifica della personalità, né subire restrizioni che non siano strettamente indispensabili a fini giudiziari o di sicurezza.

Secondo il provvedimento, i locali nei quali si svolge la vita dei carcerati devono essere ampi, illuminati con luce naturale o artificiale, per permettere il lavoro o la lettura, riscaldati e dotati di servizi igienici decenti o di tipo razionale. Le norme stabiliscono che la disciplina è attuata in modo da stimolare il senso di responsabilità e la capacità di autocontrollo. Un articolo precisa che *« non è consentito l'impiego della forza fisica nei confronti dei detenuti, se non sia indispensabile per prevenire o impedire atti di violenza »*.

Gli agenti di servizio nell'interno degli istituti non possono portare armi; vengono anche fissati i limiti e le competenze dell'autorità giudiziaria per l'esecuzione della pena, la custodia preventiva, l'organizzazione della vita nei penitenziari.

Nella riunione di oggi, il relatore Mannironi (dc), ha detto che i provvedimenti delineano un nuovo spirito con il quale deve essere amministrata la pena. La riforma, ha osservato il parlamentare, è resa particolarmente difficile dai gravi problemi dell'edilizia carceraria e dalla mancanza di personale; egli si è poi dichiarato favorevole alla creazione di un istituto di studi penitenziari. La discussione riprenderà il 6 maggio.

p. c.

Interrogazione al ministro

Solventi pericolosi nei caffè decaffeinizzati?

Roma, 23 aprile.

In una interrogazione, per la quale è stata chiesta risposta scritta, il democristiano on. Bartole chiede al ministro della Sanità di conoscere se, nei procedimenti di decaffeinizzazione dei caffè consentiti in Italia, venga fatto ricorso a solventi chimici, come tricloroetilene, certamente dannosi alla salute e di sapere quali cautele sussistano al riguardo verso il caffè decaffeinizzato di provenienza estera. *(Ansa)*

Un attentato al nuovo monumento dello scugnizzo a Napoli

Sarà inaugurato domani

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 23 aprile.

Stamane all'alba alcune persone rimaste sconosciute hanno fatto esplodere due grossi petardi davanti al monumento dello Scugnizzo in piazza della Repubblica. Lo scoppio ha svegliato gli inquilini degli edifici che sorgono nella zona suscitando vivo allarme. Quando sul posto sono giunti i carabinieri in servizio presso il Consolato americano, i dinamitardi si erano già allontanati.

Accanto al monumento, che non ha riportato danni, è stato trovato un terzo ordigno inesploso. Esso è stato sequestrato insieme ai frammenti di quelli scoppiati.

Il monumento, che è stato eseguito dallo scultore Mazzacurati e sarà inaugurato venerdì in occasione della festa della Liberazione, raffigura il sacrificio degli scugnizzi napoletani durante le « 4 giornate ».

L'attentato ha indignato la città e particolarmente i partigiani. Telegrammi di protesta sono stati inviati al Comune, alla Prefettura, alla Provincia. Si chiedono provvedimenti per identificare i responsabili del vile gesto.

a. l.

ALL'AQUILA IL PROCESSO PER IL VAJONT

Morirono dopo aver avuto un premio perchè lavoravano vicino alla diga

Gli operai di un cantiere presso Longarone protestarono perché dall'alto cadevano massi e terriccio: furono messi a tacere con un aumento di lire 62,50 all'ora - Su venti, se ne salvarono due

L'Ing. Alberico Biadene, uno degli imputati (Tel.)

(Dal nostro inviato speciale)
L'Aquila, 23 aprile.

Il salario della paura, ovvero alle vendute. Per guadagnare cinquecento lire al giorno diciotto operai morirono la notte del 9 ottobre 1963, travolti dall'acqua nella sciagura alla diga del Vajont.

E' un altro episodio terribile di quella immensa tragedia, affiorato oggi attraverso il racconto del terzo gruppo di testimoni che il Tribunale sta interrogando per ricostruire quanto avvenne nella gola di Longarone.

Alla costruzione della diga lavoravano non soltanto gli operai della Sade, ma anche quelli di una impresa che doveva portare a termine delle opere sussidiarie. Erano 70 ed avevano un compito che si presentò molto pericoloso: lavoravano quasi sotto la diga. Quando constatarono che continuamente dall'alto cadevano massi e terriccio, decisero di protestare e per alcuni giorni seppero mantenere il proposito. Poi fu prospettato loro un piccolo aumento: 62 lire e 50 centesimi all'ora e cioè circa 500 lire al giorno. Accettarono. Quella notte del 9 ottobre, 50 andarono a casa; venti rimasero, ma soltanto due si salvarono mentre gli altri 18 scomparvero.

I pericoli esistevano ed erano gravi. Tutti li conoscevano e ne erano preoccupati, ma nessuno si mosse. O le esortazioni dei superiori o un innato senso di ottimismo li trattenne dal fuggire. Anzi: qualcuno, persino nelle ore più vicine alla tragedia, non si perse d'animo e continuò a scherzare. Italia Filippin la cuoca dell'impresa Monti, ne è buona testimone. « La sera del 9 ottobre — ha detto — stavo per tornarmene a casa, quando vidi gli operai della diga sistemare i riflettori per illuminare il monte Toc. Chiesi loro il motivo. Mi risposero che quella notte sarebbe caduta la montagna e che io avrei fatto meglio a fuggire. Io sono fuggita e loro sono morti. Quando parlarono con me, mi resi conto che scherzavano e non pensavano davvero che la loro previsione si sarebbe realizzata ».

Infine, è stato raccontato ai giudici un episodio rimasto avvolto in un certo senso nel mistero. Alla vigilia della tragedia, l'Enel, proprietaria della diga, acquistò alcuni terreni attorno al monte Toc. Lo ha raccontato un notaio di Belluno, Isidoro Chiarelli, che stipulò il contratto. Ma, a suo dire, il venditore, geom. Arturo Zambon e l'acquirente, l'ing. Mario Cavinato, direttore del Servizio patrimoniale dell'Enel, gli spiegarono che di lì a 24 ore, e cioè esattamente il giorno 9 ottobre alle ore 21 (la tragedia avvenne quel giorno alle 22,39), quei terreni sarebbero stati allagati.

Il geometra e l'ingegnere hanno smentito di essere mai fatto un discorso del genere: hanno detto soltanto che l'Enel intendeva comperare quei terreni per bloccarli al transito perché si temevano degli smottamenti e delle spaccature. Poi, il dibattimento è stato rinviato a lunedì.

La prossima settimana il processo entrerà in una fase più « tecnica », con un nuovo interrogatorio dei principali imputati, fra cui l'ing. Biadene.

Guido Guidi

Muore stritolato dall'auto per la rottura del « cric »

(Dal nostro corrispondente)
Trieste, 23 aprile.

(u. s.) Un autotrasportatore, il cinquantasettenne Otello Riosa, residente a Trieste in via Cunicoli 7, è morto stritolato dal peso della sua auto. Ieri, in una piccola autorimessa nel periferico rione di S. Giovanni, il Riosa — per compiere una riparazione al motore della sua vettura — si è sdraiato sotto la macchina che aveva sollevato dal suolo a mezzo di un « cric ».

Quando, alla fine del lavoro, stava per uscire dall'incomoda posizione, non si sa per quale motivo, la macchina s'è abbassata di colpo schiacciandolo.

L'uomo non ha potuto essere soccorso subito nell'autorimessa era solo ed anche perché, sotto il peso dell'auto, non ha potuto emettere alcun grido. Quando infine è stato dato l'allarme, non c'era più nulla da fare: il medico della Croce Rossa, giunto sul posto, non ha potuto che constatarne la morte.

Processati due legali per offese a un giudice

Gli imputati sono torinesi - Per uno è stata applicata l'amnistia; all'altro inflitta una multa

(Dal nostro corrispondente)
Cuneo, 23 aprile.

(a.m.) S'è svolto al tribunale di Cuneo il processo al procuratore legale dott. Francesco Balasco di 29 anni, abitante a Torino in via Pariova, ed alla avvocatessa Lorenza Pozzi, trentaquattrenne, anch'ella dimorante a Torino in corso Principe Eugenio: il primo era imputato di oltraggio a magistrato in udienza; la seconda di diffamazione nei confronti dello stesso giudice.

Il tribunale ha condannato l'avvocatessa Pozzi a 100 mila lire di multa con tutti i benefici di legge; ha ritenuto invece il Balasco imputabile di oltraggio semplice applicando quindi nei suoi confronti l'amnistia.

Il p. m. aveva chiesto otto mesi per il dott. Balasco e una multa di 400 mila lire per l'avvocatessa Pozzi. I difensori, gli avvocati Lageard e Chiaberto, avevano invocato la piena assoluzione degli imputati.

I fatti risalgono all'ottobre 1965 e avvennero alla pretura di Chivasso. Il dott. Balasco (praticante nello studio dell'avvocato Cesare Voerzio e di sua moglie avvocatessa Lorenza Pozzi) era stato incaricato di occuparsi di una causa civile dinanzi al pretore dott. Manca.

La mattina del 28 ottobre, giunto a Chivasso in ritardo a causa della nebbia, seppe che il pretore, constatata la assenza del legale, aveva rinviato il dibattito. Contrariato, il dott. Balasco si lasciò sfuggire un commento ad alta voce: *« Ma è questo il modo di fare? »*.

Il pretore udì la frase e, risentito, richiamò il procuratore. Questi si scusò col dottor Manca. Al suo rientro a Torino il dott. Balasco riferì l'accaduto in studio. L'avvocatessa Pozzi, allora, inviò un esposto alla Procura Generale di Torino, lamentando che il dott. Manca teneva nei suoi confronti un atteggiamento ostruzionistico ed invitando i superiori del pretore a richiamarlo *« ad un più corretto adempimento »* dei suoi doveri d'ufficio.

Ritenendosi leso nella propria onorabilità, il dott. Manca querelò i due professionisti. Il processo, avendo come parte lesa un magistrato, fu trasmesso al tribunale di Cuneo su indicazione della Cassazione.

All'udienza, stamane, era presente soltanto il dott. Balasco. L'avvocatessa Pozzi, che ha rinunciato all'amnistia, si trova a Londra.

Due banditi di giorno a Porto d'Ascoli

«Colpo» da 230 milioni al furgone delle Poste

Con il volto scoperto e senz'armi i malviventi si sono impadroniti dei plichi contenenti il danaro - Sono poi fuggiti su un'auto guidata da un complice

(Dal nostro corrispondente)
Ascoli Piceno, 23 aprile.

(g. b. m.) Due sconosciuti scesi da una « Giulia » hanno rubato trenta milioni in denaro e assegni per 200 milioni da un furgone postale.

Il colossale colpo è stato perpetrato nel pomeriggio di oggi a Porto d'Ascoli. Erano le 16,12 quando il furgone delle Poste e Telecomunicazioni targato Roma 494352 si è fermato davanti alla sede dell'ufficio postale per scaricare alcuni pacchi speciali. L'autista, Pietro Ciapretta, di 47 anni, dipendente dell'Int (Istituto nazionale trasporti), era intento a consegnare i plichi quando si è avvicinata una « Giulia » di colore bianco targata Ascoli Piceno 76674.

Dalla vettura sono scesi due giovani disarmati e senza maschere, mentre un terzo è rimasto al volante della vettura, tenendo il motore pronto alla partenza. I due hanno aperto la porta del furgone, rimasta chiusa, ma non assicurata a chiave, ed hanno prelevato alcuni plichi, contenenti uno circa trenta milioni in contanti e l'altro almeno duecento milioni in assegni e valori vari che dovevano servire alle paghe e alle pensioni degli statali.

Fatto il colpo, i ladri si sono allontanati a tutto gas verso il lungomare di San Benedetto del Tronto e, dopo aver evitato prima un camion poi una « Fiat 600 », si sono dileguati senza lasciare traccia.

Un giovane operaio stritolato dal treno

Novara, 23 aprile.

Un giovane operaio che stava attraversando un passaggio a livello, nonostante le sbarre fossero abbassate, è stato travolto ed ucciso dal treno. Si tratta del ventunenne Francesco Quaglia, residente a Cerano.

Come ogni giorno, stamane il giovane si recava in ciclomotore da Cerano a Galliate. A Trecate, trovato chiuso il passaggio a livello della linea ferroviaria Torino-Milano, dopo un attimo di esitazione decideva di proseguire. Chinatosi sotto le sbarre il Quaglia, spingendo il ciclomotore, attraversava i binari senza avvedersi, a causa della nebbia che a quell'ora gravava sulla zona, del sopraggiungere da Milano del « direttissimo » 180: il convoglio lo investiva di striscio scagliandolo ad una ventina di metri di distanza. Ricadendo sulla massicciata, il giovane riportava la frattura della base cranica, per cui decedeva all'istante.

Multato un industriale per un incidente sul lavoro

Avigliana, 23 aprile.

(a. v.) Davanti al pretore di Avigliana è comparso l'industriale Giovanni Giovale, di 66 anni, accusato di contravvenzione alle norme antiinfortunistiche e lesioni colpose ai danni di una sua dipendente, Lucia Coletto.

L'imputato è stato condannato a 60 mila lire di ammenda e alle spese processuali per non aver osservato le norme anti-infortunistiche.

La Colletto, che era addetta ad una pressa fustellatrice, il 5 febbraio '68 ebbe una mano maciullata dalla macchina. L'infortunio era stato causato da una pedana accostata dall'operaia alla pressa.

Il tempo che farà

Su tutte le regioni cielo in prevalenza poco nuvoloso salvo locali addensamenti sull'arco alpino e sulle Venezie. Dal pomeriggio tendenza ad aumento della nuvolosità sulle regioni settentrionali. Temperatura: *stazionaria.* Venti: *deboli o moderati.* Mari: *Mar Ligure e Adriatico mossi; gli altri mari agitati con moto ondoso in diminuzione.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	-1	20	Pescara	15	21
Bolzano	2	10	L'Aquila	8	14
Trento	0	14	Roma	13	20
Verona	5	18	Campob.	9	13
Trieste	10	15	Bari	15	22
Venezia	8	15	Napoli	14	18
Milano	3	20	Potenza	9	12
Genova	9	17	Catanz.	11	14
Bologna	7	20	R. Cal.	15	20
Firenze	12	18	Messina	15	21
Pisa	13	17	Palermo	17	19
Ancona	12	19	Catania	11	23
Perugia	9	15	Cagliari	14	19

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	7	13
Londra	8	12
Berlino	6	11
Amsterdam	8	12
Bruxelles	5	11
Madrid	11	19
Mosca	2	7
Stoccolma	3	11
New York	10	18
San Francisco	14	20
Los Angeles	18	20
Tokio	12	23
Hong Kong	23	27
Montreal	10	17

CLAMOROSO SUCCESSO
TEMPO
SETTIMANALE ILLUSTRATO
REGALA
UN ALTRO CAPOLAVORO
SATYRICON
di PETRONIO
Traduzione originale di Edoardo Sanguineti
Il romanzo d'amore più famoso della antichità tutto illustrato a colori da un maestro della pittura contemporanea
Bruno Cassinari
Palazzi editore

TUTTO IN CARTA PER LA CASA
da vagnino c'è

2 negozi di vendita in Torino:
10123 - Via Lagrange, 3 - Tel. 878494
10138 - C. Vitt. Emanuele, 214 - Tel. 774121

Attendono oltre 170 miliardi dagli enti mutualistici

Molti ospedali non pagano il personale ed i fornitori

La situazione si è aggravata, ha detto il presidente della Fiaro, perché le banche non vogliono più concedere prestiti - Per non paralizzare l'attività ospedaliera, è urgente l'intervento del governo

(Nostro servizio particolare)
Roma, 23 aprile.

Il presidente della Fiaro (Federazione italiana amministrazioni regionali ospedaliere) avv. Lanni, in relazione ai circa 170 miliardi di debiti che gli enti mutualistici hanno accumulato nei riguardi degli ospedali, ha dichiarato che, «*se non dovessero essere adottati provvedimenti concreti nei prossimi giorni, si dovrà assistere tra breve alla paralisi dell'assistenza ospedaliera*».

«*Alla Fiaro ed ai ministeri* — ha aggiunto — *stanno infatti giungendo, con sempre maggiore intensità, segnalazioni delle difficoltà delle amministrazioni ospedaliere: le banche negano ulteriori anticipazioni di cassa; molti ospedali non sono in grado di corrispondere gli stipendi e i salari di aprile; i fornitori minacciano di adire le vie legali per il pagamento delle forniture*».

«*Gli amministratori ospedalieri* — ha proseguito Lanni — *riferiranno al loro prossimo Congresso nazionale di Verona (1-4 maggio) decisi ad indicare la via per uscire dall'attuale crisi finanziaria; nel quadro di una rinnovata struttura dell'assistenza sanitaria del paese*».

Dopo aver affermato che a giudizio della Fiaro, «*è indispensabile avviare la realizzazione del servizio sanitario nazionale previsto dal piano di sviluppo economico, attraverso l'estensione dell'assistenza ospedaliera a tutti i cittadini e, pertanto, attraverso la fiscalizzazione del relativo onere* — l'avv. Lanni ha rilevato che — *l'ulteriore sviluppo dell'assistenza ospedaliera non appare infatti conciliabile con il mantenimento del sistema mutualistico*».

«*Mentre gli amministratori ospedalieri si accingono a prospettare attraverso il loro congresso concrete soluzioni, appare tuttavia indispensabile* — ha concluso Lanni — *che il governo assicuri il superamento dell'attuale grave crisi finanziaria che investe le strutture ospedaliere a causa del mancato pagamento delle mutue e che tali provvedimenti favoriscano il definitivo sganciamento dell'assistenza ospedaliera dalle mutue, come primo passo verso l'attuazione di un sistema di sicurezza sociale*».

Il presidente dell'Inam, avv. Turchetti, ha dato oggi disposizioni per l'invio di 70 miliardi alle amministrazioni regionali ospedaliere, in aggiunta ai normali pagamenti. Turchetti ha assicurato ulteriori interventi entro breve tempo per ridurre la situazione debitoria dell'ente nei riguardi delle amministrazioni ospedaliere. **g. f.**

Concessi gli aumenti agli impiegati dell'Inps

Mercoledì incontro con il governo per l'Inam e gli altri enti mutualistici

(Nostro servizio particolare)
Roma, 23 aprile.

Il governo ha accolto le richieste dei lavoratori assistenziali per un esame dei problemi del personale e, in particolare, quelli del riassetto. Un incontro è stato fissato per mercoledì prossimo. Si cercherà di evitare lo sciopero di 48 ore proclamato per il 2 e il 3 maggio in tutti gli enti mutualistici (Inam, Inail, Enpas, Enpdep, Enpals, Enpi, Mutue coltivatori diretti, Commercianti e Artigiani).

In ogni caso non sospenderanno il lavoro i dipendenti dell'Inps, per i quali è stato raggiunto un accordo con la presidenza dell'istituto. L'intesa prevede:

1) La concessione per tutte le qualifiche di una indennità fissa e continuativa di 800 lire nette per ogni giornata di presenza;

2) Un aumento, per tutte le qualifiche, nella misura di 200 lire nette, del compenso relativo a ciascuna ora di lavoro straordinario;

3) La decorrenza dei benefici dal 1° settembre 1969 e l'immediato pagamento degli arretrati subito dopo la approvazione da parte del consiglio di amministrazione convocato in seduta straordinaria per i prossimi giorni;

4) L'esonero da ogni onere contributivo arretrato connesso con il vigente regolamento di previdenza;

5) L'approvazione del nuovo regolamento di previdenza;

6) L'impegno, da parte dell'amministrazione, per un riassetto delle strutture organiche dell'Inps in modo da renderle adeguate ai nuovi compiti attribuiti all'ente dalla legge in discussione al Parlamento.

Di questa soluzione il ministro del Lavoro Brodolini discuterà con il presidente dell'Inps, Fanelli, in un colloquio fissato per domani.

g. f.

Interrogati i testi per le patenti facili

Il processo riprenderà il 30 aprile con la requisitoria del pubblico ministero

Roma, 23 aprile.

Al processo per le «patenti facili» il tribunale ha terminato anche l'interrogatorio dei testimoni.

Il processo ha quindi superato la fase dell'istruttoria dibattimentale. Nel corso della prossima udienza, fissata per il 30 aprile, prenderà la parola il p. m., dr. Scorza. L'accusa parlerà per tre o quattro udienze prima di presentare le richieste per i 722 imputati.

Il 5 maggio cominceranno le arringhe dei difensori. Il processo terminerà verso la fine di maggio.

L'udienza di oggi è stata dedicata quasi interamente all'interrogatorio del generale Francesco Indevaia, capo della Sanità militare, citato soltanto 24 ore prima dal presidente Ugo Niutta perché rispondesse a una serie di domande riguardanti gli ufficiali medici che sono imputati di avere redatto certificati senza sottoporre a visita i candidati.

Il teste ha spiegato perché di solito sono impiegati gli ufficiali medici negli esami dei candidati per le patenti di guida. *(Ag. Italia)*

Al processo per la "Casa delle fanciulle"

Richiesta l'incriminazione d'un ex presidente siciliano

L'avv. Coniglio sarebbe colpevole di peculato: avrebbe fatto assegnare 10 milioni alla «Casa delle fanciulle» di Caltagirone con la condizione che 3 milioni fossero passati «sottobanco» al Convento dei cappuccini

(Dal nostro corrispondente)
Catania, 23 aprile.

Ha avuto inizio ieri al Tribunale di Caltagirone il processo per lo scandalo della «Casa delle fanciulle». Imputati principali: una donna di età avanzata, la signorina Anna Alì, già direttrice della «Casa delle fanciulle» (un istituto di beneficenza per l'infanzia bisognosa), e il sacerdote Giuseppe Aranzulla, di Mirabella Imbaccari, già parroco della chiesa di San Cono (Catania) e collaboratore della stessa Alì.

I due, in seguito a un'inchiesta che prese l'avvio da un esposto anonimo, furono arrestati il 9 novembre del 1966; il giudice istruttore concesse ad entrambi la libertà provvisoria. La Alì è imputata dei reati di truffa, maltrattamenti morali e materiali alle ragazze internate nell'istituto da lei diretto; il sacerdote Aranzulla di truffa e falso in concorso con la donna. Egli inoltre è accusato di avere svolto un'attività collaterale, creando un altro istituto e incassando le «rette» che la Regione pagava regolarmente per l'assistenza di trentadue fanciulle, che figuravano ricoverate soltanto sulla carta.

La Alì, dalle varie speculazioni, avrebbe tratto un profitto che supera i trenta milioni. Giustificò il suo operato sostenendo di avere commesso i reati che le sono stati attribuiti a fin di bene, senza rendersene conto e peraltro confortata dai suoi «confessori».

I «traffici» della Alì e del sacerdote coinvolgevano anche per alcune delle loro rispettive responsabilità il monaco Calogero Gianforte, alias padre Celestino, del convento di Monte Salvo dei frati minori di Enna, il sacerdote Antonio Platania, dell'Istituto San Domenico Savio di Caltagirone, e alcuni impiegati e funzionari degli uffici preposti alle pratiche di ricovero e ai finanziamenti relativi.

Nel corso dell'udienza di ieri il p.m. dott. Giacobbe ha chiesto l'incriminazione per peculato dell'ex presidente della Regione siciliana, avv. Francesco Coniglio, avendo ravvisato nei rapporti amministrativi intercorsi tra lo stesso quand'era in carica e la Alì, quale direttrice dell'ente morale, gli estremi del reato.

La richiesta si riferisce allo stanziamento di dieci milioni in favore della «Casa delle fanciulle» che Coniglio dispose con la condizione che una parte della somma (tre milioni) fosse passata «sottobanco» al convento dei Cappuccini di Caltagirone. Il tribunale ha trasmesso la richiesta all'Assemblea regionale siciliana, unico organo competente per l'inizio dell'azione penale nei confronti dell'ex presidente della Regione.

L'avv. Coniglio è stato citato a comparire dinanzi al tribunale come testimone per la prossima udienza che si terrà il 29 aprile.

Salvatore Lo Presti

Due morti in uno scontro per un sorpasso a Roma

Roma, 23 aprile.

(*r. s.*) Due morti e due feriti gravi in un incidente stradale accaduto poco prima delle 12,30 sul raccordo anulare: una «Dauphine» con a bordo il ventottenne Sergio Fiori (piazza dei Consoli 41) e il quarantaseienne Enrico Franceschielli (viale Tirreno 276) ha sbandato, è finita sulla corsia opposta ed è stata travolta da una «1500» di Perugia sulla quale viaggiavano Alvaro Bartocci, di 33 anni, di Spoleto, e il trentaseienne Mario Lanotti Fragonera, abitante a Roma in via degli Orti della Farnesina 9.

Nell'urto, i due occupanti della «Dauphine» sono morti all'istante. I due della «1500» hanno riportato fratture giudicate guaribili in 40 e 30 giorni. La «Dauphine» al momento dell'incidente stava eseguendo un sorpasso.

Un altro incidente mortale è avvenuto questa notte sempre sul grande raccordo anulare: un camion di Ascoli Piceno ha tamponato violentemente un altro autocarro della stessa provincia: l'autista del veicolo investito, Valeriano Poloni, è morto.

Al Consiglio comunale di Vigevano

Sfiducia per il sindaco Non salutò il questore

I socialisti hanno tolto l'appoggio al sindaco comunista

Vigevano, 23 aprile.

Il Consiglio comunale di Vigevano ha votato a maggioranza, la scorsa notte, la sfiducia al sindaco rag. Ermanno Nobile, comunista, per non avere stretto la mano al questore di Pavia in occasione di una cerimonia nel teatro Cagnoni durante la quale furono consegnate onorificenze ai combattenti della prima guerra mondiale. La sfiducia è stata votata dal Consiglio su un ordine del giorno presentato dai socialisti che, con i comunisti, socialproletari, gli aderenti al movimento autonomo socialista, formano la giunta di sinistra.

Hanno votato la sfiducia al sindaco oltre ai socialisti, i democristiani, i liberali, due indipendenti e l'esponente missino. Hanno votato contro l'ordine del giorno i consiglieri del pci, del psiup e del movimento autonomo socialista, mentre un consigliere indipendente si è astenuto.

All'inizio della seduta, dopo ripetuti battibecchi e interruzioni causati dal pubblico mentre parlava il consigliere comunale del msi on. Servello, il Consiglio comunale di Vigevano aveva approvato a maggioranza un ordine del giorno concordato in separata sede da alcuni capi gruppo sugli incidenti avvenuti lunedì sera a Pavia al termine di una manifestazione indetta per protesta contro l'attuale situazione politica greca. L'ordine del giorno è stato approvato dai gruppi della maggioranza, della democrazia cristiana e degli indipendenti. *(Ansa)*

Un medico del Nuorese è minacciato di morte

Nuoro, 23 aprile.

(*t. c.*) «*Se non cambierai modo di vita in privato e nel tuo lavoro ti uccideremo oppure ti sequestreremo chiedendo poi un riscatto di 150 milioni*». Questo il contenuto della lettera minatoria ricevuta dal medico condotto di Sacano Montiferro (Nuoro), dott. Giuseppe Giovanni Congiu di 35 anni.

Il medico ha denunciato il fatto ai carabinieri che hanno iniziato indagini. Gli inquirenti stanno soprattutto accertando quali potrebbero essere le cause che hanno indotto gli autori della lettera minatoria a scrivere al medico.

RINTRACCIATO A FILADELFIA IL MARITTIMO DI VIAREGGIO

Il padre di Marco ha telefonato dall'America, dice: «E' tutto falso»

Ha negato di aver sepolto il corpo di Ermanno - La dichiarazione fatta a un giornalista fiorentino - Il 31 gennaio — ha precisato — non era a Genova bensì a Marina di Carrara con una conoscente - La donna è stata interrogata - Venerdì a mezzanotte scade il fermo per il ragazzo - Si dovrà decidere il rilascio o il mandato di cattura

(Dal nostro inviato speciale)
Viareggio, 23 aprile.

Sergio Dino Vanni, il marittimo accusato dal figlio, Marco Baldisseri, di avere seppellito sotto la sabbia di Marina di Vecchiano il cadavere di Ermanno Lavorini, ha parlato: «Non credo possibile che Marco abbia affermato una cosa simile. Posso provare che è tutto falso. Io non so nulla di quel brutto affare. Ermanno Lavorini non l'ho mai visto e non so neanche chi fosse».

Questa dichiarazione è stata fatta dal Vanni alle 16 di oggi, per radiotelefono ad un giornalista di un quotidiano della sera fiorentino, che è riuscito a rintracciarlo a Filadelfia, negli Stati Uniti. Il marittimo ha aggiunto che in quei giorni egli si trovava a Genova: «In tanti mi hanno visto dall'armatore Ignazio Messina». *Alla domanda precisa se era a Genova anche il 31 gennaio (Maria Vittoria Baldisseri, la sua convivente, madre di Marco, ha affermato che quel giorno si era appunto recato a Genova) egli ha risposto:* «No, il 31 gennaio ero a Marina di Carrara, all'hôtel Mediterraneo, con Livia Lippi».

Ora la magistratura deciderà se far interrogare per rogatoria il Vanni da un giudice statunitense o se farlo rimpatriare. Il Vanni è imbarcato come cuoco sul mercantile Sagittarius, un vecchio Liberty che batte bandiera liberiana, attualmente alla fonda del porto fluviale di Filadelfia, da cui dovrebbe partire per l'Europa. L'agente genovese della compagnia «Sagittarius Shipping Corporation» di Monrovia, ha dichiarato stamane che fino a questo momento non risulta che siano stati presi dei provvedimenti nei confronti del Vanni. La prima tappa europea del cargo è prevista per il 15 maggio a Cadice.

Marco Baldisseri ha trascorso la sua terza notte di prigionia nel carcere di Pisa. E' in una stanzetta dell'infermeria, da solo. Sembra tranquillo; stamattina ha preso l'aria nel cortile in un'ora diversa da quella degli altri detenuti perché, essendo minorenne, non può avere contatti con gli adulti. Gli agenti di custodia portandogli da mangiare gli hanno chiesto se ha bisogno di qualcosa e lui ha risposto che sta bene così. Si ritiene che la sua permanenza a Pisa sarà breve: con ogni probabilità verrà trasferito al carcere minorile di Firenze, essendo il carcere pisano inadatto ad ospitare un minorenne.

Gli atti dell'istruttoria sono stati trasmessi dalla magistratura lucchese a quella pisana, che è competente per territorio. Ora il ponderoso fascicolo processuale è all'esame del procuratore della Repubblica per le esatte configurazioni giuridiche e per l'ulteriore trasmissione al giudice istruttore, perché l'istruttoria prosegua con il rito formale. Come già si disse ieri, il fatto che gli atti siano stati trasmessi alla Procura della Repubblica di Pisa, lascia prevedere che oltre alla responsabilità del minorenne Baldisseri sussistano responsabilità anche a carico di persone di maggiore età.

Attualmente Marco è in stato di fermo, in attesa che il magistrato competente prenda una delle due decisioni: o il rilascio o un provvedimento di cattura.

Il compito del magistrato è senza dubbio difficile, perché egli si trova a dover decidere un provvedimento importante, che deve nascere dall'attento studio dei voluminosi incartamenti; ma per questo esame egli ha soltanto tre giorni di tempo. Non è escluso che, per documentarsi bene sugli atti, il giudice istruttore emetta un mandato di cattura contro Marco per calunnia (ha accusato Adolfo Meciani, proprietario dei bagni «La pace» e il pittore Michele Farina, e poi ritrattato l'accusa); poi, dopo aver studiato la posizione, emetta il secondo mandato di cattura per omicidio. Qualora, invece, il magistrato ritenesse il ragazzo non imputabile di questo reato, potrebbe concedergli la libertà provvisoria per la calunnia, che è facoltativa.

A proposito della confessione resa da Marco Baldisseri è trapelato qualche altro particolare. Secondo quanto ha dichiarato il ragazzo, dopo il delitto egli ha nascosto il corpo di Ermanno dietro un cespuglio di falasco, vicino alla rete che recinge la pineta di Migliarino. Tornato a Viareggio e preso in disparte il padre gli ha raccontato l'accaduto e insieme, sulla Giulia «1300» del Vanni, sono tornati sul posto perché l'uomo potesse vedere il punto preciso dove era nascosto il cadavere. Sergio Dino Vanni gli ha assicurato che avrebbe pensato lui a tutto, durante la notte. Sono tornati in città e il padre ha fatto la famosa telefonata al Lavorini nel tentativo di evitare che venissero iniziate le ricerche. Questo, come s'è detto, ha dichiarato il Baldisseri.

Marco se n'è poi andato a zonzo cercando di farsi notare dal maggior numero possibile di persone. Alle 19, nella pineta di ponente, è anche salito sulla macchina del Meciani ed ha fatto un giretto con lui. Secondo una testimonianza raccolta dai carabinieri, in quel tardo pomeriggio Marco cercava di mettersi in evidenza, non appariva anche turbato.

La polizia ha interrogato Livia Lippi, l'amica del Vanni e i carabinieri hanno sentito anche il figlio, Giuseppe Corri sulla circostanza del viaggio che essi fecero con il Vanni a Genova. Su questo argomento noi avevamo parlato con loro nella giornata di ieri. Essi hanno sostanzialmente ripetuto agli inquirenti quello che noi abbiamo già riferito. La Lippi ha che in quei giorni il Vanni era con lei nell'albergo di Marina di Carrara ma non si ricorda se il viaggio fu effettuato il 31 gennaio. Suo figlio, Giuseppe Corri 29 anni, elettricista, che lavora a Firenze, ha escluso nella maniera più precisa di essere andato a Genova con il Vanni il 31 gennaio. Secondo lui quel viaggio fu fatto prima del giorno 20. Il 25 gennaio si recò a Mestre con altri due elettricisti a compiere un lavoro per conto della propria ditta e venerdì 31 era ancora in quella città; il 2 febbraio, domenica, fece ritorno a Trieste; da Mestre tornò i primi di aprile.

Maria Vittoria Baldisseri, invece, aveva affermato a noi, e ieri lo ha ripetuto ai carabinieri che sono andati ad interrogarla a casa, che Sergio Dino Vanni il giorno della scomparsa di Ermanno Lavorini non era a Viareggio perché si trovava a Genova con l'amica.

Stasera a Viareggio circola una voce, non controllabile, secondo la quale il delitto sarebbe avvenuto in una maniera diversa, che escluderebbe la partecipazione di Sergio Dino Vanni. Alla Marina di Vecchiano si sarebbero trovati, quel giorno, quattro ragazzi: Ermanno, Marco ed altri due, uno di 16 e uno di 18 anni. I quattro sarebbero venuti a lite per una spartizione di denaro. Il Baldisseri avrebbe colpito a morte Ermanno, l'altro sedicenne sarebbe fuggito e il diciottenne avrebbe aiutato Marco a seppellire il cadavere e poi, tornato a Viareggio, avrebbe fatto lui la telefonata.

Questa nuova versione darebbe credito alle affermazioni dei due «supertestimoni» Luciano Ciampi e Anna Cuomo che il 17 marzo tornarono da Milano per affermare di avere visto, nel pomeriggio del 31 gennaio, sulla spiaggia di Marina di Vecchiano, tre ragazzi litigare e uno di essi cadere colpito da una bastonata. A quella testimonianza non fu dato molto peso (il Ciampi, tra l'altro, ora si trova in carcere per violazione degli obblighi matrimoniali) anche perché il luogo indicato era ad oltre un chilometro dal punto in cui fu rinvenuto il cadavere di Ermanno.

Remo Lugli

Livia Lippi, l'amica di Sergio Vanni, interrogata a Viareggio (Telefoto Molsio)

Accusato di irregolarità

Processo a Trieste contro l'ex sindaco

(Dal nostro corrispondente)
Trieste, 23 aprile.

E' cominciato stamane davanti al Tribunale il processo contro l'ex sindaco di Trieste, dott. Mario Franzil (attualmente presidente dell'Ente Porto), l'ing. Mario Molinari, direttore del servizio comunale della trenovia che congiunge la città con il paese carsico di Opicina, e Oberdan Pierandrei, già segretario provinciale del psi.

I tre erano stati rinviati a giudizio per presunte irregolarità che sarebbero state riscontrate nella gestione della trenovia. Secondo l'atto di accusa, il dott. Franzil avrebbe trasmesso alla regione Friuli-Venezia Giulia comunicazioni tali da procurare al Pierandrei, già dipendente del servizio comunale trenovia e successivamente comandato presso la Regione, una posizione di carriera non dovuta.

L'ing. Molinari è accusato di avere pagato (e il Pierandrei di avere percepito) stipendi superiori al dovuto per la qualifica di segretario di prima classe che il Pierandrei non avrebbe potuto avere. L'ing. Molinari e il Pierandrei devono rispondere di concorso in peculato continuato; il dott. Franzil, assieme al Pierandrei, di concorso in truffa aggravata.

Stamane, in un'aula molto affollata, i tre imputati hanno recisamente respinto tutti gli addebiti. E' stato quindi chiamato il primo teste, il capitano dei carabinieri Borracci, che svolse a suo tempo le indagini sulle presunte irregolarità amministrative: egli ha confermato i verbali a suo tempo sottoscritti. Il processo è stato quindi rinviato a domani mattina.

u. s.

Col braccio artificiale colpì un vigile a Sanremo: 4 mesi

L'invalido era stato redarguito perché attraversava la strada troppo lentamente

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 23 aprile.

(*r. s.*) Aldo Biglino, un torinese di 47 anni abitante a Sanremo in via Battisti 194, privo delle braccia e delle gambe, è stato condannato a 4 mesi con la condizionale per aver offeso e, secondo l'accusa, colpito al viso un vigile urbano con il braccio artificiale.

Il 3 marzo dello scorso anno, in via Vittorio Emanuele a Bordighera, il Biglino, che era adagiato su una carrozzella spinta dall'amico Carlo Gandolfo, di 68 anni, abitante a Sanremo in via Peirogallo, venne rimproverato dal vigile urbano Bruno Marini per la lentezza con cui attraversava la strada. Il vigile s'era avvicinato ai due e il Biglino, aiutato, secondo l'accusa, dal Gandolfo che gli avrebbe addirittura guidato l'arto artificiale, colpì al mento il vigile. Sul posto, in difesa del collega, era accorso un altro vigile urbano, Egidio Maccario, il quale, quando chiese ai due i documenti, venne ingiuriato. Intorno al grande invalido si erano riunite numerose persone, in maggioranza ostili ai tutori dell'ordine; non mancavano, però, coloro che deploravano l'eccessiva reazione dell'invalido.

I due imputati erano difesi dall'avv. Alfonso Carella, di Sanremo, il quale ha respinto le accuse e, comunque, ha chiesto clemenza al Tribunale.

I giudici hanno accolto in parte le sue richieste (in considerazione che il comportamento del vigile poteva essere considerato ingiurioso dal mutilato) condannandoli sia il Biglino che il Gandolfo a 4 mesi con tutti i benefici di legge.

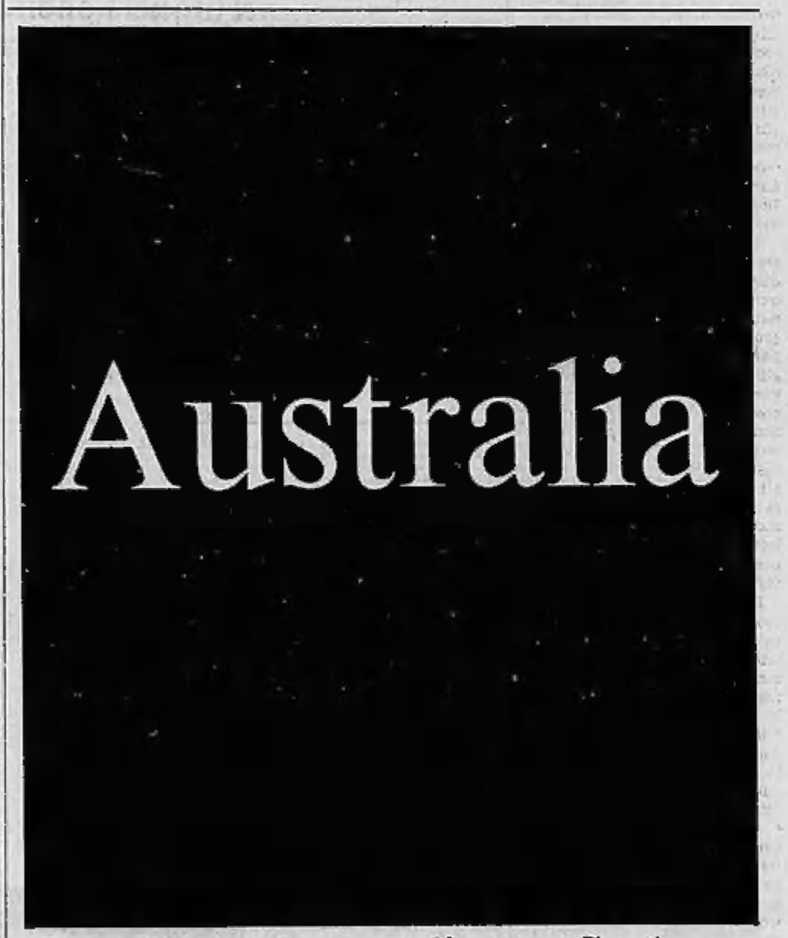
Panfilo affonda a Livorno travolto dalla burrasca

Salvati i due passeggeri

(Dal nostro corrispondente)
Livorno, 23 aprile.

(*b. c.*) Il panfilo paramotore «Roiana Ottavo» è affondato stamane dopo essere finito contro le rocce del molo dell'accademia navale di Livorno. Due persone che erano a bordo, Mario Natucci di 52 anni e Remo Cappelli di 38, entrambi di Viareggio, si sono gettate in mare e sono state salvate poco dopo.

Il panfilo era partito da Vada (Livorno) con il mare in tempesta. Durante la navigazione uno dei due motori si era bloccato: il Natucci e il Cappelli avevano deciso allora di dirigersi verso il porto di Livorno quando anche il secondo motore non ha più funzionato.



3 voli settimanali per Sydney e Darwin.

Partenze da Roma ogni lunedì, giovedì e domenica, alle 20,25.

BOAC

OVUNQUE NEL MONDO BOAC VI HA MOLTO A CUORE

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi potranno essere ordinati a:

TORINO Via Roma 80 Salone de « La Stampa » - Via Mercanto 32
MILANO Via Carve 35
RECOLA Galleria Passarella 2
GENOVA Via Po 12
Largo del Tritone 155
Via 12 Ottobre 586 r
Post. Accademia 17 r
Via Roma 69 r
BOLOGNA Via Rizzoli 30
PADOVA Riv. Fonti Romani 50
BOLZANO Via Portici 30
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 148

oltrechè presso tutti i corrispondenti della Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità, via Mercanto 32 - 10125 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 di Milano. Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. (via Roma 80 e Via Mercanto 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale 3/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando quelle artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'8 % globale. Il prezzo delle rubriche è di L. 270 per parola. Le sole rubriche « Domande di lavoro » e « Domande d'impiego » L. 50 per parola. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole. Avvisi composti in neretto: tariffa doppia. Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %. Per ogni avviso disposto due volte su « La Stampa » (o « Stampa Sera » del lunedì) è concessa una ripetizione gratuita in « Stampa Sera » edizione pomeridiana. Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio casette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: « Scrivere Etas-Kompass Pubblicità s. ... Torino », computata per sei parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il costo della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici. La Etas-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alle cassette. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassarne soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari e lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se affrancate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

BARACCHE prefabbricate legno per cantieri uffici montagna vende. Telefonare 981-133. 1001
BULTACO Sherpa S 175 Cross nuova di fabbrica vendo contanti. Telefonare 367-515. 1001
COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi occasioni permute rateazioni. « Siltor », via Nizza 32. 5-01260
INDUSTRIA vende occasione capannone metallico. Eventualmente anche montaggio. Telefonare 667-144.
POMPE per tutti i liquidi ed applicazioni, Feit, via Mongineovo 22/a, 4 telef. 331-981. O367
SVENDIAMO fresatrici nuove Troglia per stampisti alesatrice semi-nuova Nebiolo 100 pialiatrice Garnaghi 5000 x 1600 rettifiche ingranaggi Pratt Whitney. Rivolgersi ex stabilimento Troglia, via Magenta 29, Collegno. 47279
TRATTORE agricolo acquisto se vera occasione 30-40 cv. Scrivere: Bergnano Angelo, strada Bandina 6, Casalborgone (Torino). 48467
VENDESI Centerics Giustina RS 90 come nuova, rullatrice per fletti Momat, torni Ripresa vari, tornio automatico Logos 24. Telef. 721-313.
VENDO lapidelli Favretto, Aipa, frese stampisti Saimp, fodama, torni, limatrici. Corso Novara 50.
VENDO perforatrice Sullvan per gallerie pala caricatrice aria compressa attrezzature. Telefonare 981-133.

② Artigianato

ATTREZZATISSIMO impezziere per pasta Moquette. Telefonare 541-667.
AUTOTRASPORTI Tigrotto semi-furgonato e scoperibile offresi lavoro. Telef. 647-314. 48537
DECORAZIONI perfettissima serietà tappezzeria compresa 20.000, lavabile 13.000, verificazioni. Telefonare 355-295. 44338
IMPRESA edile artigiana esegue riparazioni balconi, lavori in genere. Telefonare 281-823.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A. **ACCORDIAMO** prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-834, 530-445.
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. **ACCORDIAMO** entro 4 ore prestiti senza garanzia dipendenti aziende, commercianti. Riservatezza assoluta. Via A. Doria 7, telefoni 544-265, 532-975, 533-001. O716
A.A.A.A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** a tutti con e senza cambiali, richiesta da 100.000 a 50.000.000, tasso 8% rimborso sino a 60 mesi. Via Papacino 6, telefono 544-224. O511
A.A.A.A.A.A.A. **FIDAUTO**, via Pomba 29 (angolo via Giolitti) presta denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Tel. 545-909.
A.A.A.A.A.A.A. **AVETE** urgenza di prestiti Interpellateci. Ditta, Santa Teresa 7, telefono 540-879.
A.A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** a tutti anche senza cambiali da L. 100.000 a L. 50.000.000 tasso 8% annuo. Rapidità, riservatezza. Sacchi 38. Telefono 594-760. 501231
A.A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** impiegati, operai, mutui ipotecari, rapidità segretezza. Sedit, corso Dante 2, Tel. 501-426. 501218
A.A.A.A.A.A. **FIDIT**, piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2, immediatamente a tutti prestiti personali, prestiti su auto, mutui ipotecari su immobili e per acquisto alloggi, rapidamente a tutti pre-mutui e pre-finanziamenti. Tel. 760-203, 779.826.
A.A. **AFFIDATE** vendita aziende commerciali, industriali, negozi. Fassino 694-670, 694-180. O370
A. **ACQUISTEREI** rilevarei Torino e vicinanze negozio azienda qualsiasi genere. Telefonare 513-598.
A. **AFFIDATECI** vostri negozi, aziende, cediamo breve tempo. Picco, corso Marconi 20, tel. 657-324.
A. **NEGOZIO** latteria macchina espresso cediamo 1.000.000 anticipo, avviatissimo. Riva, via Mazzini 1.
A. **PRESTITI** fiduciari a dipendenti ipotecari tasso 8% su proprietà immobiliari. Celerità riservatezza, Inghilterra 17, tel. 746-616.
A. **1.000.000** contanti rimanente dilazionato cediamo negozio latteria, macchina espresso, avviatissimo. Riva, via Mazzini 1.
ATTENZIONE 600.000 svendesi confezioni bambini avviato ma-derno occasionissima, Casalegno 885-962.
AVVIATISSIMA azienda articoli tecnici, clientela grandi industrie, cedesi. Telefonare 484-109. 48624
AZIENDA ingrosso casalinghi, importatrice-esportatrice articoli affermati, produzione propria. Imponente giro affari, 50.000.000 merce. Cede: 8.000.000. Fassino 694-180.
BAR angolare attrezzatissimo forte reddito dimostrabile espatriando cedesi occasione. Telef. 555-382.
AZIENDA meccanica costruzioni speciali avviatissima 25 operai zona Grugliasco impianti e macchinari nuovi modernissimi vendesi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6231 — 10100 Torino ».
BAR caffetteria stile vecchia Torino, posizione privilegiata, avviamento cinquantennale cedesi per ritiro commercio. Telefonare 652-281.
BAR superalcoolico biliardo, 45.000 giornaliere, cedo dilazionando, affarone. Telefonare 542-582. 1001
BAR 30.000 giornaliere angolare barriera Milano cedesi 2.500.000 anticipati. Telefonare 502-514.
BOLLETTONE licenza bar con superalcolici vendo. Telef. 535-601.
CARTOLERIA articoli regalo, cinisia Torino, magnifico negozio, reddito abitabile. Possibilità notevole sviluppo. Cede: 4.500.000. Fassino 694-670.
CARTOLIBRERIA profumi urge vendere per trasferimento. Telefonare ore pasto 356-106. 2001
CAUSA malattia vendesi negozio alimentari con licenza polli conigli selvaggina. Telefonare 879-283.
CAVALLERA, Saluzzo 21, confezioni, tessuti, merceria incasso 12.000.000, cedesi 2.500.000 ritiro commercio. O642
CAVALLERA Saluzzo 21 pasticcio, macchinario efficiente, incasso 50.000 rimettiamo 3.650.000. O642
CEDESI agenzia pratiche auto con portafoglio assicurazioni. Scrivere a: Barbierato Umberto, via Taricco 5, Torino. 1001
CEDESI bar torrefazione causa malattia utile mensile 500.000 nette. Tel. 768-931. 51003
CEDESI bar zona Nichelino buon guadagno, anticipo 3.500.000. Telefonare 624-056. 1001
CEDESI centrale avviatissimo negozio calzature Avigliana richiesta adeguata. Telefonare 938-873.
CEDESI privatamente boutique confezioni signora misura e pronte. Telef. 610-911. 46286
CEDESI rivendita pane causa ritiro commercio, Telef. 768-931.
CEDESI tabaccheria commestibili osteria causa malattia, 3.000.000 trattabili. Via Assarti, Barge (Cuneo). Telefonare 0175-6832. 48478
CEDO frutta verdura semplice centralissimo 60.000 giornaliere garantite. Richiesta 3.500.000. Telefonare 683-369 48471
CENTRALISSIMA drogheria bellissime 21 grandi arredamento moderno bloccasi con merce 3.500.000. Telefono 745-586. O712
COMMESTIBILI centro Collegno 80.000 giornaliere modernissimo cedesi anticipando 2.000.000. Telefonare 502-542. 51208
COSTRETTO ritiro cedesi avviato negozio ricambi auto ingrosso dettaglio attività trentennale rilevando solo merci attrezzature. Telefonare 655-772. 312404
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartolibreria, 200.000 nette mensili, adatta persona sola, 3.000.000. **DI SALVATORE**, Filippo Turati 10, cede cartolibreria giocattoli dischi, zona grande sviluppo. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata merceria abbigliamento, 50.000 giornaliere, facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata centralissima boutique, utile dimostrabile oltre 400.000 mensili, sufficienti 3.000.000 contanti.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato commestibili, Crocetta, 110.000 giornaliere, utile netto oltre 700.000 mensili. Facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata moderna latteria, 50.000 giornaliere, facilitazioni. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviatissimo angolare bar super attrezzatissimo utile 600.000 mensili, facilitazioni. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede ingrosso vino - liquori provincia Torino, forte reddito, trattabili 3.000.000. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissimo articoli sanitari, ortopedia, busti, reggiseni 500.000 nette mensili documentabili, trattabili 10.000.000. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissimo privilegiata frutta verdura, clientela scelta, vasto giro affari, facilitazioni. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderna attrezzatissima attrezzatissima, utile 600.000 mensili incrementabili, sufficienti 3.000.000 contanti. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderno commestibili angolare, 350.000 utile mensile, alloggio, facilitazioni. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede modernissimo avviato lavasecco centrale, buon utile, facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede ricambi accessori auto motocicli bombole, affare. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede trentennale commestibili drogheria, 90.000 giornaliere, alloggio, facilitazioni. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede articoli sportivi 250.000 nette mensili documentabili, trattabili 3 milioni 200.000. O726
DROGHERIA cedesi direttamente ottimo incasso adatto nucleo familiare. Telefonare 390-561 ore pasti.
DROGHERIA zona Aeronautica, attività pluriennale, arredamento-attrezzature efficienti, incasso giornaliero garantito: 90.000. Cede: 4.500.000. Fassino 694-670. 767
DROGHERIA zona grande sviluppo attività trentennale 150.000 giornaliere 13 kg. caffè cedesi ritiro commercio. Telefonare 503-290.
ELETTRAUTO centrale, posizione commerciale intenso passaggio, attrezzatissimo, clientela sicura, ottimo incasso. Cede: 5.000.000, Fassino telefono 694-180. 767
FABBRICA piccoli articoli elettrici brevettati largo consumo cerca organizzazione vendita per Italia, indispensabile capitale per assorbimento merce. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 427 — 10100 Torino ».
FIORISTA cerca negozi cui spedire, prezzi vantaggiosi. Scrivere 5pl casella 15 A Sanremo.
HOTEL bar ristorante cedesi Diano Marina sul mare 22 camere completo stagione. Scrivere: Sesini, piazza Rullini 4, Bordighera. 50203
LATTERIA 40.000 giornaliere paese Ruffini 2.800.000 cedo dilazionando. Telefonare 502-386. 48449
LAVASECCO zona Nizza 400.000 mensili cedesi anticipando 1.250.000. Tel. 503-290. 51208
LORIO, corso Francia 92, cede centralissimo bar angolare 80.000 giornaliere. 16.000.000 trattabili, dilazioni. O712
MACELLERIA (cintura Torino) incasso giornaliero 150.000, arredamento stupendo, cedesi, Cavallera, Saluzzo 21.
MAGLIERIA biancheria merceria avviamento quindicennale cedesi. Telefonare 612-409 ore pasti.
MERCERIA attività ventennale posizione eccezionale alto reddito cedesi ritiro commercio. Telef. 502-542.
MERCERIA avviatissima cedo avviamento 3.200.000 merce 8.000.000. Telefonare 398-534, 356-476.
MERCERIA con retro cedesi vera occasione. Telefonare 273-734 ore pasti. 47810
MERCERIA confezioni camera posizione elevato reddito cedesi ritiro commercio buona occasione. Telefonare 503-290. 51208
MERCERIA maglieria, moderno negozio centro cittadino provincia Cuneo. Notevole sviluppo. Cede: 2 milioni più merce. Fassino 694-670.
MOBILI - Arredamenti avviatissimo, dintorni Torino, cedesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2224 — 10100 Torino ». 49557
ODONTOTECNICO diplomato esperto libero collaborerebbe con medico. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6053 — 10100 Torino ».
OREFICERIA orologeria, attività pluriennale modernissimo proprietario, spese minime. 24.000.000 annui. Motivi salute, cede: 4.000.000. Fassino telefono 694-180. 767
PRESTITI casa famiglia 50.000 in su. Torino, corso Re Umberto 5, tel. 538-960, 534-290: Via Mongnevro 86, tel. 339-032, 332-032. Novara, corso Garibaldi 7, telefono 38-288, 38-289. O362
PRIVATO vende latteria modernissima fronte mercato causa trasferimento 50.000 giornaliere dimostrabili 4.600.000. Telefonare 286-387.
PASTIFICIO S. Rita fronte corso moderno signorile cedesi. 1.500.000 anticipati. Telefonare 502-542.
PRIVATO cede rivendita pane modernamente attrezzata eventualmente proprietà stabile. Telef. 290-187.
PROFUMERIA zona Francia utile netto +00.000 mensili affarone, cedesi. Tel. 502-514. 51208
RAGIONIERE Purbatto, piazza Lagrange, cede negozio angolare via Roma, sei aperture, sottostante lussuoso caffè. O591
RIVA, via Mazzini 1, cede negozio caccia pesca sport, 4.500.000 dilazionando, avviatissimo. O677
RIVA, via Mazzini 1, cede negozio commestibili 2.700.000, 1.000.000 contanti. O677
RIVA, via Mazzini 1, cede Orbassano negozio frutta verdura 2.100.000 avviatissimo. O677
RIVA, via Mazzini 1, cede Piossasco negozio ricambi accessori auto. 3.500.000. O677
RIVA, via Mazzini 1, cede Settimo Torinese negozio stireria 1.100.000 dilazionando. 677
RIVA, via Mazzini 1, cede Nichelino negozio alimentari rivendita pane 6.000.000 dilazionando. 677
RIVA, via Mazzini 1, cede negozio casalinghi giocattoli 6.000.000, 2 milioni 500.000 contanti, avviatissimo.
RIVA, via Mazzini 1, cede attività pulizia alloggi uffici 4.500.000 blocco dilazionando. O677
RIVA, via Mazzini 1, cede negozio drogheria 6.000.000 blocco, 90.000 giornaliere. O677
RIVA, via Mazzini 1, cede avviatissimo negozio profumeria, 6.000.000 contanti. O677
RIVA, via Mazzini 1, cede merceria profumeria biancheria Venaria, 2 milioni 900.000 avviatissima. O677
RIVA, via Mazzini 1, cede avviatissima cartotecnica fustellatura 25 milioni blocco dilazionando.
RIVA, via Mazzini 1, cede drogheria self service 4.700.000 blocco avviatissima. 677
RIVA, via Mazzini 1, cede reddititizia attività ceramiche artistiche 3 milioni 600.000 blocco dilazionando.
SALUMERIA barriera Milano 800.000 mensili cedesi anticipando 1.500.000. Telef. 502-514. 5-1308
SALUMERIA gastronomia, attrezzatura moderna-completa, continuo avviamento, affitto modesto; ottimo incasso. Cede: 5.500.000. Fassano 694-180.
TABACCHERIA centralissima su corso 180.000 giornaliere moderna cedesi anticipando 6.000.000. Telefonare 503-290. 51208
TINTOLAVANDERIA macchinario nuovo, incasso 300.000 mensili, cede conveniente dilazionando. Telefonare 735-973 1001
TORRES cede bar biliardo dehors alloggio Venaria affarone. Telefonare 389-417. 5-01136
VENDESI negozio confezioni in genere vera occasione 1.500.000. Telefonare 265-692. 46757
VENDO market self service 150 mq. zona in pieno sviluppo. Telefonare 660-326. 48181

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A. **ACQUISTO** alloggio contanti. Telefonare 546-007.
A.A.A. **ACQUISTO** contanti alloggio qualunque zona. Telef. 515-318.
A.A.A. **MUTUI** ipotecari immediati presentando documenti proprietà. Prima, seconda, terza ipoteca. Estinzione fino cinque anni. Riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale - via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-834, 530-445.
A.A. **ACQUISTO** [illegible] centrale semicentrale precollinare. Tel. 343-113. O547
A.A. **VENDERETE** subito vostri alloggi (anche affittati) casette, ville, rivolgendovi a L'Immobiliare Torino 502-514. 5/1208
A. **ABBIAMO** negozi alto reddito assicurato. Piazza Guala fronte Fiat Mirafiori, centro quartiere residenziale Quipp. Ufficio loco. Edilcasa 547-502. O648
A. **ACCREDITATA** immobiliare acquista, assume incarichi vendita, alloggi case, eventuali anticipi immediati. Torinese 541-419.
A. **ACQUISTA** commerciante casa 100 - 200 camere. Serietà, riservatezza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 385 — 10100 Torino ».
A. **ABBIAMO** per voi l'appartamento centrale desideratol Corso Dante 62. Rifiniture alta distinzione. Salone, 3-4 camere, cucina, riservizi. Prezzi convenientivi. Visite cantiere. Edilcasa 553-483. O648
A. **ACQUISTA** contanti privato casa 30-60 camere. Telefonare 634-673.
A. **ACQUISTA** pagamento immediato [illegible] piccolo grande (privatamente). Telefonare 634-061.
A. **ACQUISTASI** contanti casa Torino anche vecchia costruzione. Telefonare 541-419. O531
A. **ACQUISTEREI** casetta villetta anche cattive condizioni Torino o vicinanze. Tel. 513-598. O677
A. **ADATTO** ambulatorio medico, vendesi alloggi 2-3-4 camere servizi, zona corso Traiano. Tel. 617-045.
A. **ADIACENTI** corso Peschiera e corso Montecucco: 2 camere (inello cucinotto bagno, recentissimo signorile L. 7.700.000 sufficienti 3.700.000 più mutuo. Consuledile 512-670.
A. **ADIACENZE** via Montebello, via Artisti 1, vendonsi direttamente alloggi signorili, termoautoni, ascensore, prezzi convenienti. Visite pomeriggio. 501143
A. **AFFRETTATEVI!** Siete ancora in tempo per acquistare il vostro appartamento alle migliori condizioni di Torino! Al centro residenziale «Torino Fiori» via Biscaretti di Ruffia lato Sud Fiat Mirafiori (300 mt. da corso Unione Sovietica) vendiamo appartamenti 3 camere, cucina, bagno. Prezzo imbattibile 2.325.000 per camera, 10% contanti, Rimanenza mutuo. Ufficio cantiere anche festivi. Edilcasa 553-483. O648
A. **ANGOLO** corso Svizzera via Ruggero 12, vendonsi alloggi signorili liberi e da reddito, prezzi modicissimi. 501143
A. **ANTICIPI** immediati su immobili in vendita. Amministrazione Capello 532-780. O547
A. **BORGATA** Paradiso, corso Monicelli ang. via Vandalino, consegna maggio: 4 camere, tinello, servizi, 5.400.000; 2 camere, tinello, servizi, 7.800.000. Sufficiente 30% contanti. Tecnimmobili, 512-562.
A. **CENTRO** residenzialissimo Santa Rita Studio via Baltimora 92, 94, 96, vendiamo appartamenti alta distinzione, accuratissime rifiniture. Due-tre-quattro camere, servizi semplici-doppi. Scegliendo per primi otterrete migliori posizioni. Visite cantiere, Edilcasa 547-502. O648
A. **CERCAVATE** un'occasione da reddito? Corso Tassoni 62 angolo San Donato, appartamenti reddito garantito, Affittati e liberi. Due-tre camere, cucinotta, bagno. Prezzi annea pari. Visite pomeriggio. Edilcasa 553-483.
A. **CORSO** Bernardino Telesio angolo via Nicomede Bianchi, inizio vendita alloggi costruendi, panoramici, mutuo, massime facilitazioni pagamento. 5-1139
A. **CORSO** Palermo (fra corso Brescia e corso Novara) 2 camere, cucina, bagno, costruzione 1953, prezzo ultravantaggioso, 5.100.000, sufficienti 2.100.000 contanti. Consuledile, 545-870. O773
A. **CORSO** Potenza 178, appartamenti spaziosi, 2-3-4 camere, pronti subito o in costruzione, vasta scelta. Forte mutuo e dilazioni. Tecnimmobili, 512-562. 501204
A. **CORSO** Racconigi (prima di Piazza Robilant) signorile conveniente, panoramico 1 camera cucina servizi L. 5.000.000, sufficienti 2.000.000 contanti. Consuledile 545-281. O773
A. **CORSO** Regina Margherita (Martinetto) affittasimo. Costruzione 1956 piano quinto, 4 camere, cameretta, cucinotta, bagno, terrazzo. 10.800.000, sufficienti 5.800.000 più mutuo e dilazioni. Consuledile, 512-670.
A. **ECCEZIONALE** occasione! Via Barletta, 94, Santa Rita. Appartamento tre camere, cucinotta, bagno. Lire 7.600.000, Edilcasa 553-483.
A. **FASANO**, Madama Cristina 129, vendo rapidamente vostri alloggi, liberi, affittati, qualunque zona. Telefoni 694-670, 694-180. O370
A. **INCREDIBILE** Fiat Mirafiori 450.000 contanti più 1.050.000 in rate mensili per camera svendiamo alloggi 2-3-4 camere terma bagno eccentrale. Tel. 512-677. 501059
A. **NICHELINO** libero subito vendo alloggio 2 camere tinello cucinino facilitazioni. S. Paolo. Tel. 659-063.
A. **NICHELINO** vendonsi ultimi alloggi due camere tinello, cucinino, minimo anticipo mutuo San Paolo, rate pari affitto. Tel. 659-816.
A. **NUMEROSE** possibilità scelta vostro appartamento nel centro del nuovo quartiere residenziale Quipp fronte Fiat Mirafiori. Visitate cantieri Edilcasa di piazza Guala 138, via Cervignasco 19, via Vigliani 55 (angolo 15. Tutti fronte piazza e giardini. Potrete valutare dal vero effettiva amplezza vani e felicissima esposizione. Appartamenti 2-3-4 camere, cucinotta, servizi. Edilcasa 553-483.
A. **PIAZZA** Galimberti, signorile costruzione, terma bagno ascensore, 2 camere cucina, prezzo strabigliante L. 5.100.000, sufficienti 1.500.000 contanti. Consuledile 512-670.
A. **PINO** Torinese, corso Chieri b, Lussuosissime palazzine, ridente posizione panoramica, rifiniture alta classe, giardino condominiale recintato. Appartamenti salone, 2-4-5-6 camere, triservizi, Garages. Ufficio loco. Edilcasa 553-483. O648
A. **RIVOLI** centro antichio minimo lunghe dilazioni mutuo S. Paolo impresa vende direttamente alloggi nuova costruzione 1-2-3 camere cucinotto servizi. Telefonare 659-063.
A. S. **MAURO** vendonsi alloggi signorili in villa: salone due camere cucina biservizi; altro camera tinello cucinino servizi, garage. Telefonare 301-859. O726
A. **SAN** Mauro vendesi camera tinello servizi al piano rialzato. Telefonare 522-666. 1001
A. **VENDO** alloggio tre camere, tinello, cucinino, servizi, Mirafiori, massime facilitazioni. Telef. 396-514 ore ufficio. 5-1139
A. **VIA** Capena ultima costruzione 1965, bellissimo appartamento 1 camera tinello cucinotto 6.000.000, sufficienti 2.800.000 contanti. Consuledile, 512-670. O773
A. **VIA** Duino 99 (Fiat Mirafiori) appartamenti pronti e in costruzione, spazialissimi, finiture signorili, fronte giardino pubblico e piazza, mutuo, dilazioni. Telefonare 617-045.
A. **VIA** Guido Reni, alloggi recentissimi (più box) spazioni signorili abitabili subito 1 camera tinello servizi 3.500.000 più 2.400.000 mutuo. Possibilità ulteriori dilazioni. Consuledile 512-670. O773
A. **VIA** Madonna delle Rose (adiacente corso Unione Sovietica) occasione d'eccezione: 2 camere tinello cucinotto bagno, costruzione 1959, piano secondo, 7.200.000 sufficienti 4.000.000 contanti. Consuledile 512-670
A. **VIA** Medali recente, signorile spazioso 2 camere tinello cucinotto, piano 2° L. 7.400.000 sufficienti 3.400.000. Consuledile 545-670.
A. **VIA** Mombarcaro: 2 camere grandi cucinotto bagno, 6.300.000 sufficienti 3.000.000 contanti. Consuledile, 545-670. O773
A. **VIA** Tripoli adiacente via Ballarina, signorile spazialissimo 1 camera tinello cucinotto L. 6.100.000 affittato 27.800 mensili. Consuledile 545-281. O773
A. **VIA** Vochieri (corso Ferrucci) 1 camera, tinello, cucinotto, terrazzo lire 4.000.000, sufficienti lire 1.200.000, 2 camere cucina terrazzo L. 5.000.000 sufficienti 1.500.000. Consuledile 545-670.
A. 4 alloggi nuova costruzione di camera cucina, servizi, affittati 107 mila mensili, bloccanai 18'200.000. Tel. 501-889. O726
A. **10 MINUTI** da piazza Statuto sul prolungamento corso Francia verso Rivoli. Corso Torino 176-180, vendiamo signorili appartamenti fronte corso. Tre-quattro camere, biservizi. Prezzi imbattibili 2.635.000 per camera. 30% contanti entro consegna, rimanenza mutuo. Visite cantiere, Edilcasa 547-502. O648
A. **290.000**, villeggiatura, avendesi grande camera panoramica, cucina, rurali, accomodabili, Cumiese (potabile, luce, strada). Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2119 — 10100 Torino ». 48509
A contanti acquisto casa Torino 30-50 camere. Telefonare 345-113.
A Genova vendo alloggio 5 camere servizi vicinanze stazione Principe. Tavella, Circonvallazione 54, Lyrea.
A. **ITALIA** 61 fine trasformazione stabile nuovo vendonsi 1-2 camere tinello servizi, ottimo impiego capitale. Telef. 789-800 geom. Martinat.
A soli 7.150.000 signorile appartamento, corso Tassoni 29. Salottino, bicamere, studiolo, cucinotta, bagno, ingresso. Sufficienti contanti 2 milioni 150.000. Gabetti 378-044.
ABITABILE modernissimo, piazza Chironi, 3 camere, 8.200.000 dilazionando. Telefonare 581-733.
ABITATE nel centro di Torino con tutta la città sotto di voi in antico veramente signorile: salone, 6 camere, office, terrazzi, solarium, triservizi. Telefonare 538-821. O658
ABITARE piena luce, via Lanzo 101. Modernissima costruzione, zona residentissima, tranquilla. Appartamenti signorili, ampi terrazzi panoramici, Tricamere grandi, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.700.000 mutuo 5.900.000. Quadricamere, bagno, ingresso, ripostiglio 3.100.000 mutuo 7.100.000. Gabetti 513-033.
ACQUISTA alloggi Torino con servizi pagando privatamente contanti. Tel. 581-735. O651

(Continua a pag. 12)

Migliaia di persone diventano ricche per merito nostro.

Abbiamo pensato che questo vi possa interessare, soprattutto perché la maggior parte di loro ha problemi simili ai vostri.

Hanno professioni che li tengono occupati per la maggior parte del tempo. Sono dottori, artigiani, avvocati, negozianti, dirigenti, rappresentanti, tutti impegnati a diventare specialisti nella propria attività.

Questo non permette di specializzarsi in altri settori.

Come quello degli investimenti.

Ragione per cui investono in Fonditalia.

Noi del Fonditalia dedichiamo tutto il nostro tempo a diventare esperti in investimenti per dare a tutti la possibilità di far fruttare il proprio danaro. E siamo riusciti a renderlo possibile per ognuno e a far diventare ciascuno più ricco a prescindere da quanto possa sapere sugli investimenti, e da quale somma possa investire.

C'è chi ha investito nel Fonditalia 150 milioni di lire in una volta sola. Ma la maggior parte investe solo 30.000 lire al mese. Eppure cumulativamente hanno investito nel Fonditalia ben 82 milioni di dollari. E questo permette a tutti loro di usufruire di una consulenza che 82 milioni di dollari possono comperare.

Fino ad oggi questa consulenza è risultata molto vantaggiosa.

E anche se i risultati da noi ottenuti nel passato non garantiscono uguali profitti futuri, abbiamo molta fiducia.

Tanta fiducia da farci sperare di avervi con noi alla prossima pubblicazione di questo avviso.

Un nostro incaricato sarà ben lieto di venirvi a trovare e di studiare con voi un programma di investimento adeguato alle vostre possibilità economiche e alle vostre esigenze.

Mettetevi in contatto direttamente con lui, oppure inviateci questo tagliando e non mancheremo di metterci in contatto con voi.

LS5

Inviare a:
Fideuram,
Piazza Monte Savello 30,
Roma 00186

Nome_____

Via_____

Città_____

LS1

Fonditalia
DISTRIBUITO IN ITALIA DA:
Fideuram
FIDUCIARIA EUROPEO/AMERICANA S.p.A. / UFFICIO RAPPRESENTANZA
PIAZZA MONTE SAVELLO 30, ROMA 00186

Stamane si apre la grande rassegna internazionale

Artigiani di tutto il mondo espongono le loro opere a Firenze

La cerimonia inaugurale a Palazzo Vecchio - Alla mostra-mercato partecipano 3486 espositori di 41 Paesi - Una passeggiata di 6 chilometri fra oggetti fantasiosi e artistici

(Nostro servizio particolare)
Firenze, 23 aprile.

«Questa è la Fiera dell'intelligenza di oggi» dicono con un certo orgoglio i fiorentini della grande Mostra dell'artigianato; quella *dell'intelligenza di ieri* è l'altra, del mobile antico, divenuta famosa in tutto il mondo come il campanile di Giotto. Due rassegne di cui si può giustamente andare fieri e che dimostrano la capacità di ripresa di questa ineguagliabile città che, dopo la furiosa alluvione del 1966, sembra persino diventata più bella e più viva di prima.

Oggi nel quartiere fieristico di San Gallo, dove la Mostra è stata allestita, c'è un clima di euforia e di disperazione. La ricomparsa di un raggio di sole, dopo due tediose giornate di pioggia, fa promettere buoni affari, ma questa speranza è coperta dalla angoscia della vigilia. C'è paura che non si farà a tempo a sistemare gli *stands*, che certi pezzi sono ancora bloccati in stazione. Si corre per le stanze affollate alla ricerca di un falegname o di un elettricista che è mancato all'appuntamento, di una divisoria che è improvvisamente scomparsa. Si sente imprecare e gridare in decine di lingue e sembra che tutto debba naufragare nel caos. Ma gli organizzatori sanno che accadrà il miracolo. Domattina un attimo prima che il ministro Mariotti tagli il nastro, scompariranno precipitosamente anche le scatole e i bidoni di colori, cartacce e martelli, seghe e trapani. Di colpo andrà tutto al proprio posto e nella foto ufficiale non si vedrà il decoratore che, dato l'ultimo colpo di pennello, ha fatto in tempo a nascondersi dietro una tenda.

Quella che si apre domani è la trentatreesima edizione. Alla vigilia, allestita in fretta e furia quando ancora le ferite dell'alluvione erano fresche, parteciparono 3486 espositori di 37 Paesi; l'anno dopo salirono a 3830 di 40 Nazioni; quest'anno sono 3636 mentre i Paesi partecipanti sono 41.

Cerchiamo ora — anche se è difficile districarsi in mezzo a scatole, casse, cartacce e trucioli che ingombrano ancora i 2500 stand — di fare una piccola panoramica degli oggetti che saranno esposti in questa mostra-mercato. Nel padiglione della Russia, sono ammucchiate (per adesso) l'una sull'altra un centinaio di graziose madie a dondolo dipinte a tinta vivaci e decorate con fiori alle spalliere. Non è ancora possibile conoscerne il prezzo, ma sembra molto vantaggioso. In quello della Birmania abbiamo visto una magnifica arpa che costa 68.250 lire. Lo Zambia offre maschere di negretti, cappelloni fatti con pelle di serpente, leone e gazzella. Lo stand dell'Etiopia, che ha al centro un grande ritratto di Hailé Selassié, è esposta una magnifica spada, un cicielio di antiquariato, poi lampade da tavolo, scatole porta gioielli e graziosi fumetti che narrano storie di animali.

L'Iran è naturalmente presente con magnifici tappeti, mentre Malta, che è giunta per la prima volta a Firenze, offre una interessante serie di bamboline di stoffa e graziose cravatte *double face*.

Interessanti i pezzi esposti dal Messico tra cui spicca un vassoio di legno intarsiato in oro: prezzo fisso 90 mila lire. Altri oggetti in vendita, ma a minor prezzo: variopinti fiori di carta e gioielli di origine azteca.

L'India, oltre a mettere in vetrina un pezzetto di tempio scolpito per 170 mila lire, offre armi, idoli, uno dei quali in ottone alto una ventina di centimetri, che costa 63 mila lire.

Negli altri stand delle Nazioni, molti dei quali ancora in allestimento, ci sono stoffe pregiate, legni lavorati, bronzi, ceramiche o vetri. Interessanti i padiglioni dell'artigianato artistico delle regioni ad amministrazione autonoma. Sono presenti Sardegna, Sicilia, Trentino-Alto Adige, Valle d'Aosta, Friuli-Venezia Giulia.

La cerimonia dell'inaugurazione ufficiale avverrà nello splendido salone dei Cinquecento a Palazzo Vecchio; poi, autorità e invitati con un corteo di automobili, si sposteranno nel quartiere fieristico per la visita alla mostra. Adesso, a 12 ore dalla inaugurazione, è il caos, ma domattina sarà una passeggiata di sei chilometri fra gli splendidi padiglioni costruiti dal gusto e dall'intelligenza degli artigiani di tutto il mondo. Quasi una risposta dell'uomo alle diaboliche macchine esposte alla fiera di Milano che sanno scrivere, leggere, disegnare, ma che non potranno mai sostituirlo.

Augusto Minucci

Quattro mesi a un fabbro che rifiutò di spegnere un incendio

Pinerolo, 23 aprile.

(*m. g.*) Per essersi rifiutato di accorrere a spegnere un incendio di boschi e avere malamente risposto al brigadiere delle guardie forestali, un fabbro di Pinerolo, Domenico Caffarelli, di 33 anni, è stato condannato dal Tribunale della nostra città a quattro mesi di reclusione e mille lire di ammenda.

L'imputato il 6 marzo si trovava a Roreto Chisone per compiere alcuni lavori all'albergo Roma, quando giunse trafelato il brigadiere Attilio Giraudo, di 42 anni, comandante la stazione forestale di Fenestrelle, per raccogliere gente onde accorrere a spegnere un grosso incendio

Il Caffarelli, evidentemente ignorando l'art. 652 del Codice penale (che obbliga chiunque a prestarsi in caso di pubblica calamità), rispose al brigadiere che era venuto a Roreto per lavorare e non per spegnere incendi. Poiché questi insisteva e gli intimava di fornire le generalità per denunciarlo, il fabbro gli rispose adirato: «*Se lei mi denuncia, le farò avere dei dispiaceri*».

PER EVITARE LA CRISI

Le misure chieste per i bar e i ristoranti

I gestori domandano, tra l'altro, la riduzione di una parte degli oneri sociali e il blocco delle licenze

(Nostro servizio particolare)
Roma, 23 aprile.

Urgenti provvedimenti per evitare l'aumento dei prezzi nei 250.000 pubblici esercizi (caffè, bar, ristoranti, tavole calde, locali notturni, stabilimenti balneari) sono stati chiesti dal presidente della Federazione pubblici esercizi. La Federazione sollecita, in particolare: 1) l'assorbimento da parte dello Stato di una aliquota degli attuali oneri contributivi; 2) la facoltà di vendere la propria azienda compresa la licenza; 3) il blocco delle licenze; 4) interventi per incentivare il turismo.

I esercenti pubblici — ha detto il presidente Prantera — non hanno come loro obiettivo il rialzo dei prezzi. Essi intendono poter lavorare in tranquillità ed assolvere ai propri doveri nel reciproco rispetto e nel reciproco diritto delle parti. E' certo, però, che l'aumento dei prezzi — sia quello della tazza di caffè a quelli guardanti ogni altra prestazione e tutti i servizi assicurati dai pubblici esercizi — sarà inevitabile se il governo e tutte le categorie interessate non accoglieranno l'invito per un dialogo aperto e costruttivo sui problemi del settore, e se a questo dialogo non seguiranno interventi ed impegni idonei per superare l'attuale crisi.

L'unica via di sopravvivenza sarà, in mancanza di provvedimenti adeguati, la revisione dei prezzi. Il reddito dei pubblici esercizi e delle altre aziende turistiche (alberghi, agenzie di viaggio ecc.) è in fase di «pericoloso decremento». Aumentano le tasse e le imposte, gli oneri sociali e la spesa per le retribuzioni del personale. L'eccessiva polverizzazione dei «punti di vendita» riduce i guadagni: troppe licenze e troppi improvvisati imprenditori. Dannosi l'indiscriminato abusivismo degli «extra commerciali» e la concorrenza dei grossi gruppi monopolistici.

g. f.

Rubato un sacco postale con valori per 60 milioni

Ascoli Piceno, 23 aprile.

Un sacco postale con 30 milioni di lire e assegni per alcune decine di milioni, che costituivano gli stipendi degli impiegati postali di una zona dell'Ascolano, è stato rubato nel tardo pomeriggio da un furgone fermatosi davanti all'ufficio postale di Porto d'Ascoli, località distante cinque chilometri da San Benedetto del Tronto.

Il furgone era condotto da una sola persona e non era scortato. (Ansa)

15° Salone della Calzatura
pelli|tarie|materie prime|accessori

Padova

Benvenuto, con serenata, al Cardinale cinese

Roma. I giovani sacerdoti cinesi, studenti nei collegi romani, hanno accolto con canti di benvenuto l'arrivo del cardinale Yupin, arcivescovo di Nanchino. Il prelato, che risiede a Formosa, è giunto per il Concistoro (Tel. A.P.)

La Legge Antismog è operativa!
Migliaia di impianti di riscaldamento devono essere trasformati a gasolio!

FORTUNATI I CLIENTI DI ESSO CASA

Nessun pensiero: ci pensa la Esso.
Con una serie di facilitazioni per ogni vostra esigenza.
Qualunque sia il vostro problema, Esso Casa ha una soluzione!
Richiedete alla Filiale Esso o al più vicino Commissionario gli opuscoli Esso Casa.

Nessuna preoccupazione: si preoccupa la Esso.
I suoi tecnici vi assisteranno nella scelta, nell'installazione o nella trasformazione dell'impianto, sia che si tratti di un condominio che di una casa unifamiliare.

E' una grossa occasione: l'occasione ESSO RED!
Il nuovo gasolio della Esso per avere il riscaldamento più pulito, più sicuro e più confortevole che si possa sognare.

Fate una telefonata
50.04.40 - TORINO: Centro Assistenza Riscaldamento Corso F. Turati,
74.63.33 - TORINO: Centro Assistenza Riscaldamento Corso Francia, 21

ESSO CASA
AL SERVIZIO DI

È PIÙ COMODO ESSO CASA

Arringa di parte civile per il Casinò valdostano

L'avvocato ha chiesto la conferma delle pene - Il dibattito rinviato al 30 aprile, per la sentenza d'appello

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 23 aprile.

E' continuato oggi pomeriggio, in Corte d'appello, il processo di secondo grado contro i due ex consiglieri regionali della Valle d'Aosta, dottor Francesco Gheis e avvocato Giuseppe Torrione, e il loro presunto complice Ottavio Vittone, tutti condannati il 7 luglio perché ritenuti colpevoli di tentativo di concussione per 600 milioni ai danni della «Sitav», la società che gestisce il Casinò di St.-Vincent.

Nel corso della breve udienza odierna il prof. Giacomo Delitala, del collegio di difesa, ha chiesto l'ammissione di tre nuovi testimoni e di acquisire agli atti del dibattimento i nastri magnetici sui quali furono registrate le telefonate intercorse tra gli imputati e il conte Carlo Gabriele Cotta, amministratore della «Sitav».

I giudici, riuniti in camera di consiglio, hanno respinto la prima istanza ed hanno accolto la seconda: l'audizione dei nastri magnetici avverrà dopo la requisitoria del procuratore generale.

Oggi ha invece pronunciato la sua arringa il patrono di parte civile avvocato Michele Lener. Egli ha chiesto la conferma delle precedenti condanne: 3 anni e 2 mesi e l'interdizione perpetua dai pubblici uffici per Gheis e del Torrione e due anni e tre mesi per il Vittone. A tarda sera il processo è stato aggiornato al 30 aprile. In quella stessa giornata è prevista la sentenza.

La vicenda ebbe origine quando il 2 e l'11 luglio 1965 il conte Carlo Gabriele Cotta, amministratore e procuratore generale della «Sitav», venne avvicinato da Ottavio Vittone per conto dei consiglieri regionali democristiani Francesco Gheis e Giuseppe Torrione. Costoro gli avrebbero chiesto 600 milioni sotto la minaccia di impedire il rinnovo del contratto di concessione del Casinò alla società.

Il conte Cotta denunciò il fatto alla magistratura che dispose indagini anche mediante l'intercettazione telefonica di colloqui successivi tra lo stesso Cotta e gli imputati. Con 570 milioni richiesti si sarebbe dovuto finanziare, secondo l'accusa, una società concorrente della «Sitav», nella quale i due consiglieri avrebbero avuto interessi; gli altri 30 milioni sarebbero stati invece versati alla dc valdostana per la costruzione della nuova sede del partito.

Gli imputati, tuttavia, sia in sede istruttoria, sia durante il processo, hanno sempre respinto le accuse sostenendo di aver agito per scopo personale, ma soltanto allo scopo di ottenere il rimborso delle somme che la «Sitav» avrebbe sottratto all'amministrazione regionale.

g. m.

DUE MURATORI MORTI E OTTO FERITI

Si è costituito l'ingegnere per il tragico crollo di Lecco

Il titolare del cantiere si mantiene ancora irreperibile

(Dal nostro corrispondente)
Lecco, 23 aprile.

(*g. p. g.*) Una sola delle due denunce contro le quali il procuratore della Repubblica di Lecco, dott. Micell, ha spiccato ieri ordine di cattura per il crollo del capannone in via Fiandra, che ha causato la morte di due muratori e il ferimento di altri otto, ha potuto essere interrogata oggi dall'autorità giudiziaria.

Si tratta del direttore del cantiere, l'ing. [illegible], di anni, di Seregno. Il Mariani è costituito dopo un colloquio con il proprio legale, l'avv. Adolfo Rosa. E' invece ancora irreperibile il titolare dell'impresa, l'architetto Gianfranco Bigoni, di anni, di Lecco: egli si trova fuori città al momento del disastro.

Nell'interrogatorio, cui è stato sottoposto dal magistrato, pare che il Mariani abbia escluso ogni responsabilità del titolare dell'impresa. L'ing. ha eseguito i calcoli per il progetto del capannone, calcoli dei quali l'interessato si sarebbe dichiarato sicuro al cento per cento.

Sulle cause che possono avere provocato il crollo si deve attendere il parere dei periti della commissione d'inchiesta che sarà nominata quanto prima dal procuratore della Repubblica. L'ing. Mariani abbia avanzato l'ipotesi che sia stata compiuta qualche irregolarità, nel disarmo dell'impalcatura.

Il legale del Mariani presenterà domani mattina istanza di libertà provvisoria, per il proprio cliente che si trova in carcere in stato di fermo. L'ingegnere è accusato di pluriomicidio colposo, lesioni personali colpose e disastro.

Il cantiere è chiuso (è sigillato) in attesa dei sopralluoghi dei periti. I disegni e i documenti relativi al capannone sono stati sequestrati.

Le condizioni degli otto feriti — due dei quali gravi (prognosi di 40 e 60 giorni) — sono stazionarie. I funerali delle due vittime, Bruno Rossi, di anni, e Vercurago, ed Elso Nogara, di 37, di Olginate, si svolgeranno venerdì.

Chiesti 16 anni per il cacciatore che mirò al fagiano e uccise l'amante

Al Tribunale della Spezia - L'uomo, che viveva con l'amica e la moglie, sostiene che si trattò di disgrazia

(Dal nostro corrispondente)
La Spezia, 23 aprile.

Il p. m. ha chiesto 16 anni di reclusione per Francesco Davollo di anni, accusato di omicidio volontario per avere ucciso, con un pallettone alla schiena, la propria amante Anita Arcolina di 40 anni.

Il tragico episodio avvenne la mattina del 9 settembre a Olmarello di Castelnuovo Magra, in una vecchia casa colonica che sorge in aperta campagna. La vittima, insieme con la cognata dell'imputato, Anna Delle Lucche di 44 anni, stava tagliando dell'erba quando fu trapassata da parte a parte dal pallettone il Davollo aveva sparato col suo fucile da caccia.

L'imputato viveva sotto lo stesso tetto con l'amante, la legittima consorte Olga Toni e sette figli, quattro avuti dalla moglie e tre dall'amica. Francesco Davollo si è sempre protestato innocente. Aveva scorto un fagiano ed era corso in casa a prendere il fucile. Non sapeva che dietro il pergolato sul quale aveva visto planare il volatile c'era l'amante.

Ma perché caricò l'arma con una cartuccia a pallettone di quelle usa nella caccia alle cinghiale? «*Perché nella fretta* — ha detto ai giudici — *non mi accorsi di avere estratto una cartuccia di quel tipo*»

Il processo è ripreso stamane con l'audizione di altri testimoni e dei periti, il prof. Antonio Vitolo e il prof. Francesco Paingi dell'Università di Pisa. La ferita riportata dalla donna sarebbe di natura tale da fare supporre che il proiettile possa essere stato esploso da una distanza di 8 metri.

L'imputato ha affermato di avere sparato da una distanza di 50 metri.

Sulla scorta di tali elementi il p.m., sottolineata la paradossale situazione familiare dell'imputato e fatto presente che il cacciatore esperto non carica per errore il proprio fucile con una cartuccia di tipo diverso da quella che intende usare, ha sostenuto la responsabilità del Davollo.

e. r.

Salone de LA STAMPA
LIBRERIA CONCESS. DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
Via Roma, 80 - Telefono 517.952
E Vi
Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Bollettini ministeriali
Bollettini delle estrazioni - Pubblicazioni della C.E.E. - Edizioni Istituto Centrale di Statistica

INFORMITALIA
ISTITUTO
MAZIONI Controlli, Indagini,
Infedeltà Esito assicurato.
Corso Vittorio Emanuele 107
Telefoni 511.024 - 538.862

«Non si fanno sconti» aveva scritto sulla villa dove riceveva gli amici

(Dal nostro corrispondente)
Alessandria, 23 aprile.

(*f. m.*) I carabinieri del nucleo investigativo hanno denunciato alla procura della Repubblica per favoreggiamento della prostituzione un ragioniere disoccupato, il cinquantenne Ermanno Grosso, abitante a Torino in via Maria Bricca 19. Egli respinge l'accusa.

Si accertava che la villetta era stata affittata dalla ventitreenne Mariangela Davide, nativa di San Sebastiano Curone e residente in un albergo di Alessandria; la donna secondo l'accusa, aveva allestito l'abitazione per occasionali incontri amorosi. Su un cartello posto nell'ingresso si leggeva la tariffa e la frase: «*Non si fanno sconti: inutile insistere*».

I carabinieri notavano che nel cortile dell'edificio sostava spesso un'auto targata Torino, condotta, durante gli spostamenti, dal rag. Grosso. Secondo l'accusa il torinese era solito [illegible] la stazione ferroviaria di Alessandria a Castellar Ponzano per la sua attività, di qui la denuncia per favoreggiamento della prostituzione. Il ragioniere nega la relazione con la Davide.

cosa beviamo?
Gancia
americano
l'aperitivo che disseta

COLLEZIONE donati

Art. 11619

Art. 11670

Art. 3505/7

Art. 11676

ARCHITETTI ARREDATORI

per voi esperti una nuova grande c[illegible] di parati e rivestimenti importati da tutto il mondo è a vostra disposizione presso i 2 accoglienti negozi di Via Lagrange 3 e Corso Tassoni 66 TORINO

donati CARTE P[illegible]

INFORMITALIA [illegible]TO NAZIONALE INF[illegible]ZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Corso Vittorio Emanuele, 107 Telefoni 511.024 - 538.682

LETTI PEPINO

"DUPLEX" Stile Liberty

VIA PALMIERI 52 [illegible] 737.418

..dal 1905...

PASTA del "CAPITANO,,

dott. Ciccarelli

DENTI BIANCHI

ANNUNCI ECONOMICI

④ Compra - Vendita alloggi, locali, [illegible]

(Continua da pag. 10)

ACQUISTA privato progetto approvato 80-100 camere. Telef. 650-695.

ACQUISTARE valorizzando propri capitali: Corso Peschiera 240, zona conosciuta, richiestissima, prezzi mai visti. Appartamenti moderni, funzionali, bisposti; due, tre, quattro camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, ampi balconi da 1.750.000 mutuo 3.950.000 a 2.250.000 mutuo 5.250.000. Gabetti 578-044.

ACQUISTASI contanti alloggio Torino oppure casetta - villetta dintorni. Telefonare 761-064. 48561

ACQUISTASI signorile due letto ampio doppi servizi, Crocetta, [illegible]. Telefonare 502-907 per ufficio. 2001

ACQUISTATE meglio! [illegible] cercare alcuramente un appartamento conveniente: possiamo accontentarvi, grazie vasta scelta qualunque zona, qualunque prezzo, qualunque pagamento, anche lnteramente dilazionato oppure tramite permuta. Visitateci senza impegno o... siate esigenti! Riceverete ampissimi chiarimenti. Gabetti via XX Settembre 12, telef. 578-044, 533-033. 710

ACQUISTASI costruzione industriale circa mq. 2000 in Torino o cintura. Telefonare 756-545. 48512

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi pagamento contanti. Picco, Marconi 26, tel. 537-324.

ACQUISTO alloggetto 1-2 camere servizi prezzo accessibile. Telefonare 543-545. 5-1252

ACQUISTO casetta piagora montagna collina anche non abitabile. Telefonare 519-774. 48429

ACQUISTO [illegible] gi liberi semicentrali periferici. Rosolin, Principe Oddone 3, telefono 487-035.

ACQUISTO privatamente alloggetto 2-3 camere mansarda possibilmente libere. Telefonare 630-695.

ADATTISSIMO: operatori economici supervalutazione investimento, oppure chi ha hobby campagna, Castello Albugnano vicinissima Torino: cinque camere, mobile, deposito. Stabilmente 35.000 mq. fertile terreno compreso. Modernissima richiesti 1.950.000, mutuo 4.850.000. Gabetti 533-033. O710

ADIACENTE al futuro centro direzionale (Boringhieri) via Polonghera 9 impresa vende appartamenti signorili 2-3-4 camere salone doppi servizi; attici con grandi terrazze soleggiate. Rivolgersi in cantiere. Telefono 723-030, 385-544. O580

ADIACENZE corso Ferrucci [illegible]asse 2-4-5 camere attici da 5.[illegible].000, Telef. 512-677. 501059

ADIACENZE corso Trieste, quartiere residenziale, piazza Giulio, Comandino Simonetta, signorili 2-3-4 [illegible] oppure cucina, possibilità abbi[illegible]. Mutuo S. Paolo e dilazioni. Tecnimmobili 512-562.

ADIACENZE corso Vittorio/Racconigi vendiamo alloggio 4 camere salone cucina doppi servizi recente costruzione [illegible]. Mutuo ed Intestazioni dilazioni. Libero 1° settembre. Telefonare 538-621. O638

ADIACENTE Mole Antonelliana, via Artisti angolo via Tarino, impresa prenota appartamenti signorili, uffici, negozi. Telef. 725-030, 383-544.

ADIACENZE Peschiera/Montecuccо in palazzina vendonsi ultimi [illegible] di originalissima soluzione planimetrica dotati di ogni comfort moderno, finiture accurate. Mutuo, facilitazioni pagamento. Telef. 538-621.

ADIACENZE piazza Bengasi fronte ai corso, vendesi alloggi panoramici finissimi signorili 2-3-4-5 camere servizi, garage da 2.600.000 a 3.400.[illegible] per camera, anticipo 40% rimanenza mutuo ventiseiquecennale negozi reddito 7%. Telefonare 555-349, 667-116.

AERONAUTICA, via Quarto dei Mille 20, libero, spazioso piano luce, appartamento: quadricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 8 milioni 950.000 mutuo 6[illegible] Gabetti 578-044.

AFFARE: alloggio [illegible] libero 3 camere cucina termobagno, 5 milioni 700.000 sufficienti 2.000.000 (volendo box) via Pilletti 38, Torinocasc, 515-318. 5-1255

AFFARE appartamento Madonna Campagna, secondo piano, [illegible] tre camere, cucina, servizi. 9.500.000. Passano [illegible]0. Gabetti 578-044.

AFFARONE vendesi Nichelino nuovo due camere [illegible] cucinino. Telefonare 742-328. 46242

ALASSIO centro vendo alloggio 4 camere cucina servizi grande terrazzo. Telefonare 542-664.

ALASSIO privato vende camera soggiorno cucina, tutti servizi nuovo. Rivolgersi Rolfo, via S. Filippo 4, Andora Marina. 1001

ALLA borgata Paradiso fronte scuola [illegible] a destra inizio cavalcavia corso Francia sulla via Magenta angolo via De Amicis, impresa Farinella vende alloggi signorili, box, negozi zona sviluppo. Rivolgersi in [illegible] zona 223-030, 383-544. O580

ALL'INIZIO corso Francia, via Rosta 10. Appartamenti signorili, nuovi, subito abitabili. Salone, tricamere, cucinotta, doppi servizi, ingresso 8.400.000 mutuo 15.000.000. Gabetti 578-044.

ALLORETTO [illegible] (S. Rita) camera tinello servizi 3.600.000 sufficienti 1.200.000 contanti. Torinasc 515-318. 5-1255

ALLOGGETTO nuovo zona Francia 2 camere servizi, 4.900.000. Telefonare 545-588. 5-1252

ALLOGGI pronti via Campobasso 35 finiture lusso, tre camere ingressino 3.000.000 contanti più 54.000 mensili. Telefonare 383-946. 1001

ALLOGGI signorili in collina, 130 - 200 mq. in palazzine e tre piani, tutti i comfort, terrazze panoramiche, garages, parco-giardino condominiale, vendonsi. Residenza Villaria, strada Valtellce 227. Telef. 547-108. Vendonsi anche lotti per ville.

ALLOGGI signorili tre quattro re servizi vendonsi corso Racconi angolo via Reniet pronti maggio ed ottobre. Telefonare cantiere 330-404.

ALLOGGI signorili vendonsi nuova costruzione via Crocevalio angolo via Mezzenile, 2, 3 camere, salone, cucina, doppi servizi, autorimesse private. Visite in cantiere 10-12, 14-17, festivi 10-12. Mutuo San Paolo, facilitazioni. Telefonare 769-845.

ALLOGGI tina-due camere, tinello cucinino vendonsi corso Agnelli 46/6. Visite 15,30-17,30 escluso festivi.

ALLOGGI vende direttamente Impresa vicino piazza Sabotino. Telefonare 882-321. 48499

ALLOGGI vendiamo a Settimo Torinese 1-2-3-4-5 camere tinello cucinotta, tutti servizi, mutuo et agevolazioni pagamento, cantiere via San Mauro angolo via Nobel.

ALLOGGIO barriera Milano: due camere, cucin[illegible], cantina, libero. Vende: 3.[illegible] dilazionando. Fasano 694-670. [illegible]

ALLOGGIO [illegible] Peschiera 158, 2 camere cucina servizi 1.350.000 mutuo 3.950.000. Torinasc 515-318.

ALLOGGIO corso Umbria: 2 camere cucina servizi vendesi 6.000.000. Rosolin, Principe Oddone 3.

ALLOGGIO due camere, tinello, servizi, garage. Nuova costruzione proprietario Mandria. Vende: 8.000.000 compreso mutuo. Fasano 694-670.

ALLOGGIO eccezionale via Chieri Salute camera tinello servizi [illegible] mutuo 2.700.000. Torinasc 515-318.

ALLOGGIO libero (zona Francia) [illegible] tinello cucinotto [illegible] mare 824-061. 759

ALLOGGIO Monteglieri recente costruzione: due camere, tinello, cucinino, servizi, libero. Vende: 7 milioni 500.000 dilazionando. Fasano 694-670. 767

ALLOGGIO nuova costruzione, reddito netto annuo 4.200.000, amministrazione gratuita, vendesi 48.500.000. Tel. 581-694. O726

ALLOGGIO nuova precollinare, soggiorno, cucina, doppi servizi, due posti macchina, giardinetto proprietà. Vendesi. Tel. 511-657.

ALLOGGIO (Piazza Rivoli) 3 camere cucina terme servizi 2.000.000 mutuo 3.800.000. Telef. 950-451.

ALLOGGIO signorile (via Mongineyro) vuoto, 2 grandi camere cucinotto servizi 5.200.000. Tel. 879-327.

ALLOGGIO su corso [illegible] signorile saloncino 2 camere cucina servizi vendesi. Telefonare 675-260.

ALLOGGIO via Borgascala, due camere, cucina, termobagno. Vendo 6 milioni. Telefonare 353-975.

ALLOGGIO vuoto (Onorato Vigliani) camera tinello cucinotta servizi 5.200.000. Telefonare 879-327.

ALLOGGIO 2 camere: cucina corso Francia, 9.500.000 trattabili. Telefonare 745-586. O712

ALLOGGIO 2 camere salone cucina box terrazzo nuova costruzione primo piano 15.500.000 compreso [illegible]. Telefonare 745-586.

ALLOGGIO 1465 (S. Rita) libero 2 grandi camere tinello cucinotto servizi 5.000.000 più mutuo. Telefonare 839-323. O759

[illegible] t.500.000 rimanenza 30.000 mensili, camera, soggiorno, cucinino, bagno, ingresso. Marquand (Leini), telefonare 487-687.

APPARTAMENTI corso Torino 129 Rivoli costruzione 1966, 3 camere cucinotta 5.900.000 sufficienti 2 milioni contanti, 2 camere cucinotta 4 milioni sufficienti 1.200.000 contanti. Sabatelli 753-041. 5/1207

APPARTAMENTI in villa (Valsalice) tre verde, parchi, quiete, posizione incantevole. Salone 4-6 camere, cucina, due passi dal centro. Cantiere Pontevetvre 11/7. O480

APPARTAMENTI signorile palazzina precollinare: due-tre camere, salone, cucina, camera donna, servizi, autorimessa. Vendo: 23-27.000.000 compreso mutuo. Fasano 694-670.

APPARTAMENTI pubblo abitabili: corso Sebastopoli 293, Residenza signorile, tranquilla, «proforma» da grande giardino privato. Ambienti modernissimi, prezzi eccezionalmente bassi in zona. Tre grandi camere, cucinotta, sala bagno, grande ingresso. 4.121.250 mutuo 4.121.250. Saloncino, tricamere, cucinotta, sala bagno, grande ingresso, 5.696.250 mutuo 5.696.250. Gabetti, 533-033.

APPARTAMENTI [illegible] scelta impresa. Via Barletta 162 angolo corso Siracusa: 2-3-4 camere doppi servizi. Mutuo, facilitazioni. Tel. 733-041.

APPARTAMENTI veramente vantaggiosi. Corso Torino 129 [illegible] Vitale: 2 camere cucinotta [illegible] all'acquisto 800.000 a 90 giorni più 47.000 mensili; 3 camere cucinotta 1.250.000 all'acquisto, 1.250.000 a 90 giorni più 58.0000 mensili. Sabatelli 753-041. 5-01203

APPARTAMENTI zona Francia via Quarti 10: 2 camere cucinino 3.800.000 sufficienti 1.300.000; 3 camere cucinino 5.600.000 sufficienti 2.200.000. Sabatelli 753-041. 5/01207

APPARTAMENTO affarone in palazzo signorilissimo via Palmieri 56: 5 camere cucina ingresso servizi 5.800.000 mutuo 10.600.000. Eurocase 599-364. O630

APPARTAMENTO ammobiliato Borghetto S. Spirito: due camere, cucinotta, servizi. Nuova costruzione [illegible] tistanale mare. Vende: 7.500.000. Fasano 694-180. 767

APPARTAMENTO centro S. [illegible] via Germonasca 9, super conveniente 2 camere cucina [illegible]esso servizi 1.350.000 mutuo 2.9[illegible]00. Eurocase 599-364. O630

APPARTAMENTO [illegible] Matteotti. Camere dieci, cucina, tripli [illegible]. Vendo. Telefonare 853-978.

APPARTAMENTO grande metratura via Belfiore 37 (San [illegible]), Salone, quadricamere, ingresso, bagno 5.550.000, mutuo 3.150.000. Gabetti 533-033. O710

APPARTAMENTINO piano alto ammobiliatissimo, corso Toscana 24, Bicamere, cucinetta, bagno, ingresso 1.600.000 mutuo [illegible] Gabetti 533-033. O710

APPARTAMENTO vicino via [illegible]cili, via Asiago 47 interno 5 ascensore in palazzo recentissimo 2 camere tinello cucinino servizi 2 milioni 100.000 mutuo 4.700.000. Eurocase 599-364. O630

ASTIGIANO bellissima [illegible] civile, giardino terreno, privato vende. Telefonare 534-811. 49500

ATTENZIONE ai prezzoli Barriera di Milano, via Alessandria 10, [illegible] camere, [illegible], ingresso, cantina 3 milioni 900.000. Sufficienti contanti 1.200.000. Gabetti 533-033.

ATTICO bisposto abitabile luglio, via Revello 2 (Corso Vittorio). Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso 2.650.000 mutuo 6.050.000. Gabetti 578-044.

ATTICO via S. Secondo 49 bis, nuovo elegante salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzi b.500.000 mutuo 12.7[illegible] Eurocase 599-364.

AVIGLIANA vendesi villa panoramica 15 milioni trattabili accettasi parte permuta. Telefonare 938-348 pomeriggio. 49075

BARDONECCHIA vendesi alloggio 3 camere salone cucina doppi servizi. Telef. 257-911.

BOLLE vende terreno per ville singole gemelle alloggi in ville. Telefono 480-9894. 0740

BOLLE vende 2-3 [illegible] servizi libero corso Monsegrappa, Telefonare 480-994. 0740

BO[illegible] ve[illegible] 4 camere cucina servizi libero corso Umbria tel. 480-994.

BORDIGHERA vendesi villa composta quattro appartamenti sul mare, giardino, riscaldamento centrale, garage. Telefonare 21-535 Borighera.

BORGHETTO S.S., Impresa Milano vende alloggi 1-2-3 camere e servizi, mutui e facilitazioni pagamento, visite anche festivi. Tel. 643-209, 257-402. 49475

BORGHETTO Santospirito vendonsi alloggi 100 metri mare, rifiniture accuratissime, alloggi signorili. Rivolgersi: Torino, tel. 295-097: Loasso: locali, corso Roma 32, tel. 69-234.

CAMERA tinello modernissimo via G. Reni 3-500.000 dilazionando. Telefonare 581-735. 5-01259

CAMPO Valle Susa (Villarfocchiardo) 150 m. sud provinciale, piano, carrareccia, mq. 2857 vendesi. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2088 — 10100 Torino». 48188

CASA padronale [illegible] vani centro Rivoli con giardino libera vendesi. Telefonare 761-466. 2001

CASA 3 camere servizi garage magazzino cantina [illegible] vendesi. Telefonare [illegible] 19,30

CASA 10-20 alloggi acquisto in blocco per impiego capitali. Telefonare 743-620. 5/1200

CASCINA 20-50 giornata zona Rivoli acquisto. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 6122 — 10100 Torino». 48468

CASCINE Vica, privato vende alloggio libero, recente costruzione, monocamera e servizi, conveniente simo. Telefonare 683-930.

CASETTA in Nona (Pinerolo) 1200 mq. [illegible] 2 alloggi 4 vani servizi box, sufficienti 3.000.000, contanti. Telefonare 502-342.

CASETTA pinerolese zona collinare ultimo stato vendesi 4.850.000 trattabili. Telefonare 719.944, Pinerolo.

CAVORETTO vendesi alloggio signorilissimo, panoramicissimo in villa: tinello, cucinetta, camera, doppi servizi, box, giardino. Telefonare 675-260.

CERIALE incantevole posizione, via Aurelia, località Orti. Appartamenti vari affitti. Living, cucinotta, ingresso, bagno, 1.160.000 mutuo 2.700.000. Tricamere, bagno, ingresso, 1.950.000 mutuo 4.455.000. Gabetti, 533-033.

CERIALE vendonsi appartamenti in nuove costruzioni da 1.[illegible] in poi. Telefonare 741-019. 2001

CHALET Villar Pellice, mezzammezzato arredato. Salone, quadricamere, bagno, giardino 2.900.[illegible], mutuo 6.900.000. Gabetti 533-033.

CHIOMONTE alloggetti modernissimi 2 camere servizi adatti villeggiatura estiva invernale vendonsi. Mutuo San Paolo, facilitazioni. Telef. 659-916.

CIVILE e rustico ultima posizione collinare vendesi. Telefonare Occognato 45-056. 47837

COAZZE impresa vende terreni progetto approvato villette costruisce. Telefonare [illegible]-260 ore ufficio.

COAZZE, 2 camere tinello [illegible] negozio affittato [illegible]. Rauva, 761-064. 48605

COLLINA Moncalieri in palazzina grande parco panoramici alloggi mq. 200 terrazzi autorimessa vendonsi. Telefonare 541-205. 9/01305

COMPLESSO residenziale moderno, splendido giardino privato: via Buenos Aires 10. Ambienti signorili, accuratamente rifiniti. Tre grandi camere, cucinotta splendissima, ingresso, bagno, ripostiglio, 3.4[illegible] mutuo 7.900.000. Quattro grandi camere, cucinotta, grande ingresso, ripostiglio, biservizi, 4.600.000 mutuo 10.700.000. Gabetti 578-044.

CON reddito 7 % garantito vendiamo negozi, interessanti per sicuro impiego capitale. [illegible] 538-821.

CONTINUA eccezionale vendita diretta 2-7 camere biservizi mutuo dilazioni piazza Cnocco. Tel. 301-819.

CONTRATTUALMENTE garantito reddito 6,50% via Vottorio 17, 50 metri corso Francia. Appartamenti signorili, confortevoli, prezzi limite minor costo: tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, 1.900.000 mutuo 4.400.000. Quadricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, 2.600.000 mutuo 6.192.500. Gabetti, 533-033. 710

CONVENIENTISSIMO privato vende costruzione appartamento due camere tinello zona corso Racconigi. Telefonare ore ufficio 782-812.

CORSO Agnelli vendo appartamento 2 camere cucina servizi libero 6 milioni 500.000. Telefonare 344-123.

CORSO Agnelli 46/7. Appartamento spazioso, moderno: tricamere, cucinotta, ingresso, bagno 2.350.000, mutuo 5.400.000. Gabetti 533-033.

CORSO Marconi 5. Signorile appartamento, splendida posizione, fronte viale alberato. Cinque ample camere, cucinotta, bibgresi, biservizi, ripostiglio-spogliatoio, 5.500.000, mutuo 13.600.000. Gabetti 578-044.

CORSO Monte Grappa vendesi cascina ajuola: alloggi servizio laboratorio. Telef. 872-521 pasti.

CROCETTA, su corso, 1° piano, 2 camere cucina servizi, bloccasi 7.150.000. Telefono 518-942.

CUORGNE' centro vendiamo zona residenziale vendonsi costruendi alloggi in villa con giardino, Telefonare Torino 363-584. 2001

DIRETTAMENTE vendo alloggi prealtinari panoramici subito abitabili box giardino facilitazioni mutuo. Telefonare 541-315. 2001

DIRETTAMENTE vendonsi centro Nichelino, via Massimo d'Azeglio 10, alloggi alto reddito 1-3 camere, mutuo facilitazioni. Telefoni 678-161, 772-370. 48539

ECCEZIONALE, via Pompei: bicamere, cucina, termobagno, ascensore, 7° piano. Vendo 5.200.000. Telefonare 353-975. 5/1224

ELEGANTE zona residenziale via Cellini 21. Signorile nuovissimo appartamento, grandi ambienti razionali, subito abitabili: salone, tricamere, cucina, biservizi, ingresso, ripostiglio 5.750.000, mutuo 13.350.000. Vi[illegible] bossato. Gabetti 578-044.

DISPONIBILE immediatamente, appartamento signorile zona [illegible] via Trepalle 14. Quadricamere, ingresso, [illegible] 3.500.000, mutuo 8 milioni 10[illegible]00. Gabetti 533-033.

EREDI vendonsi casa ampiare centralissima impiego capitale. Telefonare 283-680, 570-590. 48672

EX locali Alemagna via Roma 8 Pinerolo, adatti per uffici, rappresentanze, depositi, con camere refrigerate per conservazione gelati, vendesi o affittasi. Telefonare 280-742 ore pasti.

FRAZIONAMENTO prezzi eccezionalmente convenienti: corso Trapani 28. Costruzione [illegible]erna, signorile, posizione tranquilla, grande giardino condominiale. Bicamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, 1.650.000 mutuo 3.750.000. Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, 2.500.000 mutuo 5.700.000. Gabetti 533-033. 710

GRUGLIASCO vendesi villetta quattro camere, servizi, cucina, due grandi terrazzi, garage, cantina, giardino, finizione accurate 18 milioni. Telefono 784-304. 2001

GASSINO Torinese vendesi casa centrale zona commerciale. Tel. 680-187.

IMMOBILIARE San Candido direttamente vende via Genova, via Geresio grandi mobili negozi alloggi ogni capienza mutuo e dilazioni 70%. Visite cantiere. 48539

INCANTEVOLE panorama collina Saluzzo: via Chiesa 29/34. Moderna, accogliente villetta: nove camere, biservizi, luminoso terrazzo, graziosissimo giardino 2.400.000, mutuo 5 milioni 500.000. Gabetti 533-033.

INCREDIBILE! Corso Francia 219. Signorile appartamento vero affare. Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno 2.500.000 mutuo 5.600.000. Gabetti 533-033. O710

INVESTIMENTO in [illegible] via Arpe angolo via Pian. [illegible] costruzione, grande giardino condominiale. Appartamenti piano sole: due, tre, quattro camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi. Da 1.720.000 mutuo 3.080.000 a 2 milioni 750.000 mutuo 6.300.000. Gabetti 578-044. 710

IMPRESA vende alloggi 2-7 [illegible] grezzi imbattibili [illegible] Ottero. Telefonare 361-819. 46298

LA più incantevole villa della zona: Rosta (Strada Avigliana), Sei camere, salone rappresentanza, cucina, biservizi, splendido giardino 13 milioni, mutuo 15.000.000. Gabetti 533-033. O710

LA THUILE: Valle Aosta, elegantissima residenza Amethyste: pilatus, [illegible], minigolf. 30 km. piscesky. Appartamenti arredati: trilocto-soggiorno, cucina, due camere, ingresso, bagno 1.200.000 mutuo 1.900.000. Quadrilocto, soggiorno, cucina, bicamere, ingresso, bagno 2.500.000 mutuo 5 milioni 700.000. Gabetti 578-044.

LIMONE costruendi appartamenti, mutuo. Scrivere geom. Bonfiglio, Coppino 7, [illegible], oppure visite cantiere Marro, [illegible] 32, Limone.

LIMONE Piemonte vendo villa tremilioni. Telefonare Giulia ore ufficio 876-445, Torino. 46540

LOANO Borghetto, appartamenti signorili vista mare. Impresa Conti, tel. 517-685, Torino. 48561

LOANO Borghetto vendonsi appartamenti signorili vista, mare. Impresa Conti. Telefonare 517-686 Torino.

LOANO Impresa Navoni Cappellino Bianchi vende stupendi mobilio 180.000 el letto 1.200.000, dilazioni anni 6. Telefono Torino 743-803 ore 9-21.

LOCALE 600 mq. cenito San Paolo 5 grandi aperture verso via, ingresso carraio cortile, adatto esposizioni, concessionaria auto, supermercato impresa vende direttamente, mutuo, facilitazioni. Tel. 725-030, 383-544.

LOCALI semi interrati luminosi vendonsi convenientemente. Via Caboto 51 (Crocetta). Amministrazione Capello 532-780. 5/1265

LUMINOSISSIMA nuova costruzione, importante posizione: corso Unione Sovietica 241. Appartamenti subito abitabili, luminosissimi, ampi terrazzi angolari: salone/no, due grandi camere, vasto ripostiglio, sala bagno, spazioso ingresso, terrazzo, 3 milioni 750.000 mutuo 8.650.000. Salone/no, tre grandi camere, due bagni, vasto ripostiglio, spaziosissimo ingresso, terrazzo, 4.450.000 mutuo 10.350.000. Gabetti, 578-044.

LUSSUOSISSIMO appartamento, splendidamente rifinito, via Vittorio Amedeo 17. Salone rappresentanza, tre grandi camere, cucina, ingresso sfruttabilissimo, biservizi, elegantissima sala bagno 12.500.000 mutuo 15 milioni. Gabetti 533-033.

MAGAZZINO sottocortile via Vanchiglia nuovo luminoso vendo. Telefonare 81-978. O703

MARE. Borghetto S. Spirito «Condominio Monte Oliveto» splendidi appartamenti: bicamere, cucina, ingresso, bagno 1.300.000 mutuo 3 milioni 20.000. Tricamere, cucinetta, ingresso, bagno 1.900.000 mutuo 4 milioni 300.000. Gabetti 533-033.

MEANA vendo bellissimo terreno, lavori iniziati, occasione, 3.100.000. Telefonare 877-164.

MODERNISSIMA residenza Torino-Sud, zona comoda Fiat. Appartamenti modernissimi, ciecondati spaziosi giardini. Prezzo supermodico, pagamenti pari affitto mensile: tricamere, ingresso, bagno, ripostiglio, 800.000 acquisto, 700.000 sessantesimi, 3 milioni 800.000 mutuo. Gabetti, 533-033.

MODERNO placevolissimo viverei Alle porte Torino, verdeggiante Piossasco, Villino: sei camere, [illegible] 2.300.00[illegible] mutuo [illegible] Gabetti 578-044. O710

MONCALIERI via Roma: camera tinello cucinino servizi, vendesi 6 milioni 800.000 trattabili. Telef. 581-694.

MURI negozio [illegible]no affittato altro angolare zona commerciale Crocetta vendo. Telefonare 655-787.

MURI negozio zona commercialissima reddito 7% netto, bloccasi 7.000.000. Telefono [illegible]2.

NEGOZI affittasi panetteria, bar, drogheria, bacalleria, latteria, salumeria, reddito garantito, vendesi blocco frazionatamente vero affare. Telefonare 512-677. 5/1059

NEGOZI liberi od affittati vendonsi in corso Taranto 22, richiesta 150.000 mq. Telef. 890-361, 894-361.

NEGOZIO centralissimo, XX Settembre mq. 70, vendesi, affarone. Sufficienti 7.000.000 contanti. Telefonare 517-348. O617

NICHELINO via Don Minzoni (XXV Aprile) centrali spazlosi, ben rifiniti, consegna maggio, 1 camera tinello servizi 4.700.000; 2 camere tinello servizi 6.800.000, sufficienti contanti 30 %. Tecnimmobili 512-562.

OCCASIONE, appartamento precollinare signorile, comodo, tranquillo: salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, box. Gabetti 733-041.

OCCASIONE L. 6.000.000 Largo Cigna vendesi due camere, cucina, servizi, adatto ufficio od abitazione. Telefonare 537-496. O638

OCCASIONE vendo adiacenze corso Giulio Cesare luminosi magazzini seminterrati mq. 400-250 possibilità sbancamento, ingresso carraio, servizi, riscaldamento. Mutuo fondiario, facilitazioni. Telefonare 537-496.

OTTIMA sistemazione piccola famiglia, appartamento piano-luce. Corso Grosseto 190: tricamere, quadricamere, ingresso, bagno, ripostiglio 2.450.000 mutuo 5.850.000. Gabetti 533-033.

OTTIMO affare vendiamo casa in blocco con reddito 6 %, 32 camere, [illegible] magazzini. Tel. 510-816.

OTTO km. Torino villa precollinare: salone, 5 camere, cucina, servizi, giardino, terreno progetto approvato costruzione villetta. Tel. 522-744.

PARELLA, [illegible]ere cucina 3, [illegible] 2 camere cucina [illegible]. Telefonare 761-064. 48565

PER [illegible] e calzare spazio, verde, tranquillità: via Ivrea 37, 30 metri corso Francia. Costruzione modernissima, elegante, appartamenti signorili, ben distanziati. Prezzi convenientissimi, enormemente facilitati: tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, 4.410.000 mutuo 5.390.000, Salone, tricamere, sala-ingresso, biservizi, pulce, ripostiglio, triripostiglio, 6.700.000 mutuo 8.192.000. Gabetti, 578-044. 710

PERMUTO con oggetti artistici, vendo villa S. Mauro, parco, valore 110.000.000. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2116 — 10100 Torino».

PIAZZA Rivoli occasione bellissimo alloggio salone 4 camere cucina: eccezionali finizioni vendo. Telefonare 539-601, pasti 288-761.

PIAZZA Sabotino vendesi camera tinello servizi 3.000.000, 2 camere tinello servizi 4.500.000 mutuo 30% anni. Via Borgo Pisani 14. L'Immobiliare 502-514. 51208

PIAZZA Statu[illegible] alloggetto camera tinello cucinino vendo con facilitazioni pagamento. Telef. 659-063.

PIETRA Ligure «Complesso Residenziale Marina» via Battisti. Elegantissimi appartamenti: bicamere, ingresso, bagno 1.350.000 mutuo 8 milioni 50.000. Gabetti 578-044.

[illegible] dintorni, [illegible]cali per ville panoramicissimi, contrattabilità vedo. Telefonare 82-216. 47871

PRIVATO vende villa a Pino strada Vale Cappi. Rivolgersi Bianchi via Cercio 25, Pino Torinese, Prenotasi nel pomeriggio. 47990

PRIVATO vende privato a costruzione ultimata casa signorile 90 camere, zona residenziale, corso semiperiferico, nonché box fabbricando 900 circa soltanto sfruttabile, in blocco o separatamente. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 5093 — 10100 Torino». 512736

PROFESSIONISTA acquisa affitta appartamenti uso abitazione studio comunicanti ingressi indipendenti mq. 300-400, Telefonare 381-972.

PROGETTO approvato villetta aeroporto Bruino 800 mq 2.600.000. Telefono 502-386. 5-1335

RAGIONIERE Furbetto, piazza Lagrange Torino, vende Courmayeur villa dieci camere cinre metrature, alloggio custode, garage, tremilla parco. O391

RAGIONIERE Furbetto, piazza Lagrange Torino, vende Rosta graziosa chalet nuovo, salone, tre camere, cucina, bagno, millettrecento giardino.

RAGIONIERE Furbetto, piazza Lagrange, vende 12.000.000 terreno Ermo, mq. duemilaseicentoquarantacinque, progetto approvato palazzina duecentosessantacinque mq. O391

RAGIONIERE Furbetto, piazza Lagrange, vende alloggio [illegible], Cernaia, [illegible] milioni. [illegible] duecentodieci, 17 milioni. O391

RAGIONIERE Furbetto, piazza Lagrange, vende alloggio ufficio libero, signorile, zona Cernaia, sette camere, cucina, bagno. O391

RAPALLO vendesi alloggio 100 mq. garage giardino ottima posizione panoramica. Telefonare Rapallo 53-017 oppure Torino 510-757. 49127

RIVADORA blocco casa 6000 mq. terreno giardino frutteto. Telefonare 544-461. 5/1004

RIVALTA vendo in blocco o separatamente costruenda casa. Telefonare 544-461. 5/1004

RIVIERA Ligure acquisterei cascina unifamiliare con giardino. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 426 — 10100 Torino». 50055

RIVOLI corso Susa. Alloggio moderno, libero, bicamere, tinello, cucinino, bagno, vendo 7.600.000, compreso mutuo, facilitazioni. Telefonare 553-975, 760-485. 5/1224

RUBIANA Almese vendo cascine con terreno, alloggetti con giardino, fondi terreno progetto approvato. Telefonare 935-206. 1001

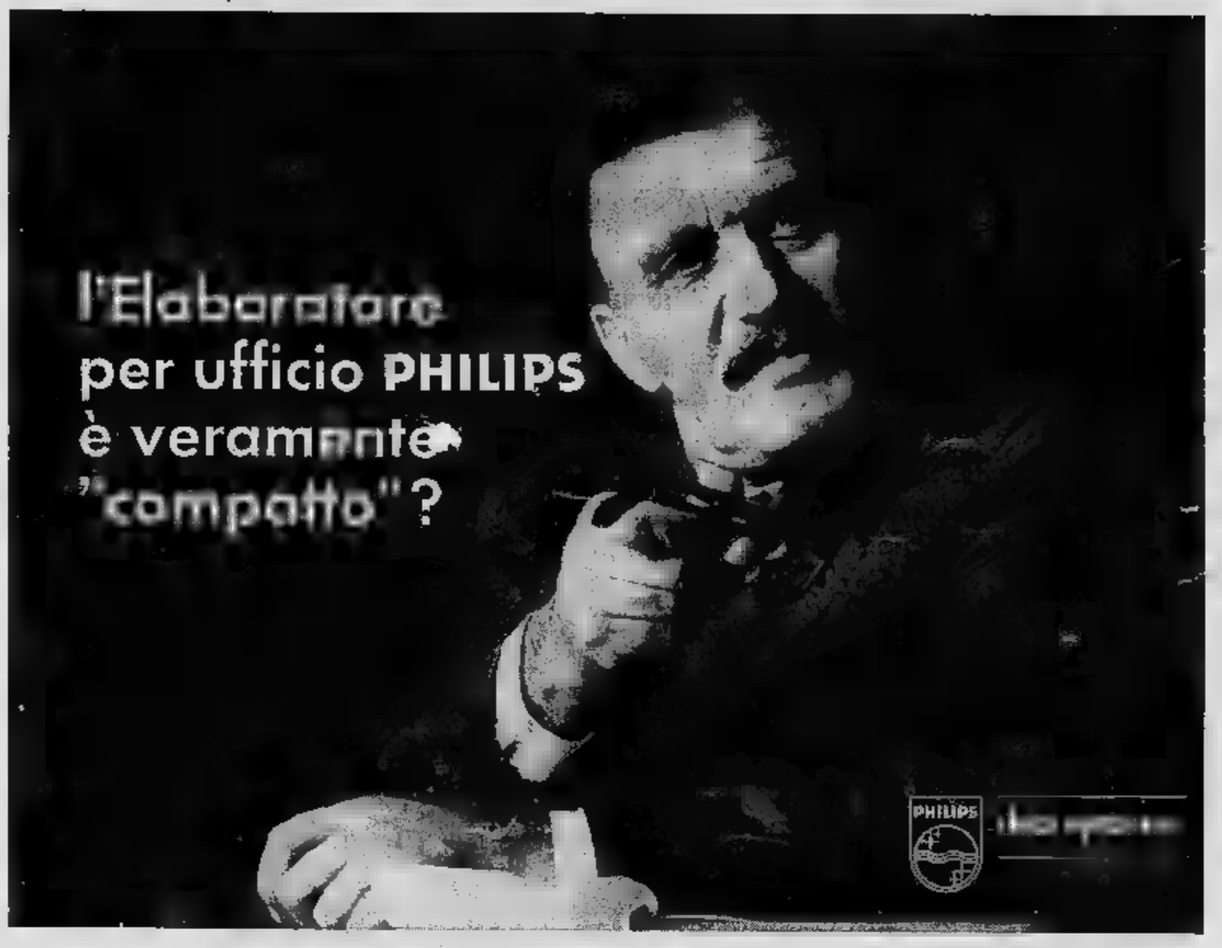
RUSTICO in Montainghe: 6 camere, terme bagno, orticello setticlo: 6.400.000 sufficienti 3.400.000. Amministrazione Capello 532-780.

SANREMO mirav[illegible] [illegible] Hermitage. Viale Carducci 15 (Corso Inglesi). Lussuosissime palazzine circondate parco secolare. Appartamenti vista mare: salone, bicamere, bagno, ingresso 3.400.000 mutuo 9 milioni 300.000. Salone, quadricamere, biservizi, giardino 8.250.000 mutuo 14.464.000. Gabetti 533-033.

SANTA Rita, corso Cesare Correnti 63. Grazioslssimo appartamento, piano alto panoramico. Quadricamere, bagno, ingresso, triterrazzi. Vero affarel Soltanto 2.750.000 mutuo 6 milioni 350.000. Gabetti 578-044.

[illegible] (Torino) villa due piani: soggiorno, taverneita, 2 camere 3 posti letto, pranzo, cucina, biservizi, garage, giardino, 15.000.000 trattabili. Telefonare 581-694. O726

(Continua a pag. 14)



Sí... un Elaboratore per ufficio PHILIPS* si inserisce perfettamente nello spazio di una scrivania.

Quando abbiamo progettato gli elaboratori per ufficio della serie P. 350 abbiamo, dove è stato possibile, impiegato circuiti integrati di ordine superiore. Questo significa: elaboratore molto "compatto" e massima affidabilità.

Fra i nostri modelli esiste senza dubbio l'elaboratore per ufficio che rientra perfettamente nel vostro budget.

Si [illegible] di un elaboratore che "cresce" insieme ai vostri affari.

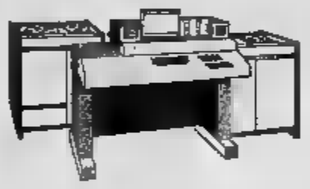
È flessibile: quando gli schemi di lavoro della vostra azienda cambiano, potrete facilmente adattarlo estendendone la capacità e introducendo nuovi programmi.

È facile da programmare: potrete tenere in una sola [illegible] no tutte le schede-programma necessarie [illegible] vostri affari.

È facile [illegible] usare: chiunque può imparare.

Gli elaboratori per ufficio Philips P. 350 costituiscono una gamma completamente nuova, caratterizzata [illegible] ridotte dimensioni, costi considerevolmente contenuti, registrazione visibile.

* *Immissione ed emissione, anche simultanee, [illegible] dati [illegible] schede [illegible] su nastri [illegible] carta;*
alta velocità [illegible] stampa e controllo visivo dei dati;
semplicità [illegible] velocità di programmazione [illegible] speciali schede-programma;
ogni area di memoria [illegible] disponibile sia per l'immissione di programmi che [illegible] dati;
possibilità di collegamento a 4 unità periferiche.



[illegible]li elaboratori per [illegible] Philips P. [illegible] sono distribuiti in [illegible] [illegible] LAGOMARSINO MACCHINE CONTABILI, specializzata nella soluzione dei problemi contabili [illegible] aziende private [illegible] pubbliche.

MACCHINE CONTABILI MILANO PIAZZA DUOMO 21

se... ...apprezzate la sostanza più delle apparenze, la vostra scelta è:

maggiolino

ANALISI

Le urne di Tito

(Candidati indipendenti per la prima volta contro i comunisti)

Le elezioni che si tengono in Jugoslavia (il meccanismo è complesso: cominciate il 13 aprile, si concluderanno in maggio) non [illegible] democratiche [illegible] significato occidentale [illegible] termine. Non esiste opposizione organizzata all'unico partito al potere, la Lega dei [illegible]nisti; e in [illegible] *Skupstina* (il Parlamento federale), [illegible] voto' del popolo, sarà chiamata a ratifi[illegible]o [illegible] prese al vertice. [illegible] noto da tempo che Primo ministro sarà Mitja Ribicic, [illegible] sloveno nato a Trieste, che sostituirà il croato Mika Spiljak; e che Ribicic, designato da Tito dopo consultazioni con la Lega dei comunisti, ha già costituito [illegible] governo che entrerà in carica a fine maggio.

E tuttavia progressi in senso liberale sono stati fatti. L'esame delle liste, e soprattutto [illegible] risultati, riserba qualche sorpresa. [illegible] la prima volta, il cittadino non aveva soltanto il diritto di votare, ma anche di scegliere. Accanto [illegible] candidati ufficiali [illegible] scesi in [illegible] da[illegible] «indipendenti». [illegible] campagna elettorale è stata vivacissima. Il paese pareva scosso dall'ansia di rinnovarsi. Lo stesso Tito, parlando al congresso della Lega, [illegible] ricordato i suoi 78 anni invitando a rin[illegible]nire i [illegible]dri del partito e del governo. I giornali [illegible] Belgrado e [illegible] Zagabria tracciavano a grandi linee la figura [illegible] deputato ideale: giovane (tra i 27 ed i [illegible] anni), moderno, dinamico, *«con una robusta preparazione politica»*.

Migliaia di cittadini [illegible] identificati in questo ritratto-modello ed hanno accettato di dar battaglia ai candidati del partito. La composizione [illegible] liste *(kandidaciona konferencija)* ha suscitato spesso vivo ma[illegible]contento, in particolare tra [illegible] studenti. [illegible] riunione [illegible] l'Università di Belgrado si è sciolta nella più completa confusione: i giovani (che in Jugoslavia hanno diritto di voto a diciotto anni) hanno respinto quasi [illegible] le candidature ufficiali, negando [illegible] quelle scelta un carattere democratico. In un di[illegible]tr[illegible] della Bosnia in cui [illegible] in lista un [illegible] candidato, l'80 per cento degli elettori ha votato scheda bianca perché *«non c'è cor[illegible] con un cavallo solo»*. Il *Vjesnik* di Zagabria ha scritto che la percentuale degli astenuti è salita fino [illegible] 70-[illegible] [illegible] cento nei distretti in cui *«correva [illegible] cavallo solo»*. E si è domandato: *«Possiamo [illegible] soddisfatti [illegible] tante astensioni? Quale credito, quale seguito può avere un deputato [illegible] il 20 per cento dei suffragi?»*.

Su parecchi candidati indipendenti il partito comunista ha esercitato forti pressioni per indurli a ritirarsi dalla competizione, quantunque avessero l'appoggio degli elettori che li avevano presentati. [illegible] rifiutato quasi tutti, rischiando l'accusa [illegible] «nemici» del regime; e su uno di essi, l'ex-generale partigiano Sredoje Uroscevic, si è accanita una [illegible]mente campagna diffamatoria. Uroscevic ha tenuto duro, [illegible] ha vinto largamente a Ciaciak, in Serbia, sconfiggendo il rivale diretto per 60 mila voti. In [illegible] località della Slovenia l'ha spuntata persino un sacerdote cattolico, don Stefan Veres, che si era presentato con l'assenso del suo vescovo.

I fermenti liberali che agitano il Paese, e si [illegible] rivelati alle elezioni, [illegible] [illegible] conseguenza della migliore atmosfera sociale, culturale ed artistica che da qualche anno si respira in Jugoslavia: dove si possono [illegible]mperare liberamente giornali di tutto il mondo, le mostre di pittori «proibiti» nell'Est europeo sono aperte a chiunque, le fabbriche talvolta si fermano per uno sciopero. E dove può anche capitare che un prete diventi deputato.

Alfonso Di Nola

Il capo cecoslovacco al Cremlino

Husak chiede all'Urss 500 milioni di dollari

Il prestito [illegible] indispensabile per sup[illegible] le [illegible]vi difficoltà economiche - Dubcek per [illegible]nerlo era disposto a rivolgersi all'Occidente

(Dal [illegible] corrispondente)
Mosca, 23 aprile.

Brezhnev e Kossighin sono stati oggi i primi oratori al «vertice» del Comecon, l'organizzazione economica [illegible] blocco comunista, che vede l'intera *leadership* [illegible] Patto di Varsavia convenuta in una villa sulla collina di Lenin. A quel che si sa i due sovietici si sono dimostrati «aperti» sia verso il piano di integrazione, radicale della comunità favorito [illegible] polacchi, sia [illegible] un'integrazione basata [illegible] accordi intergovernativi, [illegible] autorità «supernazionali».

Domani parlerà il segretario e Capo dello [illegible] romano Nicolae Ceausescu, per esprimere invece la sua nota opposizione ai piani di integrazione e [illegible] termine e vincolanti. La Romania vuole rimanere «esterna» e concludere accordi bilaterali e forse anche multilaterali, ma solo dopo un esame caso per [illegible] Non intende mo[illegible] accettare [illegible] [illegible] del Comecon [illegible]ne centro di pianificazione, o di promozione di accordi, tale da creare impegni a lungo termine per le economie dei Paesi comunisti, legandole strutturalmente a quella [illegible] l'Unione Sovietica.

Mosca, rif[illegible] oggi forti attendibili, punta su questo obiettivo, ma è anche favorevole all'integrazione settore per settore, più che al «piano unico» proposto tempo fa dai polacchi, che sembra però già caduto per l'opposizione di Ulbricht.

I lavori son stati aperti alle 10 di stamane nella «Villa di ricevimento». La delegazione sovietica [illegible] sette membri dell'ufficio politico; il cecoslovacco Husak e il romeno Ceausescu sedevano ai lati dei sovietici, in quanto meno anziani. Invece di fronte [illegible] i veterani della *leadership* comunista al potere: Ulbricht, Gomulka, Kadar. La Jugoslavia, pur essendo osservatrice, non è rappresentata. Il ruolo di [illegible]vatore permette solo la partecipazione a commissioni di lavoro, mentre il vertice di oggi ha i massimi poteri [illegible] decisione.

Quanto alla Cecoslovacchia, in ambienti di [illegible] si [illegible] che [illegible] porrà sul tappeto [illegible] questione del prestito di 500 milioni di dollari che Ota Sik, il ministro dell'Economia del nuovo corso, era disposto a concludere con l'Occidente, e con la stessa Germania Ovest. Il progetto di ricambio negoziato nei mesi scorsi da [illegible] prevedeva un prestito congiunto sovietico-te[illegible] orientale. L'eventuale andata in porto del prestito darebbe una misura della forza di Husak [illegible] i sovietici e [illegible] [illegible] cui gode [illegible] di essi. Ma la *Pravda* [illegible] sembra [illegible] indicato che, dalla nuova *leadership* [illegible] Praga, Mosca si attende una prova prima di dirsi soddisfatta.

vice

Chiarazioni del governo

Praga smentisce gli arresti in massa

Praga, 23 aprile.

Il ministro dell'Interno Pelnar ha smentito categoricamente che in Cecoslovacchia ci sia stata la settimana scorsa un'ondata di arresti. Un'agenzia occidentale aveva diffuso la notizia che in occasione della riunione del *plenum* del Comitato [illegible]ntrale in cui [illegible] la sostituzione di Dubcek con Hu[illegible] la polizia [illegible] stato circa ottomila persone.

Pelnar ha affermato che le operazioni [illegible] polizia in quei giorni portarono all'arresto di alcune decine [illegible] persone appartenenti alla malavita.

Oggi è stata posta fine allo sciopero di occupazione compiuto in alcune facoltà dell'Università praghese. La decisione è stata presa in seguito alla minaccia di provvedimenti dell'autorità contro gli studenti e [illegible] stesso corpo insegnante. *(Ansa)*

Austin. Minigonne al bando, per ordine del Governatore, negli uffici statali del Texas. L'impiegata Susan Portis, [illegible] l'aiuto [illegible] un collega, dimostra praticamente fin dove dovranno arrivare le gonne delle segretarie. Le ginocchia saranno coperte (Tel. UPI)

Dichiarazioni di Kiesinger al governo

Bonn per ora non firma il patto contro le atomiche

Secondo il Cancelliere, il trattato «non è [illegible] maturo» Potrebbe e[illegible] firmato dal prossimo g[illegible] in autunno

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 23 aprile.

Tre temi scottanti, — argomenti di discordia tra democristiani e socialdemocratici — sono stati trattati oggi dal governo di Bonn durante una seduta-fiume, cominciata al mattino e protrattasi [illegible] a tarda ora: firma tedesca al trattato di [illegible] proliferazione nucleare, prescrizione dei crimini nazisti, messa al bando del partito neonazista «Npd».

La disc[illegible] è stata *«eccitata»*, ha detto il portavoce del governo, Diehl, ma positiva e realistica, alla [illegible] compromessi. Sono [illegible] evitati gli scontri frontali; il cancelliere Kiesinger [illegible] fatto valere la [illegible] arte [illegible] conciliazione.

Tr[illegible]to di non proliferazione: contro la tesi del ministro degli Esteri Brandt, il quale si batte per [illegible] firma, [illegible] cancelliere Kiesinger ha detto che *«il trattato non è [illegible] maturo»*. Sembra [illegible] mai sicuro che Bonn sottoscriverà (i democristiani [illegible] sono avvicinati a malincuore alle posizioni del socialdemocratici), ma che la responsabilità della firma verrà demandata al prossimo gover[illegible] dopo [illegible] 28 settembre.

Crimini nazisti: dopo quattro ore e mezzo di discussione, il governo si è pronunciato [illegible] per l'abolizione [illegible] prescrizione dei reati [illegible] genocidio e di omicidio aggravato. Il Gabinetto non ha tuttavia accettato il progetto preparato dall'ex ministro della Giustizia, il socialdemocratico Gustav Heinemann, [illegible]minato Capo dello Stato, il quale proponeva la non estinzione dell'azione penale per tutti i crimini di [illegible] [illegible] per tutti gli omicidi aggravati, quale che sia il grado di responsabilità dell'autore di essi, e ha proposto invece una «applicazione graduata» [illegible] principio [illegible] non prescrizione.

Tutti i membri del gover[illegible] — ha detto Diehl — hanno convenuto che chi è *«veramente colpevole»* [illegible] debba sfuggire alla pena. D'altro canto la magistratura dovrebbe poter [illegible] le circostanze attenuanti agli autori [illegible] crimini nazisti i quali fu[illegible] coinvolti senza avere intenzioni criminali, agendo per obbedienza a ordini superiori. Il giudizio sulla colpevolezza degli accusati deve essere demandato ai magistrati, [illegible] momento dell'istruttoria o del processo.

Osservatori stranieri fan[illegible] notare che si aprirà [illegible] scappatoia a tutti coloro che affermano [illegible] avere assassinato per [illegible] agli ordini provenienti dall'alto. Domani sera, comunque, si potrà giudicare: il governo ha [illegible] incarico el nuovo ministro della Giustizia, Ehmke, di presentare [illegible] [illegible] 20 un progetto definitivo per la non prescrizione dei crimini nazisti (alla data del [illegible] dicembre di quest'anno), il quale prevede [illegible] la magistratura tenga conto delle «situazioni speciali» in cui si sono trovati gli autori dei crimini.

Messa al bando del partito neonazista «Npd»: [illegible] stabilita l'inutilità di presentare alla Corte Costituzionale di Karlsruhe la richiesta [illegible] divieto dell'organizzazione politica di destra (poiché è ormai troppo tardi per impedire il suo i[illegible] nel prossimo Parlamento che verrà [illegible]tto il 28 settembre).

I ministri hanno deciso che il problema *«deve essere risolto dall'elettorato»*, e hanno rinviato la questione al prossimo governo.

Tito Sansa

I nigeriani occupano la capitale del Biafra

Lagos, [illegible] aprile.

[illegible] appreso a Lagos da fonti militari che le truppe federali nigeriane si sono impadronite di Umuahia, l'attuale capitale del Biafra.

Le stesse fonti precisano che Umuahia è [illegible] conquistata da soldati della prima [illegible] [illegible] che hanno agito partendo da Nru, a circa [illegible] chilometri [illegible] capitale [illegible]

(Ansa-AFP)

Sirhan condannato alla camera a gas

L'assassino di Robert Kennedy impassibile [illegible] verdetto

Los Angeles, 23 aprile.

La giuria del Tribunale [illegible] Angeles [illegible] [illegible] che Sirhan Bi[illegible] Si[illegible]rhan debba essere condannato a morte per l'uccisione del senatore Rob[illegible] Kennedy. Sirhan era presente in aula.

Nei giorni scorsi [illegible] stessa giuria aveva riconosciuto l'imputato colpevole di [illegible]o di primo grado e quindi aveva tenuto riunita per stabilire se il giovane giordano dovesse essere condannato alla camera [illegible] gas o all'ergastolo.

Quando la giuria è entrata nell'aula, [illegible] giudice Herbert Walker ha chiesto al capo dei giurati, Bruce Elliott, di 28 anni, se fossero giunti ad una conclusione. Elliott ha risposto affermativamente e un foglio di carta contenente il testo della [illegible]nza è stato consegnato prima al giudice e [illegible] cancelliere. Quest'ultimo ha letto: *«La giuria avendo riconosciuto l'imputato Sirhan Bishara Sirhan colpevole di omicidio di primo grado come [illegible] [illegible] primo paragrafo dell'atto di accusa stabilisce [illegible] come pena la condanna a morte»*.

Si[illegible]rhan non ha dato segni di emozione durante [illegible] lettura della [illegible] ed ha continuato a masticare gomma americana. Unico membro della famiglia [illegible] Sirhan presente nell'aula era il fratello dell'imputato, Adel, di 30 anni, il quale ha detto che avrebbe telefonato alla madre nella sua [illegible] di Pasadena.

In base alla legge [illegible] Stato della California un imputato condannato a morte ha automaticamente [illegible] [illegible] un'udienza di appello dinanzi alla Corte Suprema dello Stato. Dal canto suo, il giudice Walker legalmente ha il potere di commutare nell'ergastolo la condanna a morte, ma in sedici anni di [illegible] lo ha fatto [illegible] volta sola.

(Ansa-Reuter)

Manovre al confine dell'esercito di Pankow

(Dal nostro corrispondente)
B[illegible] 23 [illegible]

(t. s.) Manovre militari dell'armata popolare [illegible] Germania Est si sono svolte nei giorni scorsi in Turingia, nel[illegible] [illegible] di Gera e di Suhl, [illegible] poche decine di chilometri dai confini con la Germania Occidentale e con la Cecoslovacchia. Se ne [illegible] avuta notizia soltanto oggi, dopo che le manovre erano terminate.

La fine delle [illegible] nella Germania comunista ha coinciso con [illegible] «normalizzazione» in Cecoslovacchia.

RIPRENDE LA POLEMICA CONTRO IL «GRUPPO DI MAO»

Mosca sostiene che a Pechino si vive in un'atmosfera di terrore

La "Tass" [illegible] che i [illegible] sfilano [illegible] corteo «sotto il [illegible] delle baionette» Secondo la "Pravda", [illegible] comunista i maoisti trovano forti opposizioni

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 23 aprile.

L'Unione Sovietica ha oggi ripreso l'offensiva polemica contro la Cina. Un dispaccio della *Tass* allude alla possibilità di una crisi nella *leadership* di Mao e lascia intendere che il congresso [illegible] partito comunista cinese [illegible] [illegible] trascinando [illegible] una successione interminabile [illegible] litti. Secondo l'agenzia, i cortei [illegible] questi giorni a Pechino vengono incolonnati dai militari che fiancheggiano [illegible] [illegible] fucili e baionetta inastata.

Stamattina, come per dare materia a questa presunta lotta interna [illegible] difficile dire se i sovietici abbiano precise informazioni al riguardo, oppure drammatizzino a scopo di propaganda interna), la *Pravda* ha accusato i maoisti di nascondere [illegible] popolo che la Urss ha inviato due note, proponendo a Pechino di riprendere i negoziati bilaterali per risolvere [illegible] controversie [illegible] frontiera.

La *Pravda* scrive che in Cina v[illegible] diffuso un documentario sugli incidenti dell'Ussuri. Il film presenta, si legge nella *Pravda*, i fiumi Amur e Ussuri come corsi d'acqua interni cinesi, e perciò [illegible] appare *«la misura di risposta delle guardie di frontiera sovietiche»* come *«un attacco al territorio cinese»*.

Il giornale ricorda specificamente le proposte russe di negoziato, menzionate anche ieri [illegible] discorso di Ivan Kapitonov per il 98° anniversario della nascita di Lenin: *«Il governo sovietico nella sua dichiarazione del [illegible] marzo ha sottolineato la necessità [illegible] misure urgenti [illegible] la normalizzazione sulla frontiera, ed ha proposto di riprendere al più presto le consultazioni iniziate a Pechino nel 1964. I cinesi finora non hanno risposto a queste proposte costruttive. I maoisti cercano di nascondere al proprio popolo il contenuto della dichiarazione sovietica»*.

[illegible] dispaccio *Tass*, il congresso cinese appare come la sede di una disputa tra oppositori di [illegible] non precisato e il gruppo di Mao. Giorni fa il periodico ideologico *Kommunist* [illegible] esteso la «dottrina Breznev» alla [illegible] affermando che era dovere dei Paesi comunisti appoggiare i gruppi che all'interno [illegible] Cina [illegible] favorevoli all'ortodossia [illegible] leninista. Sembra tuttavia probabile agli osservatori che i sovietici, più che sperare autenticamente in un declino [illegible] Mao, tengano a mostrarne la *leadership* come debole e screditata soprattutto al [illegible] prossima conferenza mondiale dei partiti comunisti, dove il [illegible] spererebbe [illegible] [illegible] [illegible] pronuncia collettiva contro il maoismo.

vice

Il Nord Corea [illegible] gli S. U. [illegible]

Tokio, [illegible] aprile.

[illegible] Corea del Nord ha accusato oggi gli Stati Uniti [illegible] compiere attività di «spionaggio ostile» ai suoi danni.

L'agenzia di stampa nordcoreana *Kcna* ha diffuso una lunga dichiarazione del governo nella quale [illegible] sostiene [illegible] le manovre [illegible] Stati Uniti *«per provocare un'altra guerra in Corea hanno ora raggiunto una fase molto pericolosa»*. (A. P.)

Pompidou non vuole svelare se sarà candidato all'Eliseo

Ultimi discorsi alla televisione - Domani parla De Gaulle

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, [illegible] aprile.

La pressione gollista non è riuscita a far dichiarare a Georges Pompidou che, se i risultati [illegible] referendum [illegible] stringeranno [illegible] Presidente della Repubblica a ritirarsi dalla vita pubblica, egli non presenterà la propria candidatura per succedergli all'Eliseo. Se l'ex Primo ministro lo avesse fatto, il generale De Gaulle avrebbe potuto, [illegible] discorso che trasmetterà venerdì sera attraverso la radio e la televisione, porre [illegible] una volta i francesi davanti al dilemma: *«Io [illegible] il caos»*.

Ciò avrebbe drammatizzato il referendum e ricuperato al gollismo [illegible] gran parte, se non di coloro che hanno deciso di votare «no», almeno di quelli che domenica prossima [illegible] asterranno [illegible] voto. Pompidou, invece, ha parlato stasera alla televisione eludendo la questione, alla quale [illegible] [illegible] fatto [illegible] il più piccolo accenno.

[illegible]a d[illegible] di [illegible] preso posto nella campagna [illegible] il referendum scegliendo senza esitazione il «sì» per [illegible]tà al suo passato. *«Come potrebbe essere altrimenti* — ha esclamato — *mentre da [illegible] anni, a fianco del generale De Gaulle e sotto la sua direzione, lotto per [illegible] raddrizzamento [illegible] mio paese?»*.

Ma difeso, senza tuttavia [illegible] troppo entusiasmo, la riforma regionale e quella del S[illegible]. Su questo punto, che ha occupato più di tre quarti del suo discorso, ha [illegible] capire di non attribuire al problema quell'importanza capitale che ha cercato [illegible] conferirgli il generale De Gaulle e i suoi portavoce, ed ha, anzi, riconosciuto implicitamente che il progetto di legge sottoposto al referendum è tutt'altro [illegible] [illegible] detto quando [illegible] detto: *«La legge una [illegible] votata e messa in applicazione, si aggiu[illegible] [illegible] l'uso e può venire modificata [illegible] necessario [illegible] via parlamentare»*.

[illegible] riforma regionale e [illegible] Senato [illegible] diventati argomenti marginali [illegible] quando il generale De Gaulle, impegnandosi a lasciare il potere se i «no» dovessero prevalere sui «sì», ha trasformato il referendum in [illegible] plebiscito alla [illegible] persona. Il problema centrale, che si pongono i francesi ancora indecisi, è di sapere che cosa accadrà [illegible] il generale De Gaulle, qualo[illegible] venisse battuto, dovesse lasciare l'Eliseo e, [illegible] questo punto, Georges Pompidou ha taciuto.

Tacendo, ha lasciato intendere di essere pronto alla successione e il suo calcolato silenzio di stasera ha fatto ribassare [illegible] un poco le probabilità di successo, [illegible] molto dubbie, [illegible] plebiscito [illegible] domenica.

Volta

Denunciati i genitori di studenti teppisti

10 liceali aggrediron[illegible] in Francia i professori [illegible] un de[illegible]

(Nostro servizio particolare)
Parigi, [illegible] aprile.

Per la prima volta un'azione giudiziaria viene intentata contro le famiglie di dieci liceali che hanno disturbato la seduta del Consiglio di amministrazione della loro scuola e duramente malmenato un deputato gollista che [illegible] presente.

I fatti risalgono alla [illegible] di lunedì scorso. Il Consiglio d'amministrazione del liceo *Louis-le-grand* di Parigi era riunito sotto la presidenza di un ispettore per esaminare [illegible] contabilità.

Ad un certo punto un liceale uscì e ritornò poco dopo accompagnato da una quarantina di compagni che avevano aspettato nel corridoi. Al can[illegible] dell'«Internazionale», agitando bandiere rossa [illegible] nere, i giovani invasero il locale e aggredirono il deputato gollista Jean Tibert, magistrato, rappresentante [illegible] Consiglio di Parigi.

Insultato [illegible] minacciato, [illegible] deputato cercò [illegible] fuga [illegible] venne raggiunto, percosso, gettato [illegible] terra, e per alcuni minuti i liceali si accanirono su di lui.

l. m.

I «Lords» discutono la pillola maschile

«E' ingiusto che solo [illegible] donne [illegible] rischi»

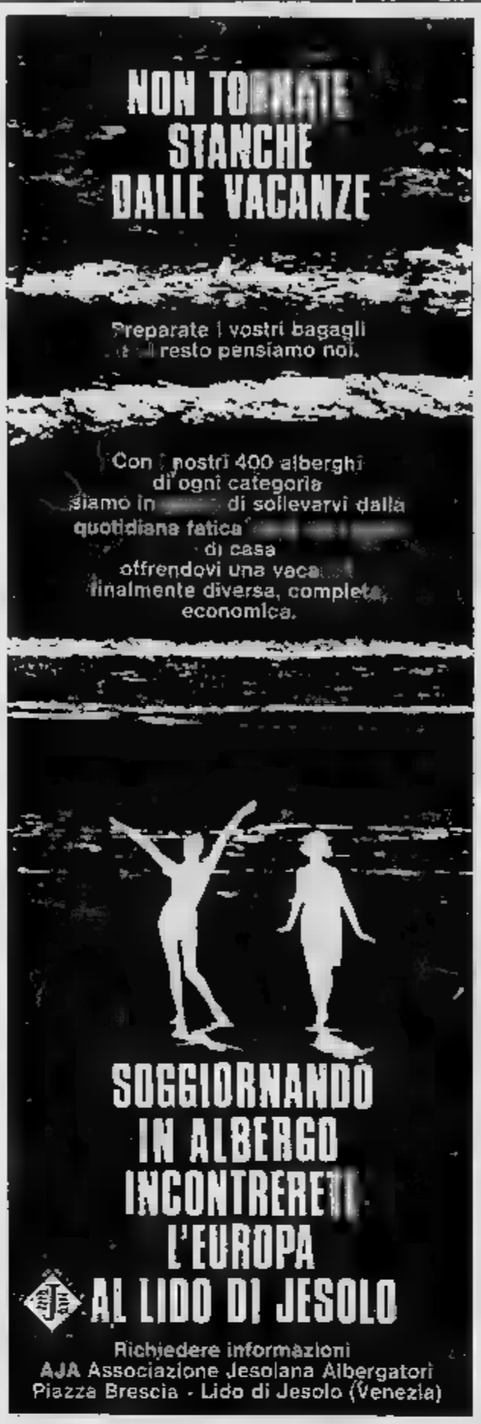
(Nostro servizio particolare)
Londra, 23 aprile.

La «pillola anticoncezio[illegible] pre[illegible] dei rischi: e questi, in una società emancipata [illegible] l'inglese, vanno equamente divisi fra uomini e donne. Tale è la [illegible] d'un dibattito svoltosi [illegible] nell'austera Camera dei Pari, uno dei [illegible] ra[illegible] del Parlamento britannico. Il liberale Lord Arran, sollevando il problema ha sollecitato il governo a *«pronunciarsi in favore di un anticoncezionale per i maschi, sicuro e collaudato, e ad incoraggiarne [illegible] produzione [illegible] limiti delle disponibilità finanziarie»*.

La baronessa Serota, sottosegretario al ministero della Sicurezza sociale, ha [illegible]venuto che una pillola orale [illegible] uomini sarebbe altamente desiderabile. Però «ci [illegible]no *difficoltà sostanziali da superare per il suo sviluppo, e il governo non ritiene giustificato [illegible] contributo a ri[illegible] [illegible] molto costose»*.

[illegible] chiuso la discussione Lady Summerskill, dottoressa [illegible] [illegible] propugnatrice laburista [illegible] uguaglianza. *«Molti mariti* — ha detto — *incoraggiano le mogli a prendere la pillola, pur sapendo che non se [illegible] conoscono con certezza tutti gli effetti. Io ritengo assolutamente giusto che [illegible] cerchi [illegible] dividere fra le coppie il fardello»*. Per il momento secondo lei, da una parte v'è solo il [illegible]acere e dall'altra questo è in [illegible] certa misura avvelenato da disturbi e preoccupazioni.

c. c.



INDUSTRIA STRUTTURE ACCIAIO in decisa fase espansione, con Sede in Firenze: CERCA

ingegnere

calcolatore progettista

con almeno 5 di esperienza, direzione ufficio . Precisare età, pretese, posti occupati, grado di esperienza.

Scrivere Etas-Kompass Pubblicità - 10100 Torino

IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA FIORENTINA PER SEZIONE - OLEODINAMICA ASSUME

progettista disegnatore

cui affidare mansioni di responsabilità. Si richiede apicate esperienze in fresatrici, alesatrici. Segnalare: posti occupati; esperienze specifiche; età; richiesta economiche.

Scrivere: Kompass Pubblicità 319 - Torino.

ALLOGGI SIGNORILI RIFINITI CON PREGIATI

Via Tripoli 119

metri dallo SPORTING

IMPRESA

Alloggi 3-4 camere, doppi servizi, terrazzi coperti uffici e studi, prezzi da L. 3.500.000 più mutui
Box, magazzino - Consegna in maggio

— VISITATECI —

Telefonare 683,727 - 851.805 ore pasti

Salone **LA STAMPA**
LIBRERIA CONCESS. DELL'ISTITUTO STATO
VIA ROMA, TELEFONO

CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE
PRESTITI
a dipendenti grandi aziende, a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati - CELERITA' - RISERVATEZZA
FINANZIARIA FID.
Via Cernaia, 18 ang. C.so Siccardi - Torino
Tel. 542934 - 520448

ANNUNCI ECONOMICI

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 12)

SEMINTERRATO nuovo Orbassano angolo corso Tazzoli 176 vendesi o affittasi. Immobiliare tel. 502-542. 5/1208

SETTIMO Torinese vendesi casa mentasse, posizione centrale camere, ampio locale seminterrato, garage, giardino mq. 800. Telef. 560-383.

SPOTORNO « Condominio della Orientale » via Francia. Appartamenti signorili: bicamere, bagno, ingresso 1.350.000 mutuo 3.050.000. Tricamere, ingresso, bagno 2.500.000 mutuo 5.690.000. Gabetti Casa Vacanze 578-044. 71o

STABILE sulla via buona costruzione posizione reddito acquisto privato 20-200 milioni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 430 — 10100 Torino ». O643

TERRENI industriali Torino con collegamenti e possibilità di razionali insediamenti. Informazioni, telefonare 538-821.

TERRENI progetti approvati per villette zona Strambino vendo rateizzo. Telefonare 907-147. 1001

TERRENO collina Torino (Reaglie) progetto due villette attigue 11 milioni 600.000. Amministrazione, Capello 532-780. 51263

TERRENO collinare 18 km. Torino, mq. 1900, progetto approvato, vendesi L. 1300 mq. Telefonare 399-642. 2001

TERRENO mq. 3000 vendesi lire 800 mq. Tel. -323.

TERRENO incantevole vista precollinare, Motovelodromo, comodità servizi, progetto ville. Telef. 81-851 mattino. 48682

TERRENO industriale cintura Torino con servizi vendo. Telef. 937-251.

TERRENO industriale mq. 24.000 vendo 1900 mq Fiat Rivalta. Telefono 502-386. 5-1335

TERRENO industriale 7000 mq. zona Beinasco permesso costruzione cinquanta-cento. Vendo realizzo motivi successione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6082 — 10100 Torino ».

TERRENO per villetta a Rivalta progetto approvato vendo. Tel. 935-782.

TERRENO per villetta progetto approvato, km. 20 da Torino. Telefono 522-198. 1001

TERRENO 30-60-90 camere progetto approvato cerca impresa, buona. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 141 — 10100 Torino ». O643

TERRENO 43 camere progetto approvato vicino piazza Adriano vendo permesso camere pronte subito siesta zone a 25% contanti. 775-244.

TERRENO 700 mq. valli Lanzo. Progetto villetta: quattro camere, salone, garage. Vende: 1.900.000. Fasano 694-180. 787

ULTIMI appartamenti con giardini privati in zona residenziale, corso Lecce, una abitazione prestigiosa e raffinata per la città inserita in una oasi di verde. Informazioni e visite 537-496.

VALENTINO, via Silvio Pellico 32. Appartamento V.I.P. Posizione eccezionale prospiciente corso Massimo d'Azeglio. Rifinitissimo: stucchi, dipinti al soffitto, vetri , bagno abitabile: salone, quadricamere, cameretta, cucina, tinervizi, ingresso 45.000.000 dilazionabilissimi. Gabetti 533-033. O710

VALLECROSIA, splendida posizione tra Bordighera-Ventimiglia. Complesso Residenziale « Valle Beach ». Via Cristoforo Colombo 4. Vicinissima spiaggia, giardino condominiale. Appartamenti: bicamere, bagno, ingresso 1.200.000 mutuo 2.345.000. Tricamere, ba ingresso 2.035.000 mutuo 4.900 Gabetti 533-033.

VANCHIGLIETTA vendonsi alloggi 2-3-4 camere servizi. Tel. 856-374.

VENDO alloggetto camera tinello cucinetta e servizi. Strada Antica Alpignano 24, Rivoli. 4E464

VIA Coppino 116 grande società industriale vende alloggi, ottimamente rifiniti. Mutuo. Rateazioni. Garanzia assoluta per l'acquirente. Rivolgersi cantiere o telefonare 298-885.

VIA Donati alloggio due cucina bagno. Vendesi Tecnimmobili, 512-562. 51204

VIA Renier corso Racconigi vendonsi appartamenti ultimente signorili stabile in corso di costruzione composti da salone due-tre camere, cucina, doppi servizi più accessori. Rivolgersi in cantiere tel. 330-404. 48626

VIA Valdellatorre 50 vendonsi alloggi ultimati, 3 camere cucinino nagno entrata riposatello, richiesta 8 milioni 700.000 dilazionabili 2.000.000 contanti più rate mensili di 65.000. Telefonare 890-361, 894-361.

VICO Canavese, salubre, ridentissime, tranquillità mezzamontagna. Caratteristico « Villaggio Poetico ». Appartamenti modernissimi: tricamere, bagno, ingresso, terrazzi 1.600.000 mutuo 3.600.000. Gabetti 533-033.

VILLA Grugliasco 8 camere salone servizi terreno . Tel. 345-545.

VILLA semicollinare urge perchè bella posizione. Tel. 535-601.

VILLA zona Francia 1000 terreno 8 camere 45.000.000. Tel. 543-545.

VILLAGGIO Torino Borgetto 8, Spirito alloggi con giardino vendesi. Tel. 622-369. 1001

VILLETTA Rivoli due appartamenti mq. 110 cadauno vendesi. Telefonare 508-815. 48902

VILLETTE week-end, collina vicinissima Torino, Collauto, stazione Orbassano-Pinerolo. Villaggio Belvedere, panorama incantevole, tranquillità, piscina, solarium, campi tennis, bocce, parco-giochi. Club, custode consorziale. Villa Californiana: salone, biciamere, cucinotta, ingresso, bagno, garage, giardino 8.393.000 mutuo 3 milioni 243.000. Villa Minorca: salone, quadricamere, bagno, terrazzo, garage, giardino 11.745.000 mutuo 8.245.000. Gabetti 533-033.

VOLETE vendere vostro appartamento? Nostri clienti sono vostra disposizione. Riceverete contanti. Dracma 533-766. 5-01233

ZONA Bernini signorilissimo: salone, 3 camere; cucina, tinervizi, dislimpegni, vendesi 23.000.000 trattabili. Tel. 501-889.

ZONA giardini Cavour eccezionale signorile alloggio quattro camere, cucina, bagno, grande ripostiglio, libero ottobre '69. Telef. 537-496.

6% reddito minimo garantito contrattualmente, vero affare! Via Artisti 29. Miari negozio affittato panetteria più bar-snack più appartamento: cinque camere, ingresso, bagno, ripostiglio. Complessivamente 7.500.000, mutuo 15.000.000. Gabetti 578-044.

Il via Briccarello vicinanze Stadio 1-2 camere tinello cucinino servizi 30 % contanti. L'Immobiliare, telef. 502-514. 5/1208

12/14 via Murtaglio, vicinanze piazza Sabotino, camere cucina 750.000 contanti. L'Immobiliare 502-514.

14 via Borgo Pisani, vicinanze via S. Paolo 1-2 camere tinello cucinino servizi 450.000 contanti camera. L'Immobiliare 502-290. 5/1208

52/99 Strada della Pronda, terrazine via Monginevro 1-2 camere tinello cucinino servizi 30 % contanti. L'Immobiliare 502-542. 5/1208

100 via Genova, liberi subito 2 camere cucina servizi 5.800.000 30 % contanti. L'Immobiliare 502-514.

218 via Vandalino, prenotasi appartamenti 2-3 camere cucina servizi 10 % contanti. L'Immobiliare telef. 503-290. 5/1208

252/154/136 corso Corsica consegna immediata 2-3 camere cucina servizi 30 % contanti, 40 % mutuo, 30 % dilazioni. L'Immobiliare 502-542.

176 Tazzoli, fronte Fiat, consegna immediata 2-3 camere cucinotta servizi 30 % contanti più mutuo. L'Immobiliare 502-514. 5/1

⑧ alloggi, locali, terreni

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 690, 538-539. O414

A. AFFITTEREBBERO alloggetto, referenziatissimi ufficiali piemontesi, impiego stabile. Tel. 512-835.

A. CONIUGI referenziati cercano 1-2-3 camere, servizi. Telef. 769-800.

AD azienda trasporti necessita locale per deposito materiale con passo carraio per passaggio autotreni zona barriera di Milano o limitrofa. Telefonare 267-014. 48426

ABBISOGNA a referenziato politico o camera indipendente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2135 — Torino ». 48693

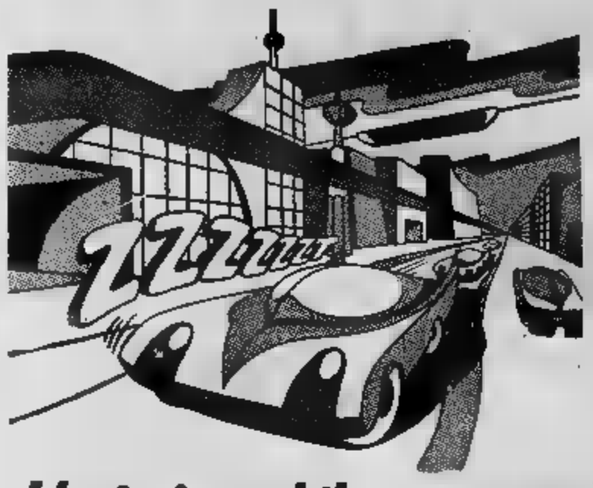
ABBISOGNA alloggetto signorile per coniugi, funzionario banca, solvibile. Telefonare 779-538. O769

ABBISOGNA capannoni locali industriali artigianato magazzini deposito. Telefonare 779-731, 779-538.

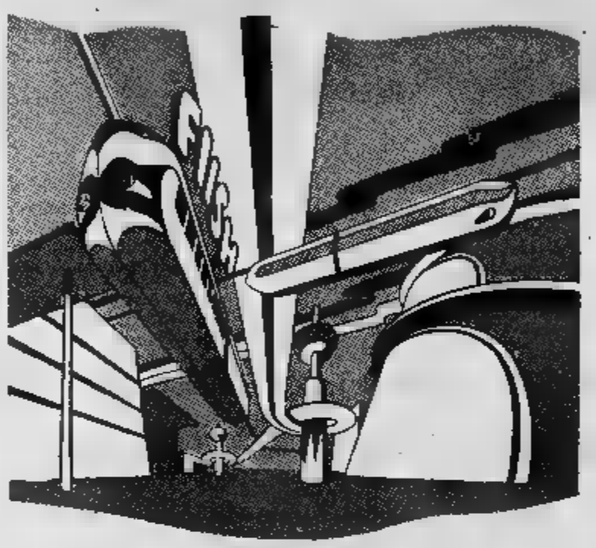
AFFITTEREI camera grande cucinino servizi zona panoramica ultimo piano possibilmente terrazzo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2131 — 10100 Torino ». 48683

ALLOGGIO centrale due tre camere servizi comodità cercano coniugi referenziati. Telefonare 585-795.

...l'autozip procedeva spedita nel traffico intenso della città futura.

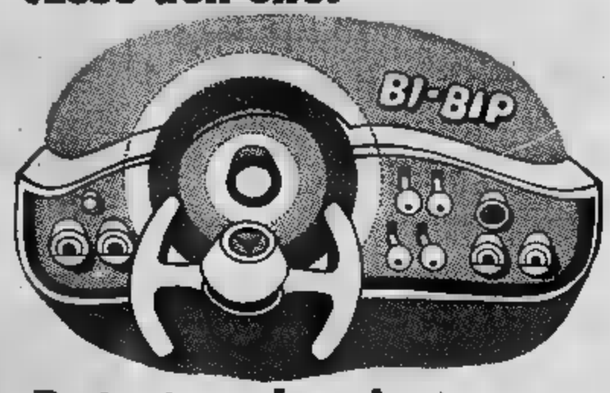


L'aria immobile era rotta soltanto dai ritmici ronzii delle monorotaie.



Improvvisamente la luce azzurra di una spia illuminò l'abitacolo. Per mo-

mento temette che si trattasse dell'olio.



Poi ricordò che usava Super V e non aveva quindi motivo di preoccuparsi...

SUPER V
"NON SI PREOCCUPI"

- *l'olio viscostaticissimo*
- *l'olio 20W-50*
- *l'olio silenzioso*
- *non si consuma*

AVETE appartamenti da affittare, Vi garantiamo reddito immediato e costante 8,5%. Telefonate 535-716.

BRAVA famiglia operaia cerca affittare tricamere cucina; garaggi piazza Vittorio. Telefonare 532-780.

CAMERA, cucina, due camere, cucina possibilmente servizi, cauzione. Tel. 544-461. O581

CERCASI alloggio camera tinello cucina servizi, libero subito. Telefonare 738-401. 48150

CERCASI alloggio 3-4 camere più servizi vicinanze piazza Zara. Telefonare 634-916. 1001

CERCASI camera cucina coniugi piemontesi zona Vanchiglia-Po. Telefonare 833-326 ore pasti.

CERCASI negozio retro vuoti confezione femminile zona Mirafiori. Telefonare 327 825. 2001

CERCASI piano rialzato 3 vani servizi zona centrale. Telef. 798-146.

CERCO affittare alloggio signorile precollinare centrale, 2-3 camere, servizi, 532-780. O647

CERCO affittare camere servizi, zona Madonna Campagna. Telefonare 216-462. 48183

locale per laboratorio falegnameria libero dal 1° maggio mq 200 circa. Telefonare 377-806. 2001

CONIUGI cercano camera tinello servizi zona Madonna Campagna-Venaria. Telefonare dalle 20.

CONIUGI piemontesi camere servizi ultimo piano. Telefonare 745-871 pasti. 47809

CONIUGI soli cercano camera o bicamera tinello cucinino zona Crocetta. Telefonare 361-276 ore pasti.

COPPIA sposi villetta Torino dintorni eventuale alloggio in villetta, massime garanzie. Telefonare 354-430 pomeriggio. 48161

DITTA cerca laboratorio magazzino mq. 200-450 riscaldamento forza con ufficio zona S. Mauro Casale Belgio Vanchiglia. Telefonare 871-187.

FAMEGLIA piemontese, o persone, cerco affittare alloggio (40.000 mensili). Telefonare 337-648.

FAMIGLIA torinese cerca 2 camere cucina servizi. Sanitaria-corso Francia. Telefonare 795-136.

FAMIGLIA tre persone adulto piemontesi referenziate cerca tre camere servizi liberi luglio - agosto. Telefonare 630-785 ore ufficio.

INDUSTRIA macchine utensili cerca in Torino locale affittasi mq. 600-900 con servizi contile. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 348 — 10100 Torino ». 2001

PENSIONATA torinese cerca camera cucina servizi preferibilmente zona Malinette. Telefonare 674-886.

PERSONA referenziata affitterebbe alloggio unicamera con-senza tinello libero entro giugno. Telefonare giovedì-venerdì 514-677. 49547

PROSSIMI sposi cercano zona San Paolo alloggio camera tinello servizi riscaldamento. Telefonare 735-114.

PROSSIMI sposi referenziati cercano camera tinello servizi zona Nichelino per maggio giugno, anche subito. Telefonare 627-011. O647

REFERENZIATI sposi piemontesi cercano alloggetto ottime condizioni. Telefonare 634-765. 48331

SIGNORINA piemontese cerca camera, anche in vecchio stabile. Telefonare 676-120 escluso sabato e domenica. 48130

⑧ alloggi, locali, terreni

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 690, 538-539. O414

A. AFFITTEREBBERO alloggetto, referenziatissimi ufficiali piemontesi, impiego stabile. Tel. 512-835.

A. CONIUGI referenziati cercano 1-2-3 camere, servizi. Telef. 769-800.

AD azienda trasporti necessita locale per deposito materiale con passo carraio per parcheggio autotreni zona barriera di Milano o limitrofa. Telefonare 267-014. 48426

ABBISOGNA a referenziato politico o camera indipendente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2135 — Torino ». 48693

ABBISOGNA alloggetto signorile per coniugi, funzionario banca, solvibile. Telefonare 779-538. O769

ABBISOGNA capannoni locali industriali artigianato magazzini deposito. Telefonare 779-731, 779-538.

AFFITTEREI camera grande cucinino servizi zona panoramica ultimo piano possibilmente terrazzo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2131 — 10100 Torino ». 48683

ALLOGGIO centrale due tre camere servizi comodità cercano coniugi referenziati. Telefonare 585-795.

SIGNORA benestante con camera affitterebbe unico adeguato zona Bernini-Crocetta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2087 — 10100 Torino ». 48170

SIGNORA e signorina settentrionali referenziatissime affitterebbero piccolo alloggio qualsiasi zona purchè veramente semicentrale o permisterebbero con adeguato nuovissimo in zona Parella. Tel. 887-502 ore pasti.

SPOSI cercano camera e tinello zona Mirafiori. Telefonare 634-353.

SPOSI cercano camera tinello Torino o anche fuori. Tel. 215-971.

SPOSI referenziati cercano alloggetto per giugno. Telefonare 735-615.

SPOSI torinesi impiegati cercano alloggetto. Telefonare 320-196 pasti.

URGE prossimi sposi alloggio 1, 2 camere servizi. Telef. 321-970.

⑧ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ALLOGGETTI 25.000, 2 tinello 35.000, semicentrale. Tel. 688-755.

A. ABBIAMO alloggi 20.000, 30.000, 40.000. Sacchi 14, telefono 538-539.

A. ABBIAMO 2-3-4-5 camere servizi. Tel. 751-826. O769

A. AFFITTASI alloggetti moderni 20.000, 25.000, 35.000, 45.000. Bo- 10. O123

A. AFFITTASI attico tinello Telefonare 745-720. O760

A. REFERENZIATO ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere servizi. Umberto 28, tel. 538-594.

AFFITTASI centralissimo signorile alloggio adatto studio 5 camere, servizi. Tel. 538-821. O638

AFFITTASI locale luminoso mq. 180 magazzino industria silenziosa. Telefonare 82-810.

AFFITTASI locale mq 125 composto uffici uso magazzino od officina silenziosa. Telefonare 753-997.

AFFITTASI locale uso officina magazzino mq 120. Telef. 798-464.

AFFITTASI magazzino 80 metri circa Lungopò Antonelli. Tel. 586-964.

AFFITTASI negozio boutique merceria in genere via commerciale Italia 61. Telefono 679-437.

AFFITTASI o vendesi immobile industriale. Telefonare 797-181 oppure 720-521. 46204

AFFITTASI subito via Giolitti 24, 2° piano, 4 locali uso ufficio. Rivolgersi portinaio. Immobili, 512-562.

AFFITTASI palazzo nuovo, via Ballarina 122 angolo via Lima, alloggi signorili con salone, 2 camere, cucinà oppure tinello cucinino) doppi servizi, box. Rivolgersi portineria.

AFFITTASI Valle Aosta 1000 metri piccola pensione 29 letti anche adatta casalinga. Telefono Torino 544-956.

AFFITTASI via Cumiana 58 box auto magazzino. Telef. 882-321 pasti.

AFFITTASI zona S. Mauro 3 camere cucina servizi garage terrazzo. Telefonare 547-102.

AFFITTASI in luminosi ampi locali uso industriale o commerciale di mq 1300, mq 800 e di mq 350 in Torino, zona piazza Rivoli, via Scaglia 9, via Rubiana 8. Tel. 758-887 dalle 13,30 alle 16, o dopo le 20.

AUTOTRASLOCHI furgoni imballi, ditta Sarra. Telef. 660-360.

AFFITTASI magazzino mq. 50 corso Rosselli 125/B. Telefonare 385-843 ore ufficio.

AMMOBILIATO lussuoso centralissimo tranquillo comfort affittasi persona referenziatissima. Tel. 510-308.

ATTICO affittasi palazzo nuovo via Lima 7, alloggio con salone 3 camere tinello cucinino servizi grande terrazzo. Rivolgersi portineria.

AUTOTRASLOCHI accurati autocarrazione mobili operai specializzati. Telefonare 611-371 ditta Quarania.

AUTOTRASLOCHE accurati con garanzia preventivi a richiesta. Telefonare 897-206 (Bollino). 2001

AUTOTRASLOCHI Daria, 4000 camera, garanzia, furgoni imballi in tutta Italia. Telefono 215-174.

AUTOTRASLOCHI garanzia prezzi modici furgoni imballi. Tel. 657-941 Montalto.

AUTOTRASLOCHI rapidissimi garantiti 4000 camera autofurgoni riviera. Telef. 592-483 Einaudi.

AUTOTRASLOCHI Montalto furgoni imballi garanzia. Telef. 857-965.

AUTOTRASLOCHI Palumbo furgone operaio specializzato Roma - Napoli - Riviere. Telefonare 330-127.

CEDONSI in Torino, piazza S. Carlo, vasti locali, ample vetrine e grandi sotterranei. Telef. 81-853.

CENTRALE affittasi alloggio rimessa a nuovo tre camere cucina bagno Telefonare 545-089. 48710

CENTRO Crocetta adatto deposito, laboratorio artigianale, seminterrato luminoso 200 mq. affitto. Telefonare 535-601. O643

CHALET 9 vani e rustico parco collina. Mensilmente, affittasi mensili. Telefonare 542-187.

CORSO City pianoterra affittasi locale con retro un negozio ufficio particolarmente atto cartolibreria propaganda scuole medie superiori. Telefonare 482-347, 960-057.

CORSO Merconi affittasi luglio ufficio quattro camere servizi. Telefonare 581-613 48677

CORSO Turati alloggio signorile 3 camere, cucina 2 servizi, grande terrazzo panoramico e garage nella casa. Telef. 82-344 ore ufficio. 47887

GIAVENO palazzina affittansi alloggi 3-4 camere servizi annualmente. Telefonare 547-671. 49527

LOCALE seminterrato luminoso 80 mq. magazzino laboratorio S. Rita. Telef. 546-439. 5-1004

LOCALI mq. 400 luminoso piano primo portata kg. 1500, centro città (zona Bengasi) affittasi. Telefono 533-975. 5-1224

LOCALI seminterrati, altro primo piano, tutti servizi affittansi. Telefonare 280-000. 2001

MAGAZZINO mq. 800 prossimità corso Giulio Cesare affittasi. Telefonare 783-598.

PARELLA affittasi vuoto ammobiliato tre camere tinello servizi. Telefonare 767-806. 1001

REFERENZIATI affitta alloggio sei vani giardino particolare garage, via Villa della Regina. Telef. 567-634.

RIVOLI 1° luglio affittasi alloggio signorile 5 camere cucinino servizi cantina garage. Telefonare 966-267 ore pasti. 1001

STATUTO, affittasi, uso ufficio, camera anticamera, servizio, subito. Telefonare 552-032. 1001

TORRES affitta Nichelino 2 camere servizi, libero subito. Tel. 389-417.

VIA Cibrario affittasi tre salone cucina doppi servizi, Telefonare 545-089. 49711

CHALET 9 vani e rustico parco collina. Mensilmente, affittasi mensili. Telefonare 542-187.

CORSO City pianoterra affittasi locale con retro un negozio ufficio particolarmente atto cartolibreria propaganda scuole medie superiori. Telefonare 482-347, 960-057.

CORSO Merconi affittasi luglio ufficio quattro camere servizi. Telefonare 581-613 48677

CORSO Turati alloggio signorile 3 camere, cucina 2 servizi, grande terrazzo panoramico e garage nella casa. Telef. 82-344 ore ufficio. 47887

GIAVENO palazzina affittansi alloggi 3-4 camere servizi annualmente. Telefonare 547-671. 49527

LOCALE seminterrato luminoso 80 mq. magazzino laboratorio S. Rita. Telef. 546-439. 5-1004

LOCALI mq. 400 luminoso piano primo portata kg. 1500, centro città (zona Bengasi) affittasi. Telefono 533-975. 5-1224

LOCALI seminterrati, altro primo piano, tutti servizi affittansi. Telefonare 280-000. 2001

MAGAZZINO mq. 800 prossimità corso Giulio Cesare affittasi. Telefonare 783-598.

PARELLA affittasi vuoto ammobiliato tre camere tinello servizi. Telefonare 767-806. 1001

REFERENZIATI affitta alloggio sei vani giardino particolare garage, via Villa della Regina. Telef. 567-634.

RIVOLI 1° luglio affittasi alloggio signorile 5 camere cucinino servizi cantina garage. Telefonare 966-267 ore pasti. 1001

STATUTO, affittasi, uso ufficio, camera anticamera, servizio, subito. Telefonare 552-032. 1001

TORRES affitta Nichelino 2 camere servizi, libero subito. Tel. 389-417.

VIA Cibrario affittasi tre salone cucina doppi servizi, Telefonare 545-089. 49711

VIA Cibrario affittasi tre salone cucina doppi servizi, Telefonare 545-089. 49711

5 minuti dal casello di Torino

EDILCANTIERI
C.so Gal. Ferraris, 22
Tel. 517.256-537.367
Vi invita a visitare

nuova costruzione in zona incontaminata: spazio, verde, luce, aria buona! alloggi splendidamente rifiniti.

ALPIGNANO - Cavour Strada

1 camera, tinello	2 camere, tinello	3 camere, tinello
cucinotto, servizi	cucinotto, servizi	cucinotto, servizi
700.000 contratto	1.000.000 contratto	1.300.000 contratto
700.000 3 mesi	1.000.000 3 mesi	1.300.000 3 mesi
chiavi	1.000.000 chiavi	1.300.000 chiavi
2.300.000 mutui	2.900.000 mutui	5.000.000 mutui

Altre composizioni - Attici stupendi - Box auto (visita sul posto, anche festivi)

AL mare vendonsi alloggi villeggiatura. Impresa Mutualdo Sarà, Borghetto Santo Spirito (Savona), telefono 96-099, Torino telef. 875-852, Milano telef. 407-1704.

AFFARONE Andora Marina vendonsi ultimi appartamenti vista e vicinanza mare, 3.500.000 - 4.500.000. Telefonare 8483 Andora. 2001

AFFITTASI Borghetto appartamento arredato ampio terrazzo soleggiato maggio e successivi. Telef. 688-016.

ANDORA affittasi camera cucina servizi arredato vicino mare. Telefonare 880-145. 48503

ARMA affittasi lungomare maggio - 28 giugno quattro letti 100.000. Telefonare 790-311. 2001

ARMA di Taggia affittasi lungo mare alloggio ammobiliato. Telef. 553-498.

BORDIGHERA Biancardi, Arziglia 26, telefono 27-535, affittansi appartamenti ammobiliati, in villa mare: annuali, stagione. 50738

CERCO alloggio ammobiliato Bordighera 4 letti agosto. Tel. 378-055.

DIANO Marina affittasi alloggio per giugno. Telefonare 725-347.

FINALE Ligure affittasi alloggio maggio Telefonare 662-150.

GIUGNO luglio agosto cercasi alloggetto collina torinese. Telefonare ore pasti 502-807. 2001

LAIGUEGLIA, affittasi camera cucina mensilmente da giugno settembre. Telefonare 552-501. 48698

LOANO affittasi giugno due camere tinello servizi 90.000. Tel. 395-393.

LOANO entroterra verso Boissano vendonsi alloggi, giardino, mutuo, Telefonare 553-795, Torino.

LOANO mare affittasi alloggio giugno luglio agosto. Tel. 399-430 pasti.

NOLI affittasi alloggio maggio giugno vista mare. Telef. 653-106.

OSPEDALETTI affittasi vuoto 100 mila metalli appartamento palazzina gran lusso: ingresso, grande salone, tre camere, doppi servizi, cucina già arredata, riscaldamento centrale, due terrazze, garage. - Rivolgersi: Agenzia Bona, Ospedaletti, telefono 89-186. 50738

PRAGELATO affittansi alloggi villa ammobiliati 6-7 letti mesi estivi, annuale. Telef. 38-22, Pinerolo.

RAPALLO zona diverte vendiamo appartamenti 2-3-4 locali vista mare e panoramica. Zona residenziale appartamenti due locali, 4.700.000; a 50 metri dal mare due locali, 8 milioni 500.000. Appartamenti lussuosi in centro a vicini al mare. Cord. Casella Postale 21, tel. 57-096, Rapallo.

RIVIERA dei Fiori, vendiamo lotti per sei tipi di ville, 70% dilazionato, catalogo prezzi Dana, Cervo (Imperia), telefono 44-885.

SANREMO affittasi giugno, luglio 2 camere servizi, terrazzo. Telefonare mattino 528-108. 2001

SANREMO alloggio panoramico tre immobiliare signorile affittasi estivi. Telefonare 358-528.

SAUZE Oulx affittasi alloggio con gran prato. Telefonare 655-358.

SPI affitto alloggio maggio settembre ottobre prima quindicina luglio. Telefonare 690-.

Ⓑ Alberghi e Stazioni climatiche

ALASSIO - Pensione Colombo, telefono 42-419, confortevole, centralissima, familiare, 2000-2300.

ALASSIO per lieto confortevole soggiorno e week-end. Telefonare Torl. 544-956. 48089

ALBISOLA Superiore, Pensione Sangiorgio, telefono 40-842. Giardino, parcheggio. Ideale famiglie, prezzi modici. 50738

ANDORA - Hotel Sanfrancisco, camera doppia 15 giorni 1800, giugno 2000. 319323

BELLARIA, Albergo Belsoggiorno, vista parco via Mediterraneo cucina casalinga prezzi modici.

HOTEL Blumen, Viserba, sulla spiaggia, centrale. Prezzi di assoluta convenienza 30044

HOTEL Elisabetta Diocesanissima telefono 45-225 sul mare maggio lire 2200. 50203

HOTEL Helvetia, Viserbella, grande parco, fronte mare, Prezzi da 1800.

HOTEL Iolanda, Bellaria, tel. 44-418, direttamente mare confort moderni, trattamento ottimo, interpellatici.

HOTEL Palace, Cesenatico, II categoria, nuovissimo fronte mare, prezzi da 2200. 50044

HOTEL Silmar, Igienissima, nuovissimo, fronte mare, pensione completa da 1600. 50044

PENSIONE Portofino, via Pola 13, Rimini, seconda categoria, centralissima, vicino mare, bassa 2000 alta 2900 complessive. 50613

PIETRALIGURE Pensione Dannato tel. 67-965, vicino mare, cucina casalinga, giardino, parcheggio. Maggio 2400 compreso cabina.

PIETRALIGURE, Pensione Eden, camere con servizi. Giugno 2400 cabina compresa. 50738

PIETRALIGURE, Soggiorno Mary, telef. 67-557, fronte mare, familiare, prezzi modici. 50738

RICCIONE - Hotel City - Sul mare. Tutte stanze bagno, balcone. Ascensore. Prezzi speciali.

RICCIONE Hotel Metropol, idilliaco 41-339, centralissimo. Tutte camere doccia, servizi. Menù alla carta.

RIMINI Bellariva, pensione Prato. Telefono 30-813, bassa stagione 1500 complessive. 50613

RIMINI Hotel David tel. 25-149, tutte camere balcone, telefono, servizi privati, bassa stagione 2000.

RIMINI, Miramare, Pensione Liboria, trattamento ottimo, prezzi modici. Telefono 30-946.

RIMINI, pensione Soleggiorno, maggio - giugno 1800 complessive. Menù a richiesta. 50613

RIMINI, Pensione Del Gelsomini, tel. 27-940, Dezna 3, vicino mare tranquilla ottimo trattamento prezzi convenienti. 50613

RIMINI pensione Fiorella. Telefono 27-044 bassa 1600 luglio 2000 complessive. 50613

RIMINI, Pensione Giancarla, via Nicolini, tel. 26-960, vicinissima mare confortevole bassa 1600 complessive. 50613

RIMINI Pensione Silvana telefono 24-648, vicinissima mare, familiare, giardino, parcheggio. 50613

RIMINI - Pensione Villavera, Familiare, giardino, autoparco, Giugno settembre 2000 complessive.

RIMINI Rivabella, Hotel Sara, direttamente sul mare. Bassa 1700 - 2000; alta 2200 - 3200 complessive.

RIMINI Riviera Pensione Bardelgia, tel. 30-557, vicinissima mare, giugno 1600, alta interpellateci, ottimo trattamento, gestione propria.

RIMINI - Torrepedrera - Pensione Geisha, telef. 38-576, vicinissima mare, ottimo trattamento. 1800 complessive. 50613

RIMINI Viserbella Pensione Miranda tel. 38-053 vicina mare tranquilla giardino bassa 1500 luglio 1900-2100 agosto 2300 complessive.

RIVOLI 1° luglio affittasi alloggio signorile 5 camere cucinino servizi cantina garage. Telefonare 966-267 ore pasti. 1001

SAN Michele - Medicai Hotel - Albenga, Riviera delle Palme, viale Pontelungo, telefono 51-494. Convalescenza controllata per ogni malattia. Richiedere informazioni.

TORREPEDRERA, Rimini, Hotel Arca, camere servizi, parcheggio privato. Giugno 1700. 50613

TORREPEDRERA Rimini, Pensione Astrid, tel. 38-062, vicinissima mare, confortevole, modicissima.

VARAZZE, Pensione Paola, nuova gestione, locale completamente rinnovato, riscaldamento centrale, ottimo trattamento. Telef. 97-215.

VARAZZE, Stenle, tel. 97-719, ambiente familiare, tranquillo. Maggio 1800. Prenotatevi.

VISERBA: Hotel Lido, direttamente spiaggia, camere terrazza, vista mare con, senza servizi, giugno 2000, luglio-agosto modici, telef. 38.070.

VISERBA, Pensione Acquamarina, sulla spiaggia, tel. 38-025, Bassa 1800 complessive. 50044

VISERBA, Pensione Cosmopolita, tel. 32-347, sulla spiaggia, bassa 2200 complessive. 50613

VISERBA, Pensione Nadia, telefono 53-399, vicinissima mare, cucina casalinga, bassa stagione 1500 complessive. 50613

⑦ Locali villeggiatura

AL mare impresa Mollar vende in Loano e Borghetto alloggi signorili. Telefonare Torino.

Ⓑ Collegi Istit. Scuole

A.A. ALLA Sem, Scuola Estetica Moderna, piazza Castello 9, Torino, telefono 553-333 continuano iscrizioni corsi diurni e serali estetica viso, corpo, manicure, pedicure. Consulenza medica. O485

un tecnico Oreal Frolli specializzato scuola acconciature femminile, piega, taglio, decolorazione, tinture permanenti. Corsi serali. Diploma consentirà. Telefono 488-165, piazza Statuto 24.

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Ariem Estetica viso corpo manicure maquillage, istituto Lina Rainero, corso Matteotti 31, telefono 518-683. 36798

(Continua a pag. 16)

Prima Comunione

...il suo primo regalo importante...

Clapero

orologerie argenterie

C. ORBASSANO

Nel quadro della strategia prevista dal «Progetto '80»

Nuova politica monetaria per lo sviluppo economico

(Le misure delle autorità centrali e i compiti delle imprese private)

In questi ultimi giorni è stato validamente posto a punto, per opera della segreteria della programmazione, il testo del «Progetto '80», documento di 162 pagine e che reca, nella sua versione definitiva, il titolo «Rapporto preliminare al programma economico nazionale 1971-'75». Giornali e settimanali ne hanno riportato ampi brani.

Questo documento non riguarda soltanto un lontano futuro, ma influenza direttamente il presente. Esso si sofferma sul sistema economico che si vuol ottenere in Italia: un'economia policentrica (non monocentrica, di tipo sovietico), cioè un sistema centrale di programmazione, in grado di mettere a punto, sulla scorta dei prezzi concorrenziali, una strategia di programmazione, nel cui ambito la manovra monetaria e fiscale ha un peso ben determinato.

E' alla luce di questa programmazione e della sua strategia che si spiegano alcuni diretti interventi delle nostre autorità monetarie, molto recenti, e si intende la ragione dell'aver voluto ricorrere ampiamente all'opinione pubblica.

I problemi dell'economia italiana sono oggi assai diversi da quelli che si presentavano negli Anni Cinquanta. La politica per il Mezzogiorno è modificata, tanto più che quelle regioni oggi mostrano di sopportare difficilmente fenomeni, anche non rilevantissimi, di disoccupazione. Il governo ed i gruppi politici ne sono in tempo consapevoli. Gli avvenimenti di Avola e di Battipaglia hanno, del resto, ribadito questi convincimenti.

Non a caso dunque, si è cominciato a profilando, lo scorso anno, per la nostra economia, una «congiuntura pallida», s'iniziò un'energica politica di rilancio della spesa pubblica che è poi rafforzata dal governo Rumor, nonché dall'iniziativa parlamentare.

Ci si trova oggi di fronte, dunque, a cospicue spese per il pagamento di pensioni, per la riforma universitaria, forse fra non molto, per la revisione del trattamento economico degli statali, per la riforma carceraria, per le Regioni. Iniziative tutte che, gli echi del «rapporto preliminare», ricadono nel quadro dei cosiddetti «progetti sociali».

* *

In queste circostanze, le nostre autorità monetarie (Tesoro e Banca d'Italia soprattutto) dovevano adottare parecchie misure e modificare sostanzialmente la loro politica.

Ecco e si è manifestata questa azione nel quadro del disegno programmatico. Una prima serie di provvedimenti si è espressa, soprattutto, nel rifluire al nostro mercato i 500 miliardi di lire esportati dalle banche, col consenso della Banca d'Italia, durante il '68, annata poi a bilancia dei pagamenti attiva.

In seconda misura riguarda una maggior sorveglianza sulle partecipazioni italiane e emissioni straniere riguardanti in generale il mercato delle eurodivise, nonché una più ristrettiva vigilanza (che fu predisposta l'aiuto del ministero del Commercio estero) per l'acquisto di parti o quote «fondi d'investimento» esteri.

Una terza serie di misure, infine, riguarderà la creazione di «investment trusts» in Italia. Questo problema, che ancora va dibattuto in Parlamento, (ma la cui importanza e recenti conclusioni del Consiglio nazionale economia e lavoro), fu discusso su questo nostro giornale in una «tavola rotonda», il 19 aprile.

Quella discussione sottolineato: a) la necessità di creare, anche in Italia, «investment trusts» simili a quelli esistenti all'estero e con concorrenziali; b) il fatto che — il regime fiscale azioni e delle obbligazioni, nonché l'esigenza di un più cospicuo capitale e rischio le imprese private, — ciò può forse realizzarsi, nelle circostanze odierne, attraverso una «cedolare secca» oppure mediante il congegno (più moderno, assai meno noto) del «credito d'imposta». Ciò è certamente significativo. Indica, in sostanza, una strada che può subito percorsa da tutti i gruppi politici dell'attuale maggioranza, senza ferire presupposti ideologici, ma guadagnando tempo per la delle per azioni nonché per la riforma tributaria.

E' chiaro, dunque, che in questo modo il rialzo dei titoli azionari in Borsa verrà rinvigorito, le emissioni di azioni accresciute, come, del resto, ha consigliato apertamente stesso ministro del Tesoro nella raggiosa intervista, l'altro giorno a questo giornale.

* *

se, in questo modo, le nostre autorità monetarie, attraverso azione assai complessa hanno agevolato il settore privato italiano, nel campo produttivo; in più se l'on. Colombo — parlando a Roma il 18 aprile scorso — ebbe a dichiarare che non è nelle sue intenzioni, *«né nella convenienza dell'economia italiana»*, il creare un sistema prevalentemente privatistico al Nord e prevalentemente pubblico al Sud, avviene ad una precisa condizione: che imprese private, e specie quelle maggiori dimensioni, comunichino all'autorità centrale di programmazione i loro piani investimento, coordinandoli con quelli dell'operatore pubblico, in senso lato: Stato, enti locali, pubblici, imprese autonome, partecipazioni

In questo sarà poi all'autorità centrale, attraverso i suoi strumenti, l'efficienza sistema affiancare a questi investimenti, anche quelli di carattere sociale. trattazione programmatica, insomma, liberamente ed applicata, più angolare nel funzionamento della futura nostra economia.

poiché l'autorità centrale di programmazione avrà possibilità selettive in fatto di investimenti e potrà gliere anche gli impieghi tecnologicamente più avanzati, potrà forse indicare la più opportuna a sopportare le alle pubbliche approvate dal Parlamento, anormali aumenti nei prezzi.

Fatti i calcoli, l'on. Colombo confida farcela, pur ammettendo che per approvare tutte queste gli gran coraggio. solo dalle richieste dei «gruppi di pressione organizzati». All'occorrenza si interpone per mettere in che sono proprio loro a gravare «sui più poveri e sulle regioni più depresse».

Ferdinando di Fenizio

La Borsa è riaperta ieri, dopo paralisi di due giorni

A Milano +0,95 per cento su venerdì

Alterna prevalenza di acquisti e di vendite e chiusura irregolare - Elevato volume di affari

Torino: tendenza

La seduta di ieri, a Torino, si è chiusa con una prevalenza ribassi rispetto a martedì, fondo resistente, un'apertura debole seguiti parziali recuperi. Listini massimi ribassi. Titoli di Stato obbligazioni stabili.

borsa debole. Prezzi informativi della serata: Viscosa 4000-4015; Fiat 3850-3855; Generali 82.400-82.600; Montedison 1158-1162.

Totali della giornata: titoli Stato per 1.000.000 lire; obbligazioni per di lire; azioni n. 524.825.

LE QUOTAZIONI A TORINO

NEL '68 E' STATO DI OLTRE 258 MILIARDI DI LIRE

Le Ferrovie potranno coprire il disavanzo con obbligazioni

L'approvazione al provvedimento - Mariotti: il deficit sarebbe di 60 miliardi, gli interessi passivi e oneri per esigenze sociali

(Nostro servizio particolare)
Roma, 23 aprile.

Le Ferrovie dello Stato potranno coprire il disavanzo di gestione dell'esercizio '68 (268 miliardi e 34 milioni) con la emissione di obbligazioni, fino ricavato netto complessivo eguale ammontare. Le obbligazioni saranno ufficialmente quotate in Borsa e parificate cartelle di credito comunale e provinciale emesse dalla Cassa depositi e prestiti. L'Amministrazione delle Ferrovie potrà ricorrere a prestiti bancari in attesa della emissione obbligazioni.

Questo il contenuto di un apposito provvedimento approvato stamane, in via definitiva, dalla Commissione Trasporti del Senato. Il presidente della Commissione ha criticato il sistema del ricorso al risparmio privato per deficit di un'azienda pubblica e ha sollecitato «chiare scelte politiche» in tema d'interventi statali a favore dei settori ferroviario e stradale. Le sinistre, a loro volta, hanno sostenuto che la principale disavanzo delle Ferrovie va cercata nel loro sviluppo «indiscriminato».

Il ministro Mariotti, dopo una rapida analisi delle voci che disavanzo, ha sostenuto che, eliminando gli interessi passivi e gli oneri che l'Amministrazione è costretta a sostenere per esigenze sociali, i deficit si ridurrebbe a miliardi. Ha poi ricordato i criteri emersi in materia di politica dei trasporti in seno alla Comunità Europea, l'esigenza di una programmazione che tenga conto di tutti i sistemi di trasporto in quanto, solo attraverso il loro coordinamento — detto — sarà possibile evitare la lamentata emorragia di mezzi finanziari e gli squilibri territoriali che ancora affliggono il nostro Paese».

Al fine che la Commissione Trasporti chiuda una o più sedute all'esame di questi problemi. Mariotti ha promesso d'inviare ai commissari una relazione nella quale contenute le linee di «politica ferroviaria» che egli intenda perseguire.

ar. ba.

Produzione industriale in aumento del 6,4 %

I dati definitivi del mese scorso a febbraio

(Nostro servizio particolare)
Roma, 23 aprile.

(r. a.) L'Istituto centrale di statistica ha pubblicato i dati definitivi di febbraio per quanto riguarda la produzione industriale e gli scambi con l'estero.

L'indice della produzione industriale generale (con base 1960=100) è risultato in febbraio pari a 118,7, con un aumento del 1,1 per cento rispetto a gennaio 1969 e del 4,3 per cento rispetto a Inoltre, nella media dei primi mesi dell'anno l'indice è risultato superiore del 6,4 per cento al corrispondente periodo

Per il commercio estero, i dati definitivi sono i seguenti: importazioni per 581,5 miliardi (+27,8 per cento rispetto al febbraio 1968), esportazioni per 573,1 miliardi (+18,4 per cento).

Nel periodo gennaio-febbraio 1969, le importazioni sono ammontate a 1223,5 miliardi di lire e le esportazioni a 1126,4; nei confronti stesso periodo dell'anno precedente si è avuto, pertanto, un aumento di 31,2 per cento per le importazioni ed un aumento di 19,3 per cento per le esportazioni.

Il saldo della bilancia commerciale nei primi è risultato passivo per 95,1 miliardi di lire, contro saldo attivo di 13,9 miliardi di lire nello stesso periodo dell'anno precedente.

Alla Commissione Bilancio della Camera

Colombo: solo due strade contro la fuga di denaro

Agevolare gli aumenti di capitale delle Società; disciplina sul tipo estero dei fondi d'investimento

(Nostro servizio particolare)
Roma, 23 aprile.

(ar. ba) La Commissione Bilancio della Camera, presieduta dall'on. Tremelloni, ha ascoltato stamane una relazione del del Tesoro, Colombo, sui recenti provvedimenti diretti a frenare l'esodo capitali.

Il complesso dei provvedimenti mirano a del nostro sistema economico dalle provocate, sul mercato dell'eurodollaro, sul turbolenze dell'economia americana. dei pagamenti infatti esposta, in questo periodo, al doppio pericolo di un peggioramento della bilancia commerciale e di un maggior di capitali.

Nel primo bimestre il primo pericolo non si è verificato: il passivo (— 35 milioni di dollari) è stato inferiore a quello gennaio-febbraio (— 81 milioni di dollari), che il saldo attivo delle partite correnti è risultato in aumento (da 169 a 238 milioni di dollari). poiché il movimento dei capitali ha registrato un forte peggioramento — 279 e — milioni di dollari), anche il saldo globale valutario ha visto crescere (da — 110 a — 168 milioni di dollari).

Per contrastare fuoriuscita capitali Colombo ha adottato due strade: 1) l'incentivo all'aumento dei capitali di rischio delle imprese, diante il ricorso ad agevolazioni fiscali; 2) una disciplina dei d'investimento non difforme da quella dei Paesi in cui economia sono integrate con quella italiana: «Questi — è affermato — rischierebbero di rendere inevitabili i movimenti a senso unico dei capitali».

Prezzi dell'oro

(in dollari per oncia)

MERCATI	22 aprile	23 aprile
	43,38	43,25
Zurigo	43,38	43,30
Parigi	43,86	43,80
Francoforte	41,86	41,79
Milano	43,31	43,22
New York	43,50	43,00

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE ESTERE

A Wall Street chiusura calma

La media Dow Jones degli industriali passa da 918,59 a 917,64

New York, 23 aprile.

A Wall Street, oggi, chiusura calma, dopo l'eccesso di ripresa di ieri. L'indice Dow Jones dei titoli industriali è scesa dello 0,10%, da 918,59 a 917,64.

Media Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): industriali 917,64 (918,59); ferroviari 225,72 (223,31); pubbliche 120,03 (120,94).

Quotazioni (tra parentesi la chiusura precedente):
Allied Chemical 30 3/8 (30 3/8); American 31 5/8 (30 3/4); Motors 10 1/2 (10 5/8); American Smelting 1/8 (37 7/8); American Tel Tel (53 7/8); American Tobacco 35 3/8 (35 7/8); Anaconda 7/8 (33 1/8); Armour 30 1/4 (30 3/4); Bethlehem 32 1/8 (33); Boeing 48 5/8 (48 5/8); Canada Pacific 46 1/8 (46 3/4); Chrysler 48 1/2 (49 3/8); Coca Cola 71 1/4 (71); Du Pont 164 (165 5/8); Eastman Kodak 71 1/8 (72 3/8); Firestone 38 1/4 (38 1/8); Ford 50 1/4 (50 1/4).

General Electric 89 3/4 (89 3/4); General Foods 80 1/2 (80 1/2); General Motors 78 3/4 (79 7/8); Gillette 52 3/4 (53 7/8); Goodrich 44 1/8 (44 3/8); Goodyear 40 1/4 (40); Gulf Oil 47 3/8 (48 1/2); Ibm 311 1/4 (312 1/2); International Nickel (39); International Paper 44 5/8 (44); Kennecott Copper 50 5/8 (51 1/8); Minnesota 100 (99 1/2); Monsanto 47 1/4 (47 1/8); National Biscuit 51 1/4 (50 3/4).

Royal Dutch 54 7/8 (55); Sears Roebuck 89 3/4 (89 1/8); Shell Oil 67 3/4 (67 3/4); Standard Oil N. J 80 1/4 (80 1/8); Swift 26 1/2 (26 5/8); Texaco 83 7/8 (83 1/4); Twa 39 7/8 (40 3/8); Union Carbide 42 1/8 (42 7/8); U. (45); Westinghouse 40 3/4 (40); Woolworth 31 7/8 (32 3/4); 244 3/4 (242 1/4).

ZURIGO
da 357,9 a 359,8

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Unione Banche Svizzere 5230 (5300); Società Banca Svizzera 3400 (3365); Credito 3585 (3470); Nestlé 3585 (3600); Elektro-Watt 1675 (1675); Italo-Suisse 213); Aare-Tessin 980); Adolph Saurer 1550

LONDRA
da 617,7 a 622,8

di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Bowater Paper 65 1/4 (63 3/4); Leyland 16 3/8 (16 1/8); British 130 1/2 (133); Electric 27 1/4 (27 1/4); Imperial Tobacco 18 1/4 (19 1/2); Rand Mines 230 3/4 (220); Rolls Royce 42 (42 1/2); Unilever 60 (60 3/4); 34 1/8 (33 5/8); Woolworth 18 1/4 (18 1/2); Barclays Bank 80 7/8 (80 7/8); Lloyds 51 5/8 (51 1/8); Royal Dutch 33 3/8 (32 3/4).

PARIGI
da 122,7 a 125,6

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Air Liquide 441 (426,50); Citroën 127 (125,10); Française des Pétroles 230 (222,50); St. Gobain 229 (227); Michelin 1137 (1086); Péchiney 194,50 (191,50); Peugeot 168 (164,80); Rhône Poulenc 258 (249,20); Usine-Kuhlman 180,50 (177); Crédit Comm. Française 158,10 (156); Demain Nord-Est 128,90 (128,10); Lafayette 164 (163); Perrier 178,10 (177,80); Quillnes 530 (513); Royal Dutch 311 (308,80)

FRANCOFORTE
da 153,27 a 152,17

Quotazioni di chiusura (tra la chiusura precedente): Aeg 236,50 (238); Badische 237,10 (242); Brown Boveri (270,50); Volkswagen (495,50); Mayer 187,80 (198,50); 147,50 (148); Löwenbräu 1000 (1000); Mannesmann 148,50 (150,50).

Marco: dopo le elezioni rivalutazione

L'ha detto il sottosegretario tedesco alle Finanze

Bonn, 23 aprile.

(r. a.) Una rivalutazione del è stata data per «inevitabile dopo le elezioni» settembre) dal sottosegretario alle Finanze, Hettlage. Di conseguenza, la valuta tedesca rafforzato anche oggi la sua posizione.

Quotazioni a Milano

L'indice da 80,87 a 81,65

(Nostro servizio particolare)
Milano, 23 aprile.

è ritornata normalità Borsa, dopo i giorni sciopero degli Camere Commercio, che hanno di molto condizionato l'attività dei mercati azionari.

I prezzi d'apertura sono stati sostenuti, anche inferiori ai massimi ieri e l'altro ieri. Immediatamente dopo, un'ondata di realizzi ha provocato qualche cedimento. Successivamente i compratori sono ritornati a prevalere, ma in chiusura molti titoli hanno perduto terreno, soprattutto importanti valori-guida. così in tono minore anche l'indice, è passato da di venerdì a 81,65, è migliorato dello 0,95%. L'indice Mediobanca è salito dell'1,05 %: da 76,02 a 76,82.

Sempre buono il volume degli affari. Sono state trattate azioni, per un valore di 13,7 miliardi.

I forti sbalzi delle settimane, le agitazioni sindacali, la giornata di venerdì prossimo, anche le incertezze politiche, hanno consigliato a molti operatori prudenza. concentrazione, poi, numerosissime assemblee in più di una settimana, dubbi un elemento di disturbo per il mercato, perché distolte dalla Borsa l'attenzione molti operatori.

Intenso il lavoro settore reddito fisso, per l'accumularsi degli ordini compra-vendita. quotazioni rimangono resistenti.

Renato Canteni

Oro e valute

Milano, 23 aprile.

Quotazioni (tra parentesi le chiusure precedenti):
Oro fino (663-673) lire il grammo; argento 35.000-38.000 (38.000-38.000) lire al kg.

Monete: sterlina oro vecchio conio 7750-8060 (7750-8050); nuovo conio 6950-7250 (6950-7250); marengo svizzero 8200-8600 (8200-8600); marengo italiano 8200-8600 (8200-8600); marengo francese 8200-8600 (8200-8600).

Media Ufic: dollaro 625,475 (625,15); dollaro canadese 581,74 (581,075); franco 144,867 (144,81); corona 83,135 (83,085); corona norvegese 87,64 (87,575); corona 221,025 (220,945); fiorino olandese 172,48 (172,205); franco belga 12,48 (12,48); franco francese 125,81 (125,787); lira sterlina 1494,45 (1490); marco tedesco 156,72 (156,23); scellino austriaco 24,182 (24,17); escudo portoghese 21,975 (21,976).

Banconote: dollaro Usa 624,50 (624,50); lira sterlina 1497 (1490); franco svizzero 144,70 (144,50); franco francese 119 (117,20); franco belga 11,725 (11,725); marco tedesco (154); scellino austriaco 24,10 (24,10); peseta spagnola 8,80 (8,84); escudo portoghese 21,80 (21,80); dollaro canadese 577,50 (577,50); fiorino olandese 171,90 (171,95); corona danese 82,70 (82,75); corona svedese 120,80 (120,70); corona norvegese 87,15 (87,15); dinaro jugoslavo (taglio grande) 45 (45); (taglio piccolo) 45 (45); dracma greca (taglio grande) 20,25 (20,25); (taglio piccolo) 20,80 (20,80).

Assemblee e dividendi

Eridania — L'assemblea dell'Eridania, ha approvato il bilancio 1968, che presenta utile di miliardi milioni 62.911 lire, e consente la distribuzione di dividendo di 150 lire per

Il fatturato è stato di circa 119 lire (al netto dell'imposta di fabbricazione di 102 miliardi e mezzo).

— Gli azionisti A. Brioschi hanno approvato il bilancio 1968, che presenta un netto di 36,5 milioni, dopo ammortamenti per 34,2 milioni e consente la distribuzione di un dividendo (invariato) di lire per azione.

Burgo — L'assemblea della Burgo Scott ha approvato il bilancio 1968, che presenta una perdita di milioni 107.595 lire, dopo ammortamenti 232 milioni lire.

La relazione mette in evidenza l'aumento vendite e l'incremento dei ricavi, passati da 3 miliardi 4 milioni 317.386 a 4 miliardi 442 milioni 447.039 lire (47,87% in più rispetto al 1967).

E' in corso l'aumento del capitale da miliardi milioni a miliardi 500 milioni di lire.

— Gli della società Caffaro hanno approvato il bilancio 1968, presenta un di 523 milioni (263 milioni più del 1967), dopo ammortamenti ordinari e anticipati per 1 miliardo e 291 milioni, e consente la distribuzione di un dividendo di lire per ne lire nell'esercizio precedente).

Stet — Il Consiglio di Amministrazione della Stet — Società Finanziaria Telefonica — ha nominato l'ing. Domenico Marvaldi vice direttore generale, il dott. Paolo Negri segretario generale, il rag. Alberto Manuelli direttore centrale superiore e l'ing. Vittorino Molla direttore centrale.

Società Autostrade — L'Assemblea della Società Autostrade ha approvato il bilancio 1968.

rete alla Società Autostrade è aumentata a 2230 a circa chilometri.

Nel 1968 la società investito 99,4 miliardi di lire.

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA IMMOBILI (CON INCANTO)

N. 238/1966 di Francesco

Il giorno 22 1969 alle ore 12 davanti al Giudice dell'esecuzione Dr. Renato Bracchi si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti 49 alloggi di proprietà del fallito - facenti parte degli stabili di Settimo Torinese - Via Manvino n. 29 - Via Andrea Provana nr. 19-21-25:

2 alloggi di tre camere, tinello, cucinino, cantina e servizi - prezzo base lire 3.888.000 ciascuno - deposito per cauzione e spese lire 855.360 per ogni alloggio;

3 alloggi di due camere, tinello, cucinino, cantina e servizi - prezzo base lire 2.790.000 ciascuno - deposito per cauzione e spese lire 613.800 per alloggio;

7 alloggi di una camera, tinello, cucinino, cantina e - prezzo base lire 2.040.000 ciascuno - deposito per cauzione e spese lire 448.800 per ciascun alloggio;

10 alloggi di una camera, tinello, cucinino, cantina e servizi - prezzo base lire 2.160.000 ciascuno - deposito per cauzione e spese lire 475.200 per ciascun alloggio;

3 alloggi di due camere, tinello, cucinino, cantina e servizi - prezzo base lire 2.952.000 ciascuno - deposito per cauzione e spese lire 649.440 per ciascun alloggio;

1 alloggio di tre camere, tinello, cucinino e servizi - prezzo base lire 3.810.000 - deposito per cauzione e spese lire 838.200;

11 alloggi di una camera, tinello, cucinino, cantina e servizi - prezzo base lire 2.100.000 ciascuno - deposito per cauzione e spese lire 462.000 per ciascun alloggio;

10 alloggi di due camere, tinello, cucinino, cantina e servizi - prezzo base lire 2.940.000 ciascuno - deposito per cauzione e spese lire 646.800 per ciascun alloggio.

Aumenti minimi per ciascun alloggio L. 100.000.

Depositi per cauzione e spese da versarsi almeno un'ora prima dell'incanto mediante assegno circolare intestato al Cancelliere Capo del Tribunale di Torino.

Versamento del prezzo entro giorni trenta dalla aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Torino.

Il

TRIBUNALE DI RIMINI

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE

Il 5 maggio 1969, alle ore 12, avanti il Tribunale di Rimini, venduto all'incanto «Hotel «Atlantic» cat. Lusso con area esclusa l'attrezzatura, sito Riccione, 5, di 84 metri Ruggero, composto di n. 1 sotterraneo, piano n. 5 piani e piano attico, superficie coperta mq. 1140 circa, n. 65 camere, saloni, servizi, garage.

Prezzo base d'asta L. 200 milioni. Per chiarimenti rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale.

Rimini, 17 aprile 1969.

Il Cancelliere
SACCHI

CITROËN
Concessionaria
FRANCAR s. a. s.
C.so Vittorio Emanuele 208
PROVE
Segreteria telefonica
Tel. 758.282-753.428-759.818

P.
pelle
Via Cesare 2 via
Tel. 10-12; 1.

Arpa Via Carlo, 17 Tel. Torino
PORTE PIEGHEVOLI

SNIA VISCOSA

Società Nazionale Applicazioni Viscosa

Società per Azioni - Sede in Milano - Via Monteleone, 18
sociale L. 64.167.750.000

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti che l'Assemblea avrà luogo in SECONDA CONVOCAZIONE IL APRILE in Milano, presso la Sede — con ingresso da CORSO DI PORTA NUOVA 7 — alle ore 16, come previsto dall'avviso convocazione pubblicato.

p. Il Consiglio di
Il Presidente
Ing. CROSTI

Fonditalia International

Il Fondo d'investimento creato per Voi
La soluzione moderna per il problema mondiale dell'inflazione

FONDITALIA INTERNATIONAL

Scrivere a: **Fideuram s.p.a.**
P.za Savello, 30 (Palazzo Creini)
ROMA

analcoolico

CRODINO

piace

per il suo gusto nuovo e raffinato
per il suo colore biondo
per il suo delicato profumo

il CRODINO

nella famosa acqua minerale Crodo
viene prodotto nei grandiosi e moderni stabilimenti
della Terme di Crodo S.p.A.

l'aperitivo biondo

Crodo va in tutto il mondo

An. TERME di CRODO 1685 SOC

ANNUNCI ECONOMICI

⑩ Lezioni - Traduzioni

(Continua da [illegible] 14)

FILOSOFIA, italiano, latino prof.sore impartisce lezioni anche domiciliato. Telefonare 769-108.

PROFESSORE impartisce lezioni disegno, scultura, pittura, elementi prospettiva. Telefonare 634-890.

Camere mobiliate - Pensioni

PORTANUOVA mobiliata possibilità cucinare, comodità, affittasi consigli-signorine. Telefonare 687-926.

⑫ Domande impiego

A piccola media azienda redigitore veramente capace tenuta contabilità paghe contributi offresi [illegible] nomeMilano. Telef. 534-622.

[illegible] mobili esperienza settennale tutti lavori ufficio; media età desidera occuparsi in seria ditta anche ramo diverso. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2226 — 10100 Torino ».

CAPO filiale 36enne con esperienza decennale nel campo della vendita diretta esaminerebbe proposte per zona centro Italia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6212 — 10100 Torino ». 49501

[illegible] ufficio acquisti, ragioniere quarantenne lungo esperienza commerciale amministrativa, bilingue, scopo miglioramento esaminerebbe serie proposte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6174 — 10100 Torino ». 49679

CHIMICO non laureato, militesente, esaminerebbe offerte impiego industrie locali. Sni, casella 30 P, 17100 Savona. 50736

DATTILOGRAFA e IBM [illegible] gata offresi 1° impiego. Tel. 371-705.

DICIANNOVENNE militesente II geometri offresi impiego. Tel. 521-774.

DICIANNOVENNE perfetta conoscenza inglese offresi come interprete o corri[illegible]. Telef. 261-16b ore pasti. 2001

DIPLOMATA ventiquattrenne dattilografa, semplice, modesta, offresi primo impiego. Telefonare 500-543.

DIPLOMATO ragioniere 22enne volenteroso, primo impiego offresi subito. Telefonare 751-885.

DIPLOMATO pratico imposte dirette-indirette consulenza lavoro, occuperebbesi mezza giornata presso commercialista. Orario pieno presso ufficio fiscale o personale grande azienda. Scrivere offerte dettagliate a « Etas-Kompass Pubblicità 2244 — 10100 Torino ». 49819

DIPLOMATO 26enne ottimo inglese, francese impiegherebbesi subito. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6218 — 10100 Torino ». 49664

PENSIONATO pratico lavori ufficio preciso fidato occuperebbesi preferibilmente mezza giornata anche mattino[illegible] fiducia cauzione richiamo [illegible] tese. Telefonare 485-990.

PER mansioni segreteria con possibilità viaggi offresi patentata ventottenne scuole medie superiori esperienza decennale lavori ufficio corrispondenza. Telefonare 362-425 ore serali. 49088

PERITO elettrotecnico e disegnatore scopo miglioramento 2° impiego subito offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6207 — 10100 Torino ».

PERITO meccanico, 24enne, [illegible] ziennale ufficio acquisti e produzione, offresi scopo miglioramento seria ditta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2711 — 10100 Torino ».

PERSONA con esperienza organizzazione vendita ultradecennale direzione stanarsi da incarico direzione azienda esaminerebbe eventuali proposte. Scrivere possibilmente precisando incarico e retribuzione a: « Pubblicità Mussinan » (540) Aosta ».

RAGAZZO 17enne frequentante dattilografia offresi lavoro. Telefonare 868-823 ore serali.

RAGIONIERA 21enne [illegible] primo impiego occuperebbesi presso seria ditta, commercialista, mail preferenza. Telefonare [illegible] 5462.

RAGIONIERE contabilità generale formazione stesura bilanci esaminerebbe offerta da media seria ditta II livello [illegible] ufficio sede Torino. Scrivere: « Etas-Kompass - Pubblicità 6229 — 10100 Torino ».

RAGIONIERE pluriennale pratica spe ghe contributi offresi ore libere pomeridiane. Telefonare 754-146.

RAGIONIERE pratico contabilità generale, media piccola ditta, offresi ore pomeridiane serali, sabato compreso. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2231 — 10100 Torino ».

RAGIONIERE ventenne secondo impiego attesa militare offresi prestazioni anche mezza giornata. Telefonare 356-812. 2001

RAGIONIERE ventinovenne pluriennale esperienza ufficio acquisti offresi importante [illegible]. Telef. 70 756-409. 512724

RAGIONIERE 25enne militesolto 3° impiego occuperebbesi serio ufficio. Telefonare 517-583.

RAGIONIERE 26enne patentato [illegible] mo impiego occuperebbesi subito mezza giornata. Telefonare 772-633, ore pasti.

SEGRETARIA d'azienda, giovane presenza, educazione, impiegherebbesi possibilmente Pinerolo o dintorni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2227 — 10100 Torino ».

SIGNORA bella presenza referenziata pratica commercio cerca posto cassiera o impiego eventualmente anche part-time. Telefonare 539-543.

SIGNORA pratica lavori ufficio occuperebbesi mezza giornata. Telefonare 723-[illegible]. 2001

SVIZZERA tedesca perfetto inglese e francese buone nozioni italiano dattilo cerca impiego interessante Torino. Scrivere a: Elisabeth Willman 58 rue de la Fruby, 1217 Meyrin Ginevra (Svizzera). 2001

TECNICO agrario trentaduenne, diplomato, piemontese, lunga esperienza cerca impiego adeguato. Telefonare 534-796. 49549

TECNICO ventiduenne pluriennale esperienza programmazione collaudo macchine per automazione operazioni elettroniche calcolatori offresi. Telefonare 635-907. 2001

TECNICO 1° cat, decennale esperienza avviamento, conduzione officine produzione serie all'estero conoscenza inglese francese spagnolo polacco esaminerebbe proposte serie ditta analogo campo mansioni tecnico-commerciali. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6225 — 10100 Torino ». 49683

TRENTACINQUENNE, pratica novennale tutti lavori ufficio, abilitato ufficio vendite, tenuta prezzario e relativi sconti. Telefonare 654-041.

TRENTASETTENNE esperienza ventennale trasporti nazionali livello direzionale libera settembre esamina proposte casa spedizioni o grande industria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5090 — 10100 Torino ».

TORINESE ventcinquenne volonte[illegible] offresi commessa o cassiera. Telefonare 527-755. 49631

VENTENNE secondolitio 2° impiego libera subito. Telefonare 378-049.

VENTICINQUENNE libera subito esperienza pluriennale [illegible] stabilità torinesi [illegible] impiego. Telefonare 635-907. 2001

VENTISEIENNE dattilografa calligrafa attitudine disegno esaminerebbe sola proposta. Telefonare 742-034 dopo ore 19,00. 49629

VENTOTTENNE istituto tecnico industriale offresi decoroso impiego libero fine mese. Telefonare 635-904.

VERNICI smalti tecnico diplomato 40enne lunga esperienza esaminerebbe interessanti offerte di impiego. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2252 — 10100 Torino ». 49593

⑬ Offerte impiego

A. SOCIETA' nazionale con lavoro organizzato su richiesta clientela già acquisita, seleziona ambosessi, offrendo ottimo, immediato guadagno. Presentarsi signor Calla, via Giusti 4.

AGENTE immobiliare iscritto ruoli [illegible] cerchera desidereso migliorare cerda Agenzia. Telefonare 832-465 ore pasti. 48154

AGENZIA commerciale cerca elemento vista clienti, preferibilmente con cognizioni ramo automobilistico, ri[illegible]messe, affini. [illegible]

ASSUMIAMO aiuto ufficio quindicenne, seria, svelta, presenza, mattino, stipendio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2172 — 10100 Torino ». 49085

ASSUMIAMO dattilografa veloce inferiore vent'anni. Telef. 546-898.

ASSUMIAMO elemento possibilmente diplomato età 25-40 libero anche pomeriggio. Rivolgersi Marross; via Garibaldi 59, Torino.

[illegible] giovane impiegata veloce dattilografa per segreteria, zona Francia Acritalia, possibilmente con mezzo proprio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6205 — 10100 Torino

ASSUMIAMO impiegate pratiche ramo immobiliare per ufficio vendite cantiere. Presentarsi dalle 16 alle 18; Dom. FAI, via Guarini 4 angolo piazza Lagrange. [illegible]

AZIENDA commerciale di importanza nazionale cerca impiegato per filiale di Torino con provata capacità amministrative. Ottima retribuzione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5669 — 10100 Torino ».

AZIENDA commerciale zona piazza Bergani cerca dattilografa diplomaformazione stesura bilanci esaminerebbe offerta da media seria ditta II livello [illegible] ufficio sede Torino. Scrivere: « Etas-Kompass - Pubblicità 6229 — 10100 Torino ».

RAGIONIERE pluriennale pratica spe ghe contributi offresi ore libere pomeridiane. Telefonare 754-146.

RAGIONIERE pratico contabilità generale, media piccola ditta, offresi ore pomeridiane serali, sabato compreso. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2231 — 10100 Torino ».

RAGIONIERE ventenne secondo impiego attesa militare offresi prestazioni anche mezza giornata. Telefonare 356-812. 2001

RAGIONIERE ventinovenne pluriennale esperienza ufficio acquisti offresi importante [illegible]. Telef. 70 756-409. 512724

RAGIONIERE 25enne militesolto 3° impiego occuperebbesi serio ufficio. Telefonare 517-583.

RAGIONIERE 26enne patentato [illegible] mo impiego occuperebbesi subito mezza giornata. Telefonare 772-633, ore pasti.

SEGRETARIA d'azienda, giovane presenza, educazione, impiegherebbesi possibilmente Pinerolo o dintorni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2227 — 10100 Torino ».

SIGNORA bella presenza referenziata pratica commercio cerca posto cassiera o impiego eventualmente anche part-time. Telefonare 539-543.

SIGNORA pratica lavori ufficio occuperebbesi mezza giornata. Telefonare 723-[illegible]. 2001

SVIZZERA tedesca perfetto inglese e francese buone nozioni italiano dattilo cerca impiego interessante Torino. Scrivere a: Elisabeth Willman 58 rue de la Fruby, 1217 Meyrin Ginevra (Svizzera). 2001

TECNICO agrario trentaduenne, diplomato, piemontese, lunga esperienza cerca impiego adeguato. Telefonare 534-796. 49549

TECNICO ventiduenne pluriennale esperienza programmazione collaudo macchine per automazione operazioni elettroniche calcolatori offresi. Telefonare 635-907. 2001

TECNICO 1° cat, decennale esperienza avviamento, conduzione officine produzione serie all'estero conoscenza inglese francese spagnolo polacco esaminerebbe proposte serie ditta analogo campo mansioni tecnico-commerciali. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6225 — 10100 Torino ». 49683

TRENTACINQUENNE, pratica novennale tutti lavori ufficio, abilitato ufficio vendite, tenuta prezzario e relativi sconti. Telefonare 654-041.

TRENTASETTENNE esperienza ventennale trasporti nazionali livello direzionale libera settembre esamina proposte casa spedizioni o grande industria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5090 — 10100 Torino ».

TORINESE ventcinquenne volonte[illegible] offresi commessa o cassiera. Telefonare 527-755. 49631

VENTENNE secondolitio 2° impiego libera subito. Telefonare 378-049.

VENTICINQUENNE libera subito esperienza pluriennale [illegible] stabilità torinesi [illegible] impiego. Telefonare 635-907. 2001

VENTISEIENNE dattilografa calligrafa attitudine disegno esaminerebbe sola proposta. Telefonare 742-034 dopo ore 19,00. 49629

VENTOTTENNE istituto tecnico industriale offresi decoroso impiego libero fine mese. Telefonare 635-904.

VERNICI smalti tecnico diplomato 40enne lunga esperienza esaminerebbe interessanti offerte di impiego. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2252 — 10100 Torino ». 49593

IMPRESA cerca signorina contabile limite, primaunilista, assolutamente pratica Mercator, per ufficio Moncalieri. Telef. 642-131.

[illegible] dattilografa 19[illegible]. Telefonare 631-284.

[illegible] elettromeccanica internazionale cerca capo produzione capo disegnatori attrezzisti esperienza fabbricazione isolanti. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 422 — 10100 Torino ». 304430

INDUSTRIA [illegible] centrale [illegible] massimo [illegible] veloce dattilo[illegible] Telefonare 543-164, 511-560.

LA Gabetti s.p.a. - Promozione Vendite immobiliari - assume aiuto segreterie alto livello molto preparato nella stene-dattilografia. Bella presenza, volenterose, spontanee da inserirsi in direzione generale, ambiente signorile ultra moderno. Possibilità carriera nell'ambito delle più specialisegreterie settoriali. Inquadramento proporzionato alle capacità ed esperienza delle candidate prescelte. Intervistiamo in corso Galileo Ferraris 2 dalle ore 10 alle ore 12,30 e dalle ore 16 alle ore 19,30.

LITOGRAFIA [illegible] signorina [illegible] esperienza grafica per fotocomposizione testi. Telefonare 259-275.

MAGAZZINIERE auto referenziato cerca azienda meccanica. Telefonare 720-012. 49808

MEDIA industria cintura Torino cerca esperta Audit 1313, auto propria. Telefonare subito 299-976, 257-975, 257-919.

NOVARA Cuneo importante organizzazione elettrodomestici cerca giovane desideroso iniziare carriera produttiva in un complesso organizzato, accetta solo candidati automunito. Referenzata massimo 35enne libero subito, tasi previsto 3 mesi, alle provvigioni [illegible] previdenziale e mutualistica automezzo società. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 437 — 0672

OPERATORE presse tranciatura piastre alimentatori meccanici e pneumatici categoria intermedia cercasi. Telefonare 720-012. [illegible]

PER ufficio analisi tempi impresa industria automobilistica [illegible] rilmeccanici da addestrare per tale mansione. Indirizzare a « Etas-Kompass Pubblicità 6095 — 10100 Torino ». 47894

PERITI elettrotecnici militesenti assume importante azienda per compili tecnocommerciali visite clienti campo automatismi preferibilmente esperienza residenti Torino. Stipendio provvigioni auto rimborso spese. Curriculum riservatezza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6154 — 10100 Torino ».

PRIMARIA azienda impianti termosanitari assume tecnico esperto assistenza lavori ed operai. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2084 — 10100 Torino ». 48149

PRIMO impiego ottenuto posto milanese impiegato scrivere, macchina in sole 16 ore. Sighi & Sonsid, via Archivescovado 9 Dimostrazione gratuita. Telefoni 538-899, 539-230.

SIETE venditori a privati? Con noi potrete effettuare le visite esclusivamente su appuntamento con mensili [illegible] 300.000, [illegible] indiscusse qualità di base buona cultura autempezzo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2177 — 10100 Torino ». 49425

SOCIETA' commerciale cerca per ufficio in Torino ragazza 25-30 anni ottima dattilografia, preferibilmente contabilità e lavori ufficio, sono essenziali doti organizzative responsabilità e capacità di lavorare con indipendenza, costituirà titolo preferenziale conoscenza procedure meccanografiche. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6115 — 10100 Torino ».

SIGNORINA esperienza fatturazione, lavori vari ufficio assume media industria Torino, zona San Salvario. Manoscritvere: « Etas-Kompass Pubblicità 436 — 10100 Torino ».

STENO possibilmente ragioniere cercasi da ufficio Centro Città mezza giornata. Scrivere città porti occupati. « Etas-Kompass Pubblicità 434 — 10100 Torino ». 0673

STUDIO architettura [illegible] segretaria aiuto ufficio 16-20enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2206 — 10100 Torino ». 49327

⑭ Domande lavoro

A. AUTISTA provetto 28enne torinese referenziato offresi. Telefonare 288-676. 49617

A. COLLAUDATORE [illegible] categoria offresi libero subito. Telef. 374-955.

ABILE tornitore plurispecializzato privato cerca lavoro anche part-time. Telefonare 263-781.

ABILE tornitore plurispecializzato privato cerca lavoro anche part-time. Telefonare 263-781.

AUTISTA patente B pratico città, [illegible] magazziniere pratico, militesente, offresi. Telefonare 531-761.

AUTISTA patente C esperto città offresi ditta seria. Telef. 595-502

AUTISTA piemontese 30enne pat. D-E pubblica pratico pullman guida destra sinistra offresi non contratto noleggio, anche camion. Telefonare 727-284. 49322

AUTISTA 31enne patente D-E privato offresi. Telef. 872-607.

BAMBINAIA, referenziata, offresi a [illegible] anni serali e notturno o giornata. Telef. 886-335.

BARBIERE 22enne offresi subito. Telefonare 766-444. 49343

BATTILASTRA [illegible] offresi mezza giornata. Telefonare 730-707.

CAMERIERE 23enne, bella presenza, offresi subito per ristorante alta anche riviera. Telef. 81-518.

COMMESSA pratica cartolibreria professoria merceria anni 42, presenza, serietà. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2226 — 10100 Torino ». 49562

CONIUGI moglie cameriera di piani pratica e marito pasticciere pratici conoscenza lingua tedesca disposti trasferirsi. Tel. 735-870.

CONIUGI robusti due figli quindicenni cercano portineria custodia. Telefonare 907-265 ore 14-15.

CUOCO libero subito disposto trasferirsi. Scrivere: Manca Giovanni, via Sacchi 52, Torino. 49473

CUOCO offresi giorni festivi. Telefonare 667-114.

DISTINTA signorina pensionata seria istruita brava calcolings offresi [illegible] governante persona sola mite [illegible] presenza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1056 — 10100 Torino ».

DOMESTICA offresi dalle otto alle diciassette. Rivolgersi via delle Orfane 28, Murialdo. 49476

DONNA sola amante bambini custodirebbe bambine età 1½ in su. Telefonare 837-191. 49513

ELETTRAFRO militesente 19enne offresi subito esperienza anni 3. Telefonare 341-705 ore pasti. 49340

EX carabiniere 46enne pensionato vedovo patente C offresi bensinaio sorvegliante turni, Telef. 739-2[illegible].

FALEGN[illegible] patente B offresi 4-5 ore giornaliere, commerciante mobili. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2166 — 10100 Torino ».

FOTOGRAFO 19enne diplomato militesolto offresi subito. Telefonare 793-852.

GIOVANE militesente cerca lavoro presso ditta pratica costruzione freni frizioni. Telefonare 336-343 ore pasti. 49685

GIOVANE pratico città offresi con patente B come fattorino. Telefonare 381-047. 49594

GIOVANE 1100 lambrate offresi consegne ditta pratico città. Telefonare 897-900. 49187

GUARDIA giurata 36 anni occuperebbesi posto fiducia commissioni. Telef. 327-174. 48829

INFERMIERA referenziatissima offresi dama compagnia custodia bimbo, aiuto piccoli lavori, 10 ore giorno, escluso festivo. Telef. 793-427.

MAESTRA diplomata esperienza offresi custodia bambino a giornata. Telefonare 683-316 ore 10-12.

MANOVALE robusto, molto volenteroso, libero subito per lavori generici. [illegible] 8-516.

MANSIONI capo mensa oppure gestione mensa [illegible] aziendale offresi referenziato lunga esperienza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6193 — 10100 Torino ». 49376

MEZZA giornata giovane 25 anni con patente offresi lavoro di fiducia. Scrivere: Di Cosza, via Belfiore 51, Torino. 49805

OFFRESI autista magazziniere, anni 28, torinese, pratico città, referenziato. Telefonare 536-264.

OFFRESI bancarella già pratica salumeria libero subito. Tel. 728-403 ore pasti. 49447

OFFRESI cuoca libera per stagione. Telefonare 289-387 dalle 10 alle 12.

OFFRESI domestico cucina massa[illegible] referenze. Sneato 503-182.

OFFRESI cuoco 2° ovunque per trattoria, pensione. Telefonare 653-766 dalle ore 8 [illegible]. 49329

OFFRESI domestica a giornata oppure 4 ore, corso Svizzera 72, Carbone. 49600

OFFRESI donna mezza giornata Nicolaie bar. Telefonare 833-462.

OFFRESI giovane 28enne patente B massima fiducia. Telefonare 695-656 dalle 10-12 Senga. 49479

OFFRESI mezza giornata con o senza macchina fattorino o generico. Telef. 272-505 dalle 14-20.

OFFRESI signorina, custodia bimbo, referenziata. Telefono 610-967.

OFFRESI subito qualsiasi lavoro 24enne patente B pratico città. Telefonare 766-444. 49343

OFFRESI 23enne militesente massima fiducia massima serietà trasporto valori e persone pat. E privato. Telefonare 686-550 ore 10-12.

OFFRESI 35enne con patente B qualsiasi lavoro anche come guardia notturno, libero subito, Tel. 82-909.

OPERAIO ventiduenne libero turni offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2235 — 10100 Torino ». 49596

OPERAIO III addetto presse stampaggio lamiera ci macchine, lavorazioni meccaniche, offresi subito. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2246 — 10100 Torino ». 47898

PENSIONATO Pubblica Sicurezza dinamica presenza esaminerebbe [illegible] mezza giornata. Telefonare 263-781.

QUARANTENNE collaudatore meccanico 1° cat. cultura superiore, inglese francese. Telef. 794-241 dopo ore 18.

RADIOTECNICO Tv pluriennale esperienza cerca laboratorio riparazioni Torino: « Etas-Kompass Pubblicità 410 — 10100 Torino ».

SARTA offresi presso famiglie. Telefonare 5379-46 [illegible] 49454

SCAPOLO anni 35 cerca lavoro in Riviera come facchino d'albergo oppure fattofare. Scrivere: Surdi Giovachino, Pensione Elena, via Mazzini 4, ortovino 545-187, Torino.

[illegible] offresi per lavori domestici zona Cumiana-Giaglione dalle ore 12. Telefonare 759-416 dopo le pranzo. [illegible] anno, ambiente di lavoro sicuro. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6209 — 10100 Torino ».

SIGNORA pratica rivendita pane pasticceria offresi. Tel. 293-009.

SIGNORA referenziatissima offresi ore serali e prestrali custodia bambini. Telefonare 502-781.

SIGNORINA desiderosa migliorare condizioni lavoro presenza occuperebbesi presso studio medico o dentistico o professionista necessitante aiuto studio disbrigo pratiche ufficio non pratica ma volonterosa. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2203 — 10100 Torino ». 49309

TIPOGRAFO impressore 1ª categoria offresi libero subito. Telef. 730-586.

TRACCATORE collaudatore 1° categoria attrezzista specialità 46enne libero anche subito. Tel. 883-475.

TRENTANOVENNE cerca pulizie scale cambio alternazione abitabile, figlia unica tredicenne, marito occupato turni. Telefonare 754-735 dalle 12-14. 49548

TRENTUNO 25enne patente D pubblica offresi ore pomeridiane [illegible] rino autista mansioni fiducia. Telefonare 358-360. 49555

TUTTOFARE mezza età pratica piemontese offresi ore 8,30-17, referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6219 — 10100 Torino ». 49576

TUTTOFARE referenziato a giornata media età offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2213 — 10100 Torino ». 49544

30ENNE offresi pomeriggi auto lavoro in genere ore pomeridiane. Tel. 778-950. 49620

23ENNE patentato offresi aiuto magazziniere fattorino. Telef. 874-994.

36ENNE, libera, ottime referenze, offresi bambinaia presso famiglia signorile; bambini oltre l'anno. Telefonare 294-211 dalle 10 alle 12.

38ENNE caporeparto esperienza attrezzature stampi lavorazioni meccaniche precisione offresi a terzi indipendente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 331 — 10100 Torino ».

⑮ [illegible] lavoro

A.A.A. [illegible]E americana assume personale femminile età 15-45, maschile 15-16, limite prodotti, 3000 giornaliere fisse assicurato più provvigione. Nikon Rega, Cameresa 4/C, 50 metri Porta Nuova.

A.A. A 1000 l'ora organizzazione pubblicitaria assume ambosessi. Presentarsi via Gioberti 35 Bogy.

A.A. FIOCORIERI seria ditta cerca provetto meccanico montatore piccoli-medi impianti. Possibilità compartecipazione. Referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6038 — 10100 Torino ». 47898

A. CERCASI cameriera pratica piani e facchino. Corso Turati 6.

A. CERCASI giovane fattorino per commissioni con Ape. Tel. 725-760.

A. N[illegible]**A** filiale Torino assume personale femminile alto stipendio. Presentarsi ore ufficio via Ettore Fieramosca 10. 49739

A Parigi anziana nobile signora ospiterebbe pagamento sua stanza in ottima famiglia assicurando ogni comodità sevizio. Scrivere: Madame Perier-Hert 9 rue Adolphe Yvon Paris 16°. 51105

A torniteri, radialisti, alesatori, aggiustatori, fresatori, tracciatori specializzati si offre possibilità di lavoro presso ditta costruttrice macchine speciali zona Santa Rita. Ottimo trattamento economico a personale veramente capace. Mensa gratuita, premio annuo, ambiente di lavoro sicuro. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6209 — 10100 Torino ».

A. $5.000 settimanali assumiamo 10 elementi femminili qualsiasi età per la distribuzione omaggi presso privati. Ufficio Tecnico c.so Vittorio 35.

ABBIGNAGNACI giovani [illegible]le propaganda, elevato guadagno immediato, Sant'Anselmo 26/2, tel. 657-394.

ABILE aiutante parte cereali. Telefonare 299-517.

ABILISSIMA aiutante varia cereali. Pensione Martinotti 3, tel. 542-870.

ABILISSIMA cameriera fissa cerca famiglia due adulti e due bambine, per zona centro ottimo stipendio, massima serietà. Telefono 884-968, 899-879. 51098

AGGIUSTATORE [illegible] montatore primo categoria [illegible] azienda meccanica via Cuniberti 84, telefono 258-435. 49644

AGGIUSTATORE generico anche pensionato o mezzagiornata cercasi. Cercasi inoltre saldatore pratico lamiere lamiera. Telef. 774-145, 726-889. 49632

AIUTO per pasticceria cercasi ragazza eventuale vitto alloggio. S. Secondo 58. 512514

ALBERGO prim'ordine cerca commis sala e facchini estati, impiego settembre. Scrivere: Magnini, Castello Postale 102, Alassio.

(Continua a pag. 21)

INDUSTRIA CHIMICA RICERCA
[illegible] STABILIMENTO NEI PRESSI [illegible] TORINO,
PER LAVORI IN TURNO:

— PERITI CHIMICI
— ANALISTI
— DIPLOMATI OPERATORI CHIMICI.

Scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità [illegible] — 10100 Torino.

[illegible] a LUGANO e ASCONA, Svizzera, bellissimi appartamenti in condominio. [illegible] piscina, [illegible] anche diversi immobili interessanti.

Rivolgersi a:
[illegible] 44 - 661, [illegible] AG, CH-8021 [illegible]

GRANDE [illegible] [illegible] [illegible] SIGNORA
massaia - tuttofare - vestiti [illegible] E BUSTO L/N [illegible]
per [illegible] e Piemonte preferibilmente residente nel capoluogo. Si richiede massima introduzione [illegible] clientela dettagliante [illegible] signori; pellennale esperienza vendita confezioni reparto femminili; referenze. [illegible] ottima provvigione, premi produttività, perfetta organizzazione commerciale.
[illegible] a: « Etas-Kompass Pubblicità 415 — [illegible] Torino ».

GRANDE INDUSTRIA MONDIALE DI ELETTRODOMESTICI
cerca
UN MAGAZZINIERE
per la propria filiale di Torino
il candidato prescelto dovrà essere un elemento giovane, dinamico, pratico del movimento di merci.
[illegible] curriculum [illegible]
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 429 - 10100 TORINO

Azienda Finanziaria importanza internazionale [illegible]
IMPIEGATI BANCARI
da avviare a interessante carriera [illegible] Uffici Milano e Affiliate africane.
Si richiedono elementi di prim'ordine, [illegible] fra i 27 e 35 anni, laureati economia e commercio o legge, con conoscenza [illegible] buona dell'inglese e pluriennale esperienza [illegible] lavoro, in particolare nei servizi Merci estero e Segreteria [illegible].
Inviare curriculum dettagliato a: Etas-Kompass Pubblicità 430 — 10100 Torino.
Si assicura assoluta riservatezza.

SICAM
Corso Canonico Allamano, 32 - Grugliasco
[illegible]
OPERAI SPECIALIZZATI, QUALIFICATI
[illegible] MANOVALI

IMPORTANTE FONDERIA GHISA
PER GETTI DI GRANDE SERIE
cerca per [illegible] Stabilimento
ANIMISTI SPECIALIZZATI
Ottimo trattamento. Scrivere:
Etas-Kompass Pubblicità 2215 — 10100 Torino.

Per la prima volta al mondo, a Houston nel Texas

Trapiantato un occhio umano

L'intervento eseguito dal dott. Conrad Moore a un fotografo di 54 anni - Gli è stato innestato l'intero globo oculare prelevato a un uomo deceduto per tumore al cervello - Occorreranno tre settimane per sapere se l'organo ha attecchito e se il paziente potrà ricuperare la vista - La difficoltà maggiore, la sutura «funzionale» del nervo

Estremo scetticismo degli specialisti sulla possibilità che il paziente veda

(Nostro servizio particolare)

Washington, 23 aprile.

All'Ospedale Metodista di Houston è stato eseguito ieri il primo trapianto completo di un occhio nella storia della chirurgia.

A John Madden di 54 anni, è stato innestato l'occhio destro prelevato a O. Coleman, di 58 anni, morto lunedì per un tumore al cervello.

L'intervento è stato seguito dal dottor Conrad Moore con l'assistenza del dottor Sigband. Il problema principale in un trapianto totale di un occhio consiste nella connessione dei nervi dell'occhio donatore con i nervi dell'occhio del ricevente per rendere possibile il ripristino della vista. Le terminazioni del nervo ottico di quello dell'occhio per il trapianto sono state suturate con 12 piccoli punti.

Le condizioni del paziente — ha comunicato l'ospedale di Houston — sono eccellenti» ma occorreranno tre settimane per sapere se la sensazionale operazione di trapianto, la prima di questo tipo che sia mai stata eseguita al mondo su un umano, ha realmente successo, se il Madden ha riacquistato la vista.

Il Madden è stato ricoverato circa due anni fa al «Methodist Hospital» ed era stato sottoposto a trapianto di cornea all'occhio destro. Questa operazione era stata necessaria per la presenza di un edema che aveva colpito la cornea di ambedue gli occhi rendendole opache.

Durante l'intervento eseguito il 9 aprile si era manifestata una emorragia all'interno dell'occhio e i chirurghi erano stati costretti a estrarlo per prevenire danni all'altro occhio provocate da una «reazione di simpatia».

Il Madden non è stato posto nella speciale stanza dove vengono accolti i pazienti che hanno subito un trapianto di cornea.

I pazienti di trapianto di occhi non hanno incontrato in molti problemi di rigetto come hanno invece un trapianto di cornea perché l'esterno dell'occhio non ha molti vasi sanguigni. «Tutti i tentativi di salvare l'occhio erano stati infruttuosi», ha detto il dottor Moore. Dopo la prima operazione i chirurghi avevano constatato i necessari nervi ciliari intatti. I nervi oculomotori dal ricevente dovrebbero avere un grado di fornire un buon movimento all'organo trapiantato.

Nel passato negli esseri umani sono state eseguite operazioni di trapianto di due terzi della parte anteriore dell'occhio per dare un aspetto normale al paziente. Il dottor Moore ha detto che anche se l'occhio trapiantato non darà la vista al Madden, gli darà comunque un aspetto normale. Il paziente infatti aveva un occhio completamente deformato.

«Quest'uomo ha un occhio deformato. Ora l'occhio è lì e se rimane così è, è già un miglioramento rispetto a prima» ha detto il dottor Moore.

Non ha chiesto il permesso alla "Baylor Human Esperimentation Committee" «perché — ha detto — non credo che ci sia nulla che fare con gli esperimenti umani».

«Noi abbiamo messo in pericolo la vita di un uomo a causa di un organo. In certo senso abbiamo rimpiazzato il tessuto che avevamo trapiantato prima, ma in un modo più completo».

Il Moore è stato nominato recentemente vice-direttore dell'Istituto di oftalmica del Centro medico del Texas.

John Madden, che passerà alla storia come il primo uomo a subire il trapianto totale di un occhio, è proprietario di uno studio fotografico di Conroe nel Texas, il donatore era di Houston.

L'Ospedale Metodista di Houston è noto in tutto il mondo per le numerose operazioni di trapianto di cuore e di polmone.

Garth Jones
Press

La notizia del trapianto di un intero globo oculare, trasmessa da Houston, lascia molto perplessi. Non riesce a vedere, allo stato attuale delle cose, la possibilità di un trapianto totale che abbia la capacità di garantire il ripristino della funzione visiva.

Infatti la particolare costituzione dell'occhio presta alla sua sostituzione totale per la molteplicità e la piccolezza delle arterie nutritive delle varie membrane oculari e per la molteplicità e delicatezza specifica delle connessioni nervose.

Non possono paragonate queste condizioni tomo-funzionali a quelle di altri organi, come per esempio il rene, nei quali la chirurgia dei trapianti oggi ha risolto la maggior parte dei problemi tecnici.

D'altro canto anche se si riuscisse a ristabilire la vascolarizzazione, resterebbe l'enorme difficoltà di un ripristino della funzione della retina trapiantata e la impossibilità di riallacciare le connessioni nervose tra questa e i centri cerebrali deputati ad interpretare le immagini.

Il taglio del nervo ottico infatti, dà luogo ad una rapida, caratteristica degenerazione ascendente delle fibre del nervo ottico stesso, fenomeno che ha permesso lo studio anatomico delle vie ottiche, per mezzo della cosiddetta «degenerazione walleriana».

Quindi la difficoltà di un ripristino della funzione visiva è duplice: a carico della retina e a carico delle fibre del nervo ottico del donatore, e a carico delle fibre del nervo ottico dell'individuo che riceve il trapianto.

Problemi non insormontabili sono costituiti dalla istocompatibilità tra donatore e ricevente, che determina il fenomeno del rigetto, oggi del resto forse superabile con i nuovi farmaci utilizzati nella chirurgia dei trapianti; più difficile sembra invece la conservazione dell'organo da trapiantare, poiché le membrane vascolari e neuroepiteliali dell'occhio i processi di trombizzazione e di autolisi enzimatica precipitano con il passare del tempo, nonostante i tentativi di mantenimento; mentre la sutura della muscolatura estrinseca non presenta successive difficoltà. Nulla può dire invece — ipotizzando un trapianto funzionalmente riuscito — per quanto può riguardare la conservazione dei riflessi acquisiti, la fusione, l'accomodazione, i sinergismi muscolari.

Fino a prova contraria esistono quindi difficoltà attualmente insuperabili.

Diversa può essere la questione in caso di trapianti parziali. Già l'innesto di cornea permette infatti risultati brillanti, per quanto limitati ai soli casi nei quali una opacità impedisce la visione ad un bulbo che conserva però intatte le sue capacità percettive.

E' proprio per aumentare le probabilità di successo in cui l'innesto di cornea non è sufficiente od attuabile che si studia, in vari centri oculistici di diversi Paesi, la possibilità di ampliare la gamma delle componenti oculari sostituibili. Un traguardo che, per quanto molto difficoltoso, sembra abbastanza vicino è quello della sostituzione del segmento anteriore.

Pare che a Houston sia stato innestato realmente un bulbo oculare a cadavere in un'orbita priva di occhio per precedente enucleazione, ma per fini chiaramente sperimentali. Tentativi di questo genere sono stati fatti anche in passato, soprattutto utilizzando occhi di animali, con risultati di alcun genere.

Nel 1882, a Milano, Pierdal riferiva sugli Annali di Oftalmologia di aver innestato un occhio di coniglio in un'orbita umana senza fatti di necrosi per circa 3 mesi.

Ovviamente i tentativi in tale senso non sono affatto giustificati e gli interventi di questo tipo a scopo estetico sono perfettamente inutili, perché danno risultati migliori delle consuete tecniche protesiche.

Riccardo Gallenga
Direttore della Clinica Oculistica di Ginevra

Diamo ora il giudizio di altri noti specialisti oftalmologi sulle possibilità tecniche di realizzare il trapianto di occhio completo e sulla incognite della riuscita. Tutti sono d'accordo nel ritenere, se non assolutamente impossibile, per lo meno estremamente difficile che il paziente sottoposto a trapianto possa riacquistare la funzione visiva.

JEAN BAREL, *direttore della Clinica oculistica dell'Ospedale cantonale di Ginevra* — «Ho appreso la notizia dalla radio, gli elementi in mio possesso sono scarsi perché io sia in grado di esprimere un giudizio. Ad ogni modo oggi si possono compiere interventi arditi, un tempo inconcepibili, appunto quello di cui si parla. Ci sono milioni di fibre da collegare, innumerevoli vasi sanguigni da suturare, il nervo ottico da saldare con quello del ricevente. Dal punto di vista strettamente clinico ogni trapianto d'organo è possibile; dal punto di vista tecnico l'innesto può presentare maggiori o minori difficoltà. La mia opinione, comunque, è che l'occhio innestato non riuscirà mai a vedere».

CESARE *primario dell'Ospedale oftalmico di Milano* — «Sono scettico sull'esito dell'operazione che sarebbe avvenuta a Houston, tanto da mettere in forse la fondatezza della notizia, almeno nella forma in cui è stata data. Ma se le cose stanno così dico, escludo che l'organo trapiantato possa riacquistare la funzione. È impossibile ricostruire la continuità della numerosissima e minute vie nervose e vascolari che collegano il bulbo oculare con gli organi centrali. Quell'occhio, a mio parere, non vedrà mai.

«C'è un altro motivo per risultati

E' entrato in servizio, presso il Centro ricerche mediche giapponese, un microscopio elettronico della potenza d'un milione di volt. L'apparecchio, che è costato 220 mila sterline (circa 310 milioni di lire), misura 6 metri di lunghezza e pesa 15 tonnellate. E' stato costruito in Giappone. Soltanto in Francia, esiste un microscopio elettronico d'un milione e mezzo di volt, possiede un apparecchio di potenza

Come si può conservare il cuore prelevato in vista d'un trapianto

Tutto l'apparato cardio-polmonare del «donatore» viene immerso in uno speciale liquido entro un contenitore sterile: la validità è per soltanto di un - Il del rigetto - Alcuni recenti

C'è motivo che non debba più ripetersi, per il reperimento a un «cuore da trapianto», il macabro viaggio in aereo di un paziente ormai «morituro irreversibile», quale quello della vedova, che qualche settimana fa giunse puntualmente — nonostante una imprevedibile tappa per guasto dell'aereo — al St. Luke's Hospital, di Houston, per spirare nel tempo giusto per «donare» il suo cuore a un certo Karp. Questi, purtroppo, se ne valse che per tre ore, poi il disinserimento del cuore di plastica provvisoriamente innestatogli tre giorni prima da Cooley.

Ora l'organizzazione De Bakey, capo del dirimpettaio Methodist Hospital e già maestro di Cooley, con cui è attualmente in polemica, mettendo a punto un ben diverso sistema, meno sconcertante, sensibilizzante gli animi. L'operazione di «espianto» del cuore è consentita nell'ospedale del decesso del paziente. Il viscere prezioso, anzi tutto l'apparato cardio-polmonare, viene immerso in uno speciale liquido nell'interno d'un contenitore sterile, allestito in modo che i polmoni siano permanentemente perfusi con una miscela gassosa ossigenatrice, sì da mantenere essi ritmiche espansioni ed il cuore i suoi battiti regolari al di fuori del corpo. Il contenitore, racchiuso in un'apparecchiatura formato di un buon frigorifero, può così essere trasportato anche per aereo sino all'ospedale soggetto ricevente. Il del trapianto il cuore «donato» viene separato dai relativi polmoni.

Il problema della conservazione del cuore è dunque risolto? Solo per una durata discreta, ma ora sufficiente: esperienze con cuore-polmoni di animali si è aggirata tra le 3 e le 14 ore, in un caso anche 22 e in un altro persino 34. In un animale riuscì il trapianto di un cuore a sette ore dal suo prelievo e viaggio di sessanta miglia. Sono riferiti dal E. Dieterich, aiuto autorevole di De (col quale ebbi la ventura di vederlo operare poco più di un anno fa), alla recente «Tavola rotonda» di Milano. Alle ricerche sperimentali, però, il giovane biochirurgo ha aggiunto il recentissimo caso di una donna che, così conservato, venne trasferito a Houston per via aerea. Non fu utilizzato solo perché nelle ventiquattro ore di sua piena validità non si presentò l'occasione di un ricevente.

* *

Il citato «donatrice» dal a Karp. Ho precisazione, su quanto è stato confusamente scritto, a J. Millan, patologo della équipe di Cooley. L'applicazione del di plastica, fatta a titolo provvisorio, venne deliberata solo nel corso di un intervento su Karp in cui il cuore del paziente risultò inaspettatamente ormai tanto «disastrato» da essere insufficiente a durare per una minima attesa di un cuore umano. Infine la cosiddetta «tipizzazione» della donatrice, cioè la valutazione preventiva del grado di affinità biologica tra donatore e ricevente, non è stata praticata. Ormai era il solo cuore disponibile nell'urgenza. Ma l'impressione è che comunque Cooley, pari di uno degli esperti russi, non abbia mai attribuito molta importanza alla questione istocompatibilità caso del del trapianto cardiaco.

* *

Per contro il credito a tale fattore è così generalmente sentito che l'applicazione del cuore di plastica, una volta migliorata la sua realizzazione, sarebbe accettata proprio per rimedio provvisorio nell'attesa del reperimento del «donatore» che più si avvicini o meno si distanzi da condizioni simili a quelle gemellarità col ricevente. Ciò specialmente per quanto riguarda il «rigetto» acuto. Nei riguardi del trapianto del rene, tanti sono ormai stati realizzati, già sussiste una discreta prova statistica su un parallelismo vari gradi compatibilità biologica e varia probabilità riuscita del trapianto.

La dinamica «rigetto» varia quello acuto a quello cronico; ma non è la sola causa del fallimento dei trapianti. J. Millan, esperto in materia, nella vasta anatomo-patologo, mi ha dichiarato che la causa per metà dei casi è al il rigetto, ma per l'altra metà consiste nell'infezione, agevolata dal farmaci immuno-soppressivi. Tra i germi più responsabili si annoverano listeria monocitogenes e certi ceppi di saprofita. Questi ultimi un tempo non patogeni; sono sensibili nuovo antibiotico non ancora in commercio. La prima è sensibile alla penicillina.

* *

Vi sono, dunque, cause che insidiano il dei trapianti cardiaci. Si badi bene, però, di non mettere nel calderone degli insuccessi i casi aventi in partenza condizioni morbose compromettenti per l'efficienza riuscita. Giusta è levata a questo proposito voce del clinico di Roma, Luigi Condorelli, puntualizzando le controindicazioni, tra cui si annoverano, ad esempio, miocardiopatie sclerotiche, con alterazioni dei vasi arteriosi periferici o con sclerotici renali, che un vo non può vincere; oppure, ancora, ad esempio, particolari disordini della funzione epatica o renale. E pare che i reni di Karp avessero già un'importante minorazione.

Angelo Viziano

LA CURA DEL FREDDO E L'UDITO

L'ibernazione è una fantasia

Per ora è impossibile sospendere le funzioni vitali, utile invece può essere la «ipotermia» Un'interessante relazione al congresso di Ferrara

Avrà inizio domani a Ferrara il X Congresso della Società italiana di Audiologia e Foniatria, nel corso del quale presenterò una relazione sulla influenza della temperatura e del contenuto atmosferico di ossigeno sui fenomeni uditivi prendendo in anche il comportamento, in dette condizioni, di certe attività del sistema centrale. Alcune di tali questioni diventate di attualità anche effetto voli spaziali; fra queste vi è il problema dell'ibernazione.

Si indica con questo termine la condizione temporanea di vita di alcuni animali (fra cui la lepre ed il criceto), che si realizza nei mesi invernali e nel corso della quale si ha una notevole riduzione di tutti i fenomeni (onde il nome di letargo) abbassamento temperatura corporea e attività cardiaca e respiratoria. In dette condizioni gli animali vivono per settimane e per mesi nelle loro tane con scarsissimo consumo di ossigeno e di sostanze nutritizie, a temperature corporee oscillanti fra i 2,5 ed i 7°C. L'attività del sistema nervoso centrale è molto ridotta ma ancora presente: la marmotta ad esempio mantiene in fenomeni di vigilanza.

L'animale è infatti sensibile agli stimoli sonori e presenta fenomeni di risveglio per rumori di una certa intensità, cosa che non si verifica invece per il criceto. Tale fatto è probabilmente in relazione con il significato della funzione uditiva nei rapporti tra il mondo e con la necessità, per alcuni di questi animali, di difendersi dai pericoli durante l'ibernazione.

Una serie di indagini sui processi di regolazione termica e sul funzionamento di vari organi a temperature diverse da quelle normali ha indotto numerosi ricercatori a chiedersi se una delle attività vitali analoga a quella dello stato di letargo sia realizzabile anche in animali non ibernanti e nell'uomo. Il problema non è molto semplice perché l'ibernazione è un fatto spontaneo, fisiologico, con equilibrio funzionale conservato e pertanto non dannoso all'organismo. La cosiddetta ibernazione artificiale, od ipotermia, è invece una condizione anomala, indotta da agenti perfrigeranti, i quali provocano un abbassamento forzato della temperatura corporea. L'ipotermia, almeno con le tecniche attuali, è pertanto uno stato patologico, con mancato equilibrio fra le varie funzioni, non sostenibile a lungo senza la comparsa di danni ed alterazioni.

Tali constatazioni impongono nell'uso clinico dell'ipotermia, quale è meno impiegata che non in passato anche nella chirurgia del cuore e del cervello. Soprattutto si possono condividere, almeno per ora, le speranze di coloro i quali hanno avanzato l'ipotesi che esseri ibernanti possano sopravvivere abbastanza a lungo a ipotermia con possibilità di ritorno più o meno rapido alle normali condizioni funzionali. Alla delle attuali traguardi, presentati possibili anche per le imprese spaziali da ambienti non scientifici, devono essere considerati molto lontani, se non irrealizzabili.

Dal punto di vista sperimentale e conoscitivo l'ipotermia ha invece un notevolissimo interesse, anche perché le diverse funzioni e le differenti strutture nervose sono ugualmente sensibili alla riduzione di temperatura. E' perciò possibile con tale metodica studiare l'importanza di certi anelli catena di fenomeni che caratterizzano un determinato fatto biologico: per quanto riguarda l'udito è stato constatato che esso è particolarmente sensibile, più ancora della vista, alla riduzione delle vitali. E' stato così dimostrato che l'acuità uditiva è condizionata dal fatto che l'orecchio interno possiede un livello energetico proprio, il quale permette di utilizzare, ai fini dell'audizione, anche stimoli sonori di debolissima, quasi infinitesimale, intensità. L'ipotermia, riducendo l'energia di base, limita la possibilità funzionale dell'orecchio: è giustificata in tal modo la relativa sensibilità al freddo di una funzione come quella uditiva, di fondamentale importanza per le varie attività dell'organismo e per i rapporti con il mondo esterno.

Paolo Menzio
Direttore Istituto di Audiologia dell'Università di Torino

Si è rotto la caviglia

Vola dopo una caduta da 915 di quota

Francoforte, 23 aprile.

Un portavoce dell'esercito statunitense in Germania ha dichiarato oggi che un paracadutista americano i cui paracadute, quello principale e quello di riserva, non si erano aperti durante il lancio, è sopravvissuto a una caduta di 915 metri d'altezza, riportando soltanto la frattura delle cavigli.

Si tratta del sergente Carl E. Miller, di anni, membro di una settima squadra di paracadutisti dell'esercito.

Il meraviglioso apparecchio che sta «tutto dentro l'orecchio», senza fili, cordini o ogni altra cosa fastidiosa. Provate senza impegno questa grande novità. E' talmente piccolo che vi dimenticherete di averlo.
ACUSTICA VACCA
Via Sacchi 16 - Tel. — TORINO

COMUNICATO SUL GEROVITAL H3

L'ITALTURIST, su incarico di Geriatria di Bucarest diretto dalla professoressa Aslan, scopritrice dell'omonimo farmaco della giovinezza «GEROVITAL H3», è lieta di comunicare che, date le numerose richieste dei trattamenti terapeutici presso la Clinica di Bucarest, sono stati appositamente predisposti gli stessi trattamenti anche nelle note località di EFORIE, sul Mar Nero, e di SINAIA, nei Monti Carpazi, unendo così la cura al soggiorno nelle famose stazioni climatiche romene. Nei prezzi, a partire dalle Lit. 189.000, sono compresi il viaggio in aereo, il soggiorno di 15 giorni a pensione completa in hotel o clinica, tutte le analisi cliniche o di laboratorio, visite mediche e trattamenti farmacologici.
Per informazioni e materiale rivolgersi presso i ns. uffici oppure inviare il ingliando a: ITALTURIST - 10123 TORINO, via A. Doria 7, tel. 538.566 - 20123 MILANO, via Berzchini 10, tel. 869.06.41 - 16124 GENOVA, via Cairoli 14/3, tel. 205.900.

Desidero ricevere informazioni e depliants sul Vs. programma «GEROVITAL H 3»
Nominativo . . . . . N. . .
Via . . . . . Cap. . . . .
Città . . . . .

GLUTA CEREBRO
RICOSTITUENTE PER LA
stanchezza mentale
vi aiuta nello studio, nel lavoro, nella dinamica d'oggi

dp ISTITUTO DENTALE PROTESI
di Cura con preparatorio
C. M. Specialista di Milano
FOSSANO - Via Novembre 39 - Telef.
DENTIERE COMPLETE - RIBASATURE PARZIALI FISSE
NUOVO AMERICANO HYBRO BREVETTO 3.069.577
Decreto Medico Provinciale Cuneo - Ministero Sanità (4-5-65)

dentiera malferma?
passate al nuovo rivoluzionario "sistema" topdent

con una applicazione fissa di dentiera per
Dimenticate il fastidio della dentiera instabile, che balla, che ha bisogno ogni giorno di polveri, paste, ecc. TOPDENT, il nuovo preparato plasto-adesivo, con una sola applicazione, fissa la Vostra dentiera per settimane e vi consente di metterla e toglierla ripetutamente senza bisogno di nuove applicazioni.
SOLO
ERBET (ITALIA) S.p.A. - C. Pta, 11 - Milano - tel. 4694041

Ai campionati internazionali

Applausi a Roma per il negro Ashe

Il tennista di colore entusiasma il pubblico - Sorprendente eliminazione di Santana

(Nostro servizio particolare)
Roma, 23 aprile.

Arthur Ashe, statunitense il quale è stata assegnata la testa di serie nel singolare maschile degli «internazionali» di Roma, è balzato diventato il beniamino del pubblico del Foro Italico. Opposto al jugoslavo Boro Jovanovic, che è tesserato per la Canottieri Olona e figura nella classifica italiana come numero 2 bis, l'occhialuto ventisettenne di colore si è imposto alla distanza con una certa difficoltà. Anzi, c'è mancato poco che Jovanovic, in vantaggio per 4 a 3 nella quarta partita, e nel servizio a disposizione, non commettesse una grossa sorpresa della giornata.

Figlio di un poliziotto, studente universitario e dilettante come tennista (anche per partecipare agli «internazionali» percepisce un ingaggio di un milione di lire), Ashe trascinò anno gli Stati alla conquista della Coppa Davis. Le offerte per il passaggio al professionismo sono così allettanti per cui era opinione generale che il tennista di colore avrebbe finito per accettarle. Invece all'ultimo momento Ashe ci ha ripensato e ha preferito restare dilettante.

A lanciare Ashe in campo internazionale fu una negra, Althea Gibson, delle più grandi giocatrici del dopoguerra. La Gibson, quando vinse per la prima volta a Wimbledon, ricevendo il premio dalle mani della regina disse che la era altri tennisti di colore la imitassero. Althea puntò su Ashe ed ebbe ragione sebbene il protetto ancora non sia riuscito ad imporsi a Wimbledon; l'anno arrivò in semifinale, ma poi si rifece vincendo a Forest Hills, e cioè nel secondo torneo del mondo.

Ora Ashe ha tentato l'avventura sui campi in terra battuta che gli sono congeniali perché è un tennis di velocità, di potenza, di anticipo. Dotato di un servizio micidiale (si calcola che la prima palla di battuta viaggi a circa 160 chilometri all'ora), ci è rimasto male quando si è accorto che l'avversario era in grado di rispondere senza troppa difficoltà. Ma si è adeguato abbastanza rapidamente ai nostri campi come comprova il fatto che oggi ha eliminato Jovanovic 4-6, 3-6, 6-4, 7-5, 6-2, entrando così negli ottavi di finale.

Domani, negli ottavi di finale, Ashe la vedrà con il giovane cecoslovacco Kodes che ha eliminato Pietrangeli in cinque partite.

La sorpresa della giornata sono fornite dall'inglese Stilwell, che ha eliminato lo spagnolo Manolo Santana, testa di serie numero 5, per 6-3, 6-2, 7-5, dall'egiziano El Shafei, che ha superato il professionista statunitense Riessen, testa di serie numero 6, per 2-6, 6-2, 6-4, 1-6, 8-4 e dall'italiana Monica Di Maso, una ex-francese (Simonne, da signorina) che poco più di un mese fa ha sposato l'azzurro Gaetano Di Maso; Monica ha sconfitto la professionista americana Casals per 6-6, 8-9.

Domani la tv si collegherà in diretta con il campo centrale del Foro Italico sul secondo canale dalle 14 alle 15,55.

Giorgio Baliani

Un ciclista dilettante muore in un

Arona, 23 aprile.

Il corridore dilettante Francesco Centomo di 18 anni, del «Pedale Excelsior», è deceduto oggi mentre si allenava con altri quattro compagni. L'incidente è avvenuto verso le 17 sulla statale del Sempione, al km 58 tra Arona e Castelletto Ticino.

Francesco Centomo pedalava a ruota di un compagno, era preceduto da qualche metro da altri tre corridori. Operando uno scatto per prendere la testa del plotoncino, per cause ancora imprecisate il ciclista investiva da un camioncino, condotto dall'autista Francesco Tamborini, di 46 anni. Centomo è finito sotto le ruote dell'automezzo ed è stato trascinato per qualche metro: la sua morte è stata istantanea.

Poletti ed il fiorentino Merlo squalificati per una giornata

Gioco scorretto - Il difensore del Torino sarà sostituito da Cereser nella partita il Milan - Lieve infortunio ad Anastasi nella Juventus

Il terzino Poletti, a sinistra, squalificato per giornata, sarà assente domenica nel Torino contro il Milan

Il giudice sportivo Lega Nazionale calcio ha squalificato turno giocatori Serie A: il fiorentino Merlo ed il granata Poletti. Entrambi sono ammoniti domenica scorsa nella di Firenze; ed essendo recidivi sono incorsi nella punizione.

La gara Pisa-Cagliari (0-0) è stata omologata nonostante l'invasione di compiuta da uno spettatore; la società toscana è stata multata di 750 lire.

In Serie B, il giudice ha squalificato per tre Buzzacchera (Catania) e Santon (Livorno), per giornate Divina (Reggina) e Landini (Modena), per una giornata Fraccapani (Padova), Galli (Bari), Papadopulo (Livorno), Parola (Spal), Spalazzi (Bari), Trinchero (Como), (Catanzaro) Enzo (Mantova).

I giocatori granata, Greatti Vieri, Bolchi, Carelli Agroppi — rimasti martedì a riposo — hanno ripreso ieri la preparazione per la gara di domenica contro i campioni d'Italia del Milan. L'allenatore Fabbri ha fatto disputare una partita formando due formazioni sette giocatori. Nel pomeriggio alcuni elementi che hanno già giocato in prima squadra (Depetrini, Usuelli, Trebbi, Corni, Baisi, Grivelli, Mondonico) sono stati schierati nella formazione De Martino che ha pareggiato (0-0) col Varese.

La serenità dell'ambiente, scossa notizia della squalifica di una giornata inflitta dal giudice sportivo a Poletti, il terzino era stato ammonito a Firenze per gioco scorretto dall'arbitro Francescon ma si pensava che nella peggiore delle ipotesi sarebbe stato richiamato con una diffida.

L'assenza del giocatore, pertanto, costringerà Fabbri a variare lo schieramento difensivo: la soluzione più probabile sembra quella di Cereser terzino su Prati mentre Bolchi fungerà da libero. Oggi il «trainer» granata farà disputare al Filadelfia alle ore 15 una partita d'allenamento: domani la squadra si porterà in ritiro ad Asti.

Mattinata tranquilla alla Juventus: i tifosi hanno evitato ulteriori «contestazioni» dopo la ferma presa posizione «trainer» Heriberto. All'allenamento cavano diversi giocatori: Sol che è rimasto ancora a riposo il solito muscolare ad gamba, Bercucci che ha dato forfait per un principio d'indigestione, Leoncini, lamenta ancora le di calcio ad caviglia e Favalli, infortunatosi domenica scorsa nella partita Juventus-Milan, ha ripreso regolarmente gli allenamenti.

Il pericolo dei super-arbitri

A quattro giornate dalla conclusione torneo serie A, la nei due settori campionato è così che ogni episodio di esso riveste un'importanza quasi preoccupante. In testa, tre squadre rincorrono il titolo rinchiuse nello spazio uno o due punti. In coda, cinque società, impegnano ogni energia per salvarsi.

In questa incertezza si il peso dell'arbitro. La si svolge in delicate situazioni psicologiche da affrontare e risolvere nell'attimo intercorrente tra presunto e reale irregolarità e la sanzione da fischiare o da non concedere. Per tale motivo abbiamo sempre cercato di evitare la condanna in termini perentori durezza degli errori maggiori rilevati critici ore più tardi davanti alla ripresa televisiva rallentatore.

L'arbitro fa quanto può e merita comprensione. Dove però ci sentiamo di seguire comportamento dei dilettanti del fischietto è quando essi esasperano di proposito il regolamento e cercano di far valere la loro personalità, invece di sforzarsi passare inosservati.

Domenica scorsa, in Fiorentina-Torino, si è rimproverato a Francescon una imprevidente indulgenza che ha portato a scontri tra giocatori; ed a Varese e Bergamo si è torvolato fallì e rigori evidenti. vi è da meravigliarsene, poichè tali episodi fanno parte delle vicende imprevedibili gioco. In fondo l'errore dell'arbitro vale quanto palo colpito, dipende dal caso.

Voluta e pertanto ingiustificabile appare invece la tendenza di alcuni direttori di gara a porsi centro dell'avvenimento. Lo Bello, domenica a Pisa, è ricaduto in questo tipico atteggiamento. Dapprima concesso Cagliari un rigore temerità eccessiva, che quasi a sfida del pubblico casa (e difatti c'è stato un tentativo di invasione); poi non ha fatto ripetere il penalty stesso, arbitrato in modo irregolare Annibale, si era mosso ben prima tiro di

Personalmente considero la regola dell'immobilità assoluta del portiere come quanto meno sportivo e di più antispettacolare si possa immaginare. Essa mutila l'estremo difensore in burattino inchiodato sulla linea bianca, mentre il suo avversario libero versi come vuole.

Il bersaglio della porta è di metri 7,32 per 2,44: fermarsi bolide scagliato alla velocità di settanta chilometri all'ora quasi impossibile, se non si concede al portiere la facoltà di sconcertare il rivale attaccante con proprio piazzamento mutevole. (Nell'epoca in cui la finta difensore quel grande campione che fu Giampiero Combi diceva: «Se riesco a dei rigori lo faccio ingannando l'avversario, rendendolo nervoso, dandogli l'impressione di piazzarmi un palo e spostandomi poi dall'altra parte»).

La norma dell'immobilità, comunque, esiste e l'arbitro deve farla rispettare. Lo Bello la sbagliato pure nell'ignorarla.

Del resto la prima volta che direttore di stacusano dà l'impressione di dirigere le gare a modo In questa stagione termine di Samp-Inter è stato assediato negli spogliatoi per aver concesso un dubbio rigore, ha convalidato alla Fiorentina (contro l'Inter) un goal dei più riconosciuto in fuorigioco, andato trocorrente a San Siro in occasione di Milan-Juventus, sorvolando falli dei bianconeri, stato discusso in Napoli-Milan.

Sono disavventure che cadono. Fra i sette direttori di gara internazionali ed i trentasette complessivamente a disposizione della Lega professionale italiana, Lo Bello è certamente il più bravo ed il più dotato.

In queste ultime domeniche dovrà dirigere altri incontri decisivi. Lo farà bene se cercherà di imporre la sua personalità.

Cerchi di essere un arbitro, non un superarbitro.

Paolo Bertoldi

Questo il calendario della «Coppa Italia»

Milano, 23 aprile.

Il comitato di presidenza della Lega Nazionale si è riunito a Milano e ha fissato il calendario delle finali della Coppa Italia 1968-69.

mercoledì 30 Torino-Foggia; 21 maggio: Foggia-Cagliari; domenica 1° giugno: Roma-Cagliari; mercoledì 4 giugno: Roma-Foggia; domenica 8 giugno: Torino-Roma; domenica 15 giugno: Cagliari-Torino.

Le gare di ritorno saranno giocate con questo calendario: mercoledì 18 giugno: Foggia-Torino; domenica 22 giugno: Cagliari-Roma; mercoledì giugno: Roma-Torino e Cagliari-Foggia; domenica 29 giugno: Torino-Cagliari e Foggia-Roma.

Colò 1° a Sestriere

Sestriere, 23 aprile.

Si è svolto oggi al il terzo campionato italiano maestri di sci, con i 100 concorrenti rimasti in gara dopo le eliminatorie di ieri. Lo slalom gigante si snodava dalle pendici del monte con 56 porte.

Classifica con tempo (mezzo secondo di abbuono per ogni anno di età i 36 anni): 1. Zeno Colò (Abetone) 1'24" 51/100; 2. Alberti (Cortina) 1'26" 47; 3. Negri (Aprica) 1'28"61. Femminile: 1. De Giulo (Cervino) 1'42"58/100; 2. Poloni (Sestriere). Classifica tempi effettivi. Maschile: 1. re) 1'27"80/100; 2. Senoner

Domenica duello a Varese per lo scudetto del basket

Ignis e Simmenthal si affrontano nell'ultima giornata del torneo - Le due squadre guidano la classifica a pari punti

Domenica si assegna lo scudetto del basket. Il campionato è giunto all'ultima giornata risolvere l'incertezza per la conquista del titolo, conteso da Simmenthal e Ignis: le due squadre comandano la classifica a pari punti e domenica si affronteranno a Varese nell'ultimo turno torneo in una partita decisiva.

Un di questo tipo, degno di un film *western* che riserva per la conclusiva lo scontro fra i due protagonisti, aggiunge un'ultima, vibrante nota d'interesse ad un campionato che è risultato avvincente, equilibrato come non mai. Proprio l'equilibrio tecnico, che sullo stesso piano molte squadre in veste di favorite per lo scudetto, basta ad escludere l'ipotesi che questo finale sia «voluto» e non casuale: nessuno, al momento di varare il calendario del torneo, avrebbe potuto scegliere con tanta sicurezza i nomi di Ignis e Simmenthal e fissare il loro confronto diretto nell'ultimo turno per rendere più spettacolare il campionato.

Il caso dunque ha scelto l'esito più emozionante per un torneo che emozioni ne ha offerte moltissime. Ignis e Simmenthal giocano lo scudetto in partita che equivale ad uno spareggio e costituisce un capitolo «storica» rivalità che divide le due squadre. Ogni confronto fra Ignis e Simmenthal ha un suo fascino particolare: la classe dei giocatori, seguito di tifosi che le due formazioni possono , le polemiche hanno caratterizzato i rapporti fra due società rendono speciali queste partite, un po' quello che succede fra Inter e Juventus nel calcio.

Ignis e Simmenthal rappresentano il meglio della tradizione cestistica italiana più recente. ultimi dieci anni si sono contese lo scudetto in continua lotta a due che solo nella stagione è stata interrotta per... l'intrusione di un club di provincia, l'Oransoda di Cantù. Quest'anno, contro ogni previsione, il duello al vertice ricominciato. Un duello imprevisto poichè tanto l'Ignis quanto il Simmenthal hanno rinnovato mente la formazione per questo campionato. Nuovi gli stranieri (il messicano Raga per l'Ignis, il negro americano Tillman per il Simmenthal), nuovi schemi di gioco, nuovo, nel caso dei varesini, anche l'allenatore (Messina).

Il Simmenthal, sempre guidato dall'inimitabile Rubini, ha fatto registrare i mutamenti più grossi, abbandonando i tradizionali sistemi e di varare una formazione basata giovani.

Anche nella nuova veste, Ignis e Simmenthal hanno dunque saputo essere «grandi» e di sicuro il loro confronto è una garanzia di spettacolo per gli appassionati del basket. Altrettanto cura l'impossibilità di pronostico: due rivali equivalgono per livello tecnico ed atletico, entrambe vantano «giganti» di lusso come Masini (2 metri e 8), Meneghin (2 metri e 4) e Flaborea (2 metri), al fianco di estrosi fuoriclasse come Brumatti, Riminucci, Raga, capaci di risolvere l'incontro con una giornata di gran vena. Anche il fattore campo (si giocherà a Varese) non dovrebbe troppo: il Palazzo dello Sport di Masnago è talmente ampio da impedire una irregolare «partecipazione» del pubblico all'incontro e del resto diverse di tifosi seguiranno il Simmenthal.

Antonio Tavarozzi

Allenamento Torino dei dilettanti piemontesi

rappresentativa dei calciatori dilettanti piemontesi affronterà il maggio a Mulhouse, in Francia, una formazione regionale dell'Alsazia. In preparazione a questo confronto internazionale il selezionatore della squadra del Piemonte, Talìa, aveva convocati ieri sul campo della Pellerina la prima di allenamento 16 atleti appartenenti a società di promozione e di prima categoria.

Purtroppo per impegni lavoro cinque giocatori hanno potuto essere presenti (Moretti e Fochesato del Cirià, Peluochi e Stellini del Villadossola, Massa del Busca) per cui l'allenatore è stato costretto a schierare per tutti i novanta minuti, juniores dell'Istituto Sociale, gli undici calciatori a disposizione. Questa la formazione che ha sconfitto per 2-1 gli avversari: Polli (Juventus Domo), Sollier (Cinzano), Zanella (Valenzana), Poggi (Albese), Maestroni (Villadossola), Monterrini (Aronese), Limena (Busca), Russo (Chivasso), Demarchis (Istituto Sociale), Biasi (Cirié), Spruzzola (Cioggio).

La gara, di vento, non molti spunti interessanti: buona via la prestazione di Sollier, Maestroni e Biasi. Le due reti per la rappresentativa sono state messe a segno da Spruzzola al 25' della ripresa e due minuti dopo Sollier; per i giovani del le ha realizzato a metà termine Crosasso che superato con un insidioso tiro il portiere della Juve Domo Polli, imbattuto campionato per 1080 minuti gioco.

DOMANI LA «1000 KM» DI AUTO

Amon è il più veloce nelle prove di Monza

Il neozelandese batte con la Ferrari il record della pista - Lieve incidente ad Andretti

(Dal corrispondente)
Monza, 23 aprile.

Ferrari ha ottenuto il miglior tempo sul giro nel primo delle prove ufficiali per la «1000 km» di Monza in programma venerdì. La prestazione è stata fatta registrare da Chris tempo di 2'48"2/10 corrispondente ad una media oraria di km 218,171 che costituisce il record del complesso dell'autodromo. Il record precedente (2'53"1, media km/h 209,205) apparteneva alla Chaparral pilotata da Hill e Spence, ed era stato ottenuto nel delle prove ufficiali della «1000 chilometri» due anni fa.

Amon ha colto il prestigioso primato quasi allo scadere delle prove, dopo i meccanici della Ferrari provveduto a rimettergli in sesto la macchina, danneggiata dal suo pugno di ghisa Mario Andretti in un'uscita di pista variante che precede la sopraelevata Nord. Andretti, arrivato lungo alla «chicane» delle tribune ha scalato rapidamente le marce ed ha frenato, ma la macchina, anche a un leggero strato di terriccio che ricopriva l'asfalto, non risposto ed è andata, incastrandosi con la parte dell'avantreno il guard-rail.

Andretti riparito danneggiato ed il radiatore che perdeva acqua. Uscendo dal «catino» di alla velocità sul rettifilo tribune, con manovra molto pericolosa, nessuna dei commissari presenti ha osato peraltro rimproverargli, ha attraversato in diagonale l'adiacente rettilineo della pista stradale e si è infilato come un bolide nel corridoio dei box. Con un'ora di lavoro i meccanici hanno sostituito radiatore e il suo squarciato, rimettendo sesto perfettamente la macchina e permettendo così ad Amon di conquistare il nuovo record del circuito.

Dopo l'uscita della Ferrari il più veloce stato Siffert, ancora una volta rivelatosi il miglior conduttore della Porsche, che è rimasto comunque ad oltre due secondi dal neozelandese. Anche Siffert, trascinato dalla sua irruenza, è uscito più forte di pista alla variante Nord, schiacciando guard-rail la parte anteriore della sua 908, che è stata però subito rimessa in sesto.

a. a.

Prendi il volo.

Esci dal tuo nido. Lascia per una volta le fredde considerazioni. Spicca il volo.

Dopo tutto, si tratta della vita. Ed è tempo di vivere. Tempo di una

E noi abbiamo vacanze portarti quasi dovunque mondo. Là dove vorresti. Non appena lo dici.

Lontano o vicino: in Australia, in Oriente: nelle isole del Pacifico, a New York, negli U.S.A., nei Caraibi: nel Sud America.

Per ogni dove, c'è un Tour Pan Am pronto per te. O per tutti e due voi. Il Tour "Tuttamerica 1969", ad esempio, o "America facile". E con il tagliando qui a fato, potrai sapere tutto. Sui luoghi che ti piacerebbe visitare. Sulle facili e tanto

Ti metteremo volo. Oggi stesso. Per una che ricorderai per tutta la vita.

Roma 874.841/476.861 - Milano 877.241 - Torino 540.727 - Genova 887.541
Firenze 282.718 - Napoli 323.061 - Palermo 214.297.

Viaggiare Pan Am è cosa grande.

Ritagliare e spedire a: PAN AMERICAN WORLD
Via Bissolati, -

Inviatemi il programma Pan Am ☐ Tuttamerica ☐ America facile

Nome e Cognome

Indirizzo

Città e N. di codice

Il mio agente di viaggio Pan Am è

Milioni di spettatori hanno seguito alla tv la semifinale della Coppa dei campioni

Trionfo del Milan: 2 a 0 al Manchester

Un vantaggio che fa bene sperare per la finale

Stupenda prova degli italiani

GIANNI RIVERA INFORTUNATO, FITZPATRICK ESPULSO

Hanno segnato Sormani e Hamrin (le reti dei milanesi potevano essere di più)

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 23 aprile.

Prezioso successo del Milan: i rossoneri, disputando una vigorosa partita, perfino superiore alle più ottimistiche previsioni, hanno battuto il Manchester per due reti a zero. Uno scarto di goal che può essere sufficiente per superare il turno e per qualificarsi alla finalissima di Madrid, anche se la trasferta in Inghilterra per la gara di ritorno con i britannici, programmata per il 15 di maggio, resta pur sempre una insidiosa incognita.

La prova del Milan merita soltanto elogi, tanto che la differenza fra le due compagini in campo avrebbe parsimonioso autorizzato un maggior bottino per gli atleti di Rocco, i quali mai, per un solo istante, nel corso di tutti i novanta minuti, si sono lasciati sfuggire di mano le redini di un *match*, alla vigilia dall'esito ben incerto.

I rossoneri, con Trapattoni al posto di Maldera con la maglia n. 6 (questa l'unica novità nei confronti delle formazioni previste) subito si sono lanciati all'attacco. Una manovra limpida, attenta e tenace, una supremazia pressoché assoluta. Il Manchester, un po' perché costretto dalle circostanze, un po' per prudenza tattica, si è visto obbligato a chiudersi in difesa.

Law — il biondo Law — era stato posto da Matt Busby a guardia di Rivera e sembrava a seguirne il ritmo. Se la sbrigava verso il 15° con un intervento falloso, il capitano del Milan lasciava il terreno, sostituito da Fogli. Avrebbe potuto essere la svolta determinante d'un equilibrato confronto, avrebbe potuto essere l'episodio che « uccideva » le nostre speranze, i rossoneri avrebbero ben potuto smarrirsi per la imprevedibile assenza di Rivera, generalmente ritenuto la fonte del gioco della compagine di Rocco. Il Milan, invece, continuava a premere, accentuando anzi il suo spiccato predominio.

Il Manchester faticava ed un po', sinceramente deludeva. Ad ogni offensiva avversaria, la sua retroguardia aveva sconcertanti battute a vuoto, il centrocampo Law ed il pure esperto Bobby Charlton, non riuscivano a « cucire » una manovra organica; e l'attacco dei rossi, il tanto decantato attacco, si rendeva colpevole di molte esitazioni. Best, l'ala sinistra celebre nel mondo intero, Kidd e Morgan tentavano il contropiede, ma con ben scarsi risultati.

Ed il Milan prendeva sempre più tono e sostanza. Salvi alle spalle, in una retroguardia dove giganteggiava Schnellinger, abili e svelti nella fascia centrale del terreno, grazie in particolare al lavoro oscuro e redditizio di Lodetti e Fogli, i rossoneri meravigliavano in fase offensiva. Prati era il Prati delle partite di vena, dinamico ed aggressivo, pronto a mettere a profitto il suo « dribbling » secco e bruciante, ma le « rivelazioni » erano Hamrin e Sormani, due degli atleti il cui rendimento era stato alterno durante il campionato e che, per l'occasione, sembravano miracolosamente trasformati.

L'uno e l'altro, liberi da marcature pressanti (un altro sbaglio, questo, dei britannici) si buttavano con straordinaria energia su ogni pallone e soprattutto la prova di Sormani — un Sormani coriaceo, tenace, irresistibile, rappresentava il punto di più notevole forza della compagine rossonera. Il Milan andava in vantaggio proprio grazie a Sormani, formidabile ariete tornato alle sue più esaltanti prestazioni. Il centravanti mancava il raddoppio verso il termine del primo tempo, mandando la palla a lambire un palo a porta sguarnita. Ma, nella ripresa, tornava a battersi con estremo vigore, con grande lucidità; e tutta la squadra manteneva il ritmo disinvolto e gagliardo dei 45 minuti iniziali, ponendo in vetrina un encomiabile agonismo, che finiva con il disorientare completamente i già incerti rivali.

Il Manchester, in pratica, si arrendeva. Ma si faceva persino cogliere dalla tentazione del gioco duro, qualche atleta britannico inalberava la « faccia feroce ». Trovava pane per i suoi denti, il Milan di stasera era assai lucido e spietato e ribatteva colpo su colpo. Gli inglesi erano alla deriva. Charlton, pur battendosi con l'abituale buona volgia, era in sostanza nullo, la difesa si abbandava, la prima linea in pratica più non esisteva. Con i nervi a fior di pelle, il Manchester, che forse si era sbagliato nel voler impostare una gara difensiva, puntando sul pareggio, più non riusciva ad organizzare le sue file, e, a dar la botta conclusiva ci pensava il terzino-capellone Fitzpatrick che, intorno alla mezz'ora, mandava a terra, con un calcio proditorio Hamrin. L'arbitro, in quell'attimo, non guardava. Interpellava il segnalinee e mandava fuori campo il bollente terzino britannico.

Con gli inglesi ridotti in dieci, il Milan avrebbe ben potuto insistere. Sfiorava ancora il goal con Lodetti ma tirava i remi in barca, il due a zero, evidentemente, lo soddisfaceva, il due a zero era ritenuto risultato sufficiente per affrontare la trasferta di Manchester con relativa serenità.

Gli inglesi, insomma, hanno perso in modo netto, sovrchiati tecnicamente e dominati atleticamente, e possono ancora essere contenti di aver lasciato il terreno sconfitti in termini che gli permettono ancora una sia pur labile speranza per il *match* del 15 di maggio. Quel giorno, il Manchester cambierà metodo, quel giorno, sicuramente, terrà fede alla sua tradizione che è tradizione squisitamente offensiva.

Ma, per quanto si è visto stasera, ben pochi dei britannici si sono salvati: Law, non fosse altro che per il suo generoso impegno, Stiles, che è forse meno cattivo di quel che dicono, è finito fuori campo al 43' della ripresa, vittima di una carica di Hamrin; Best, più pittoresco che efficiente, nelle sue serpentine stasera senza costrutto.

Sull'altro piatto della bilancia, il Milan. Un Milan al quale bisogna tributare fraternamente e affettuosamente le mani; fra tutti, come ultimo detto, un nome: Sormani, il quale ha rappresentato in pratica la ribalda volontà di vittoria degli uomini di Rocco.

Gigi Boccacini

Azione del Milan in area del Manchester: Prati (n. 11) attorniato da Brennam (n. 2) e Crerand si prepara a ricevere un passaggio di Sormani

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 23 aprile.

Novantamila spettatori, oltre 208 milioni di incasso. Lo stadio di San Siro stasera è gremito come non è stato mai prima d'ora. Sembra in grande festa, con bandiere, stendardi e trombe, purtroppo anche razzi che interrompono la loro corsa colorata con esplosioni che disturbano ed irritano. Le due squadre entrano in campo con qualche minuto d'anticipo, all'ordine dell'arbitro cecoslovacco Krnavec. Il Milan (in maglia bianca per dovere di ospitalità) presenta una variante nella linea dei mediani: variante rispetto alle dichiarazioni rilasciate da Rocco alla vigilia. Non c'è Maldera, gioca Trapattoni. La decisione è nata nel pomeriggio con il miglioramento delle condizioni del terreno.

Gli inglesi preferiscono il giovane portiere Rimmer al titolare Steponey. E' una scelta tecnica che Matt Busby ha fatto dopo molte riflessioni. La squadra del Manchester (che detiene la Coppa dei Campioni vinta lo scorso anno nella finale di Londra contro il Benfica, il 29 marzo), presenta tutti i suoi campioni, da Best a Law, da Charlton a Kidd.

Gli schieramenti tattici non presentano novità di rilievo rispetto alle notizie della vigilia. Il Manchester gioca all'inglese, con marcature piuttosto larghe, che consentono ai milanesi una certa libertà di manovra. Stiles, che tutti preconizzavano come « controllore » di Rivera, gioca invece come libero; a tratti arretra, a tratti avanza a dar man forte all'attacco. Per guardare Rivera, Matt Busby ha scelto Law. Il Milan tiene Malatrasi libero, Rosato e Trapattoni sulle punte centrali Kidd e Law. Charlton è controllato da Lodetti, e gioca piuttosto arretrato. Anquilletti segue Best, che — cosa è sua abitudine — parte da lontano, mentre Schnellinger non concede spazio a Morgan.

Questa squadra sembrerebbe più proclive a difendersi che ad attaccare in quanto ha soltanto tre punte che sono Hamrin, Sormani e Prati, ma in fondo non è così. Rivera suggerisce azioni su azioni e fin dall'inizio i « bianchi » attaccano in forze costringendo gli ospiti alla difesa. Vengono subito due calci d'angolo, il primo su tiro di Sormani con parata del portiere Rimmer. E' al 10' la folla di San Siro ha il brivido del goal con un calcio di punizione battuto da Hamrin. La palla sorvola la traversa mentre il portiere Rimmer in acrobasia tenta di toccarla. Subito dopo (11') passano al contrattacco gli inglesi. Crerand crossa al centro da destra e Kidd di testa indirizza verso la porta di Cudicini. Il portiere del Milan è bravo a bloccare la sfera. Poco dopo, in uno scontro con Law, Rivera rimane a terra. Il giocatore tenta di rientrare ma accusa un forte dolore alla caviglia sinistra e al 22' viene sostituito da Fogli.

Nel frattempo, su una punizione calciata da Prati, il portiere Rimmer si esibisce in una acrobatica deviazione in angolo. L'estremo difensore del Manchester corre protestando verso i suoi compagni che avevano « sbagliato » la disposizione della barriera. Comunque l'azione si spegne sul fondo senza esito.

La forzata rinuncia a Rivera non modifica sostanzialmente la situazione tattica in campo. Il Milan attacca sempre, anche se mancano alle sue punte i suggerimenti del « capitano », rientrato negli spogliatoi con largo anticipo. Fogli la sostituisce degnamente, pur se privo della classe del più quotato compagno. Il Manchester pare accettare la superiorità dei milanesi.

Al 34' i campioni d'Italia passano in vantaggio. Prati crossa da sinistra, Sormani due volte tocca di testa e, anche se controllato da due-tre avversari, mentre la palla scivola a terra, batte secco a rete di destro. Il tiro è centrale, ma Rimmer, pur toccandolo, non può trattenere il « bolide »: 1 a 0.

Sull'entusiasmo, i padroni di casa insistono e al 36' Stiles deve intervenire egregiamente per togliere a Prati un ottimo servizio di Sormani. Superato anche questo pericolo, gli inglesi tentano qualche azione di alleggerimento. Le manovre si svolgono con più insistentemente a-centro campo, ma, proprio allo scadere del tempo, si presenta di Milan un'occasione clamorosa per raddoppiare. Prati da sinistra serve al centro. Il portiere arriva, ma non può trattenere la palla, che giunge a Hamrin. Il tocco dello svedese dà la sfera a Sormani, che è liberissimo davanti alla porta vuota. Sormani di testa lascia sfilare. Una clamorosa occasione fallita.

All'inizio della ripresa gli ospiti tentano qualche azione di attacco con Kidd e Best, ma la difesa del Milan non si lascia sorprendere. Anzi, la squadra campione d'Italia al 4' raddoppia. Una punizione calciata da Prati sulla destra trova Fogli pronto a centrare, Prati finta, Hamrin mette in rete con un tiro rasoterra: 2-0.

Il Milan sembra pago del successo, mentre gli ospiti accusano una certa difficoltà nel controllare il gioco degli avversari, ed al 10' il terzino Fitzpatrick deve intervenire per salvare un pallone che, calciato da Prati, aveva già superato il portiere Rimmer. Soltanto al 12' i « rossi » di Manchester riescono ad imbastire un attacco degno di nota, ed il centro viene raccolto da Bobby Charlton che al volo tira. La palla sfiora il montante sinistro della porta di Cudicini, e finisce sul fondo. Poco dopo (15') gli inglesi reclamano per un fallo di mano di Malatrasi. Pretenderebbero il rigore. L'arbitro ha visto bene e non concede la massima punizione.

Al 23' un episodio piuttosto serioso. Non in azione di gioco, il terzino Fitzpatrick colpisce a tradimento Hamrin, che resta a terra. L'arbitro non ha visto. Però, su segnalazione del guardialinee, interrompe l'azione ed espelle il difensore inglese. Com'è noto, per regolamento, l'atleta espulso non può giocare la gara di ritorno. Fitzpatrick, perciò, sarà sicuramente assente nella partita di Manchester del 15 maggio prossimo.

A dieci minuti dal termine Rocco sostituisce Rosato colpito da un calcio, con Maldera. Poco prima un tiro di Charlton su punizione creava alcune difficoltà a Cudicini. Il portiere del Milan, toccava ma non tratteneva la palla: pareva goal, ed invece era soltanto calcio d'angolo. La partita volgeva ormai verso il termine, quando in un contrasto Hamrin colpiva ad una gamba Stiles, il « cattivo ». Il mediano britannico cadeva a terra e doveva abbandonare il terreno di gioco. Al suo posto entrava il numero 15, Saddler.

Giulio Accatino

MILAN: Cudicini; Anquilletti, Schnellinger; Rosato (Maldera), Malatrasi, Trapattoni; Hamrin, Lodetti, Sormani, Rivera (Fogli), Prati.
MANCHESTER U.: Rimmer; Brennam, Fitzpatrick; Crerand, Foulkes, Stiles (Sadler); Morgan, Kidd, B. Charlton, Law, Best.
Arbitro: Krnavec.

I giudizi alla televisione

Combin afferma: «Un grande Milan»

Il confronto di San Siro è stato seguito alla televisione da milioni di tifosi in tutta Italia. Ecco i commenti di Lorenzo (trainer della Lazio), Castano (« capitano » della Juventus) e Combin (centravanti del Torino).

Lorenzo ha dichiarato: *« Il Milan avrebbe potuto vincere con quattro goals di scarto. I rossoneri hanno condotto una gara formidabile, ma il Manchester con la sua tattica rinunciataria è ha favoriti.*

Questo il commento di Castano:

«Dal Manchester mi aspettavo molto di più: gli inglesi sono stati falliosi ed hanno adottato una tattica prettamente difensiva, che però non è servita a nulla. Il Milan è stato superiore in tutti i reparti e sono convinto che riuscirà a passare il turno. La sostituzione di Rivera con Fogli non ha creato scompensi nel gioco dei rossoneri, che anche senza il loro "regista" hanno disputato una gara ad alto livello.

Secondo Combin, i campioni d'Italia in pratica hanno già superato il turno: *« Il Milan* — ha detto l'attaccante granata — *ha dimostrato di essere una squadra di grande valore internazionale: dopo quanto ha fatto ieri sera, il suo passaggio alla "finalissima" dovrebbe ormai essere quasi certo. La gara di ritorno in Inghilterra non sarà facile, ma i rossoneri si sono dimostrati nettamente più forti e non dovrebbero avere eccessivi timori.*

Il Manchester non mi è piaciuto: una difesa troppo rude, un attacco che si è visto soltanto a sprazzi. Il Milan ha saputo farsi valere anche senza Rivera, e questo è significativo.

Rivera: «Non credo che Law mi abbia colpito volontariamente»

La mezz'ala ha riportato una distorsione alla caviglia destra - Non potrà giocare domenica a Torino - Matt Busby protesta per l'arbitro

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 23 aprile.

Grande confusione negli spogliatoi del Milan, con una domanda ricorrente: basteranno i due goals di questa sera per superare la terribile trasferta di Manchester? Rocco sorride e dichiara: *« Questa sera ho ritrovato la squadra. Ho ritrovato specialmente Schnellinger e Hamrin, due importanti ricuperi per le fatiche che ci aspettano ».*

Alla domanda precisa sulle condizioni di Rivera, il tecnico rossonero dichiara: *« Si tratta di una distorsione della caviglia destra, con interessamento dei legamenti. Rivera non potrà giocare domenica a Torino. Spero di recuperarlo nella gara successiva con il Napoli ».*

« Che cosa pensa del Manchester visto questa sera? ».

« Veramente — risponde Rocco — *mi aspettavo di più. E' una squadra che gioca senza dubbio meglio di quanto abbia dimostrato con noi. Ma forse siamo stati proprio noi a rendere difficile il compito agli inglesi. Spero che due goals ci possano bastare. Se penso che Charlton, Best e Law devono segnare tre reti a Cudicini, potrei quasi dormire tranquillo ».*

Rivera ha già indosso gli abiti civili. Zoppica sensibilmente. Parla del suo infortunio. Dice: *« Non credo che Law l'abbia fatto apposta. Si tratta di un incidente fortuito. Comunque domenica non potrò giocare ».*

Gli viene richiesto un giudizio sul Manchester. Rivera risponde: *« E' una squadra forte, che questa sera comunque non ha dimostrato tutte le sue possibilità. In Inghilterra, sarà un avversario molto difficile ».*

« Crede che il gioco duro di questa sera, cioè gli incidenti, possano essere conseguenza nella gara di ritorno? ».

« Purtroppo sì. Law, uscendo, ci ha detto: "A Manchester picchieremo noi, e sarà molto dura" ».

Matt Busby è l'unico inglese che rilasci dichiarazioni. Il *trainer* del Manchester afferma: *« Abbiamo sbagliato tattica. Avremmo dovuto attaccare subito, invece, tutti d'accordo, abbiamo tentato una difesa. Noi non siamo abituati a questo gioco ed abbiamo subito l'iniziativa dei milanesi. A Manchester sarà tutta un'altra cosa. Potremo dimostrare che non siamo ancora una squadra finita ».*

« Crede che i suoi giocatori possano, a Manchester, superare l'*handicap* dei due goals? ».

« Spero fermamente di sì. In casa la mia squadra si trasforma, e avremo l'appoggio del pubblico. Non voglio parlare dell'arbitro. Sono perfettamente d'accordo che il fallo commesso dal mio terzino meritava l'espulsione. Però non dimentico che anche Hamrin ha commesso un'identica scorrettezza ai danni di Stiles, ma il direttore di gara non ha visto. Capita ».

Al movimentatissimo scontro tra Milan e Manchester hanno assistito anche il vicepresidente della Juventus, comm. Giordanetti e l'allenatore Heriberto Herrera. Giordanetti ha affermato: *« E' stata una bellissima partita; ha giocato molto bene Sormani ed è un vero peccato che abbia sbagliato il secondo goal ».*

Heriberto Herrera, invece, ha criticato l'assetto tattico conferito al Manchester da Matt Busby. L'allenatore della Juventus ha affermato: *«Il Milan ha tenuto molto bene in pugno la partita anche a centro campo. Con un po' più di precisione, avrebbe potuto segnare ancora un goal. Il Manchester è venuto a Milano a improvvisare il gioco all'italiana. Ma il calcio che si pratica in Italia non si può improvvisare. Il Manchester ha pagato questo errore. L'uscita di Rivera ha un po' disorientato il Milan all'inizio, ma poi la squadra si è ripresa ed è andata molto bene anche senza il suo capitano ».*

g. acc.

★ **Motocross** — Domani due interessanti gare: a Maggiora si avrà il primo appuntamento internazionale della stagione per le 500, con lotta fra specialisti stranieri come Josi e Halbsen e gli italiani Tosi, Angelini, Ostorero; a Chiusa San Michele, in Valle di Susa (campionato piemontese).

★ **Bocce** — Sono partiti oggi dall'aeroporto di Caselle i bocciofili azzurri che parteciperanno al torneo internazionale di Casablanca in programma nei giorni 25-26-27 aprile.

Le semifinali della Coppa dei Campioni

SQUADRE	Andata	Ritorno	Qualificata
Ajax-Spartak Trnava	3-0	oggi	
MILAN-Manchester United	2-0	15 maggio	

Finale Coppa dei Campioni il 28 maggio a Madrid (ore 21,30)

L'Ajax dovrebbe affrontare il Milan in finale

Entusiastici commenti di un osservatore olandese

Milano, 23 aprile.

Una delle squadre che probabilmente giocherà la finalissima della Coppa dei Campioni è la compagine olandese dell'Ajax. Particolarmente interessante ci pare quindi un giudizio di un giornalista olandese che, sulla partita di stasera tra Milan e Manchester, ha dettato per i nostri lettori il seguente servizio.

E' una vittoria ben meritata dai milanesi che, durante un'ora, hanno giocato molto bene e, in un certo qual modo, un peccato per i tifosi olandesi, i quali sono dell'opinione che il Manchester United sarebbe un avversario più facile del Milan per l'Ajax nella finalissima di Coppa.

A questo proposito Johan Cruyff, l'idolo degli olandesi, ha detto infatti nei giorni scorsi: « Speriamo, nel caso di una nostra qualificazione per la finale, che il nostro avversario sia il Manchester United ».

Cruyff ha ragione. Il gioco del Milan infatti è molto bello e redditizio, i rossoneri dispongono d'una difesa molto ben organizzata. Se l'Ajax e il Milan dovessero incontrarsi nella finalissima, il problema sarà uno solo: gli attaccanti olandesi saranno capaci di superare il formidabile sbarramento difensivo degli italiani?

Il Manchester questa sera non ne è stato capace. E gli « eroi » inglesi, come Charlton e come Best, hanno dovuto cedere letteralmente le armi di fronte a Lodetti e di fronte ad Anquilletti. Se Rivera avesse potuto giocare l'intera *match*, il Milan avrebbe potuto vincere con ben maggiore scarto.

E' questa d'altra parte l'opinione dell'allenatore dell'Ajax, signor Max Merkel, con il quale ho parlato poco dopo la fine dell'incontro. Egli ha detto: « Io non capisco perché il Milan non abbia insistito con maggior vigore durante l'ultimo quarto d'ora ».

« I giocatori migliori? In campo milanista Anquilletti, Lodetti, Prati e Sormani, almeno nel primo tempo; tra gli inglesi il solo Stiles ».

Maarten De Vos
inviato speciale del « De Tôd » di Amsterdam

L'Ajax a Trnava (in tv alle ore 16)

L'altra semifinale della Coppa - Gli olandesi hanno vinto per 3 a 0 la gara di andata

(Nostro servizio particolare)
Trnava, 23 aprile.

I cecoslovacchi dello Spartak domani sera tentano una impresa impossibile contro l'Ajax di Amsterdam nell'incontro di ritorno della prima semifinale della Coppa dei Campioni. Ad Amsterdam l'Ajax ha battuto lo Spartak per 3-0, e per i cèchi risulterà sicuramente difficile recuperare lo svantaggio. Chi uscirà vincitore dal doppio confronto si batterà nella finalissima con la vincente di Milan-Manchester.

Lo stadio di Trnava è stato ampliato proprio alla vigilia dell'incontro. I lavori permetteranno ad altri 1500 spettatori di sedere in tribuna mentre altri duemila potranno trovar posto in piedi per assistere alla partita che si preannuncia molto combattuta. La gara avrà inizio alle ore 16 e sarà telestrasmessa in diretta anche in Italia a partire dalle 15,55 sul Secondo Canale.

Gli olandesi dell'Ajax hanno raggiunto oggi Trnava abbandonando il loro « ritiro » di Piestany e si sono allenati intensamente per circa due ore. Il trainer Michels ha a sua disposizione 16 giocatori ma quasi sicuramente confermerà la formazione vittoriosa nella partita d'andata e comprendente: Bals; Suurbier, Hulsshoff; Pronk, Duivenbode, Groot; Muller, Swart, Danielson, Cruyff, Keizer. Dopo la seduta di allenamento, l'Ajax ha fatto ritorno a Piestany dove in serata i giocatori hanno seguito alla televisione l'incontro di San Siro tra Milan e Manchester.

La formazione dello Spartak è ancora in dubbio per un infortunio toccato a Vasovic che il trainer dei cèchi spera di fare scendere in campo domani.

r. s.

un fine settimana "inedito" in vendita in tutte le edicole e librerie

EDITORIALE CORNO

RAFFAELE MAIORANA
Detective Internazionale
DIRETTORE MAIORPOL
VIA GARIBALDI 5 - Telefono 512.206
notturno festivo 284.777
INDAGINI - ACCERTAMENTI
INVESTIGAZIONI - RICERCHE INFEDELTA'

diviselle SIRACUSA e SCHULTZ
porte pieghevoli e a soffietto
TORINO - VIA BAGETTI 25
TELEF. 761.471 - 745.171

ULTIME NOTIZIE

LA STAMPA
Giovedì 24 Aprile 1969
Anno 103 Numero 96

Oggi si riunisce la segreteria del partito

Polemiche fra i socialisti per le parole di Brodolini

Gli ex socialdemocratici hanno definito provocatorie le dichiarazioni del ministro del Lavoro - I manciniani difendono Ferri, la sinistra chiede un congresso straordinario - Repubblicani e dc contrari ad una crisi di governo

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 23 aprile.

«Contraddittorie e provocatorie» sono definite dalla agenzia dell'on. Tanassi (ex socialdemocratico) le dichiarazioni fatte ieri dal ministro del Lavoro, Brodolini. Brodolini aveva attaccato l'attuale segretario del psi, Ferri, e aveva denunciato l'esistenza di un disegno per la scissione e la successiva formazione di un governo di centro.

La corrente di Mancini polemizza per via indiretta con Brodolini: accusa i giornali di aver dato troppo risalto a ciò che il ministro ha detto. Anch'essa però, come gli ex socialdemocratici, si occupa soltanto delle critiche fatte al segretario Ferri e ignora le affermazioni sul «ricatto» della scissione.

Distaccati si mantengono i demartiniani, mentre la sinistra dice che, ormai, rimane soltanto da convocare d'urgenza il comitato centrale del partito e, se occorre, un nuovo congresso straordinario.

Le polemiche, coperte o scoperte, sono fitte e dure: la segreteria che si riunisce domani deve esaminare una situazione interna di partito di persistente disagio. Il segretario Ferri sembra deciso a ottenere, per il «caso Brodolini», chiarimenti e, forse, provvedimenti. Ma la segreteria è espressione di una maggioranza debole (il 52 per cento) e ogni azione di forza complicherebbe le cose. I manciniani e i demartiniani attendono un passo falso per avviare l'alleanza delle loro correnti e il conseguente rovesciamento di maggioranza.

I socialisti sono così di fronte a due problemi: quello dei tentativi di dar vita ad una nuova maggioranza, e quello della minaccia e, come ha detto Brodolini, del «ricatto» della scissione degli ex-socialdemocratici. Ne discutono molto, in un clima di estrema diffidenza. Ma da segni chiari si capisce che si tratta di manovre e che le prospettive richiedono qualche tempo per diventare eventualmente concrete.

Fuori del psi per quel che riguarda la costituzione di un governo centrista, i repubblicani tengono a far sapere che essi non sanno di che cosa Brodolini parli e che, in ogni caso, non vogliono la crisi. Senza dirlo ufficialmente, anche i democristiani si tengono sulla stessa linea. Tutti hanno l'aria di voler far intendere che non vogliono offrire pretesti od occasioni per favorire o decidere la scissione socialdemocratica.

Gli alleati dei socialisti vogliono che i problemi di politica generale siano separati da quelli interni del psi. E siccome alcuni socialisti parlano di propositi di Fanfani e di questioni di maggioranza nella dc, una nota della corrente fanfaniana chiede seccamente almeno che ciascuno faccia il proprio mestiere. La dc, dicono i fanfaniani, non è intervenuta né ha fatto pressioni prima del congresso socialista, i socialisti facciano altrettanto alla vigilia del congresso dc.

Michele Tito

Norme per gli insegnanti non di ruolo della media

Roma, 23 aprile.

(*t. f.*) - La Commissione istruzione del Senato ha approvato un disegno di legge che è il risultato di due provvedimenti, uno a firma del democristiano Spigaroli e l'altro del socialista Bloise, riguardante gli insegnanti di scuola media non di ruolo: verranno nominati a tempo indeterminato e rimarranno incaricati della cattedra finché non verrà nominato il titolare di ruolo.

Con questo nuovo ordinamento degli incarichi (il disegno di legge passerà ora all'esame della Camera) gli insegnanti godranno del riconoscimento giuridico agli effetti degli scatti biennali e dell'assistenza degli incaricati.

Violente dimostrazioni in Libano: sette morti

Beirut, 23 aprile.

Violenti disordini a Saida, a trenta chilometri da Beirut. Reparti dell'esercito hanno aperto il fuoco contro i dimostranti che protestavano contro la decisione del governo di porre un freno alle attività dei guerriglieri che hanno le loro basi nel Libano.

Alla dimostrazione hanno preso parte migliaia di profughi palestinesi. Sette persone sono morte ed una trentina sono rimaste ferite. Nello scontro i militari hanno fatto intervenire anche autoblindo. Il comando supremo dell'esercito ha decretato questa sera il coprifuoco in tutto il paese, compresa Beirut.

(Ansa - A.P.)

Aspra battaglia in Parlamento

La parità di voto ai cattolici irlandesi

(Nostro servizio particolare)
Londra, 23 aprile.

Il *premier* dell'Ulsta del Nord, Terence O'Neill, ha vinto oggi la stretta misura la battaglia avviata ieri con i deputati del suo partito: questi hanno approvato con 28 voti favorevoli e 22 contrari, il principio secondo il quale nelle elezioni amministrative dell'Ulster ad ogni cittadino adulto deve esser concesso un voto ed uno solo.

Nel sistema in vigore per le elezioni locali il voto viene concesso sulla base del censo. Per essere elettori bisogna esser proprietari di casa: e se si ha più di una casa, o se si posseggono immobili di consistente valore — fabbriche per esempio — si può votare più volte, talora anche venti. Il risultato è che a 300 mila cittadini (un quinto della popolazione) si nega il voto perché sono poveri. E siccome i cattolici (mezzo milione) costituiscono le classi più diseredate, il sistema colpisce soprattutto loro.

c. c.

Stato Civile di Torino

NATI — Cerrato Mario, Bianco Andrea; Bosio Maria; Citeresi Corinna; Russo Gennaro; Simoni Laura; Ravera Elena; Bonanni Andrea; Mugnano Marco; Quinci Giacomina; Zenirato Fabrizio; Mazzarola Dario; Lanfranco Giuseppe; Giancotti Monica; Franco Rosanna; Spagnolo Milena; Capasso Carlo; Bonghi Urbano; Sanfratello Patrizia; Bellarevere Davide; Fatatis Alessandra; Amatein Daniela; Gabrielli Stefano; Fabbri Fabrizia; Daldegan Tiziana; Rizzo Roberta; Grippi Roberto; Marengo Cristina; Scarzello Marco; Gianotto Giuseppe; Ronca Marianna; Martino Daniela; Giuseppa Nadia; Nacci Maurizio; Gambino Fabrizio; Guarrera Riccardo; Cassatella Alessandro; Caco Vittorio; Di Daniela; Giordano Nunzia; Cardona Angela; Bianco Marco; Pedrocco Fabrizio; Manelli Loredana; Crincoli Roberto; Cilli Cristina; Immiata Cristina; Strati Maria; Castiglia Morena; Balcereschi Tarsa; Giardino Luciano; Talbi Loredana; Pedron Luca; Bodon Alessandra; Lastella Antonio; Bennero Laura; Caschino Luca; Soddu Maurizio; Stanasela Sandro; Musso Massimo; Marchiaro Silvana; Savio Marina; Fazzini Loris; Senestro Paolo; Torricone Marco; Valli Leonardo; Felicetti Adriano; Leone Marcella; Cadeddu Rita; Bosco Riccardo; Vitale Alessandra; Giacalone Daniela; Di Carlo Daniela; Foti Cristina; Basiero Manuel Marco; Sauna Gianni; Vagano Piero; Zaccone Vittoria; Fiorini Vittorio; Monicelli Enrico; Sandri Marco; Battazzi Sonia; Provansano Silvia; Gerbaudo Luca; Sarmori Marco; Di Stolfo Mario; Versino Elisabetta; Sautoro Anna; Audenino Carlo; Ciurlea Fabrizio; Da Pieve Paola; Crisafulli Giuseppe; Giacona Federico; Boscolo Cosetta; Savio Tiziana; Le Faro Silvana; Vianello Alessandra; Cinquina Ida; Anello Rosario; Greco Francesco; Vascia Andrea.

MORTI — Calvetti Luigi, di anni 82, nato a Mondovì, pensionato, abitante in v. Pavia 5; Carisio Teresa, a. 79, Torino, religiosa, v. S. Donato 31; Daniele Teresa ved. Barbera, a. 83, Chieri, pensionata, v. S. Giulia 37; Tosi Giunio, a. 74, Monterchi, pensionato, c. Tassoni 33; Bosco Margherita ved. Giappuio, a. 82, Carmagnola, pensionata, p. Vitt. Veneto 7; Chiolino Carlo, a. 80, Torino, pensionato, str. Della Comba 256; Scarone Maria ved. Martinotti, a. 86, Pontestura, pensionata, p. N. Sauro 8; Capobianchi Benedetto, a. 79, Mondavio, pensionato, lungopò Antonelli 175; Gonella Domenica in Seria, a. 80, Govone, casalinga, v. M. Polo 7; Rizzi Annunziata, a. 69, Giota del Colle, casalinga, v. S. Anselmo 32; Bertolotto Giovanni Battista, a. 81, Savona, pensionato, v. Frejus 100; Perini Attilio, a. 83, Lanzogna, pensionato, c. G. Ferraris 101; Formira Angelo, a. 86, Torino, agiato, c. Re Umberto 55.

Deceduti in ospedale: Ploca Garin Giuseppa ved. Gastaldo, a. 76, Corio, pensionata; Lusetta Ernesto, a. 34, Caltanissetta, pensionato; Avveduto Carlo, a. 72, Ispica, pensionato; Milla Pietro, a. 37, Morlondo, meccanico; Tavolino Felice, a. 73, San Germano Verc., pensionato; Diré Teresina ved. Grandis, a. 91, Cavatzere, pensionata; Ferlaccia Domenico, giorni 15, Torino; Crupi Giuseppe, mesi 2, Torino; Maiolino Emanuele, anni 2, Tulus; Becchio Carlotta ved. Valle, a. 73, Casalgrasso, pensionata; Barbaro Annunziata in Carraro, a. 68, Oppido Mamertina; Florio Giuseppina ved. De Conlador, a. 85, Torino, casalinga; Torchio Maria ved. Novara, a. 82, Torino, casalinga; Barbera Cosimo, a. 36, Montalbano Jonico, pensionato; Lazotti Oreste, a. 60, Castelino, pensionato; Borbey Alessandra, a. 81, Strambino, pensionata; Zullino Rocco, a. 49, Venosa, operaio; Patrone Paolo, a. 65, Barletta, pensionato; Fardelli Mario, a. 52, Caldana, pensionato; Figlietti Germano, a. 70, Borgofranco d'Ivrea; Cappelluti Giuseppe, a. 82, Ruvo di Puglia, pensionato; Lotito Candido, a. 71, Corato, pensionato; Paulisi Caspare, a. 74, Caltavuturo, pensionato; Maccagno Teresa ved. Alessio, a. 75, Savigliano, casalinga; Bova Francesco, a. 20, Palmi, apprendista; Borra Bernardino, a. 58, Torino, pensionato; Pancera Antonia ved. Arnoldo, a. 91, Forno di Zoldo, casalinga; Paolan Albino, a. 83, Chioggia, pensionato; Cesarini Giuseppa, a. 73, Chiaravalle, pensionata; Brunato Luigi, a. 73, Castelfranco Veneto, pensionato; Mura Salvatore, mesi 7, S. Jean Murian; Cavagnolo Domenico, a. 61, Pontestura, pensionato; Odetto Giacomo, a. 63, Torre Pellice, pensionato.

Nati 108 - Matrimoni 40 - Morti 45

Ieri è cristianamente mancata ai suoi cari

Natalina Gindro
n. Candela
anni 58

Desolati lo annunciano il marito **Mario**, i figli: Carla con la moglie **Laura Bertallino**, Giovanna col marito **Axel Vannuccini** e piccoli Elena, la sorella Gina, cognati, nipoti, parenti tutti e la cara **Iolanda Teodito**. Dopo la benedizione, la cara salma verrà trasportata a Piano Torinese, ove venerdì 25 corr. alle ore 16 seguiranno i funerali partendo dalla cappella di S. Leonardo, Pullman a disposizione.

Torino, via Rosta 7 bis.
— 24 aprile 1969.

I Dipendenti della Ditta Gindro partecipano al lutto per la perdita della Signora

Natalina Gindro
n. Candela

— Torino, 24 aprile 1969.

Famiglie Trabaud e Fumis prendono parte al grande dolore per la perdita della indimenticabile nipote e cugina

Natalina Gindro

— Torino, 24 aprile 1969.

Il 20 aprile è mancato il

DOTT. ING.
Benedetto Capobianchi
T. Colonnello Ris. Aeronautica
Pioniere dell'Arma

Lo piangono la moglie Giulia Boigheroli, i figli Arnaldo, Lea col marito Adelio Cresta, fratelli, cognate, nipoti, parenti tutti.

— Torino, 24 aprile 1969.

Nono anniversario della scomparsa dell'indimenticabile

Paolina Maschera Carlandi

la sorella Vittoria con immutato rimpianto. Santa Messa Chiesina Maria Consolatrice.

— Torino, 23 aprile 1969.

1959 1969

Dr. Angelo Mittone

Un ricordo, una preghiera.

— Torino, 23 aprile 1969.

Dopo una vita esemplare e operosa, per tragico incidente, ha raggiunto in Cielo il suo indimenticabile Orsolo, l'anima buona di

Maria Boffa nata Pincetti

Costernati per la grave perdita la sorella il marito Ferdinando, il figlio Sergio con la moglie Silvana Peretti e il caro Mauro da lei tanto amato; la nuora Vilma Longo con la figlia Lauretta tutto cara al suo cuore; la sorella Bianchino, il fratello Giuseppe, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in S. Mauro oggi 24 corr. alle ore 16 partendo dall'abitazione via Torino 8.

— S. Mauro Torinese, 23 aprile 1969.

Le famiglie Peretti e Bassan si uniscono al dolore di Sergio, Silvana e Mauro.

Piera Garin e famiglia si associano fraternamente al grave lutto dell'amico e socio Sergio per l'incolmabile perdita della sua cara Signora

Maria Boffa nata Pincetti

— Torino, 23 aprile 1969.

I Dipendenti tutti dell'Impresa Saica partecipano vivamente al grande dolore che ha colpito il Cavaliere signor Sergio Boffa per la tragica scomparsa della sua cara mamma Signora

Maria Boffa nata Pincetti

— Torino, 23 aprile 1969.

Le famiglie
Umberto Andriano
Secondo Balbin
Enzo Arpioli
Luigi Dellippi
Lorenzo Cersso
Dott. Franco Girivetto
Luigina Girivetto
Roberto Girivetto
Comm. Federico Guerrini
Mario Greco
Cav. Mario Lisa
Giovanni Morello
Francesco Novelli
Giuseppe Pilesa
Maurilio Rastelli
Rita Rada Geninet
Pier Carlo Scarafiotti
Tapra
Emma Tuci
Raimondo Tubaldo
Aldo Voglietti

sono vicini a Sergio, Silvana e Mauro in questo doloroso momento.

L'Associazione Regionale Piemontese Imprese Onoranze Funebri partecipa al lutto del Socio Sergio Boffa per la perdita della Mamma Signora

Maria Boffa nata Pincetti

— Torino, 23 aprile 1969.

Prendono parte al dolore gli amici e colleghi:
Luigi Oddone
Enzo Marcassa
Domenico Maisardi
Aldo Ghersal
Ezio Rolfo
Mario Varetto
Fratelli Giuseppe e Carlo Gaglia
Maddalena Gaglia
Walter Audisio
Luciano Bardone
Tancredi Sartoris
Fulvio Martinotti
Secondo Manelo
Renato Chianiore
Dino Reggio.

Mauro Grandis e Aldo Rava prendono vivissima parte al dolore che ha colpito la Famiglia Boffa.

Si uniscono al cordoglio Luigi Rinaldi e Angelo Ferrarese.

Tina Lupo e Michele De Giovanni, Carlo Rastelli e consorte si uniscono al dolore dell'amico Sergio Boffa per la perdita della MAMMA.

E' mancata all'affetto dei Suoi cari

Maria Perron in Fossa

Ne danno il triste annuncio: il marito Rinaldo; i figli Carlo e Claudia, sorelle, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Ringraziamenti al dott. Della Beffa per le cure prestate, riconoscenza a Suor Maria José, alla Signora Tina e alle infermiere della Clinica Pinna Pintor. I funerali avranno luogo giovedì 24 ore 16, Parrocchia Santa Teresina.

— Torino, 23 aprile 1969.

Irene Fumé e famiglie partecipano al lutto che ha colpito la famiglia Fossa.

Guido Becci
Guido Badino
Marina Lantermo
Elso Lodi
Valeria Marchiosel
Lucia Rossi
Gabriella Sella
Giovanna Trotti
Liliana Rancilio
Sergio Bulgarelli
Beppe Ardito
Renzo Di Marco
Giacomo Lanfranco
Viviana Mioletti
Carla Robotti
Pier Cesare Vinsonatto

partecipano al dolore di Claudio per la scomparsa della cara MAMMA.

Condomini, inquilini, Amministratore di corso Duca Abruzzi 46 partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa della Signora

Maria Perron Fossa

— Torino, 24 aprile 1969.

Improvvisamente è mancato

Attilio Taruffi

Addolorati l'annunciano: mamma, moglie, figlia, genero, cugini, cugine, parenti tutti. Funerali domani 25 ore 8,45 Ospedale Martini Nuova Sede (via Fergnani), indi la cara Salma proseguirà per Venaria ove sarà tumulata.

— Torino, 23 aprile 1969.

Dirigenti e Collaboratori tutti della FIAT - Soc. AGES partecipano con profondo cordoglio al lutto dei famigliari per la dipartita del Signor

Attilio Taruffi

— Torino, 24 aprile 1969.

Serenamente è mancato

Domenico Tognolo
Premio fedeltà FIAT

Lo piangono il figlio Santino con la moglie Maricecia Guglielminotti, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Primario prof. Luigi Larcher, assistenti ed infermieri dell'Ospedale Ereno del Cameldoglì per le amorevoli cure prestate. Funerali 25 corr. ore 8,45 Parrocchia Nostra Signora della Pace, via Malone 19.

— Torino, 23 aprile 1969.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari l'anima eletta di

Vittoria Vaccarino
ved. Gobetti

L'annunciano con profondo dolore i cognati e nipoti tutti. I funerali avranno luogo in Castiglione Torinese, via Silvio Pellico 15, giovedì 24 alle ore 15,30. La salma proseguirà per Gassino.

— Castiglione, 23 aprile 1969.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia dell'

Avv. Bruno Santi

nell'impossibilità di farlo singolarmente ringrazia con profonda gratitudine il Sindaco di Torino e gli altri Comuni ed Enti che hanno preso parte al Suo lutto, la Prefettura, la Provincia di Torino e di Vercelli, la Presidenza, la Direzione Sanitaria, l'Amministrazione, la Superiora, gli Infermieri e tutto il Personale dell'Ospedale Molinette ed in particolare i cari amici Pino Folta e Federico Muro, i professori Borsotti, Beretta e Angiulsola e loro Collaboratori, il prof. Bellion, il dott. Di Vajo, il dott. Natalini, suor Delfina e l'indimenticabile suor Lidia, l'avv. Crupi rimasto a lui vicino sino all'estremo respiro, il rev.do don Florino, i parenti, gli amici, i colleghi, e tutti i buoni che con le preghiere, la presenza, gli scritti, i fiori hanno voluto partecipare al suo immenso dolore. La Messa di Trigesima verrà celebrata nella Chiesa di S. Giuseppe, via S. Teresa n. 22, il 12 maggio alle ore 9.

— Torino, 24 aprile 1969.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Cav. Carlo Tos

Addolorati lo partecipano: i figli Candido con la moglie Giusy Andriolone, Tina con il marito dott. Guido De Giacomi e figlia Carla, la sorella Olga con il marito Marsilio Casagrande e figli Achille, Augusto e rispettive famiglie; nipoti, parenti tutti e le affezionate Vittoria e Carmen. Un particolare ringraziamento al prof. Barella ed ai dottori Vacca e Scotti per le cure prestate. I funerali avranno luogo in Cuorgnè giovedì 24 aprile alle ore 17 partendo dal Piazzale della Stazione. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 23 aprile 1969.

Partecipano al dolore
avv. Renato e M. Luisa Arnaudo
rag. Lorenzo e Gina Miglietto
ing. Domenico Nasi
avv. Giacomo e Margherita Viale.

Rodolfo Olivetti e Famiglia prendono parte al dolore della famiglie Tos, per la scomparsa del caro amico

Cav. Carlo Tos

— Cirié, 25 aprile 1969.

Le Famiglie Mossetto e Bellotto partecipano al dolore dei Familiari per la scomparsa dell'amico

Cav. Carlo Tos

— Torino, 23 aprile 1969.

Presidente, Consiglieri, Sindaci, Personale della Società Ferrovie Torino Nord partecipano al dolore della Famiglia per la scomparsa del Consigliere

Cav. Carlo Tos

— Torino, 23 aprile 1969.

Presidente, Consiglieri, Sindaci, Personale della Società Ferro partecipano al dolore della Famiglia per la scomparsa del Sindaco

Cav. Carlo Tos

— Torino, 23 aprile 1969.

Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Borgo Fedrico S.p.A. prendono viva parte al dolore della famiglia per la morte del

Cav. Carlo Tos

che fu per molti anni apprezzato Sindaco della Società.

— Cuorgnè, 23 aprile 1969.

Tina e Manfredo Botta con le figlie Laura e Graziella ed il genero Giampi Ballarano si associano al dolore della famiglia per la morte dell'amico

Carlo Tos

— Cuorgnè, 23 aprile 1969.

Severo Morgando
Margherita e Giuseppe Vironda

prendono parte al dolore della famiglia Tos.

Ledzia, Antonella Durbetto
Luciano, Vittoria Nigra
Renato, Franca Genolini

partecipano commossi al dolore di Tina.

La famiglie Andriono, Fiore, Scotto, Testa, partecipano al dolore della famiglia Tos.

Mario Favero e figli
Andreina Olivetti e famiglia

prendono parte al lutto della famiglia.

Superiori, Colleghi e Collaboratori del signor Nicola Tordella partecipano vivamente al suo lutto per la morte del Padre, signor

Francesco Tordella

— Torino, 24 aprile 1969.

La Offic. Metall. Forchiarin S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore di Osvaldo e famiglia per la morte del padre

Francesco Tordella

— Torino, 23 aprile 1969.

Si uniscono al dolore di Osvaldo per la morte del padre

Francesco Tordella

Rag. Francesco Guerretta
Giuseppe Sandri
Armando Lanzoni
Giovanna Bologna
Francesco Milli
Onello Picco
Andrea Gandolfo
Giuseppe Molino
Pietro Bozza
Vittorio Lanzoni
Gennaro Benedetto
Carlo Garino
Margherita Berbotto
Delia Fasolo
Mafalda Fabrini
Silvana Scarpelli
Bruno Agliotto
Gilberto Palazzi
Giacomo Mazzola
Claudio Frasca
Giuliano Spada
Marcello Pellerolieri
Silvio Seia
Secondo Chiabotto
Francesco L'Insesso.

— Torino, 23 aprile 1969.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Rosa Maria Foti
ved. Palcari

Ne danno il doloroso annuncio la mamma, i figli: Oris, Pia, Cesare, Antonio con le rispettive famiglie, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali venerdì 25 alle ore 10,15 partendo dall'Ospedale San Vito.

— Torino, 23 aprile 1969.

Rosina e Renzo Landini partecipano al cordoglio della famiglia Palcari.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Raimondo Bressan
anni 61
Azienda FIAT

Lo piange la moglie Anna Calcagno, cognati, cognate, nipoti, amici e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani venerdì 25 corrente alle ore 9,30 dall'abitazione via Grado 9 per la chiesa parrocchiale della Immacolata Concezione. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Borgaro, 23 aprile 1969.

Cristianamente è mancato

Vittore Marello

Lo piangono, Vincenzina moglie, i cugini e le infermiere Maria Rosa e Rina. Funerali oggi ore 14,30, Ospedale Molinette (via Santena 5), indi la cara Salma proseguirà per Cuorgnè.

— Torino, 24 aprile 1969.

Dopo lunga malattia è mancato

Antonio Enrico
(Nino)
Ebanista d'anni 68

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Rosalba Ploicelli, il figlio Luigi con la moglie Maura Fissore e figlio Vittorio, la figlia Mariabiba, il genero Francesco Arduino e figlia Anna, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Corio il 25 corr. ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 23 aprile 1969.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Adelaide Cervetti
ved. Fomati

Ne danno il triste annuncio: la figlia Rosina, genero Teresio, Giorgio e Pinuccia, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Guglielmo Magro. Funerali oggi, ore 16 partendo da via Barletta 128.

— Torino, 24 aprile 1969.

Cristianamente è mancato

Alessandro Ratto

Addolorati lo partecipano: la moglie Annamaria, gli adorati figli Edo e Paola, mamma, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi 24 corr. alle ore 16 da Parrocchia San Giacomo; indi la cara Salma sarà tumulata nel Cimitero di Sassi.

— Torino, 23 aprile 1969.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Carlo Trivero

I famigliari lo ricordano ai parenti ed amici con immutato rimpianto. La S. Messa di suffragio: venerdì 25 aprile ore 9 in Carmagnola, Chiesa della Collegiata; lunedì 28 aprile ore 21, in Torino, Oratorio Salesiano, via Piazzi 25.

— Torino, 24 aprile 1969.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Felice Bertinetti

Ne danno il triste annuncio la moglie Virginia Parruda di S. Cristina, la figlia Oggi e Nina Guillot Bertinetti, cognati, nipoti e parenti tutti. Non fiori. I funerali avranno luogo giovedì 24, ore 16, partendo dall'Ospedale S. Giovanni.

— Torino, 23 aprile 1969.

I cognati Carla e Nicola Valsecchi con accorato rimpianto.

Nino Nota profondamente addolorato prende parte, con la cognata Emma, al lutto della famiglia.

Carlo e Maria Rosa Secchi partecipano commossi la scomparsa dell'amico carissimo

Carlo Felice Bertinetti

— Sauze d'Oulx, 23 aprile 1969.

Gli amici Cantarini Fiorina partecipano al dolore di Ginny Gegi e Nike.

La Bauzano S.p.A. partecipa commossa al dolore della Famiglia per la perdita del Signor

Carlo Felice Bertinetti

— Torino, 24 aprile 1969.

Rino e Irma Di Lorenzo ratrissuti unno vicini alla cara Ginny e a Nike e Gegi per la dolorosa perdita di

Carlo Bertinetti

— Como, 23 aprile 1969.

I cugini Allara, Vacca, Oliva, Teneglia, Rosagni, Cagliero prendono viva parte al dolore della famiglia.

Selina, Carlo, Fulvio, piangono l'amico scomparso e sono vicini a Ginny, Gegi, Nike.

La famiglia Reggio è affettuosamente vicina a Ginny, Gegy, Nike.

Olga e Piero Maresciallchi partecipano al dolore della famiglia per la morte di

Carlo Bertinetti

— Torino, 24 aprile 1969.

Vittorio Grosa commosso partecipa al dolore della famiglia per la dipartita del signor

Carlo Felice Bertinetti

— Torino, 23 aprile 1969.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Ferdinando Buldrini
di anni 61

La moglie, la figlia, la mamma ed i parenti tutti annunciano che i funerali avranno luogo il 24 aprile alle ore 14,30 partendo dalla Parrocchia S. Giulia. Non fiori ma preghiere. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 24 aprile 1969.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze della SIET SpA partecipano commossi al lutto della Famiglia.

Liliana e Bernardo Trivellino con profondo cordoglio partecipano al vivo dolore della famiglia per la perdita dell'amico

Ferdinando Buldrini

— Torino, 23 aprile 1969.

Con profondo cordoglio, il condominio di via Assisi 18, costernato per la scomparsa dello stimato Amministratore

Ferdinando Buldrini

partecipa al grave lutto.

— Torino, 23 aprile 1969.

Famiglia Glosco partecipa al dolore di Paola ed Egizio.

Le Famiglie Fiermonte commosse partecipano alla perdita improvvisa del cognato DINO.

Titolari e Collaboratori della Ditta Perucca Sergio partecipano commossi al dolore della Famiglia per la scomparsa del Signor

Ferdinando Buldrini

— Torino, 23 aprile 1969.

La famiglia Lavarino partecipa al dolore della famiglia Buldrini.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Grosso

Addolorati lo annunciano: la moglie, figlia, fratello e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16 partendo da via Cigna 41, indi la cara salma sarà tumulata in Venaria. (Servizio pullman). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 23 aprile 1969.

La famiglia Tessa partecipa al dolore di Vanna e Maria Grosso.

Piemonte e Nino Cerva partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Grosso.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Beltramo
in Arato

Affranti ne danno il doloroso annuncio: il marito Bernardo, i figli: Cesare e famiglia, Ida e famiglia, sorelle, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 24, ore 14,30 da c. Vercelli 140 bis.

— Torino, 24 aprile 1969.

I nipoti Edda, Myrna e Ugo piangono la cara nonna GINA.

Munita dei conforti religiosi è improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Regina Bisiani in Vigna

Ne danno il triste annuncio il marito Alessandro, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani venerdì 25 corrente alle ore 9,30 dall'abitazione via Grado 9 per la chiesa parrocchiale della Immacolata Concezione. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Borgaro, 23 aprile 1969.

Cristianamente è mancato

Vittore Marello

Lo piangono, Vincenzina moglie, i cugini e le infermiere Maria Rosa e Rina. Funerali oggi ore 14,30, Ospedale Molinette (via Santena 5), indi la cara Salma proseguirà per Cuorgnè.

— Torino, 24 aprile 1969.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Paolina Doria in Toro

Addolorati lo annunciano il marito, le figlie, generi, nipotini, fratello, parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì ore 14,30 partendo da via Lesegno 70. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 23 aprile 1969.

Cristianamente è mancata

Vincenza Reteuna
ved. Bersano

La piangono i figli, generi, nuore, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi ore 16 da via Madonna Polo 7.

— Torino, 24 aprile 1969.

1968 1969

Nel primo anniversario della scomparsa del

PROF. DOTT.
Felice Costanzo

i suoi cari lo ricordano con infinito rimpianto. S. Messe: sabato 26 ore 16, Cimitero di Caselle Popolo; lunedì 28 ore 9, Istituto di riposo per la vecchiaia di Torino.

— Torino, 24 aprile 1969.

1968 1969

Luigi Boero

Sempre presente nel ricordo delle moglie e figli che ne rievocano con grande rimpianto la cara memoria. 3a Messe di suffragio: venerdì 25 aprile ore 9 in Carmagnola, Chiesa della Collegiata; lunedì 28 aprile ore 21, in Torino, Oratorio Salesiano, via Piazzi 25.

— Torino, 24 aprile 1969.

Serata di gala al Castello di Windsor

Ricevimento ufficiale ieri sera al Castello reale di Windsor. La regina Elisabetta, il presidente Saragat con la figlia signora Santacatterina ed il principe Filippo di Edimburgo posano prima del banchetto (Tel. Associated Press)

IN SEGUITO AI DISORDINI PER IL PROF. TRIMARCHI

A Milano chiuse sino al 5 maggio le facoltà di Legge e di Lettere

La deliberazione presa dal Senato Accademico - Gli studenti cercano di interrompere la riunione dei docenti Interviene la polizia a sgomberare l'ateneo - Interrogazione dc sul professore che non può far lezione

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 23 aprile.

I gravi incidenti, avvenuti ieri alla facoltà di Legge dell'Università, dove per la quarta volta consecutiva non è stato permesso al prof. Trimarchi di tenere la sua lezione di Istituzioni di diritto privato, sono stati esaminati questa sera dal Senato Accademico. E' stato deciso di sospendere ogni attività fino al 5 maggio nelle facoltà di Legge, Lettere e Filosofia. La riunione del Senato Accademico è stata più volte disturbata dagli esponenti del «Movimento studentesco».

L'edificio dove si è riunito il Senato Accademico era circondato da un imponente schieramento di polizia. Un folto gruppo di giovani del «Movimento studentesco» affollava i corridoi antistanti la sala di riunione; gli studenti estremisti hanno chiesto di assistere alla riunione: ottenuta una prima risposta negativa, gli studenti non si sono allontanati ed hanno cominciato a rumoreggiare. Alle 16,30 è arrivato il preside della facoltà, prof. Delitala, il quale ha fatto sapere che la riunione doveva essere spostata a causa dei suoi impegni in Corte d'Appello.

Il Senato Accademico si è riunito alle 19. Gli studenti del «Movimento» hanno chiesto ancora una volta di entrare nella sala, ma hanno ricevuto un secco rifiuto. Alcuni giovani hanno allora sfondato l'uscio e sono entrati nella sala. Si è avuto un vivace scambio di battute con i professori, che intimavano agli studenti di andarsene.

Il pro rettore ha fatto intervenire la polizia: alcuni funzionari della questura sono immediatamente entrati e hanno persuaso i 150 studenti ad andarsene. La riunione ha così potuto avere inizio e si è protratta fino a tarda sera.

Al termine dei lavori è stato reso noto un comunicato con il quale il Senato accademico *«constatando il ripetersi di episodi di disordine e di violenza nell'interno dell'Università, deplora i ripetuti attentati alla libertà sia di chi deve insegnare sia di chi vuole apprendere; esprime la propria solidarietà con i colleghi e con tutti coloro che con tanto coraggio e sacrificio personale hanno cercato finora di svolgere il loro compito»*. Il Senato *«richiama l'attenzione delle autorità cui compete di proteggere la libertà e la incolumità dei cittadini e le attività delle istituzioni sul fatto che i disordini e le violenze non dovuti a mistificazione (i cui capi e istigatori sono del resto ben noti) sprezzanti di ogni costume democratico e di ogni norma di convivenza civile, denuncia alle autorità e alla pubblica opinione gli attentati alla libertà, alla incolumità e dignità personale e gli altri reati che vengono con messi con frequenza sempre crescente; ribadisce la propria convinzione che questo stato di cose coinvolge la stessa struttura dello Stato democratico; riconosce che non è possibile pretendere che docenti e studenti affrontino quotidianamente insulti, ingiurie e vie di fatto»*.

Gli on.li Vaghi e Sangalli della dc hanno rivolto un'interrogazione ai ministri dell'Interno e della P.I. per sapere se non intendano prendere provvedimenti atti a porre fine alla «inqualificabile situazione» della facoltà di Legge. Dicono di aver constatato di persona come una «esigua minoranza di fanatici» ha impedito al professor Trimarchi di tener lezione.

g. m.

UN'ANALISI DALLA SVIZZERA

«L'economia italiana oggi è molto solida»

(Dal nostro corrispondente)
Berna, 23 aprile.

In un editoriale intitolato *«La febbre del benessere in Italia»* la «Neue Zuercher Zeitung» esamina la situazione politico-economica del nostro Paese.

Dopo avere accennato agli incidenti di Battipaglia, alla nuova ondata di scioperi e al malcontento degli universitari, l'articolista, Eric Mettler, osserva: *«Si sarebbe tentati di ritenere che l'Italia sia minacciata da un caotico naufragio. Tuttavia non possiamo ignorare che questo Paese ha un'economia molto solida. La Francia e l'Inghilterra guardano con invidia alle notevoli riserve monetarie di Roma. Lo sviluppo industriale è analogo a quello del Giappone. La Breda è in forte ripresa, la Fiat ha superato la Volkswagen, assicurandosi nuovi sbocchi sui mercati internazionali. L'industria pesante occupa una posizione di primo piano, mentre nel settore degli elettrodomestici le esportazioni italiane hanno invaso i partners della Cee.*

«Gli italiani — prosegue Mettler — *sono stati chiamati a compiere gigantesche opere nei Paesi sottosviluppati e, pur non disponendo di proprie fonti di petrolio, la Penisola ha tutte le carte in regola per recitare una parte dominante nel commercio mondiale della benzina».*

Constatato come si sia diffuso un certo malcontento nei settori in cui il «boom» è stato meno intenso, la «Neue Zuercher Zeitung» sottolin

é' sportivo é' Drive

Drive radiale Ceat
è il pneumatico sportivo.
La sua scorrevolezza* è famosa:
scatta e guida con voi,
"spinge" in ripresa e nei sorpassi.
Drive radiale aggredisce la strada,
la domina anche a tutta velocità:
ha denti in curva e unghie nella frenata.

* Drive radiale Ceat deve la sua scorrevolezza alla [illegible] dei materiali usati ed al perfetto proporzionamento della sua struttura.
Ciò significa anche minore sviluppo di calore, minore usura, minore consumo di carburante.

Drive radiale
CEAT
pneumatico di classe

LINEA 70 D

ANNUNCI ECONOMICI

15 Offerte lavoro

(Continua da pag. 16)

AGGIUSTATORI meccanici qualificati o specializzati cercansi. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Boa Compagnia Tubi Flessibili, corso Vercelli 301, ingresso fronte Sita oppure strada Settimo, bivio Volpiano. Ditta dispone servizio pullman per dipendenti. 47985

ALESUARISTI orizzontali assumonsi subito paga massima. Presentarsi ditta Vincenti via De Amicis 75, tel. 725-341. Collegno.

AMBOESSI liberi pomeriggio cercansi per propaganda commerciale. Presentarsi Bergunio, corso Palermo 32, Torino. 2001

APPRENDISTA panettiere 16-18enne pratico cercasi. Tel. 850-401.

ASSUMIAMO capace meccanico, asragista pratico lavaggio anche pensionato. Salazzo 29.

ASSUMIAMO carpentieri meccanici e saldatori elettrici. Telefono 984-844.

ASSUMIAMO meccanico manutenzione, addetti forni tempera qualificati, manovali. Ottima retribuzione, rapida qualificazione. Presentarsi: Tecnotempra, corso Allamano 51, Grugliasco.

ASSUMIAMO apprendiste 15-18 lavorazione giocattoli. Telefonare 487-689. 48691

ASSUMONSI cameriera pratica e apprendista cucina, Ristorante Corsaro Verde, Saluzzo 17. 2001

ASSUMONSI carpentieri ferro saldatori manovali apprendisti. Presentarsi Acnat, Telefonare 896-561.

ASSUMO elementi zona Balangero stipendiati ed autista con pulmino. Telefonare 255-431. 49712

ASSUMO provetto verniciatore capace presse piegatrici lavori mobili metallici buona retribuzione zona Grugliasco. Telefonare 787-290.

ASSUMO saldatori carpenteria leggera pratici lavori carrozzeria buona retribuzione zona Grugliasco. Telefonare 787-290. 49126

ASSUMO subito cameriere-cameriera giovanile fisso ristorante. Telefonare 574-564, 380-090. 48283

AUTISTA per ditte veramente capace cerca importante azienda metalmeccanica. Lavoro giornaliero in Torino. Telefonare 251-060.

AUTORIMESSA cerca pratico anche lavaggi diurno referenziato. Vesprucci 31. 49691

BAMBINAIA fissa cerca famiglia 2 bambini disposta spostamenti ottimo trattamento. Telefonare 324-196.

BAR assume subito barista giovane pratico. Telefonare 62-158 Finale Ligure. 50738

BAR [illegible] dal 14 al 20 anni. Telefonare 331-201. 1001

BARISTA aiuto barista capace cercasi. Bar Saitl, via Flocchetto 23.

CALIBRISTA affilatore, attrezzista, veramente abile, assume, ottime condizioni, affermata industria zona Caselne Vica. Telefonare 950-495.

CAMERIERA sola fissa o stagionale cerca Stadel Hotel, Gressoney St-Jean. Telefonare 0125/85-225.

CARELLO Fiat Fanali assume giovani operai obbligati militari assolti per lavorazioni meccaniche generiche, disposti fare turni. Ottimo ambiente ed condizioni. Scrivere, presentarsi corso Unione Sovietica 800, 10135 Torino. 48300

CARPENTIERI metallici provetti cerca industria trasformazione automezzi, ottimo trattamento. Presentarsi Deleonardis dopo ore 18 meriedì giovedì corso Lecce 56.

CARROZZERIA cerca apprendista montatore, apprendista battilastre capaci. Via S. Ambrogio 31.

CARROZZERIA cerca verniciatore provetto buona retribuzione garantale lavoro. Telefonare 793-853.

CARROZZERIA Prelve, tel. 334-251, assume abili battilastra, fresatori; aiuto verniciatori. 2001

CARROZZERIA Savio assume operai montaggio finitura e plastici rinforzati. Via Corradino II, Borgo San Pietro. 2001

CARTOTECNICA assume personale femminile 15-18 anni via Monte Cenisio 28/15, Mirafiori. Tel. 341-491.

CERCANSI abili verniciatori e aravi meccanici fisso cinque mezze giornate. Telefonare 341-002.

CERCANSI apprendiste pettinatrici 15-18 anni. Tel. 728-151 mezzo negozio. 1001

CERCANSI fresatori aggiustatori piallatori 1ª e 2ª. Telef. 345-254.

CERCANSI fresatori aggiustatori montatori radiali. Tel. 240-162.

CERCANSI giovani elettricisti cablatori. Telefonare 296-833.

CERCANSI inservienti [illegible]. Istituto Galileì, Laveno (Varese).

CERCANSI montatori aggiustatori meccanici 1ª categoria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6111 — 10100 Torino ». 48438

CERCANSI operai o apprendisti verniciatori per mobili. Telef. 728-969.

CERCANSI operai pratici lavorazioni mille. Mobilificio Stucchi, via dei Mariini 85, Nichelino. 2001

CERCASI aggiustatori stampisti tornitori disegnatore pratico stampi attrezzature. Telef. 272-817.

CERCASI aiutante forgiatore disposto trasferirsi vicinanze Pinerolo, pitimo trattamento alloggio gratis. Telefonare 966-745 ore pasti.

CERCASI aiuto barista subito. Telefono 276-572. 49633

CERCASI apprendista bar 15-18enne, Rivoigersi, via Giannone 9, Torino.

CERCASI apprendista compreso 16-17 anni per mobilificio. Telefonare 238-709. 5-1013

CERCASI apprendista pettinatrice piazza Bernini. Telefonare 767-667.

CERCASI apprendista pettinatrice via Borgaro n. 58. 1001

CERCASI apprendista tornitore. Telefonare 596-046 pomeriggio.

CERCASI apprendisti verniciatore a tampico. Telefonare 341-926.

CERCASI bambinaia referenziatissima fissa pratica neonate, ottimo stipendio, età 30 - 55 anni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2307 — 10100 Torino ». 49330

CERCASI barista 16-20enne corso Unione Sovietica 427. Tel. 341-088.

CERCASI carpentieri veramente capaci. Presentarsi via Don Bosco 76 - 78. 312730

CERCASI commessa o apprendista negozio fiori. Presentarsi piazza Do Amicis 26, tel. 890412.

CERCASI commessa panetteria pasticceria. Tel. 753-140 o presentarsi via Cibrario 45. 49451

CERCASI commessa pratica agnelleria mezza giornata. Tel. 694-916.

CERCASI cuoco esperto fisso per Ristorante Torino, c.so Vinzaglio 17.

CERCASI custode per casa signorile Cocotta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6201 — 10100 Torino ». 1001

CERCASI diciottenne barista. Telefonare 690-794. 48130

CERCASI domestica tuttofare a giornata o fissa Telefonare 614-345.

CERCASI [illegible] o ragazza per accudire neonata [illegible] 8-19.30. Telefonare 724-541. 49444

CERCASI donna, anche anziana, compagnia signora, aiuto lavori domestici. Scrivere Canuto, Bardonecchia.

CERCASI esperto aiuto adoulcinicosi non diplomato. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6112 — 10100 Torino ». 48441

CERCASI falegname. Telefonare ai 590-305. 48983

CERCASI lavapiatte zona Francia cinque ore giornaliere 63.000 mensili. Telefonare 797-0871. 48941

CERCASI meccanico di lunga esperienza. Telefonare al 386-970.

CERCASI operaio 20enne stampaggio plastica e 18enne apprendista. Via Paschiotti 117. 48078

CERCASI parrucchiere pettinatrice bravissime stagione montagna. Sino Telefonare 651-432. 2001

CERCASI ragazza tuttofare, amante bimbi, disposta vacanze mare. Telefonare 512-303. 49139

CERCASI ragazzo sedicenne apprendista barista, Cremeria San Quintino, via San Quintino 9.

CERCASI saldatori elettrici pratici [illegible] Carraro zona Roma 46 [illegible] S. Paolo, Moncalieri.

CERCASI tornitore, fresatore per attrezzature ed apprendisti volenterosi. Telefonare 793-024.

CERCASI tornitore 1ª categoria. Telefonare 753-997. 48641

CERCASI tornitore 1ª categoria pratico forni e copiare. Telefonare 620-872 Nichelino. 1001

CERCASI uomo mezza giornata pratico orzaggi fiori collina Sauzi. Telefonare 250-126 pomeriggio.

CERCASI verniciatori. Carrozzeria 4 Ruote, corso Novara 29.

CERCO aiuto barista 18enne. Telefonare 779-669. 49813

CERCO lavorante orafo. Telefonare 779-128.

CERCO tuttofare fissa referenze casa signorile esclusa pulizia. Telefonare 534-714. 48139

C.G.T. assume addetti collaudo boccolarieti. Lavorazioni serie e addetti collaudo trattamenti termici. Presentarsi via Cumiana 14, Cascine Vica. 2001

C.G.T. assume addetti torni con esperienza lavorazioni serie. Presentarsi via Cumiana 14, Cascine Vica.

COMMESSA pratica pasticcio cercasi per gerenza [illegible]. Telefonare 276-681. 1001

COMMESSO fornitore già pratico assumerebbe azienda ingrosso tessuti. Presentarsi Soletex via B. Buozzi 5. 49599

CONIUGI cercano anziana lavori casalinghi, trattamento alla pari, mensile 70.000. Maina, via Schina 7, Torino, telefono 742-841.

CONIUGI cercano tuttofare fisso lavori domestici alto mensile. Telefonare 598-815. 0312

CONIUGI cercasi per custodia e lavori orto giardino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6081 — 10100 Torino ». 48310

CONIUGI soli cercano coppia autista cameriere cuoca tuttofare, referenziatissimi ottimo trattamento. Telefonare 546-203 — ore 20. 50072

CONIUGI soli con domestica cercano fisso tuttofare. Tel. 535-612.

CERCASI meccanico di lunga esperienza. Telefonare al 386-970.

CERCASI operaio 20enne stampaggio plastica e 18enne apprendista. Via Paschiotti 117. 48078

CERCASI parrucchiere pettinatrice bravissime stagione montagna. Sino Telefonare 651-432. 2001

CERCASI ragazza tuttofare, amante bimbi, disposta vacanze mare. Telefonare 512-303. 49139

CERCASI ragazzo sedicenne apprendista barista, Cremeria San Quintino, via San Quintino 9.

CERCASI saldatori elettrici pratici [illegible] Carraro zona Roma 46 [illegible] S. Paolo, Moncalieri.

CERCASI tornitore, fresatore per attrezzature ed apprendisti volenterosi. Telefonare 793-024.

CERCASI tornitore 1ª categoria. Telefonare 753-997. 48641

CERCASI tornitore 1ª categoria pratico forni e copiare. Telefonare 620-872 Nichelino. 1001

CERCASI uomo mezza giornata pratico orzaggi fiori collina Sauzi. Telefonare 250-126 pomeriggio.

CERCASI verniciatori. Carrozzeria 4 Ruote, corso Novara 29.

CERCO aiuto barista 18enne. Telefonare 779-669. 49813

CERCO lavorante orafo. Telefonare 779-128.

CERCO tuttofare fissa referenze casa signorile esclusa pulizia. Telefonare 534-714. 48139

C.G.T. assume addetti collaudo boccolarieti. Lavorazioni serie e addetti collaudo trattamenti termici. Presentarsi via Cumiana 14, Cascine Vica. 2001

C.G.T. assume addetti torni con esperienza lavorazioni serie. Presentarsi via Cumiana 14, Cascine Vica.

COMMESSA pratica pasticcio cercasi per gerenza [illegible]. Telefonare 276-681. 1001

COMMESSO fornitore già pratico assumerebbe azienda ingrosso tessuti. Presentarsi Soletex via B. Buozzi 5. 49599

CONIUGI cercano anziana lavori casalinghi, trattamento alla pari, mensile 70.000. Maina, via Schina 7, Torino, telefono 742-841.

DITTA alimentari cerca cuoiore, portinaio, cauzione. Tel. 497-352 dalle ore 9.

DITTA seria e affermata cerca apprendisti commessi sambo anni. Telefonare 676-396 dopo ore 18.

ELETTRICISTI aiuti elettricisti provenienti volonterosi imparare cercasi. Telefonare 80-819. 49821

ELETTRICISTI ed aiuti adibire impianti industriali cercansi pagbo alte. Telefonare 349-168 — 47877

ELETTRICISTI installatori aiutanti apprendisti per impianti industriali assumiamo con ottimo retribuzioni. Telefonare 533-949. 2001

ELETTRICISTA prima categoria adibire manutenzione macchine utensili cercasi trattamento ottimo. Telefonare 590-985. 47877

EX carabiniere quarantu cinquanteno assume stabilimento in Torino come guardia notturna. Indicare referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2123 — 10100 Torino ».

ELETTROMECCANICA zona Lingotto assume operaio venticinquenne lavorazione precisione meccanica conoscenza disegno, istruzione tecnica preferibile. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 372 — 10100 Torino ».

FABBRICA [illegible] cerca personale femminile [illegible] anni. Telefonare [illegible] 43598

FALEGNAME abile [illegible] cercasi anche ore. Corso Moncalieri 496/11. Telefono 690-781.

FALEGNAME abile [illegible] cercasi anche ore. Corso Moncalieri 496/11. Telefono 690-781.

FALEGNAMI provetti cercansi. Presentarsi via Gorizia 15, oppure telefonare 324-513. 49637

FAMIGLIA signorile cerca tuttofare fissa ottimo trattamento. Telefono 699-740. 49354

FONDERIA cerca manovali fonditori e generici militesenti. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1878 — 10100 Torino ». 47270

FRESATORE attrezzista provetto, massima paga, cerca importante azienda zona Borgaretto per grossa assunzione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6208 — 10100 Torino ».

GIOVANE militesente pratico lavorazione lamiera. Presentarsi San Mauro 89 bis. 48307

IMPRESA stradale assume autista, pagato e pratico ribaltabili per lavori. Nichelino Moncalieri. Telefonare 661-282.

INDUSTRIA chimica assume operaio apprendista. Fresatrici Soc. Pivat, Castiglione 6 bis, Torino. 2001

INDUSTRIA materie plastiche cerca operaio addetto presso. Presentarsi via Fiancori n. 12. 501276

INDUSTRIA meccanica cerca applicatori montatori 1° e 2°. Telefonare 341-557. 49586

INDUSTRIA prefabbricati cerca autisti patente B verranno casci e volonterosi ottime condizioni disposta cedere automezzi con pagamento cambio trasporti. Scrivere o presentarsi presso: Mser S.n.c., Regione Belvedere, 12048 Sommariva Bosco (Cn). Telefonare 53-72.

LAMES assume giovani ambosessi e manovali. Presentarsi strada del Cascinotto 46, telefono 214.848

LA Ziscocaiver S.p.A. per ampliamento del proprio stabilimento sito in Torino, zona Mirafiori, ricerca attrezzisti meccanici esperti macchine utensili, aggiustatori d'officina, operai galvanici, operai generici uomini e donne. Telefonare al 385-833 o inviare appuntamento.

MOTORISTA compiessivista, alcirtagio, buona esperienza, capacità, preferibilmente pratici San elettronici, assume Concessionaria Volkswagen Pastorino, Sebastopoli 227.

OFFICINA artigiana cerca apprendista trattamento familiare. Telefonare 241-082. 43107

OFFICINA meccanica cerca [illegible] tornitori, aggiustatori. Telef. 251-772.

OFFICINE [illegible] cercasi operai elettrici, tel. 561-515, 663-329. [illegible] 46665

OFFICINA meccanica precisione in espansione cerca tornitori fresatori. Telef. 734-856. 2001

OPERAI generici buona remunerazione, disposti effettuare ore turni, assume importante industria. Indirizzare a: « Etas-Kompass Pubblicità 1555 — 10100 Torino ».

OPERAI provetti riparazione autocarri e vetture cerca commissionaria Fiat. Presentarsi Deleonardis dopo ore 18 meriedì giovedì, c.so Lecce 56.

OPERAIE assumonsi Mobile Vigna, strada Cascinotta 216, Torino, telefono 243-134. 1001

OPERAIE generiche lavoro leggero cerchiamo buona retribuzione. Presentarsi O. Garrone & C., strada Cascinotto 132, Torino. 48480

PANETTIERE specializzato cercasi. Telef. 513-406. 2001

PANIFICIO cerca operaio pane toscano e pugliese. Tel. 598-341. Vittorio 105.

PARRUCCHIERE uomo cerca lavorante anche apprendista buona retribuzione. Peschiera 275. Telefonare 793-390 pasti. 1001

PICCOLA famiglia cerca abile tuttofare fidata referenziata ottimo trattamento. Tel. 379-133. Bollero, corso Vittorio 105. 49128

PORTINAI coniugi assumiamo [illegible] gratuito. Telefonare 512-774.

PULITORI alluminio praticisimi lavoro sicuro ottimo trattamento cercansi. Telefonare 236-760. 2001

PRIMO impiego otterrete posto migliore imparando scrivere macchina in sole 14 ore. Sight & Sound, via Archivescovado 9 Dimostrazione gratuita. Telefoni 538-859, 539-250.

RAGAZZO quindicenne cerca laboratorio dentistico. Presentarsi Taverna, via Genè 8. 2001

RISTORANTE cerca aiuto cuoco c cameriera capace. Corso Lione n. 40. 49492

RISTORANTE pizzeria cerca cameriera vitto alloggio buona retribuzione. Telefonare 963-414.

SALDATORI assume Mobilitecnica S.p.A. Presentarsi ore ufficio via Bidone 115, Torino. 48031

SARTA rifinita disposta seguire famiglia per riparazioni cercasi. Telefonare 597-338. 48048

SALDATORI 2ª e 3ª categoria cercasi. Telefonare 290-564.

SARTORIA alta moda femminile cerca abile lavorante aiutante e apprendista. Telefonare 537-789.

SARTORIA cerca lavoranti uomo e donna e pantalonista. Tel. 241-622.

SERIA officina costruzione stampi assume tracciatori, stampisti e fresatori 1ª e 2ª categoria. Ottimo trattamento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6018 — 10100 Torino ».

SIGNORA bella presenza bar ristoria tavole calda cerca. Tel. 372-271.

SIGNORA sola assume tuttofare massima età 35anni seria, referenziata, libera impegni familiari. Tel. 544-499.

SIGNORE, signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio, macchine modernissime, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Casacci, Sanquintino 4 (corilie). 2001

SORVEGLIANTI prefabbricante ex appartenenti arma CC cerca grande complesso industriale con sede nel Canavese; è richiesta la disponibilità a risiedere in zona Bosconero - Rivarolo. La distribuzione sarà concordata in sedina all'esperienza ed ai compiti assegnati. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 428 — 10100 Torino ». 50776

TUTTOFARE referenziata [illegible] serietà cercasi da famiglia signorile già con personale fisso di stima. Ottima retribuzione. Telef. 539-326.

URGE abile stiratrice per tintoria. Presentarsi corso Cosenza 24.

16 Piazzisti - Rappres.

AZIENDA commerciale importazione nazionale cerca, per ditta propria abili venditori con patente B-C ottimo trattamento economico. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3669 — 10100 Torino ». 48471

CARTOTECNICA cerca per Torino rappresentante volenteroso dinamico. Telefonare 766-631. 1001

CERCASI giovane rappresentante per materiale termoelastico disposto viaggiare regione Piemonte auto propria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2073 — 10100 Torino ». 50716

FIGURINE metallo, autominlature modellismo cerchiamo rappresentanti per Piemonte. Scrivere casella 384 M Sip, 20122 Milano. 50016

FUNZIONARI di vendita speciali da inserire nelle sue filiali di Torino, Alessandria, Asti, Vercelli, Novara e relative provincie, azienda grande industria siderurgica operante nel campo dei beni durevoli. Richiedesi età 28-35 anni, diploma di scuola media superiore, auto propria, precedenti esperienze di vendita. Offresi: elevato stipendio fisso, provvigioni, incentivi, rimborso spese, inquadramento sindacale prima categoria. Inviare dettagliato curriculum corredato di foto non restituibile a « Etas-Kompass Pubblicità 457 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE colorificio [illegible] agenti per Cuneo. Ottima capacità. Indirizzare curriculum precisando età ed esperienze lavoro vendite: Spi, Casella 20 L, 16121 Genova. 50738

INTEGRATIVI zootecnici rappresentanti fermi automezzo introdotti allevatori Piemonte cercasi buona provvigione rimborso spese. Casella 349 M Sip 20122 Milano.

LAVORAZIONE plastica cercasi pubblicitario con stampo propagandistica cerca rappresentanti abilitati ogni regione introdotti clientela. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5074 — 10100 Torino». 47961

PRIMARIA industria vernici legno con deposito Torino cerca agenti per Asti Cuneo introdotti falegnamerie-mobilieri già venditori prodotti affini. Provvigioni rimborso spese auto propria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6109 — 10100 Torino ».

RAPPRESENTANZE assumerebbe per la Calabria azienda commerciale tecnico-commerciale ruoli anziano, anche per materiali affini od accessori. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2117 — 10100 Torino ».

VERNICI speciali, cercasi rappresentante introduttissimo industrie. Scrivere: Casella 58 Q, Pubblicità Battigioni, 20052 Monza. 50598

18 Smarrimenti

SMARRITO due spinoni bianchi zona Valsalice: Compenso adeguato. Telefonare 533-835. 312701

SMARRITO pastore scozzese (Lassie), mancia telefonando 328-244.

18 Informazioni

A.A. MAURIZIO Emma controlla infedeltà documentando. Informazioni indagini ovunque. Tel. 682-110, 652-876, via Pio V 20.

(Continua a pag. 22)

L'ANTARES-FOS

non è una semplice Agenzia di vendita di apparecchi foto-ottici sovietici

è una grande Organizzazione che ha alle sue spalle

TUTTE LE INDUSTRIE FOTO-OTTICHE SOVIETICHE

con oltre 100.000 operai specializzati ed un prestigio internazionale; con negozi fiduciari e punti di vendita in ogni centro abitato d'Italia; con AGENZIE e LABORATORI TECNICI di assistenza e riparazioni in tutte le REGIONI italiane.

E' L'ORGANIZZAZIONE DI FIDUCIA CHE VI SODDISFA CON GLI APPARECCHI PIU' CONVENIENTI E VI ASSISTE CELERMENTE - SEMPRE - E DOVUNQUE.

ANTARES S.p.A.
Cap. soc. 627.000.000
20122 Milano, Via Serbelloni 14
00100 Roma, Piazza Pio XI 51
80142 Napoli, Corso Lucci 121

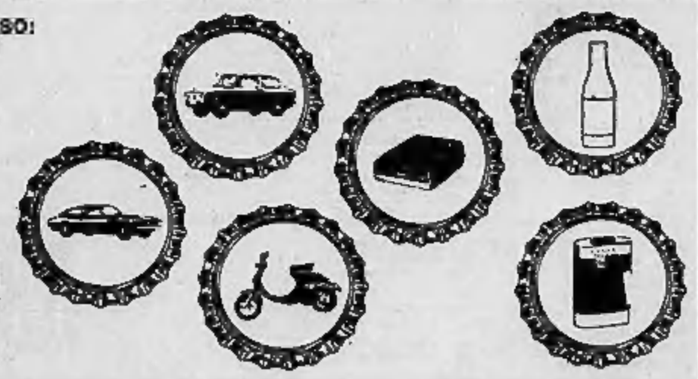
VISITATECI ALLA FIERA DI MILANO
Padiglione 33 - OTTICA-FOTO-CINE - Stand 33689/33697.

AUT. MIN. N. 2/180419 DEL 30/1/68

stappa... e vinci! concorso RECOARO

INIZIO CONCORSO: 23 MARZO 1969

1.000.000 di bibite RECOARO
2.000 accendisigari RONSON
2.000 mangiadischi IRRADIO
250 ciclomotori LUI
20 Fiat 850
1 Fiat Dino coupé



ANNUNCI ECONOMICI

(18) Informazioni

(Continua da pag. 21)

A.A. DETECTIVE « TROFER » [illegible] personalmente ovunque riservatissimi controlli infedeltà documenti. Indagini separazioni legali, prematrimoniali, private. Controspionaggio industriale, stralcio soci-indipendenti, praissanzioni. Nizza 102. Telefoni 630-716, 633-146.

A. AIRIT Detectives controlla infedeltà coniugali, separazioni legali, indagini prematrimoniali, private, industriali Italia estero. Re Umberto 84. Telefoni 599-034, 5R9-510.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 533-589, 534-874, indagini prematrimoniali private, commerciali, controllo ovunque, consultazioni gratuite. O129

FELMI, corso Francia 48 telefoni 753-076, 753-077. Indagini commerciali, prematrimoniali, controlli infedeltà, accertamenti industriali, investigazioni, controlli ovunque. Consultazioni gratuite. 5/01205

INFORMITALIA. Informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà, Corso Vittorio Emanuele 107, Telefoni 511-024, 538-682.

MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-206. Indagini, accertamenti, investigazioni ricerche infedeltà Italia estero. O392

POLINVES, informazioni, indagini, controlli ovunque. Consulenza Marconi 5, telefono 652-755.

RORIMONDIAL investigativa: infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni. S. Francesco da Paola 40. Telefono 931-181.

(20) Igiene e terapia

A.A.A. ESTETISTA massaggi dimagranti rassodanti distensivi. Telefonare 512-344. 49613

ACCURATISSIMI massaggi rassodanti, anticellulite, dimagranti garantiti. Sportivi, saune. Tel. 587-693.

DIPLOMATO callista massaggiatore accurati servizi solo a domicilio. Telefonare 291-974. 1005

ESTETISTA abbellimento viso dimagranti massovibratore solo clientela femminile. Telefonare 652-358.

NOLEGGIO vendita cyclettes, vogatori, vibrolines, attrezzi ginnastica rieducativa. Covolo, telefono 851-135.

(21) Automobili

A.A.A.A.A.A. VERAMENTE noi vendiamo senza anticipo, nulla cambiali, zero privilegi, lunghe rateazioni, spese minime tutti tipi automobili nuove, usate garantite. Dopo aver visitato tutti passate da noi, via Monfalcone 141 Tel. 393-127.

A.A.A.A.A. RICCABONE c.so Svizzera 65, telefonare 745-213, consegna nuove Mini Citroën, Prinz. Usato: GTI, 1500 C, 1300, 1100 R, Cooper, Mini, Prinz, IM 3, 850 familiare multipla, Leoncino furgoni 600, 1100 (aperto festivi). O563

A.A.A.A. DATE la precedenza a Lincarauto qualsiasi autovettura Voi stiate cercando la trovate nella più grande ed imponente esposizione. Attenzione, con garanzia 6 mesi, lunghe rateazioni. Soc. Lincarauto Automobili, Torino, corso P.pe Oddone 68. Telefoni 485-274, 488-213 (anche mattinate festivi).

A.A.A.A. DS 21 Citroën, Mercedes 220 SE come nuove, vere occasioni [illegible] permutiamo, corso Agnelli 22. Telefono 363-593.

A.A.A. ANDREA Doria 13 acquistiamo in contanti da privati autovetture media cilindrata. O527

A.A.A. ARCIOCCASIONI. Corso Giovanni Agnelli 22 (fronte Stadio), vastissimo assortimento Fiat 500, 600 da L. 100.000 in su, lunghe rateazioni e garanzia. Tel. 353-632.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite, Fulvie ogni tipo, coupé, Flavie, Appia 3ª serie, vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141, angolo Siracusa. 0487

A.A.A. AUTOBENGASI solo noi vendiamo senza anticipo, rateazioni 18 mesi, voltura e assicurazione comprese, assortimento Fiat, Lancia, Alfa, via Genova 261 (piazza Benzi) [illegible] festivi.

A.A.A. AUTOCOLONGO: anticipo niente, rateazioni 18 mesi. Visitateci! Assortimento Fiat, Lancia, Alfa, corso Belgio 179 (aperto festivi).

A.A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 341, senza anticipo, lunghissime rateazioni, permute, vastissimo assortimento, garantite autoccasioni, tutti i tipi (aperto festivi).

A.A.A. MINI Minor Innocenti prenotate ultime uscite presso nuova agenzia vendita corso Siracusa 33, permute massima valutazione vendita senza [illegible], senza cambiali, senza privilegi, assortimento usato.

A.A.A. OCCASIONI come nuova Fulvia coupé rally, Mini Cooper, corso Agnelli 22. Telefono 353-632.

A.A.A. SENZA anticipo, senza cambiali [illegible] privilegio al nuovo Superstore [illegible] di corso Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete Simca 1000, Prinz, R 4, 750 Vignale, Austin A 40 S, Appia II e III serie, assortimento 850 berlina e coupé, 1100.

A.A. AUTONOLEGGI senza [illegible] nità patente. Torricelli 4, tel. 801-051.

A.A. OCCASO Agnelli 22 (fronte Stadio) telefono 353-632, vasto assortimento veicoli industriali, furgoni, cassonetti 6-12 quintali.

A.A. Niente anticipo, 10.000 mese, vastissimo assortimento autoccasioni garantite, tutti i tipi. Automoderna, corso Potenza 105 (angolo corso Toscana) aperto festivi.

A.A. NON esiste una esposizione qualitativamente simile a quella di Autodestefani con ampi locali modernamente attrezzati per garanzia 6 mesi. Vi proponiamo un vasto assortimento di automobili fidate di ogni tipo, modesti anticipi. Autodestefani da anni. Corso Grosseto 55 (vicino corso Vercelli), telefoni 293-992, 215-643 (anche festivi).

A.A. SENZA anticipo, senza privilegio vendiamo con garanzia Giulie 1300 e 1600, Flavie e Fulvie coupé e berline. Opel Rekord, Consul 315 1500 Ghia, 124 e 125, 1100 R. Corso Agnelli 22. Telefono 353-632 O618

A. APPUNTAMENTO via Monfalcone 141 angolo Siracusa troverete ogni tipo di autovetture garantite, vendite senza anticipo, senza cambiali, aperto inizi festivi.

A. COMPERIAMO qualunque automobile, camioncini, furgoni, contanti. Vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141 angolo Siracusa.

ACQUISTIAMO miglior prezzo autoccasioni recenti qualsiasi cilindrata. Automarkets. Corso Principe Eugenio 11. 5/01009

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, volete realizzare il massimo? Società Lincarauto, corso P.pe Oddone 68. O204

ALLA Beppy Koelliker importatrice Jaguar, Daimler, vasto [illegible] vetture usate nazionali ed estere, condizionate e seminuove. Jaguar MK 2 3-8, Daimler 2-5 automatica, Cooper '66, Minor '67, Opel Record coupé impianto gas, Fiat 500 '67. Via Rossini 5, telefono 655-191.

ALL'AUTO mercato dell'usato Sale vasto assortimento vetture di ogni marca e prezzo disponibili subito: Fiat: 600, 850, 1100 D, 1500 familiare. Innocenti: Mini Minor, IM 3, Austin A 40. Volkswagen: 1200, 1500, Alfaromeo: Giulietta, Opel: Kadett berlina, coupé, Caravan, Record berlina, coupé, Caravan, Commodore. Pagamento un terzo contanti rimanenza 24 mesi. Corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756.

ALL'AUTOMERCATO Motorcar assortimento vetture usate: Fiat 850, 600, 1100 51 lusso, 1300 D, 1100 speciali, 1100 familiare, 1500, 1300, Simca 1000 GLS, 1301, 1500, Renault, Dauphine, Peugeot 404 lusso 5 marce, Ford Cortina, Via Canelli 112 angolo corso Marosoelli, telefono 693-067.

ANASTASIO Lancia nuovo usato Fulvia 2 C, GT, coupé, garanzia, assistenza massima. Corso Duca Abruzzi 10. O568

APPIA III vende privato revisionata. Telefonare 876-625. 48644

ARCIOCCASIONISSIME familiari marittime panoramiche, multiple, furgoni, camioncini. Vendiamo. Monfalcone 141 angolo Siracusa.

ARCIOCCASIONISSIME garantite Alfa Rome 1300 TI, 1600 Super Sprint, spider ogni tipo, vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141.

ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat ogni tipo vendiamo senza anticipo, Monfalcone 141 ang. Siracusa.

ARCIOCCASIONISSIME Mini IM3 Nsu Volkswagen Simca Renault Ford Opel, vendiamo senza anticipo. Monfalcone angolo Siracusa. O487

AUTOBUS 642, Leoncino, Tigrotto, C.50, 682 ribaltabile, 615 ribaltabile, campagnola, jeep vende Coppa, strada Meisino 91, Telefono 890-709.

AUTOMATICA frizione Fiat 600 D 1966 150.000 unico proprietario. Telefonare 662-227. 48210

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Iolanda 32. Telef. 773-985. O529

AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat. Via Madama Cristina 57, telefono 651-544. O332

AUTONOLEGGI AutoGlacosa a lire 850 giornaliere compresa assicurazione, non richiesti limiti età o anzianità patente. Telefono 687-514.

AUTOTRASPORTATORI vendonsi: Tigrotto, 642 N ribaltabile, 643 ribaltabile, 682 T 2 semirimorchio ribaltabile, ottime condizioni. Telefonare Pinerolo 70-245 commissionaria Fiat. 50006

BMW. All'Italcar autovetture nuove, formidabili occasioni, prezzi speciali su riparazioni. O563

BMW? All'Italcar Concessionaria.

BMW. All'Italcar prove, informazioni, permute vantaggiose. Corso Turati 63, telefono 500-835.

BMW. All'Italcar vendite, assistenza, ricambi originali. Corso Turati 63, telefono 500-835.

BMW. All'Italcar 1500, 2000 le berline più, consegne sollecite. Telefono 500-835. O665

BMW concessionaria di vendita e nastro d'oro per l'assistenza: Cas, via Pinelli 14, telefono 486-277.

BOGGETTI vende, compra, cambia automobili nuove, occasioni. Garanzie, facilitazioni. Via Madama Cristina, 66, telefono 659-819.

CAMIONCINI furgoni vasto assortimento vendo o cambio, anche rateazione, visibili corso Principe Oddone 68. O678

CAVALLERI Commissionaria [illegible] Sava pronta consegna nuovo, vantaggiose permute 200 veicoli usati, comodissimi pagamenti. Aperto mattino festivi. Corso Turati 37.

COMPERA urgentemente autovetture massima valutazione pagamento contanti. Corso Grosseto 225, Ferrero.

COMPERIAMO automobili al più alto prezzo, pagamento contanti. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. 5/01005

COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti, corso Grosseto 55, telefono 215-643 (vicino corso Vercelli). [illegible]

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, corso Siracusa 158. Telefono 351-496. O182

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, vendiamo permutando, rateizzando. Calvo corso Turati 38.

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo, via Nizza 50.

COMPERO qualunque autovettura [illegible] valutazione massima, via Nizza 50. O342

COMPERO 125 speciali antifurto contagiri radiali lunotto termico. Telefonare 633-344. 1001

CONTANTI compериamo autovetture recenti anche semestrali. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

DAF, vendita rateazioni corso Maggio 146. Telefono 892-804.

DIPENDENTE vende a privato 850 bianca mesi 6. Telefonare 215-216.

DIPENDENTE vende perfetta 850 special 11 mesi poco usata. Telefonare 280-986. 1001

DIPENDENTE vende 850 special beige semestrale. Telefonare [illegible]378.

FERRARI Iguar Porsche Mercedes acquisto pagando contanti. Telefonare 486-215. O678

FERRARI 330 GT 2+2 1967, aria condizionata, guida idraulica, come nuova vendo. Telefonare 500-835.

FIAT Campagnola in ordine marcia vendesi da istituto. Telef. 541-100 interno 17. 48077

FIAT-Sava Commissionaria Salear, corso Unione Sovietica 91 angolo via Gallenga. Vasto assortimento auto. Occasioni Fiat 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300. Autocarri e furgoni. Massime facilitazioni pagamento.

FIAT 124 2 anni ottime condizioni accessoriato vendesi rateizzando. Tetto, corso Belgio [illegible].

FULVIA coupé bellissima garantita vendo cambio. Telefonare 485-274.

FULVIA GT [illegible] privato vende cambio, rivolgersi corso Principe Oddone 68. O678

FULVIA sport semestrale [illegible] nuova Anastasio [illegible] Duca D. Abruzzi 10.

FURGONI camioncini urge acquistare subito valutando massima contanti. Telefonare 485-274.

GIULIA GT Junior km. 13.000 unico proprietario vendo cambio. Corso Principe Oddone 68. O678

GIULIETTA TI cloche '64 [illegible]. Telefonare 553-215. [illegible]

GRANDE complesso acquista solo da privati autoccasioni recenti non incidentate. Massima sicurezza, realizzo e scarico responsabilità. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. 5/01005

INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile: Autodestefani, corso Grosseto 55. Telefoni 215-643/293-992. O678

ISABELLAUTO, corso Dante 133: 500 L, 500 F, 750, 850, garanzia semestrale. Aperto festivi.

ISABELLAUTO, corso Dante 135: Mini minor, Cooper nuove vendiamo senza anticipo consegna sollecita.

ISABELLAUTO, [illegible] Dante 135: 124 coupé 5 marce, GT Junior, Fulvia coupé 1200, 1500 spider.

ISABELLAUTO, corso Dante 135: MGA perfettissima, come nuova, vera rarità 5/01273

ISABELLAUTO corso [illegible] 158: Cooper, Mini, Mini T, garanzia semestrale. 5/01273

ISABELLAUTO, corso Siracusa 158: Fulvia HF, GT Junior, GT 1600, 124 coupé, spider. Vendiamo senza anticipo, senza privilegio, senza cambiali. 5/01277

ISABELLAUTO, corso Siracusa 158: Mercedes 190 D, Jaguar 3,4, Corvair, 1750 berlina.

ISABELLAUTO, corso Siracusa 158: vendiamo senza anticipo 125, 124, 1500 C, Fulvie, Giulie, Simca 1300 familiare, 124 familiare, Simca 1000. Aperto festivi.

MASERATI mistral coupé come nuovo km 2000. Sale, corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756.

MASERATI 3500 GTI a intezione garantita vendo permuto, visibile corso Principe Oddone 68.

MERCEDES 250 SE assolutamente perfetta blu metallizzato aria condizionata, autoradio Blaupunkt, antenna elettrica, un anno e mezzo vita 30.000 Km. vende ingegnere unico proprietario L. 2.500.000. Telefonare 264-949 ore pasti. 47986

MINI Cooper vendo eventualmente cambio unico proprietario. Telefonare 488-213. O678

MONTICONE, Adriano 1, telefono 383-772 concessionaria Volkswagen, Porsche, Audi, occasioni: Porsche C, Audi super, Jaguar 420, Giulia sprint, Gtv, Peugeot 404, Kadett Caravan, Cooper.

MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Cabato 35, De Gasperi 38, telefoni 580-089/595-060 prove, dimostrazioni, rateazioni, permute, consegne sollecite tutta nuova gamma vetture serie 1969 1300 TI, GT Junior, 1600 super, 1600 S.

MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, De Gasperi 38, vasto assortimento vetture usate in perfetto ordine Alfa Romeo, Lancia, Fiat, Ferrari, Mercedes, Maserati, Jaguar. De Gasperi 38, tel. 580-089/595-060.

NSU Prinz, Nsu Prinz, Nsu Prinz, Concessionaria [illegible] Agnelli 22. Telefono 353-632, piazza Adriano 12, telef. 774-498. O146

NSU Prinz 250.000 trasferibili privato vende facilitazioni. Telef. 758-895, 786-530. 5-1071

OCCASIONISSIME Jaguar, Porsche, Flaminia coupé, 2500 familiare, BMW 1500, 1500 L, Opel 1700 coupé, garantite vendiamo. Telefono 327-414.

OM succursale corso Francia 21 telefono 753-989 vende tigrotti, [illegible], 642 N 6 ribaltabile, lupetti normali e lunghi, furetto furgoni, tigrotto bestiame, visentico A 25, tigre ribaltabile e 680 con gru, 615 Volkswagen furgone, autocarri usivi tutti i tipi. O658

OPEL [illegible] coupé L. [illegible] vendo. Tel. 584-691. 5-1327

OPEL corso Traiano 14 tel. 618-622 rateazione sino 40 mesi senza cambiali senza ipoteca. 5/01267

PEUGEOT 404 Diesel berlina con garanzia vendesi. Via Bologna 60.

PEUGEOT 404, Pidzak per rouleaux, perfette vendonsi. Via Bologna 60. 2001

PORSCHE 911 S e S.C. perfetti Simoni vende corso Turati 53, telefono 591-901. 5-1327

PORSCHE 912 km. 22.000 bellissima vendo eventualmente cambio, rivolgersi corso Principe Oddone 68.

PRIMA di comperare vendere confrontate prezzi qualità Montalcone 141 angolo Siracusa. O487

PRIVATAMENTE vendo Giulietta 1964 cambio cloche gas 520.000. Telefonare 694-366. 1001

PRIVATI attenzione! Società Lincarauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Corso P.pe Oddone 68. Telefoni 488-213/485-274. O371

PRIVATO vende a privato Appia III serie perfetta. Telef. 591-901.

PRIVATO vende bellissima 750 1963 perfette condizioni 215.000. Telefonare 762-443. 48512

PRIVATO vende Fiat 1300 1962, tigrotto, cambio 220.000. Telefonare 80-100 ufficio. 512456

PRIVATO vende Fiat 1500 L, impianto [illegible] ottime condizioni. Telefonare 591-658. 48697

PRIVATO vende Fulvia coupé arrivo come nuova. Telefonare 895-773, 898-557. 2001

PRIVATO vende Giulia super unico proprietario recentissima causa trasferimento. Telef. 485-274.

PRIVATO vende Mini Minor 1ª serie ottimo anno '66. Telefonare 790-228.

PRIVATO vende privato 124 blu gas fine '66. Telefonare 690-514.

PRIVATO vende 500 berlina sei mesi. Telefonare 673-829 ore pasti.

PRIVATO vende 500 bianca 11 mesi pochi chilometri. Telefonare 360-625.

PRIVATO vende 500 F blu scuro semestrale. Telefonare 883-509.

PRIVATO vende 500 '65 perfetta. Telefonare 746-995. 48747

PRIVATO vende 750 fine 1965 bianca bellissima. Telefonare 634-742.

PRIVATO vende 850 bellissima gomme speciali 400 mila. Via Michele Lessona 87, parrucchiere. 2001

PRIVATO vende 850 mesi 12 colore sabbia. Telefonare 354-036.

PRIVATO vende 850 special mesi sei. Telefonare 734-936.

PRIVATO vende 850 special 11 mesi. Telefonare 599-907. 48395

PRIVATO vende 850 veramente bella facilitazioni, garanzia. Tel. 796-530, 786-881. 5-1071

PRIVATO vende 1100 R ottimo stato. Telefonare 81-006. [illegible]

ROULOTTES prima di decidere visitate il Centro Piemontese Roulottes Mancalieri. Vasto assortimento usato. Telefoni 644-640, 644-076.

ROULOTTES Roulmec attrezzature campeggio, giardino, mare. Prefabbricati. Imbarcazioni. 965-116 La Loggia. O744

PROFESSIONISTA vende permuta GTV '67 Km. 22.000. Tel. 630-600.

RISERVATO a chi vuole risparmiare comprando un'auto! Per indesiderabili necessità spazio, svendiamo sino 27 aprile; esempi Fiat 500 da plantamilu a trecentosessantumila, Fiat 850 duecentosessantacinquemila a cinquecentottantacinquemila, Fulvia trecentoventimila a settecentottantamila, Minilmior quattrocentottantamila a seicentosettantamila, Simca 1000 duecentottantamila a cinquecentoquarantamila, altre centinaia di occasioni. Versamenti [illegible] cambiali. In caso impedimento possiamo [illegible]. Confrontate bene prezzi e condizioni prima di decidere. Le auto sono munite certificato garanzia per maggiopera ricambi gratuiti, polizza R.C. Incendio Furto. Automarkets corso Raffaello 7, corso Principe Eugenio 11. Anche mattinate festive.

RUSPA Commissionaria Autobianchi-Citroën prove, prenotazioni, permute, consegna immediate. Vasto assortimento usato. Vigevano 62. Stazione Dora. O762

S.A.C.AU.TO. Commissionaria Fiat Sava. Mostra mercato veicoli d'occasione: Dino, 2300 coupé, berlina, 125-124, Ranger, 600 T e 1100 T furgoni, Flavia coupé e berlina. Tutti i modelli, Corso Regina 141, Telefono 352-727. O544

SEMESTRALI controllate, ottime, garantite come nuove. Permute, rateazioni, prenotazioni. Centro vendita [illegible] Scalfi, Duca Abruzzi 6 bis.

SENZA anticipo vendiamo qualsiasi vettura, [illegible] 133, corso Siracusa 158. O678

SICA commissionaria Fiat-Sava, via Nizza 30, tel. 652-662. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. 50102

SIMCA familiare Canada pochi km, unico proprietario vendo cambio. Visibile corso Grosseto 55.

SIMCA Rubeo concessionaria, valutazioni eccezionali usato lunghissime rateazioni. Unione Sovietica 187.

SIMCA Rubeo nuova concessionaria, corso Palermo 21. Telef. 274-478 eccezionali condizioni vendite cambi rateazioni.

SPIDER 850 ultimo tipo unico proprietario vendo eventualmente cambio, corso Principe Oddone 68.

SPIDER 1200 OSI '64 unipropriet. privato vende. Telefonare 323-317.

SPIDER 1500 Osca bianca 1962 perfetta vendo permuto. Tel. 363-101.

SPIDER 1500 5 marce zero come nuovo vendo o permuto con 500. Tel. 484-691. 5-1527

TRIUMPH GT 6 ultimo tipo pochi km. nuovissima vendo causa trasferimento. Visibile corso Grosseto 55. O678

TRIUMPH ultimo tipo GT6 unico proprietario vendo [illegible] in garanzia, corso [illegible] 81.

UNICO proprietario vende 500 mod. '64 bellissima 195.000. Tel. 694-366.

UNICO proprietario vende 750 2 anni 400.000 30.000 Km. ritiro 900. Telefonare 390-909.

VENDESI furgone 1100 T [illegible] gas liquido. Telefonare 662-285, 667-715. 1001

VENDO coupé 850 mesi 6 Km. 3400. Telefonare 334-705. 1001

VENDO privatamente Fiat 1800 coupé elaborata come nuova. Telefonare 81-672. 48074

VOLVO la prestigiosa vettura svedese concessionaria Torsato, corso Belgio 168, telefono 895-771. Prove, permute, rateazioni senza anticipo.

124 coupé 5 marce motto bella vendo cambio privato rivolgersi corso Grosseto 81. O678

125 6 mesi privato vende cambio, rivolgersi corso Principe Oddone 68.

850 dipendente vende 400.000 at privato. Telefonare 679-082 ore pasti.

500 F semestrale perfettissima Km. 3800 vendesi privato 410.000. Telefonare 767-198. 2001

500 L sei mesi vendesi. Telefonare ore pasti 237-804. 50000

500 L semestrale turchese vendo a privato. Telefono 310-416 ore pasti.

600 D controvento unico proprietario vendo permuto 500, facilitazioni. Telefonare 398-165. 1001

850 familiari 8 posti seminuove, condizioni vantaggiosissime cedonsi. Permute rateazioni garantite. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

850 perfetta con motore da rodare vendo. Telef. 591-901.

850 special semestrale 3500 Km. vendesi. Telefonare 611-165.

1100 special '62 perfetto privatmente vendesi. Telefonare 631-358.

1100 R vendo otto mesi trattabile. Piazza Gallinberti distributore Fina.

(22) Cicli - Moto - Sport

APE 50 novità Piaggio si guida [illegible] patente prove dimostrazioni. Commissionaria Mitoni, corso Unione Sovietica 169.

B.M.W. la moto di classe. Per la persona di classe. Concessionario Sodicri, Sant'Anselmo 28. 47010

CANOTTI pneumatici nuovi modelli. Vasta esposizione usato, Garma, Aosta 3. 48163

CANOTTO Alcione seminuovo vendesi convenientemente eventualmente con motore. Telefonare 384-216.

MOTOCARRINO Piaggio senza patente, Vespa, ciclomotore Cleo. Tosa, Regina Margherita 81.

OCCASIONE vendo Vespa 150 grigio laminato pochi chilometri. Telefonare 726-173. 48524

SCATO [illegible] HP 1968 Evinrude 9,5 privato vende. Telefonare 259-460 ore pasti. 49458

SCOOTER Lambretta 50 nuovissimo ancora da ritirare vendo novantamila. Telefonare 870-300. 48783

VESPA nuovi modelli cambiasi senza anticipo. Covolo, Giulio Cesare 157. 5/01034

VESPA, nuovi motofurgoncini Ape, ciclomotori Elios, cambi occasioni. Gasparolli, Feochiera 175. 1001

(23) Prestazioni diverse

AD officina meccanica offresi lavorazioni di tornio e/o fresa e/o alesatura. Indirizzare disponibilità a « Etas-Kompass Pubblicità 398 — 10100 Torino ». 5-01197

BANCARIA disponendo tempo libero cercherebbe proprio domicilio lavori contabilità fatturazione amministrazione piccole aziende. Massima serietà, discrezione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6143 — 10100 Torino ». 48555

ESEGUONSI piccole contabilità, fatturazioni e amministrazioni stabili. Telefonare 745-676. 48310

PRATICA paghe contributi eccetto lavoro domicilio. Telefono 764-462.

URGE abile, paziente infermiera anche pensionata robusta assistenza anziana ammalato anziano. Tel. 395-384.

(24) Annunci vari

A.A.A.A. PORTE pieghevoli divisette (unici fabbricanti) Siracusa & Schultz, via Bagetti 35 (angolo corso Francia 21). Telef. 761-471.

A.A.A.A. SGOMBERIAMO cantine alloggi oggetti vari. Tel. 484-373.

A.A.A.A. SIPARIETTE, Campana 15, porte pieghevoli, fabbrica assortimento più completo. Tel. 650-571.

A.A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 485-440. 5-1032

A. ARCIOCCASIONE vendesi per rinnovo locali: banco cristallo semplice, sedie in ferro da giardino, impianto termoventilazione. Lutrario. Telefonare [illegible] pasti 280-742.

A. BOX metallici prefabbricati [illegible] sulo depositi [illegible] da 65.000 in su. Modelli per campeggi con pareti isolanti. Esposizione San Bernardino di Trana, telefono 933-185.

A. LETTI lampadari cancelletti grate ferro battuto officina. Tel. 287-628.

ABBIGLIAMENTO. Arredamento. Corredi. Anche ratealmente. Fari, piazza Adria 10 15. O399

ALL'ENTE Aste Liquidazioni, via Cigna 17. Mobili nuovi d'occasione e di semi antiquariato, oggetti d'arte lampadari. 5/01035

AMBIENTATORI stile antico travasato vasto assortimento mobilieri stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi. [illegible] Re Umberto 14/E. O564

ARCIOCCASIONISSIMA liquidazione totale sgombero locali camere letto soggiorni cucine salotti armadiani. Telefonare 693-985. 312398

ARMADIONI guardaroba Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Lavori, lusso, 4 stagioni e consumi. Pronti tutte dimensioni. Via Passalacqua 6, telefono 531-918. 51021

ARREDAMENTO completo, bar pasticceria, come nuovo vendesi. Telefonare 38-22 Pinerolo. 50006

ARREDATEVI, casa del mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ASTROLOGIA chiromanzia potente fluido magnetico possono sicuramente aiutarvi. Consulti anche per corrispondenza. Desiderose, via Cibrario 44, Torino, telefono [illegible] 457

ATTENZIONE il supermes del mobile di Torino cambia i vostri vecchi mobili valutando massimo. Un grande assortimento: salotti, soggiorni, camere, cucine, armadioni. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo (Porta Palazzo) telefono 238-705.

ATTENZIONE matrimoniali 96.000, cucine 42.000; Lagrange 29 (cortile), Principe Amedeo 11.

CANE [illegible] da guardia vendo. Telefonare [illegible]. 48650

CAUSA decesso proprietario cedesi attrezzatura completa calzoleria. Telefonare orario pasti tel. 387-318.

CAUSA trasferimento avendo salotto tinello massiccio nuovo. Tel. 690-010.

CEDONSI antichi mobili specchiere lampadari oggetti vari. Tel. 332-196.

CERCO occasione mobili stile salotto città e montagna. Tel. 730-528.

COMPRO blocco maglierie, confezioni. [illegible] 851-266, Torino.

COMPRO macchine da ricamo Cornely o simili. Telefonare 519-977.

CONDITERMOSIFONI ferri [illegible] letti lampadari altoscappanti [illegible] artistica. Telefonare 328-214.

CUCCIOLI dalmati iscritti guardia affettuosissimi vendo subito. Telefonare 592-120. 48527

CUCCIOLI schnauzer, pastori tedeschi, cocker, setter. Baldissero telefono 946-057. 48505

FRANCOBOLLI svendo sconto eccezionale buste primo giorno Venetia Città Vaticano. Telefonare 543-906.

GRANDIOSA camera pranzo rinascimento veneziano vende privato. Telefonare 721-228. [illegible]74

MACCHINE scrivere, calcolatrici, nuove ed occasione, noleggi. Augusta, Cavour 6. 5/01180

MATRIMONIO maceato svendo camera letto e soggiorno nuovissimi. Telefonare 284-176. 48858

MOBILI? chi vuole risparmiare compra adesso svendiamo prezzi eccezionali sconti reali 40% montaggio trasporto gratis tutto Piemonte. Mobilificio San Maurizio, via G. Verdi 34 angolo corso San Maurizio, Torino.

MOBILIFICIO Capra vasto assortimento camere sale armadioni prezzi imbattibili ritiro mobili usati. Via S. Donato 74 telefono 480-810.

MOBILIFICIO Grap 20 rate, guardarobe quattro porte rialzo 98.000; camere cinque porte speciali 268.000, soggiorni, salotti, assortimento prezzi di fabbrica. Visitateci, Garibaldi 9, cortile. 5/01014

MOBILIFICIO piazza Vittorio 3, Vendita eccezionale, vasto assortimento, lunghe rateazioni.

NOLEGGIAMO cyclettes, vogatori, vibrocinghia, carrozzelle malati, aerosol, stampelle, ultravioletti. Rota 541-256. 5/01222

OCCASIONE tinello moderno cinquantanolo sedie dell'ottocento. Telefonare 761-525 mattina. 48143

OCCASIONE vendo banco usato per produzione gelati e abbicciola-frigorifero buono stato. Telefonare 850-761

PELLICCE, giacche, pulitura, trasformazioni. Prenotazioni, facilitazioni. Vellauri, Cavour 9 (pomeriggio).

PELLICCE visone, ocelot, persiani, castori, castorini, zampe persiano, giacche visone 150.000, visoni 12.000. Telefonare 484-136. 2001

PELLICCE visoni canadesi, mazzi scelti per confezioni, persiani bukara, lontre Alaska, ocelotti, leopardi, bellissimi castori, castorini, breitschwanz neri, grigi, giacchini visone (nuovi modelli), pulitura, custodia. Telefonare 363-111. 2001

PELLICCE svendesi. Anche ratealmente. Piazza Adriano 15. Fari.

PIANOFORTI nuovi occasione vendo compro, Comoglio, Po 20, telefono 882-798. 48399

PRESTITO economico. Impiegati, operai, rivolgetevi fiduciosamente. Piazza Adriano 15, telef. 755-852.

PRIVATA vende mobilio usato. Telefono 724-294. 2001

PRIVATA vende splendido trumeau ricostruito 480.000 e pochi altri bellissimi mobili. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6086 — 10100 Torino». 48333

PRIVATO cederebbe mobilio antico, perfettissimo stato conservazione. Dipinti. Telefonare 833-024.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricante in Brianza. Telefonare 498-500.

SEGGIOLONI a rocchetta, caminetti marmo '600 '700, letti ferro artistici '800 vendonsi. Telefonare 937-002, 502-417. 48679

SGOMBERIAMO cantine macerie acquistando oggetti vari preventivi. Telefonare 774-119. 47952

SPERANZA cartomante medianica serissima consultazioni interventi potenti. Telefonare 652-331 pomeriggio.

SVENDO toupet capelli veri spaglio guardaroba taglie 42-44-46. Telefonare 896-241 ore pasti. 48302

VENDESI per rinnovo negozio vetrine scansie esistenti. Tel. 596-876.

VENDITA eccezionale, sconto 50 % di tutte le merci: lampadari, televisori, cucine, ecc. Solo per pochi giorni. Via Carlo Alberto, angolo via Cavour. 5/01150

VENDO abito sposa taglia 46 magnifico velo organza. Tel. 272-126.

VENDO cane Collie un anno. Telefonare 779-061 dalle 12-14.

VENDO macchina per maglieria perfetta. Telefonare 786-498 ore 8 mattino. 2001

VENDO [illegible] elegantissimo massiccio stile impero settecento. Telefonare 684-659. 48473

VENDONSI cuccioli pastori tedeschi purissima razza. Manzoli, via Avigliana, Villa Cavalda, Almese.

VIOLINO Marchetti di eccezionale rendimento artistico, vendesi, Amedeo, Hope 13, Sanremo.

AGIP HA INIZIATO LA RIVOLUZIONE

nel campo dei lubrificanti

Per prima l'Agip offre agli automobilisti un lubrificante rivoluzionario: **Agip SINT 2000** con olio di sintesi, che si affianca alla famosa serie Agip F.1.

CHE COSA E' L'OLIO DI SINTESI? E' un olio pregiatissimo, che, per il suo alto costo, finora era usato soltanto per lubrificare i motori degli aerei a reazione, nei quali è insostituibile perché è l'unico in grado di garantirne una assoluta sicurezza di funzionamento. Ma era tempo che, ad una nuova generazione di autoveicoli, rispondesse una generazione di nuovi lubrificanti, non più basata sugli oli minerali additivati, ma su un'idea rivoluzionaria: l'impiego di un olio sintetico con elevato indice di viscosità naturale, che permette di ridurre il contenuto in additivi, eliminando quelle sostanze non lubrificanti che si degradano più facilmente con l'uso.

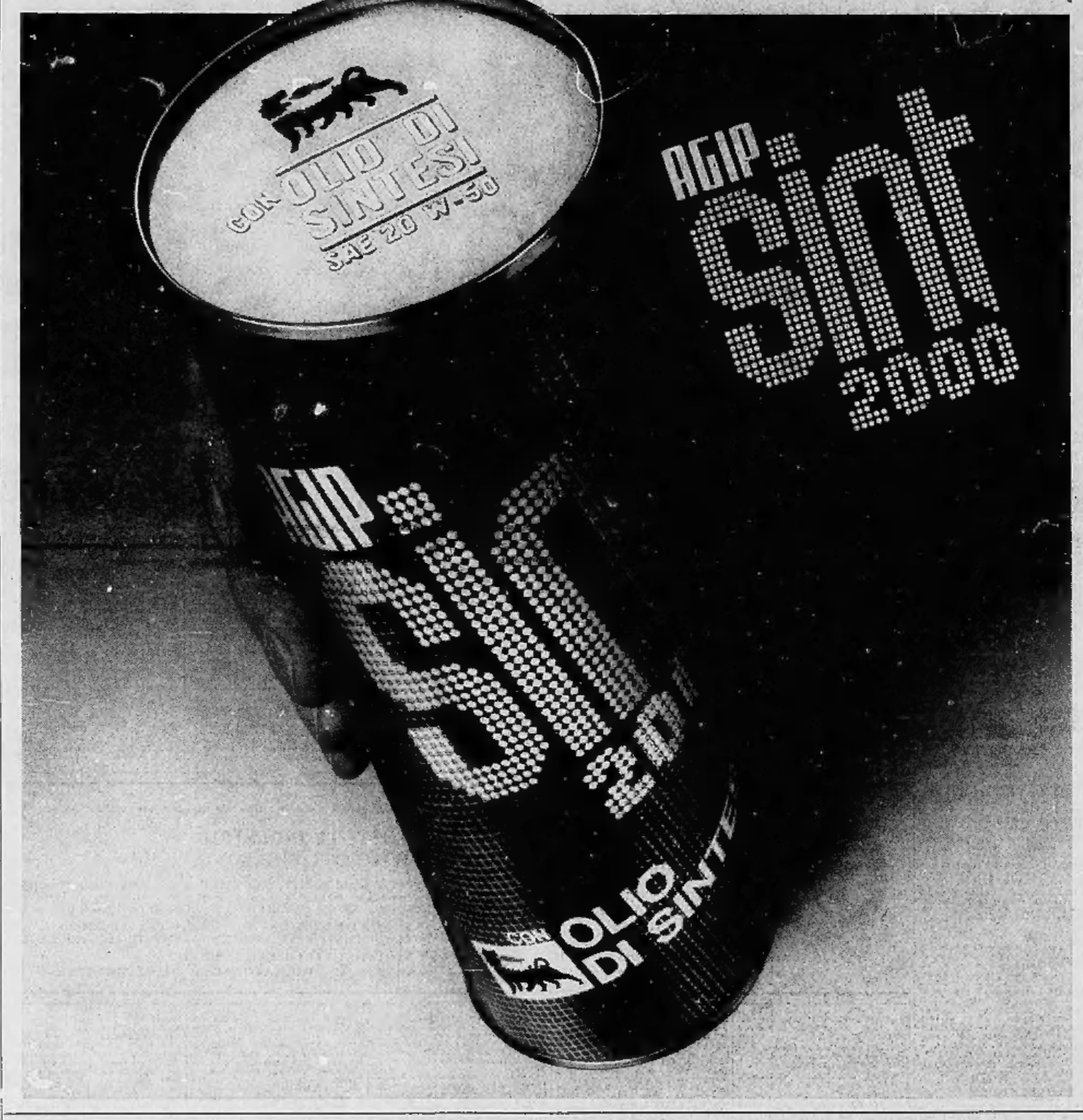
AGIP SINT 2000 E' RIVOLUZIONARIO: perché è altamente untuoso e quindi, aderendo saldamente alle superfici in movimento, garantisce una immediata lubrificazione di sicurezza nell'attimo critico dell'avviamento del motore che precede la circolazione dell'olio;

perché la sua particolare formulazione ne amplia il campo di viscosità, che raggiunge il massimo limite previsto per gli oli motore, pur consentendo eccezionali doti di scorrevolezza alle basse temperature;

perché mantiene stabile nel tempo la sua viscosità, garantendo così una drastica riduzione dei consumi d'olio ed un'assoluta protezione del motore.

Inoltre, tutte le altre proprietà dei migliori oli tradizionali (super, multigradi e stagionali), risultano esaltate in **Agip SINT 2000.**

combatte per il vostro motore e vince sempre


CON OL